brahms

CE

CENTRALE ANTINTRUSIONE

ProxiNET8

MANUALE D'INSTALLAZIONE

Italiano IT

ITALIANO

INDICE

1 SIMBOLI E GLOSSARIO ..... PAG. 4
2 CONDIZIONI DI UTILIZZO ..... PAG. 4
2.1 DESCRIZIONE D'USO 4
2.2 GARANZIA E LIMITI DI RESPONSABILITÀ 4
3 IMPORTANTE PER LA SICUREZZA ..... PAG. 4
4 INSTALLAZIONE IMPIANTO ..... PAG. 5
4.1 CABLAGGIO IMPIANTO 5
4.2 CABLAGGIO BUS RS-485 6
CABLAGGIO TRADIZIONALE (entra - esci) 6
CABLAGGIO CON DIRAMAZIONE 6
CABLAGGIO A DOPPIO RAMO 7
CABLAGGIO CON AMPLIFICATORE DI BUS 8
NOTE APPLICATIVE SUL CABLAGGIO DEL BUS RS-485 9
SCELTA DELLA SEZIONE DEL CAVO BUS RS-485 9
4.3 CABLAGGIO INGRESSI 11
5 INSTALLAZIONE CENTRALE ..... PAG. 12
5.1 CARATTERISTICHE 12
5.2 PANNELLO CENTRALE 13
5.3 DESCRIZIONE SCHEDA 13
5.4 MONTAGGIO 14
5.5 CABLAGGI 15
BATTERIA 16
TAMPER 16
BUS RS-485 17
INGRESSI 17
USCITA PROGRAMMABILE U1 (positivo) 17
USCITA PROGRAMMABILE U2, U3, U4 (Open Collector) 17
USCITE RELE' DI ALLARME GENERALE RELAY 1 18
LINEA TELEFONICA PSTN CON SCHEDA PXTEL 18
SCHEDA AGGIORNAMENTO LINGUA CENTRALE PXLNG 18
6 TASTIERA PXKWD ..... PAG. 19
6.1 CARATTERISTICHE 19
6.2 DESCRIZIONE SCHEDA 19
6.3 INTERFACCIA UTENTE 20
DISPLAY TASTIERA 20
SEGNALAZIONI LUMINOSE 20
TASTIERA ALFANUMERICA 21
6.4 MENÙ TASTIERA 21
7 INSERITORI PXITXXXX ..... PAG. 22
7.1 CARATTERISTICHE 22
7.2 DESCRIZIONE SCHEDA 22
7.3 INTERFACCIA UTENTE 22
SEGNALAZIONI LUMINOSE 23
7.4 INDIRIZZAMENTO 23
7.5 CHIAVE PXTAG 23
AQUISIZIONE 23
VERIFICA CHIAVE 23
8 ACCESSORI ..... PAG. 24
8.1 PXV64 24
INSTALLAZIONE 24
8.2 PXGSM 24
DESCRIZIONE SCHEDA 24
INSTALLAZIONE 25
9 AVVIAMENTO IMPIANTO ..... PAG. 26
9.1 PRIMA ACCENSIONE 26
VERIFICHE PRELIMINARI 26
IMPIANTO DI MANUTENZIONE / SERVIZIO 26
CAMBIO LINGUA CENTRALE 26
POWER ON CENTRALE 26
APERTURA / CHIUSURA CENTRALE 27
9.2 UTILIZZO DEL TASTIERINO DI COMANDO DELLA CENTRALE 27
ACCESSO AL MENÙ TECNICO 28
9.3 MODALITÀ DI PROGRAMMAZIONE (FACILE, STANDARD, AVANZATO) 28
MODALITA' FACILE 29
MODALITA' STANDARD 29

MODALITA' AVANZATA 29
9.4 INDIRIZZAMENTO E APPRENDIMENTO PERIFERICHE 30
ACQUISIZIONE TASTIERE REMOTE 30
ACQUISIZIONE INSERITORI REMOTI 31
9.5 DEFINIZIONE AREE IMPIANTO 32
9.6 PROGRAMMAZIONE SCENARI 33
CREAZIONE SCENARI 33
ASSOCIAZIONE SCENARI A TASTIERE 35
ASSOCIAZIONE SCENARI AD INSERITORI 36
9.7 PROGRAMMAZIONE INGRESSI 37
9.8 PROGRAMMAZIONE USCITE 38
9.9 PROGRAMMAZIONE CHIAMATE TELEFONICHE E SMS (PSTN / GSM) 38
IMPOSTAZIONE PRIORITA' PSTN - GSM 38
IMPOSTAZIONE NUMERI TELEFONICI 38
IMPOSTAZIONE MESSAGGIO COMUNE VOCALE DA PC 40
IMPOSTAZIONE MESSAGGI VOCALI ASSOCIATI AD INGRESSI, AREE, USCITE E SCENARI DA PC 40
INVIO MESSAGGI VOCALI 40
9.10 CREAZIONE CODICI UTENTE 41
9.11 ACQUISIZIONE CHIAVI 42
9.12 TEST IMPIANTO 43
DA TASTIERINO DI COMANDO DELLA CENTRALE 43
10 COLLEGAMENTO PC - CENTRALE ..... PAG. 44
10.1 PROGRAMMAZIONE LOCALE RS-232 44
11 RIPRISTINO IMPIANTO ..... PAG. 45
11.1 RIPRISTINO CODICI E CHIAVI 45
11.2 PARAMETRI DI FABBRICA 46
12 DICHIARAZIONE ..... PAG. 47

ITALIANO

1 Simboli e glossario

Questo simbolo indica parti riguardanti la sicurezza.

Questo simbolo indica parti da leggere con attenzione.

Segnale luminoso acceso fisso.

Segnale luminoso spento.

Segnale luminoso lampeggiante veloce.

INSTALLATORE: è la persona/azienda responsabile della progettazione, realizzazione e programmazione dell'impianto.

UTENTE: è la persona/e che usufruisce dell'impianto antintrusione.

2 Condizioni di utilizzo

2.1 Descrizione d'uso

La centrale antintrusione PROXINET 8 sono state progettate per aumentare la sicurezza degli ambienti residenziali e del terziario.

Ogni installazione e uso difformi da quanto indicato nel seguente manuale sono da considerarsi vietate.

2.2 Garanzia e limiti di responsabilità

La garanzia sui nostri prodotti si riferisce al ripristino della conformità mediante riparazione o sostituzione gratuita dei materiali riconosciuti non conformi per difetti imputabili a difformità del processo produttivo, ivi comprese spese riconducibili alle azioni di sostituzione (interventi, spedizione...).
Il venditore dei prodotti BPT S.p.A a socio unico è il responsabile diretto nei confronti del consumatore, sua è la funzione atta a riconoscere a questo, il diritto di garanzia sui nostri prodotti. Ogni consumatore per qualsiasi azione idonea al riconoscimento di questo diritto si deve rivolgere al venditore, ed esclusivamente ad egli, che gli ha fornito il bene e al quale deve, inoltre, denunciare eventuali vizi e difetti del prodotto entro due mesi dalla scoperta.
La garanzia perde di validità se l'Utente omette di segnalare il difetto entro i termini indicati. Il reclamo non potrà mai dare luogo all'annullamento od alla riduzione delle ordinazioni da parte del cliente finale e tanto meno alla corresponsione di indennizzi di sorta da parte nostra. La nostra garanzia decade se i pezzi resi come difettosi sono stati comunque manomessi o riparati.

BPT S.p.A a socio unico non può essere ritenuta responsabile in caso di danni provocati da un uso improprio dei propri prodotti. Considerando che è l'Installatore la persona che progetta e realizza l'impianto di antintrusione utilizzando sia prodotti BPT S.p.A a socio unico e sia prodotti di terze parti, l'Azienda non può garantire l'affidabilità dell'impianto antintrusione. BPT S.p.A a socio unico declina ogni responsabilità su rivalse da parte dell'Utente, Installatore o terze parti a fronte dell'utilizzo e dell'installazione dei nostri prodotti.

3 Importante per la SICUREZZA

Se progettato correttamente, l'impianto di antintrusione fornisce un'elevata garanzia di sicurezza agli ambienti da proteggere e agli Utenti che ne utilizzeranno. Per garantire questo occorre seguire alcune regole:

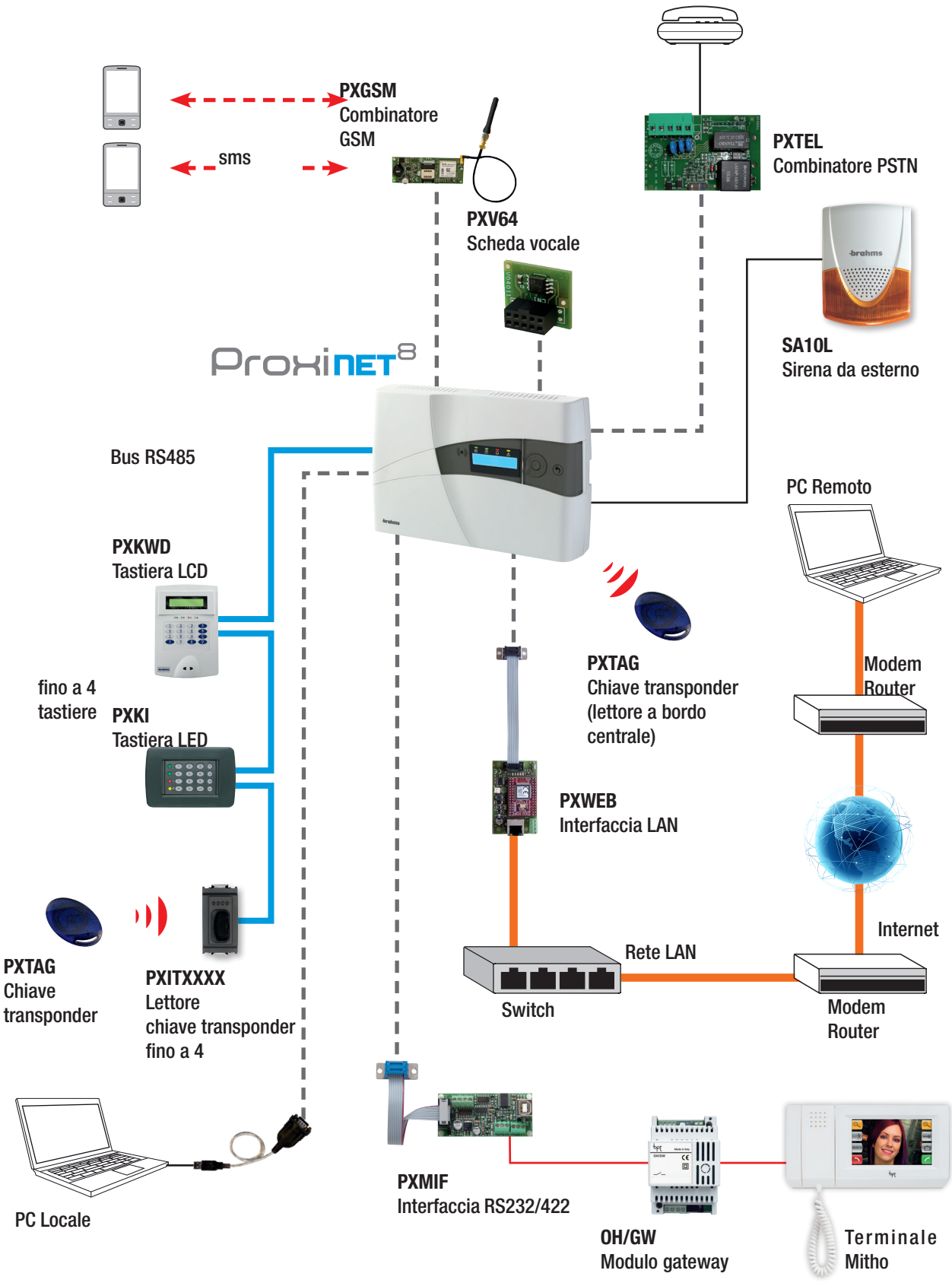
L'installazione deve essere effettuata da personale qualificato ed esperto e nel pieno rispetto delle normative vigenti.

Verificare i collegamenti dell'alimentazione primaria e delle relative connessioni di terra.

Terminato l'avvio dell'impianto, assicurarsi che l'Utente abbia modificato il Codice Utente di fabbrica (123456).

La manutenzione dell'impianto è da effettuare solo da personale qualificato; non tentate di manomettere parti del sistema, oltre a rischiare di compromettere il funzionamento, si rischia di accedere a parti in tensione elettrica pericolose.

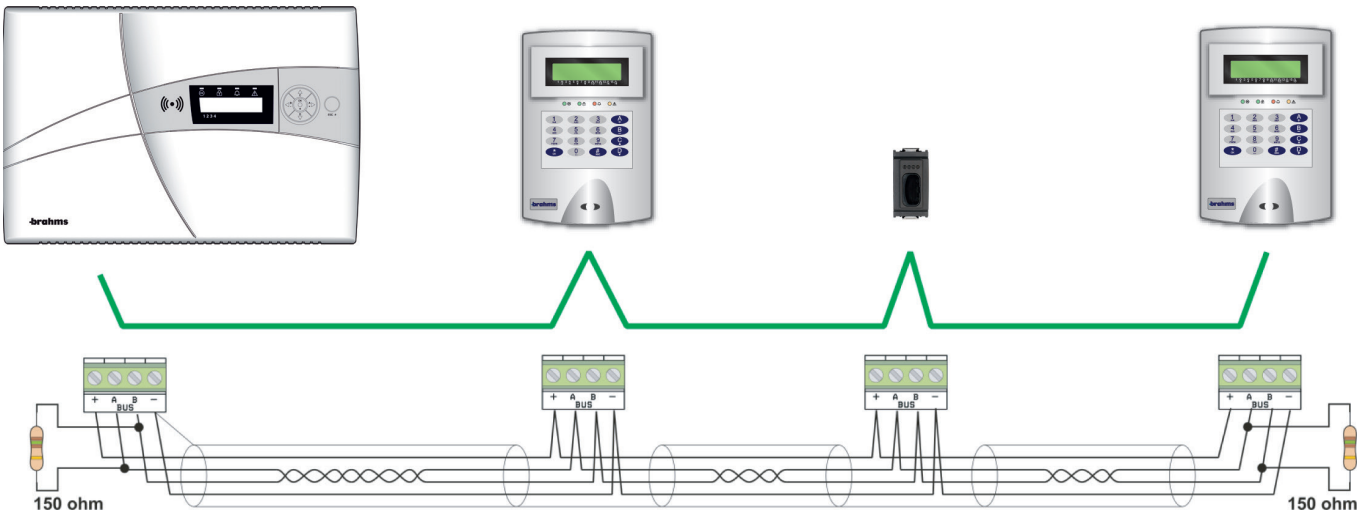
4.1 Cablaggio impianto



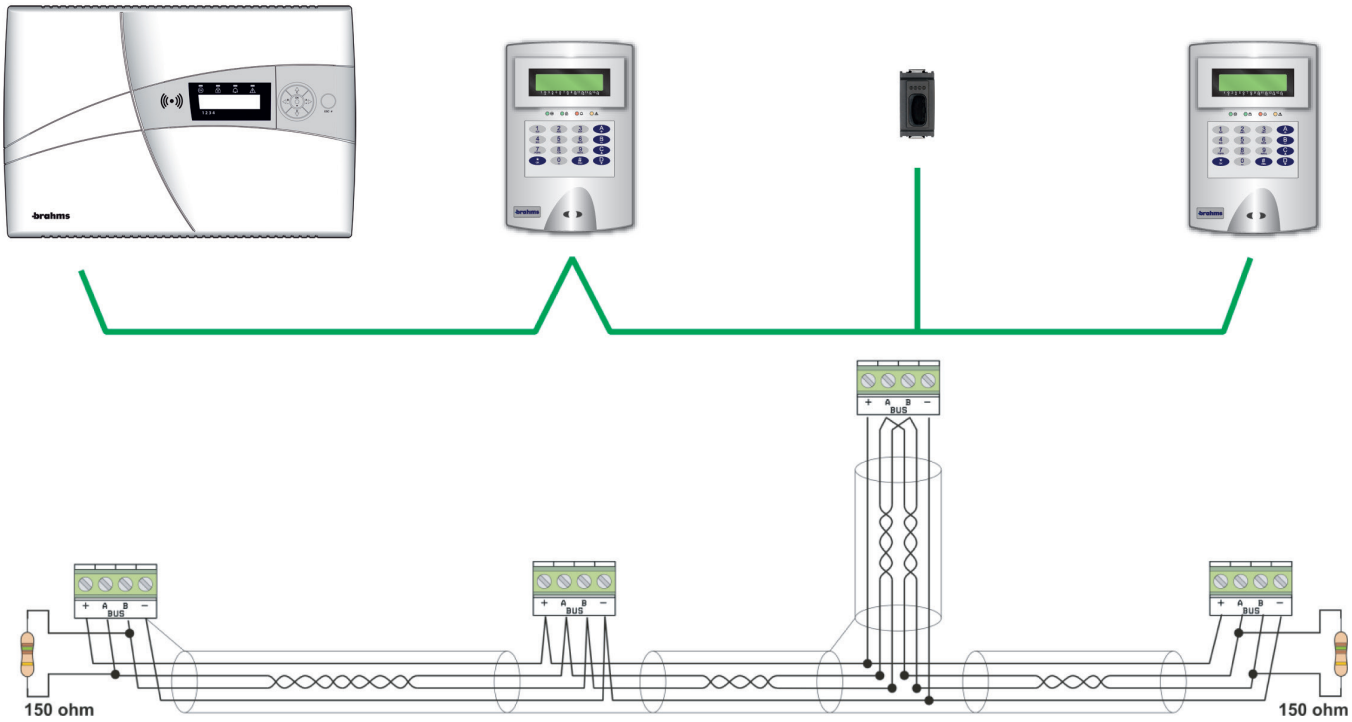
4.2 Cablaggio bus RS-485

In caso di corretta installazione dei dispositivi remoti, tutti i led di comunicazione bus posti in ciascun dispositivo devono lampeggiare. Se alcuni non lampeggiano significa che il dispositivo non è stato correttamente installato e programmato (verificare cablaggio, indirizzo e programmazione in centrale).

CABLAGGIO TRADIZIONALE (entra - esci)

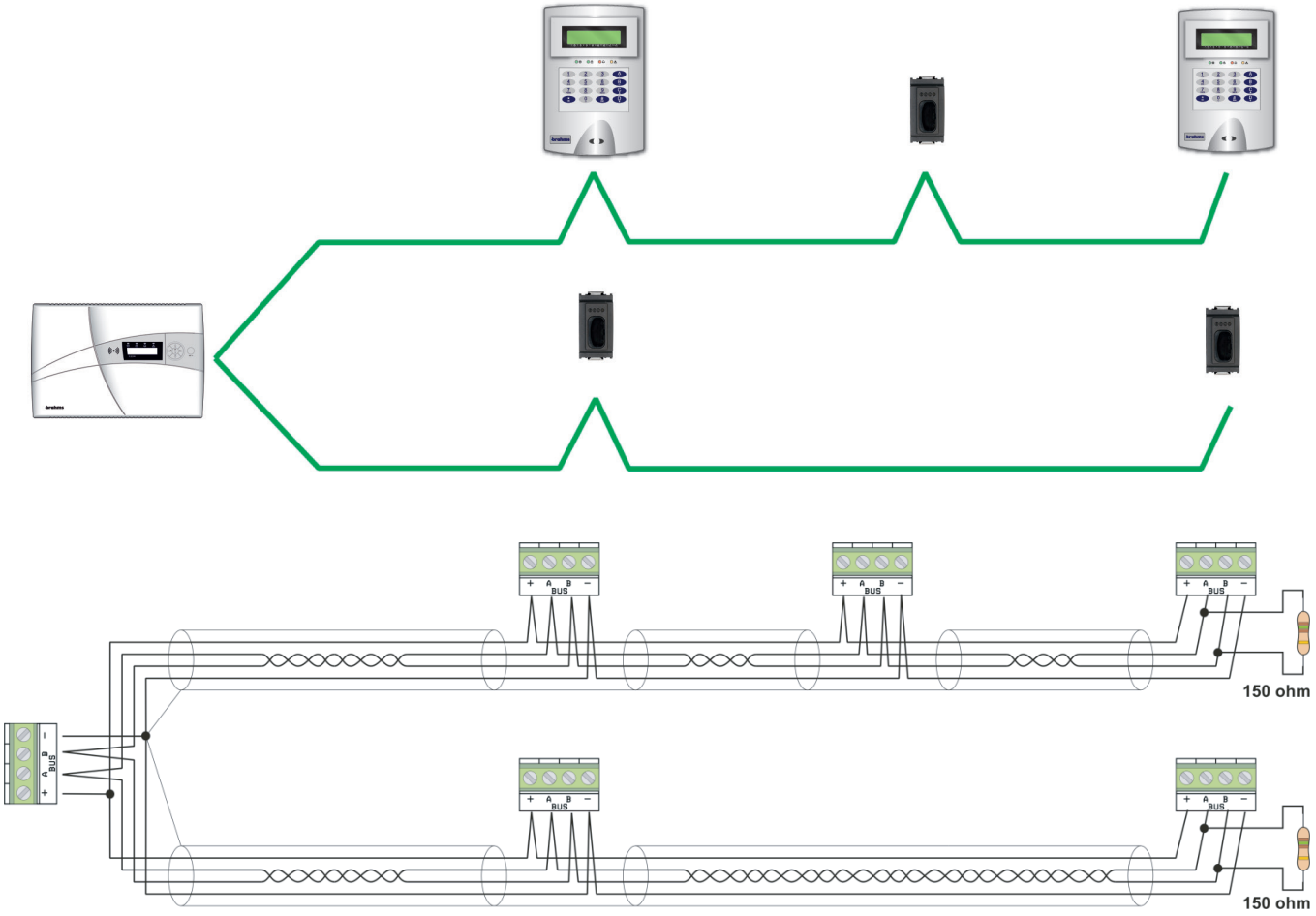


CABLAGGIO CON DIRAMAZIONE

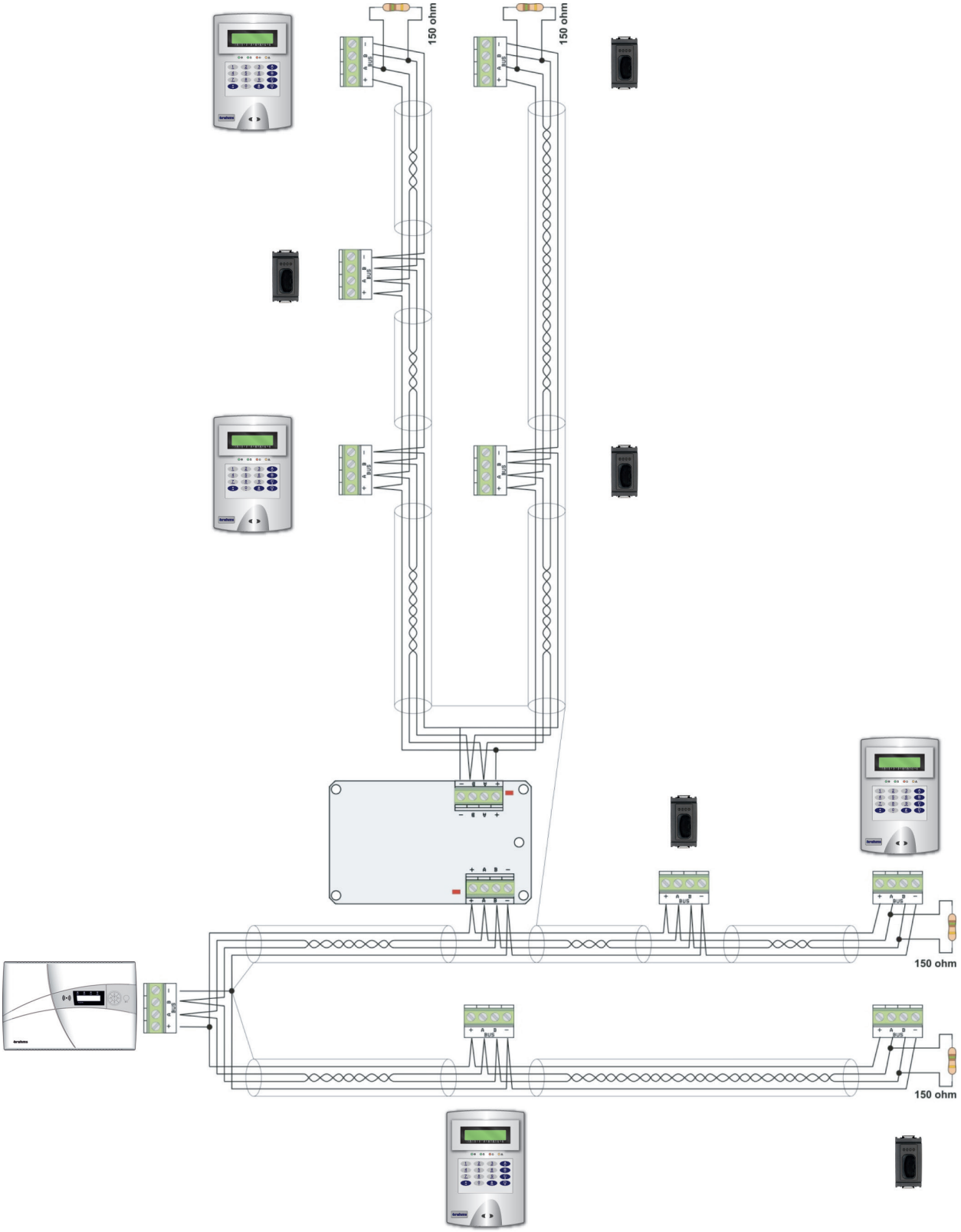


La diramazione è costituita da un cavo con 3 coppie di cui 2 twistate (ogni coppia è composta dai conduttori A e B). Analizzando il circuito così realizzato si nota che la struttura del bus RS-485 continua ad essere lineare (entra-esci).

CABLAGGIO A DOPPIO RAMO

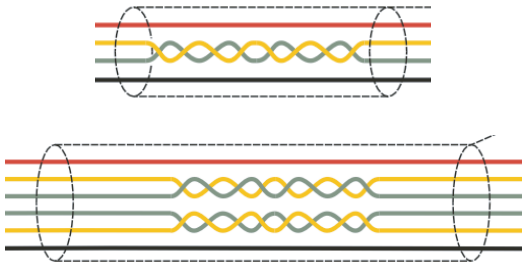
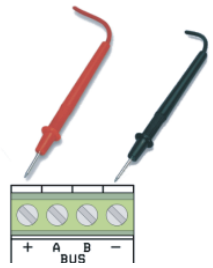
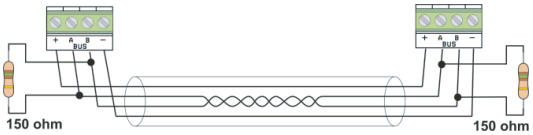
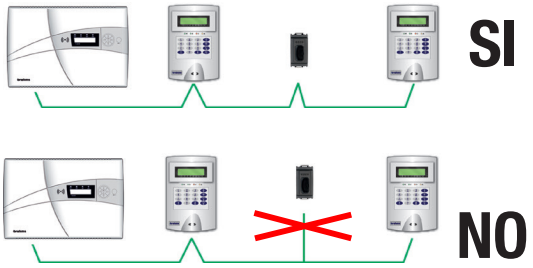


CABLAGGIO CON AMPLIFICATORE DI BUS



NOTE APPLICATIVE SUL CABLAGGIO DEL BUS RS-485

Il cablaggio del bus che collega la centrale ai moduli remoti, inseritori, tastiere deve seguire le regole dettate dalla RS-485.

Utilizzare esclusivamente cavo schermato e twistato di sezione almeno da: • 2x0,5 mm² per alimentazione e 2x0,22mm² twistato per dati. • 2x0,5 mm² per alimentazione e 2x2x0,22mm² twistato per dati (utilizzato per effettuare diramazioni). La calza deve essere continua e collegata al morsetto negativo (-) della centrale.	
La lunghezza massima del cavo (tratte massime di 800m) e la sezione dei conduttori dipendono dal numero di moduli e dall'assorbimento complessivo sulle diverse tratte di bus. All'aumentare dell'assorbimento di corrente aumenta la caduta di tensione sui cavi e quindi diminuisce la tensione di alimentazione ai dispositivi su bus. La tensione a tutti i morsetti + e – dei dispositivi su bus (tastiere, inseritori, moduli, …) non deve essere minore di 12 Vdc. Se minore, aggiungere un alimentatore ausiliario scollegando il positivo e mantenendo il negativo in comune.	 Maggiore di 12 Vdc
In caso di tratte lunghe di bus installare sempre le resistenze da 150 ohm tra i morsetti A e B di entrambi i capi del bus.	
Effettuare il cablaggio del bus sempre in modalità "entra e esci". Non cablare il bus in configurazione a stella. Se si necessita questa configurazione seguire le indicazioni riportate in questo capitolo.	

SCELTA DELLA SEZIONE DEL CAVO BUS RS-485

Il cavo consigliato per il bus RS-485 è:

- Cavo twistato e schermato grado 4 (600/1000 V).
- Una coppia twistata per i dati di sezione 2x0,22 mm².
- Una coppia per alimentazione di sezione 2x0,5 mm² o superiore a seconda delle distanze e delle correnti (si veda tabella sottostante).

Di seguito viene riportata la tabella per il calcolo della sezione dei cavi di alimentazione al variare della distanza e degli assorbimenti.

La caduta di tensione sull'alimentazione non deve superare 1,4 V (tensione misurata sui morsetti dell'alimentatore e su quelli del dispositivo su bus più distante).

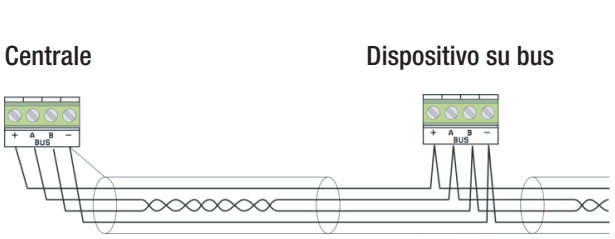
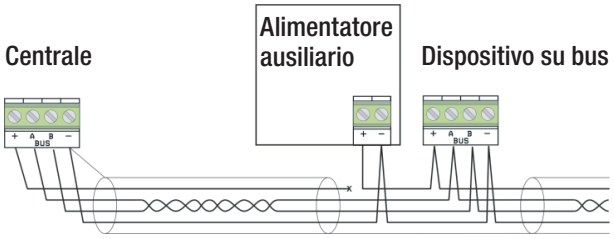
LUNGHEZZA MASSIMA CAVO BUS RS-485					
	ASSORBIMENTO				
SEZIONE		0,1 A	0,25 A	0,5 A	1 A
	0,5 mm²	175 m	70 m	35 m	17 m
	0,75 mm²	262 m	105 m	52 m	26 m
	1 mm²	350 m	140 m	70 m	35 m
	1,5 mm²	525 m	210 m	105 m	52 m

Laddove non si disponga di cavo di sezione idonea occorre preventivare l'utilizzo di alimentatori ausiliari aggiuntivi.

Esempio:
Ipotizziamo di avere:

- PROXINET8
- PXIT0 (consumo massimo 100 mA)
- PX8IR (consumo massimo 40 mA)
- Distanza di collegamento 200 m.

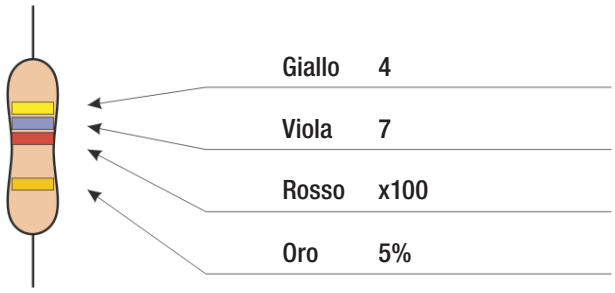
Avendo un consumo massimo di 250 mA in questo caso o si utilizza un cavo di sezione 1,5 mm^2, oppure si utilizza un cavo da 0,5 mm^2 e un alimentatore ausiliario collegato a fine linea come rappresentato di seguito:

CAVO RS-485 Schermato 2x1,5mm^2 + 2x0,22mm^2 twistato	CAVO RS-485 Schermato 2x0,5mm^2 + 2x0,22mm^2 twistato
	

Le prestazioni massime di comunicazione sono garantite con l'utilizzo del cavo come da specifiche (PXC75). La velocità di comunicazione massima tra le periferiche è di 115.200 baud. Nel caso in cui non si utilizzi il cavo indicato o possano intervenire delle problematiche installative è possibile diminuire la velocità di trasmissione in centrale (38.400, 9.600, 4.800 e 2.400 baud). La velocità delle periferiche si setterà automaticamente.

4.3 Cablaggio ingressi

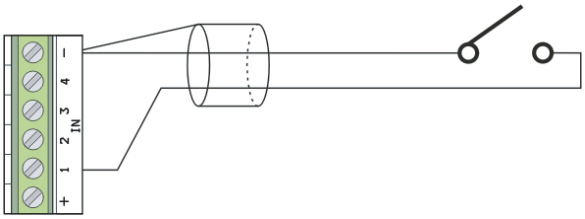
I bilanciamenti si effettuano con resistenze da 4,7 kohm.



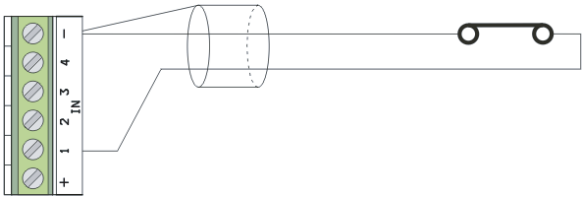
Resistenza da 4,7 kohm al 5%

COLLEGAMENTO INGRESSI

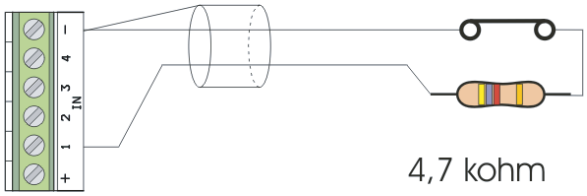
NORMALMENTE APERTO (NA)



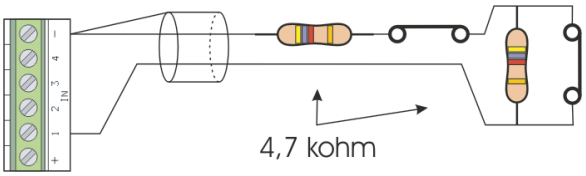
NORMALMENTE CHIUSO (NC)



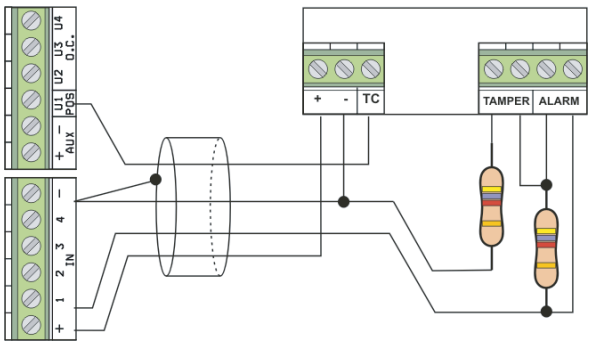
SINGOLO BILANCIAMENTO (SB)



DOPPIO BILANCIAMENTO (DB)



SENSORE DOPPIO BILANCIAMENTO (DB) CON BLOCCO MICROONDA A CENTRALE SPENTA (TC)



L'uscita U1 da un positivo a uscita attiva (ON=13,8Vdc). Di fabbrica l'uscita U1 è programmata come TC (uscita attiva a impianto spento e disattivata durante il tempo di uscita e quando c'è almeno un'area accesa).

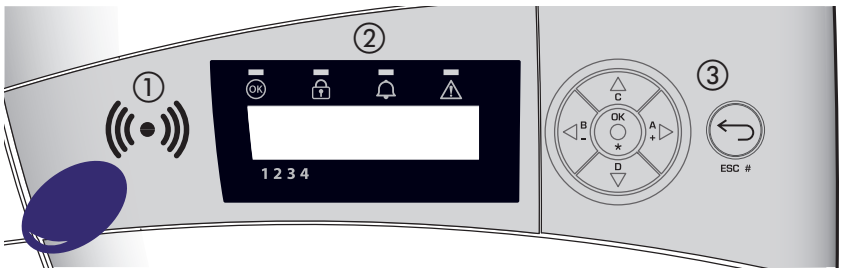
5 Installazione centrale

5.1 Caratteristiche

CARATTERISTICHE GENERALI	
Alimentazione	230 Vac - 15% + 10% 50/60 Hz
Alimentatore	1 A
Trasformatore	25 VA
Assorbimento scheda (esclusa ricarica batteria)	150/160 mA Ac @ 23,9 Vac (display spento/accesso)
Batteria	7,2 Ah
Temperatura funzionamento	0° - 40° C
Umidità relativa in funzionamento	25% - 75% senza condensa
Dimensioni (AxLxP)	305 x 230 x 85 mm
IP	IP30
Peso (senza batteria)	1,9 Kg
Materiale Contenitore	Plastico
Temperatura di funzionamento	da 0 °C a +40 °C
Temperatura di stoccaggio	da -10 °C a +50 °C
Umidità relativa di funzionamento	25% -75% U.R No condensa
Umidità relativa di stoccaggio	25% -75% U.R No condensa
Conformità normativa	CEI EN 50131

CARATTERISTICHE FUNZIONALI	
Ingressi base in centrale	8
Uscite di allarme	1
Uscite programmabili (O.C.) in centrale	4
Tastiera a bordo	Si
Lettore transponder a bordo	Si
Bus	1 Linea RS485
Aree	4
Scenari	6
Inseritori	4
Tastiere	4
Chiavi	16
Codici utente	16
Programmatore orario	Giornaliero On/Off cenrale e uscite
Eventi	250
Combinatore PSTN	Scheda PSTN PXTEL alloggiabile internamente
Combinatore GSM	Scheda GSM PXTEL alloggiabile internamente
Controllo da SMS	Con scheda GSM PXGSM
Controllo remoto con guida vocale	Con scheda sintesi vocale PXV64 e combinatore PXGSM O PSTN PXTEL
Porta di comunicazione	RS232
Collegamento rete LAN	Con scheda LAN PXLAN o PXWEB
Programmazione locale via PC	Si
Programmazione remota via internet	Con scheda LAN PXLAN o PXWEB
Collegamento con sistema domotico	Con scheda interfaccia RS232/RS422 PXMIF

5.2 Pannello Centrale



①	Lettore di prossimità per TAG
②	Display
③	Tastierino di comando

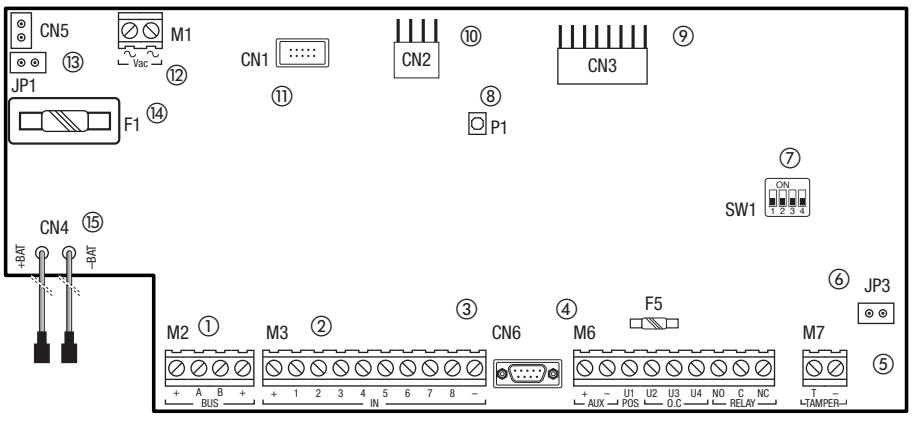
Segnalazioni visive sul display della Centrale ②

Descrizione	Simbolo	Colore LED	Stato	Significato
Impianto Pronto	OK	Verde	Acceso	NON ci sono ingressi aperti
			Lampeggiante	- - - - - - - - - - - - - - -
			Spento	Ingressi aperti. Se si avvia uno scenario può essere generato un allarme
Stato Impianto	🔒	Verde	Acceso	Tutte le aree sono accese (impianto totalmente acceso)
			Lampeggiante	Almeno un'area è accesa (impianto parzialmente acceso).
			Spento	Le aree sono spente (impianto spento).
Allarme	🔔	Rosso	Acceso	Almeno un'area è in allarme (impianto in allarme).
			Lampeggiante	L'impianto ha rilevato un allarme e che è stato tacitato. Vedere la lista eventi per l'elenco degli allarmi. Per rimuovere la segnalazione vedere capitolo gestione impianto.
			Spento	NON ci sono aree in allarme.
Guasto	⚠	Giallo	Acceso	L'alimentazione primaria 230 Vac è assente oppure è assente la linea GSM o la linea PSTN. Contattare il proprio Installatore in caso di guasti. Pericolo parti in tensione nella centrale.
			Lampeggiante	La batteria della centrale è guasta. Contattare il proprio Installatore in caso di guasti. Pericolo parti in tensione nella centrale.
			Spento	Non ci sono guasti sull'impianto.

Descrizione Tastierino di comando ③

TASTO	SIGNIFICATO TASTI
*, #, ▲, ▼, C, D	Tasti di navigazione menù e selezione.
+, -	Tasti di modifica parametri.
*	Dopo l'inserimento del codice consente di accedere ai menù oppure per confermare una selezione.
A, B, C	Tasti di avvio scenari.
D	Tasto di spegnimento impianto.

5.3 Descrizione scheda



	Significato	
①	M2	Morsetti bus RS-485 per il collegamento di tastiere e i nseritori. [+,-] alimentazione bus [A,B] dati

②	M3	Morsetti ingressi di centrale, possono essere di tipo NA, NC, SB, DB. [+,-] alimentazione [1,2, 3, 4, 5, 6, 7, 8] ingressi. Il riferimento è a negativo.			
③	CN6	Presa femmina RS-232 per il collegamento al PC (tramite un cavo RS-232 dritto maschio-femmina) o all'interfaccia Ethernet.			
④	M6	Morsetti uscite di centrale [+, -, AUX] alimentazione disponibile in uscita protetta da fusibile auto ripristinante F5 [U1, POS] uscita programmabile a positivo protetta da resistenza 100 ohm (ON=13,8 Vdc, OFF=NA) [U2, U3, U4, O.C.] uscite open collector programmabili a negativo protette da resistenza 100 ohm (ON=0 Vdc, OFF=NA) [NO, C, NC, RELAY] relè di allarme generale con contatti puliti			
⑤ ⑥	M7 JP3	[T, –, TAMPER] morsetti per il collegamento del tamper di centrale [JP3] ponticello per abilitare/disabilitare il tamper (posizione C per disabilitare il tamper di centrale, posizione O per abilitare).			
⑦	SW1		Serve per impostare la Centrale da Servizio a Manutenzione (ON = Manutenzione, OFF = Servizio).		Serve per ripristinare i codici di fabbrica
			Non utilizzato		Programmazione firmware della centrale
⑧	P1	Pulsante per il riavvio della centrale (NON vengono ripristinati i parametri e le configurazioni della centrale)			
⑨	CN3	Connettore per il collegamento del modulo PXTEL (opzionale)			
⑩	CN2	Connettore per il collegamento del modulo PXGSM			
⑪	CN1	Connettore per il collegamento della scheda vocale PXV64/PXV256 e della scheda lingue			
⑫	M1	Morsettiera per il collegamento del trasformatore			
⑬	CN5 JP1	[CN5] Connettore per il collegamento della sonda PXSTB [JP1] Ponticello per abilitare (JP1 NON INSERITO) o disabilitare (JP1 NON INSERITO) la sonda PXSTB			
⑭	F1	Fusibile a vetro a ingresso AC: 3.15A 250Vac 5x20mm ritardato			
⑮	CN4	Connettore per il collegamento della batteria			

5.4 Montaggio

Il montaggio della centrale deve essere effettuato in una zona facilmente accessibile almeno durante le operazioni di manutenzione. Per rispondere a questa necessità, lungo tutto il perimetro del contenitore deve essere lasciata una zona libera di circa 500 mm in modo da permettere un facile montaggio e smontaggio del coperchio, consentire un agevole intervento ai tecnici della manutenzione nonché facilitare il passaggio dei cavi di rete e di collegamento agli altri dispositivi.

Posizionare la centrale in luogo pulito secco e non soggetto a vibrazioni o urti di alcun genere.
L'installazione della Centrale deve procedere come di seguito indicato:
• aprire il coperchio svitando la vite posta sul fondo della Centrale (fig. 1).
• sganciare il coperchio dal contenitore esercitando una leggera pressione in corrispondenza delle "linguette" laterali come indicato nella figura (fig. 1).
• sollevare il coperchio della Centrale (fig. 2).
• usando il fondo della Centrale come dima, segnare la posizione dei fori di fissaggio evidenziati in figura 3, assicurandosi che nel punto prescelto la parete sia piana;
• forare la parete che alloggerà il contenitore e introdurre i tasselli necessari al fissaggio del contenitore;
• fissare saldamente il fondo del contenitore alla parete assicurandosi che l'interruttore (evidenziato in fig. 4) con funzione antimanomissione scatti correttamente.

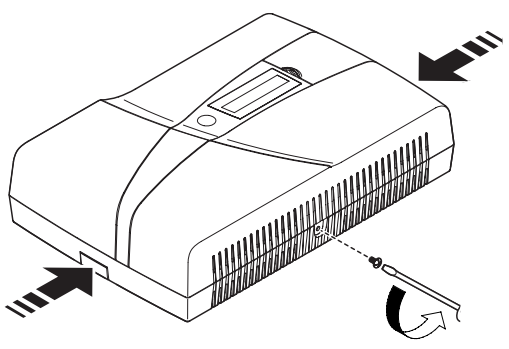


fig. 1

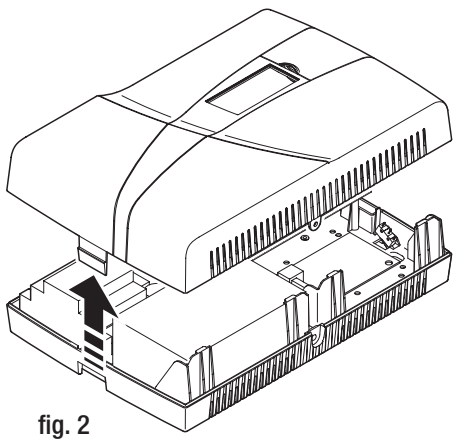


fig. 2

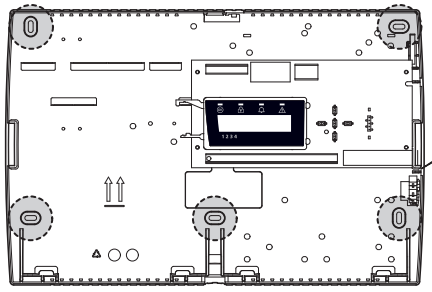


fig. 3

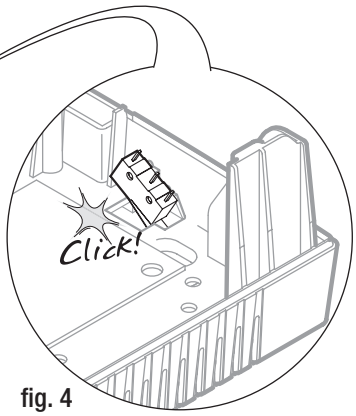


fig. 4

- Per il passaggio dei cavi è possibile utilizzare gli appositi fori presenti sul fondo del contenitore oppure aprire (con l'aiuto di un seghetto) la feritoia preformata nella parte superiore del contenitore.
- Posizionare la batteria nell'apposito alloggiamento e procedere con il cablaggio.

Installare la centrale in luogo lontano dai punti di accesso e di difficile individuazione.

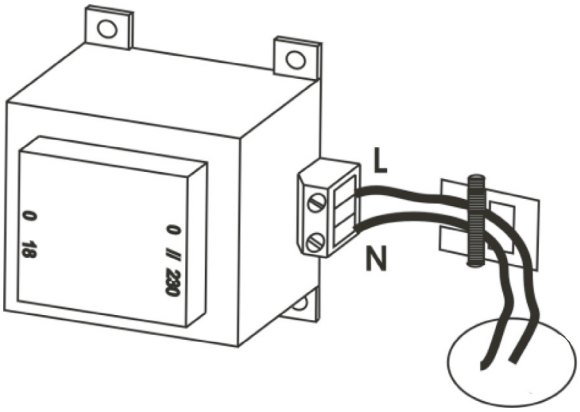
Fissare su parete idonea a sostenere nel tempo la centrale.

Predisporre i fori e canale per il passaggio cavi prima dell'installazione.

Utilizzare gli appositi 4 fori per il fissaggio al muro.

5.5 Cablaggi

230 Vac



Staccare il magnetotermico associato alla centrale prima del cablaggio della rete 230 Vac e per tutto il tempo che la centrale è aperta.

Collegare il cavo di Linea e Neutro dei 230 Vac ai morsetti del trasformatore.

Bloccare il cavo di alimentazione 230 Vac al contenitore in modo che non possa muoversi anche in caso di scollegamento dei morsetti.

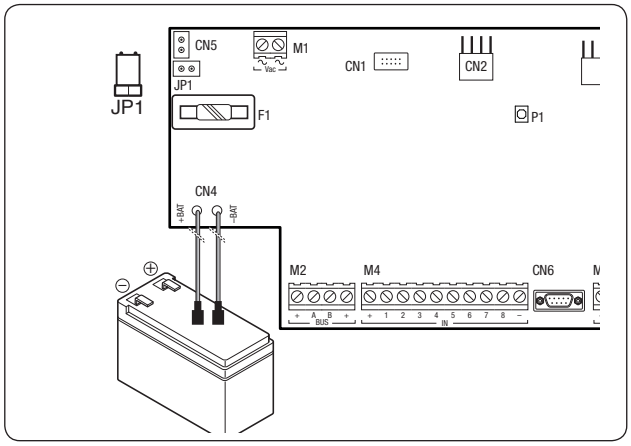
Prima di chiudere la centrale verificare sempre che tutte le parti metalliche siano connesse a terra.

BATTERIA

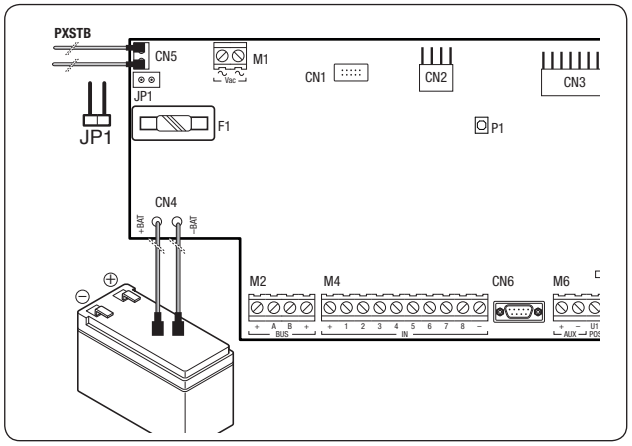
La batteria è la fonte di alimentazione secondaria della centale antintrusione. Per ottimizzare la ricarica e la sua durata nel tempo, si consiglia di installare PXSTB, una sonda di temperatura che permette di andare a regolare la ricarica della batteria in funzione della temperatura della stessa. Rispettare le polarità della batteria in fase di collegamento.

L'installazione della sonda PXSTB senza l'apertura del jumper JP1 provoca l'abbassamento di 1 Volt della tensione di carica batteria impedendone così la ricarica.

PXSTB NON INSTALLATO: JP1 INSERITO

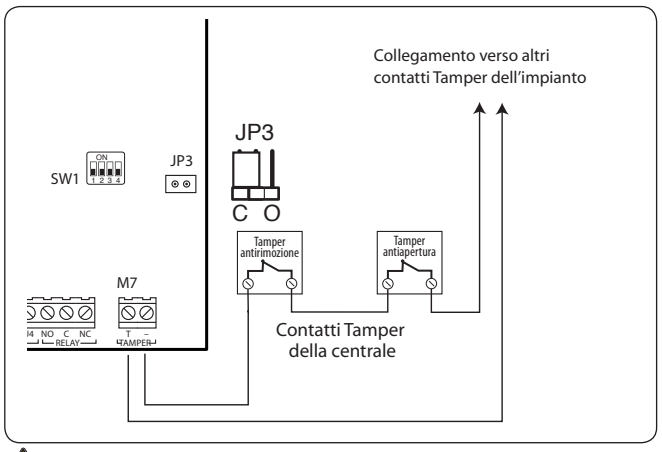


PXSTB INSTALLATO: JP1 NON INSERITO

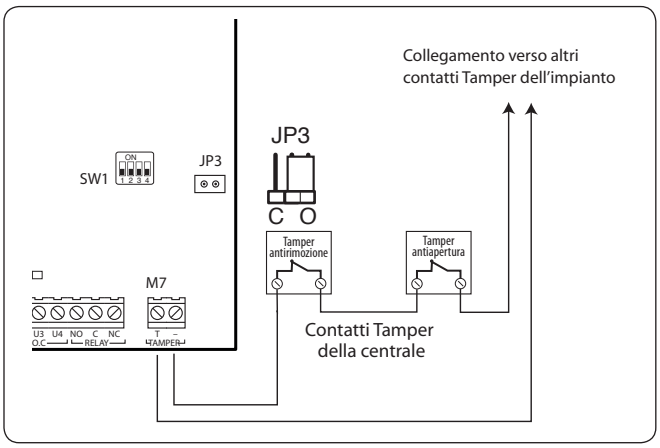


TAMPER

TAMPER DISABILITATO: JP3 IN POSIZIONE C



TAMPER ABILITATO: JP3 IN POSIZIONE O



Il non utilizzo del tamper di centrale fa annullare il grado di sicurezza dell'impianto.

BUS RS-485

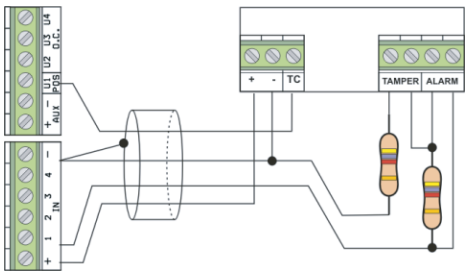
Per il cablaggio al bus RS-485 fare riferimento al capitolo 4.2.

INGRESSI

Per il cablaggio degli ingressi fare riferimento al capitolo 4.3.

USCITA PROGRAMMABILE U1 (positivo)

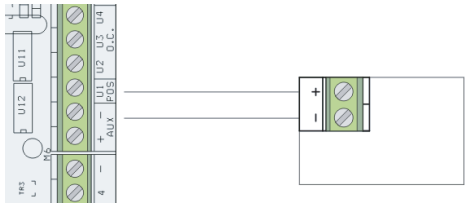
⚠ Un corto circuito a GND con uscita attiva per un tempo prolungato può portare alla rottura della resistenza di protezione.



U1 è un'uscita (liberamente programmabile) che fornisce un positivo quando è attiva:

- U1 ON = 13,8 Vdc
- U1 OFF = non collegata

Di fabbrica è programmata come TC per l'inibizione della microonda ad impianto spento (U1= OFF se almeno un'area è accesa o si è in tempo di uscita; U1= ON se l'impianto è totalmente spento).

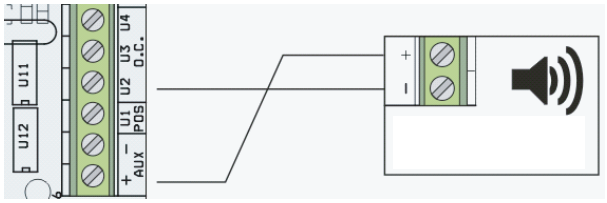


L'uscita è protetta da una resistenza da 100 ohm.

Può essere usata anche per comandare sirene o altri carichi.

USCITA PROGRAMMABILE U2, U3, U4 (Open Collector)

⚠ Un corto circuito a 12 Vcc con uscita attiva per un tempo prolungato può portare alla rottura della resistenza di protezione.

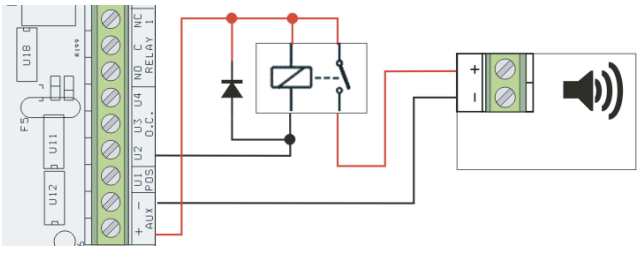


Sirena non autoalimentata

U2, U3, U4 sono uscite (liberamente programmabile) di tipo Open Collector che forniscono un negativo quando sono attive:

- U2, U3, U4 ON = 0 Vdc
- U2, U3, U4 OFF = non collegata

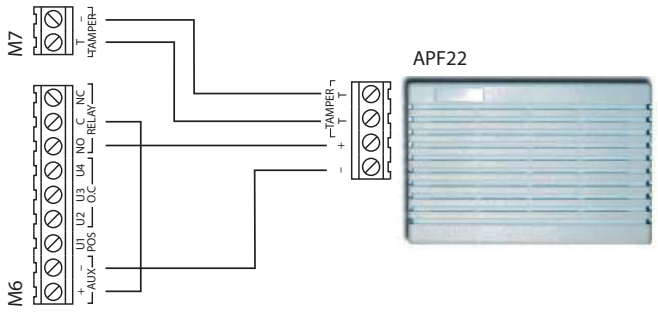
Le uscite sono protette da resistenze da 100 ohm.



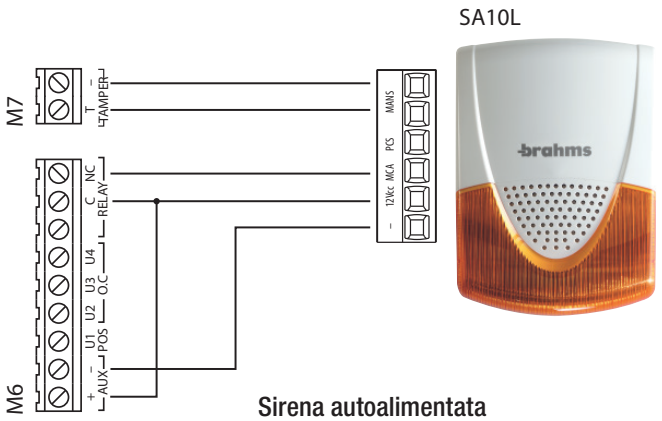
Se con un'uscita Open Collector (o uscita relè) si vuole andare a comandare un relè occorre aggiungere un diodo (1N4007) in parallelo alla bobina del relè.

USCITE RELE' DI ALLARME GENERALE RELAY 1

Queste uscite relè sono di allarme generale e non sono programmabili. Seguono lo stato di allarme generale e sabotaggio e rimangono attive per il tempo programmato.

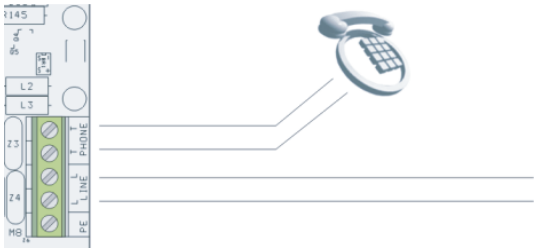


Sirena non autoalimentata



Sirena autoalimentata

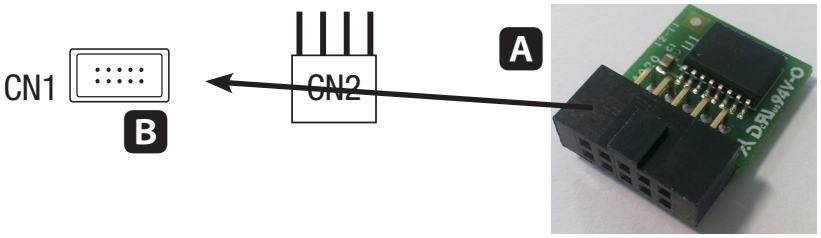
LINEA TELEFONICA PSTN CON SCHEDA PXTEL

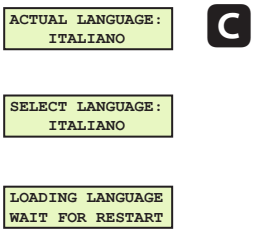


La linea telefonica PSTN va collegata ai morsetti [L, L] e in uscita ai morsetti [T, T] per centralini o telefoni.

Linee telefoniche "simulate" (linee in uscita da router ADSL) possono creare disturbi alle comunicazioni digitali CONTACT-ID verso gli istituti di vigilanza.

SCHEDA AGGIORNAMENTO LINGUA CENTRALE PXLNG





Permette di modificare la lingua della centrale e l'aggiornamento del firmware. Esiste una scheda lingua per tipo di centrale. L'aggiornamento è disponibile dalla versione 1.0.15 di centrale.

Per cambiare la lingua occorre:
- **A** inserire la scheda;
- **B** riavviare la centrale premendo il pulsantino;
- **C** sulla tastiera compare la scritta con la lingua corrente: premere il tasto * ;
- **D** selezionare poi la lingua da installare con i tasti ▼/▲ ;
- **E** durante l'aggiornamento viene visualizzato il messaggio di attesa;
- **C** terminato l'aggiornamento ricompare la scritta della lingua attuale;
- **B** rimuovere la scheda e riavviare la centrale premendo il pulsantino.

D

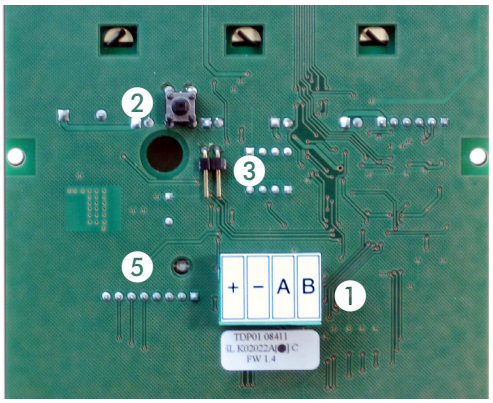
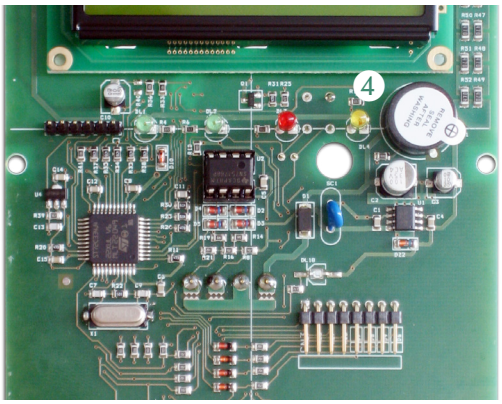
E

6 Tastiera PXKWD

6.1 Caratteristiche

CARATTERISTICHE GENERALI	PXKWD
Tensione di alimentazione	12 Vdc - 15 Vdc
Assorbimento massimo	60 mA
Temperatura funzionamento	0° - 40° C
Umidità relativa	25% - 75% senza condensa
Dimensioni (AxLxP)	180x120 x 28 (a muro)
IP	IP40

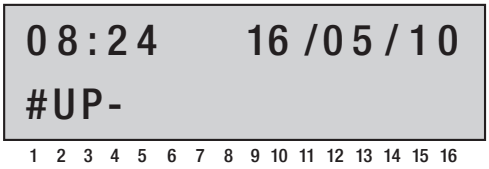
6.2 Descrizione scheda

PXKWD	
	

	DESCRIZIONE PXKWD
1	Morsetti bus RS-485 per il collegamento di tastiere, moduli remoti e inseritori. [+,-] alimentazione bus. [A,B] dati.
2	[SW1] Tamper per anti apertura / anti strappo.
3	[JP1] Jumper per disabilitare / abilitare il tamper (Jumper inserito = Tamper disabilitato).
4	BUZZER Buzzer di tastiera.
5	DL18 comunicazione BUS.

6.3 Interfaccia utente

DISPLAY TASTIERA



Il display è composto da due righe da 16 caratteri grafici. A riposo la tastiera va in "Risparmio energetico" andando a diminuire l'intensità luminosa dopo un tempo prestabilito.

Sotto al display sono riportati 16 numeri che facilitano l'interpretazione della seconda riga del display.

= area accesa.

U = area in fase di accensione (tempo di uscita) senza ingressi aperti.

X = area in fase di accensione (tempo di uscita) ma non pronta all'inserimento per la presenza di ingressi aperti.

P = area parzialmente accesa (esiste almeno un ingresso associato all'area temporaneamente escluso).

\- = area spenta.

□ = area non gestita dalla tastiera.

Esempio:
Con riferimento al display sopra riportato si ha:

- Aree gestite: 1, 2, 3, 4
- Aree accese: 1, 3
- Aree in fase di accensione: 2
- Aree spente: 4

SEGNALAZIONI LUMINOSE

LED	STATO	SIGNIFICATO SEGNALAZIONI LUMINOSE
OK	●	Spento indica che ci sono ingressi aperti. Se si avvia uno scenario può essere generato un allarme. Verificare gli ingressi aperti in fase di avvio dello scenario.
	●	Acceso fisso indica che NON ci sono ingressi aperti. L'impianto può essere acceso senza problemi.
	●	Spento indica che le aree sono spente (impianto spento).
	●	Acceso fisso indica che tutte le aree sono accese (impianto totalmente acceso).
	◐	Acceso lampeggiante indica che almeno un'area è accesa (impianto parzialmente acceso).
	●	Spento indica che le aree NON sono in allarme.
	●	Acceso fisso indica che almeno un'area è in allarme (impianto in allarme).
	◐	Acceso lampeggiante indica che l'impianto ha rilevato un allarme e che è stato tacitato. Vedere la lista eventi per l'elenco degli allarmi. Per rimuovere la segnalazione vedere capitolo gestione impianto.
⚠	●	Spento indica che non ci sono guasti sull'impianto.
	●	Acceso fisso indica che l'alimentazione primaria 230 Vac è assente, o un trasmettitore ha la batteria scarica
	◐	Acceso lampeggiante indica che la batteria della centrale è guasta.

(● acceso fisso, ◐ acceso lampeggiante, ● spento).

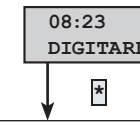
TASTIERA ALFANUMERICA

TASTO	SIGNIFICATO TASTI
1, 2, 3 4, 5, 6 7, 8, 9 0	I tasti alfanumerici permettono l'inserimento dei codici di accesso, selezionare le aree in fase di accensione, modificare i parametri.
*, #, ▲, ▼	Tasti di navigazione menù e selezione.
+, –	Tasti di modifica parametri.
*	Dopo l'inserimento del codice consente di accedere al Menù Utente. Premuto per più di 5 secondi permette l'accesso al menù di tastiera.
A, B, C	Tasti di avvio scenari.
D	Tasto di spegnimento impianto.

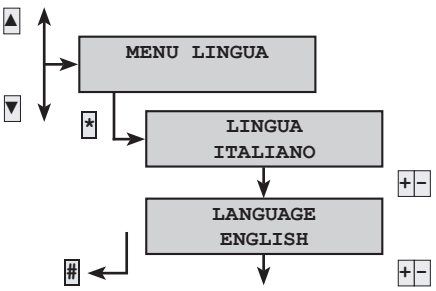
6.4 Menù Tastiera

Il Menù Tastiera è indipendente dal menù di centrale e permette:

- Impostare la lingua di tastiera
- Verificare la Versione
- Impostare l'indirizzo
- Regolare il contrasto
- Attivare / disattivare il buzzer



Per accedere al Menù Tastiera occorre premere per almeno 5" il tasto *.

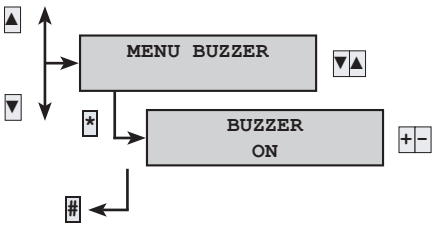


LINGUA TASTIERA

⚠ La modifica della lingua del menu' di tastiera non modifica la lingua della centrale.

Se si vuole modificare la lingua di tastiera occorre:

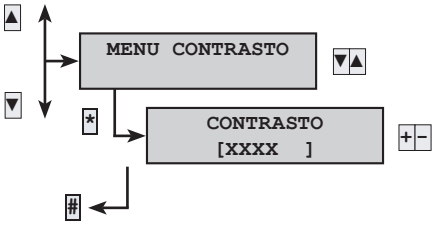
1. Tenere premuto per più di 5 secondi il tasto *.
2. Con ▲ ▼ selezionare MENU LINGUA e premere *.
3. Con i tasti + – impostare la lingua desiderata.
4. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.



BUZZER

Se si vuole abilitare o disabilitare il buzzer di tastiera occorre:

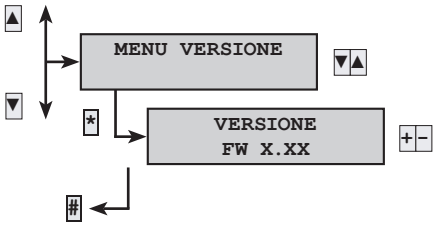
1. Tenere premuto per più di 5 secondi il tasto *.
2. Con ▲ ▼ selezionare MENU BUZZER e premere *.
3. Con i tasti + – abilitare o disabilitare il buzzer.
4. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.



CONTRASTO

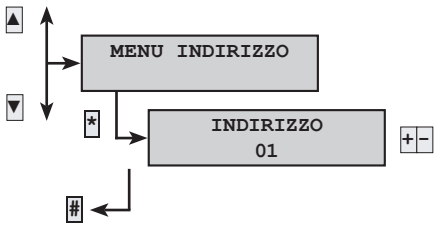
Se si vuole aumentare o diminuire il contrasto del display della tastiera occorre:

1. Tenere premuto per più di 5 secondi il tasto *.
2. Con ▲ ▼ selezionare MENU CONTRASTO e premere *.
3. Con i tasti + – regolare il contrasto.
4. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.



VERSIONE

Versione software installao nella tastiere



INDIRIZZO

Se si vuole modificare l'indirizzo della tastiera occorre:

1. Tenere premuto per più di 5 secondi il tasto *.
2. Con ▲ ▼ selezionare MENU INDIRIZZO e premere *.
3. Con i tasti + − modificare l'indirizzo di tastiera.
4. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.

La modifica dell'indirizzo di tastiera non modifica la programmazione della centrale. Ricordarsi di abilitare le tastiere aggiunte.
Il menù 'Indirizzo' è visibile solo per i primi 3 minuti dall'accensione della centrale.

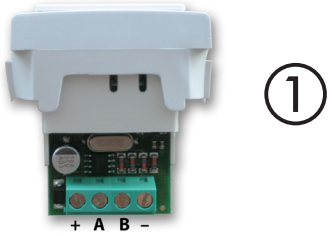
7 Inseritori PXITxxxx

Gli inseritori devono essere montati in una zona protetta da effrazioni o in un'area sorvegliata dell'impianto, altrimenti decade la norma di riferimento.

7.1 Caratteristiche

CARATTERISTICHE GENERALI	
Tensione di alimentazione	12 Vdc - 15 Vdc
Assorbimento	40 mA (min) - 70 mA (max)
Temperatura funzionamento	0° - 40° C
Umidità relativa	25% - 75% senza condensa
Dimensioni	Occupa la posizione di un tappo per scatole da incasso
IP	IP40

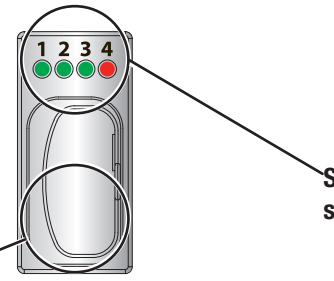
7.2 Descrizione scheda

		SIGNIFICATO SEGNALAZIONI LUMINOSE
 ①	1	Morsetti bus RS-485 per il collegamento di tastiere, moduli remoti e inseritori. [+,-] alimentazione bus. [A,B] dati.

7.3 Interfaccia utente

L'inseritore transponder consente di:

- Avviare scenari di accensione e di spegnimento.
- Spegnere l'impianto.
- Visualizzare lo stato di allarme e di accensione dell'impianto.

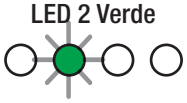
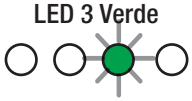


Segnalazioni luminose di stato impianto

Zona sensibile per la chiave transponder (vedere capitolo gestione impianto)

Ogni chiave viene riconosciuta in modo univoco all'interno della centrale e della memoria eventi.

SEGNALAZIONI LUMINOSE

LED	STATO	SIGNIFICATO SEGNALAZIONI LUMINOSE
LED 1 Verde	●	Spento indica che lo scenario 1 non è attivo (lo stato di accensione / spegnimento delle aree non corrisponde a quello dello scenario 1).
	●	Acceso fisso indica che lo scenario 1 è attivo (lo stato di accensione / spegnimento delle aree corrisponde esattamente a quello dello scenario 1).
	◐	Acceso lampeggiante indica: - in caso di allarme esiste almeno un'area dello scenario 1 che è in allarme. - durante il tempo di uscita indica che c'è almeno un ingresso aperto associato allo scenario 1.
LED 2 Verde 	●	Spento indica che lo scenario 2 non è attivo (lo stato di accensione / spegnimento delle aree non corrisponde a quello dello scenario 2).
	●	Acceso fisso indica che lo scenario 2 è attivo (lo stato di accensione / spegnimento delle aree corrisponde esattamente a quello dello scenario 2).
	◐	Acceso lampeggiante indica: - in caso di allarme esiste almeno un'area dello scenario 2 che è in allarme. - durante il tempo di uscita indica che c'è almeno un ingresso aperto associato allo scenario 2.
LED 3 Verde 	●	Spento indica che lo scenario 3 non è attivo (lo stato di accensione / spegnimento delle aree non corrisponde a quello dello scenario 3).
	●	Acceso fisso indica che lo scenario 3 è attivo (lo stato di accensione / spegnimento delle aree corrisponde esattamente a quello dello scenario 3).
	◐	Acceso lampeggiante indica: - in caso di allarme esiste almeno un'area dello scenario 3 che è in allarme. - durante il tempo di uscita indica che c'è almeno un ingresso aperto associato allo scenario 3.
LED 4 Rosso	●	Spento indica che le aree associate sono spente (impianto spento).
	●	Acceso fisso indica che almeno un'area associata è accesa (impianto acceso o parzializzato).
	◐	Acceso lampeggiante veloce indica che l'impianto associato ha rilevato un allarme. Vedere la lista eventi per l'elenco degli allarmi. Per rimuovere la segnalazione vedere capitolo gestione impianto.
	◐	Acceso lampeggiante lento indica che l'impianto è in memoria allarme. Vedere la lista eventi per l'elenco degli allarmi. Per rimuovere la segnalazione vedere capitolo gestione impianto.

7.4 Indirizzamento

L'indirizzo dell'inseritore viene assegnato dalla centrale in fase di indirizzamento. Per assegnare l'indirizzo vedere capitolo 10.4.

7.5 Chiave PXTAG

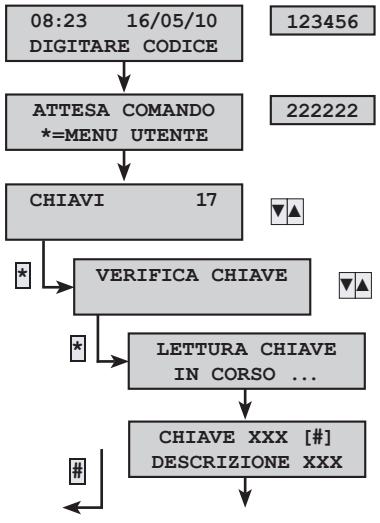
Tutte le chiavi transponder vengono prodotte con un codice di sicurezza univoco. Per poter gestire le accensioni e gli spegnimenti occorre che la chiave venga acquisita dalla centrale in fase di avviamento dell'impianto o modifica successiva.

AQUISIZIONE

Per l'acquisizione delle chiavi vedere il capitolo 10.12.

VERIFICA CHIAVE

Se si è in possesso di una chiave di cui non si conosce l'origine, è possibile verificare attraverso il Menù Utente di chi è.



Per identificare una chiave occorre:

1. Per accedere al menù Utente premere per 5 sec il tasto ↩/ESC # nella centrale seguito dal codice Utente.
2. Premere il tasto * per confermare.
3. Con ▲ ▼ selezionare CHIAVI e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare VERIFICA CHIAVE e premere *.
5. I led degli inseritori cominceranno a lampeggiare.
6. Avvicinare la chiave fino allo spegnimento del lampeggio.
7. Sul display compare l'indice e la descrizione della chiave. Se non è dell'impianto compare la scritta CHIAVE NON VALIDA.
8. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.

8 Accessori

8.1 PXV64

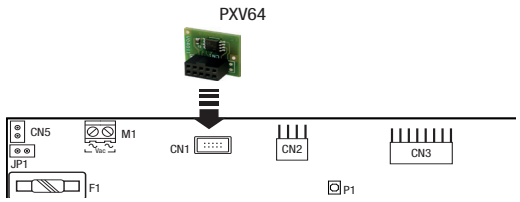
L'installazione della scheda PXV64 permette di espandere le seguenti funzionalità della centrale:

FUNZIONE	senza scheda sintesi vocale	PXV64
Guida vocale	No	Si
Codici utenti	16	16
Chiavi transponder	16	16
Memoria eventi	250	250

* La visualizzazione oltre i 1000 eventi non è disponibile da tastiera, ma solo da PC (scarico eventi)

CARATTERISTICHE GENERALI	PXV64
Tensione di alimentazione	3,3 Vdc
Assorbimento massimo	10 mA
Temperatura funzionamento	0° - 40° C
Umidità relativa	25% - 75% senza condensa

INSTALLAZIONE



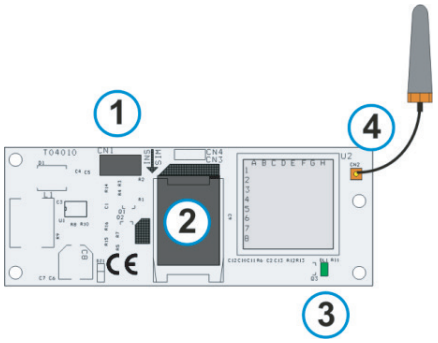
⚠ Tutte le operazioni di inserimento e disinserimento della scheda devono essere fatte a centrale disalimentata.

La scheda PXV64 va inserita nell'apposito slot come mostrato a lato.

8.2 PXGSM

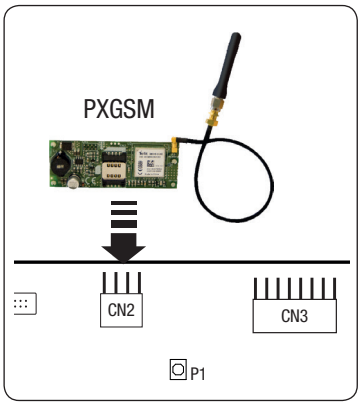
CARATTERISTICHE GENERALI	
Tensione di alimentazione	12 Vdc
Assorbimento massimo	100 mA
Temperatura funzionamento	0° - 40° C
Umidità relativa	25% - 75% senza condensa

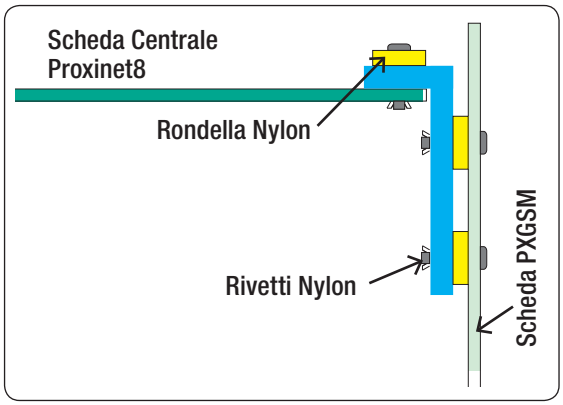
DESCRIZIONE SCHEDA



	DESCRIZIONE	
1	Connettore di collegamento con scheda centrale.	
2	Slot per SIM. ⚠ l'inserimento e il disinserimento della SIM deve essere fatto a centrale disalimentata.	
3	[DL1] Led verde indicazione funzionamento GSM.	
	●	Modulo GSM spento o non presente.
	●	Chiamata attiva in GSM (in uscita o in entrata).
	◐ 0.5 s ON / 0.5 s OFF	Combinatore GSM non registrato nella rete GSM.
	◐ 0.3 s ON / 2.7 s OFF	Combinatore GSM registrato correttamente nella rete GSM.
4	Connettore per antenna GSM.	

INSTALLAZIONE





⚠ Tutte le operazioni di inserimento e disinserimento dell'interfaccia devono essere fatte a centrale disalimentata.

⚠ Solo dopo il collegamento dell'antenna e l'inserimento della SIM alimentare la centrale.

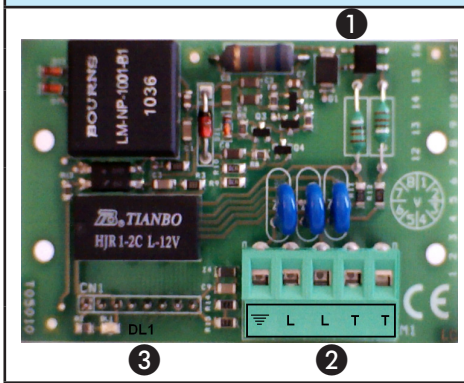
Dopo aver alimentato la centrale, e trascorso almeno un minuto, verificare che il led verde DL1 del GSM segnali la registrazione corretta della SIM (**0.3 s ON / 2.7 s OFF**).

⚠ Tutte le operazioni di inserimento e disinserimento dell'interfaccia devono essere fatte a centrale disalimentata.

8.3 PXTEL

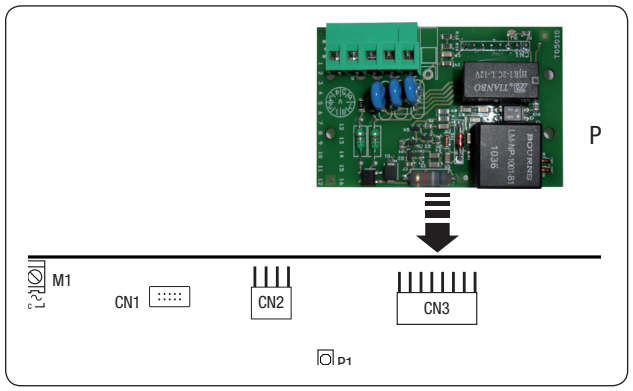
CARATTERISTICHE GENERALI	
Alimentazione	12 Vdc
Assorbimento	20 mA
Temperatura funzionamento	0° - 40° C
Umidità relativa	25% - 75% senza condensa

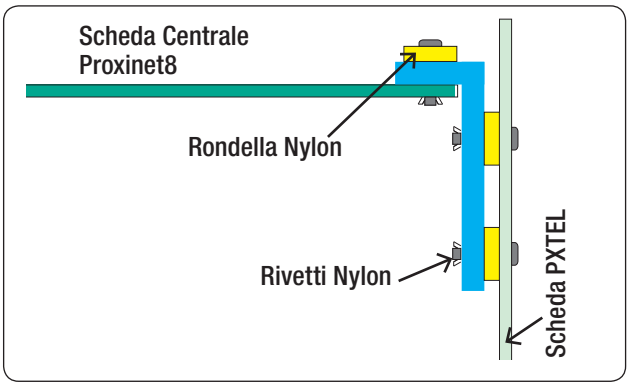
DESCRIZIONE SCHEDA



	DESCRIZIONE	
1	Connettore per il collegamento della scheda alla centrale.	
2	Morsettiera per il collegamento alla linea telefonica.	
3	Led rosso di indicazione funzionamento linea PSTN	
○	Spento	Comunicazione NON attiva
●	Accesso	Comunicazione attiva

INSTALLAZIONE





⚠ Tutte le operazioni di inserimento e disinserimento dell'interfaccia devono essere fatte a centrale disalimentata.

9 Avviamento impianto

Questo capitolo ha lo scopo di descrivere l'avviamento di un impianto "semplice" senza particolari configurazioni, mostrando l'installazione di tutti i componenti e la programmazione delle funzioni basi (aree, scenari, ingressi, uscite, segnalazioni telefoniche).

Prima di effettuare l'avviamento dell'impianto occorre aver fatto:

- Stesura bus centrale RS485.
- Cablaggio ingressi.
- Cablaggio uscite.
- Cablaggio centrale.
- Cablaggio tastiere, inseritori, accessori, …

Di seguito viene spiegato l'avviamento dell'impianto.

9.1 Prima accensione

VERIFICHE PRELIMINARI

Verificare il collegamento della messa a terra e dell'alimentazione primaria 230 Vac.

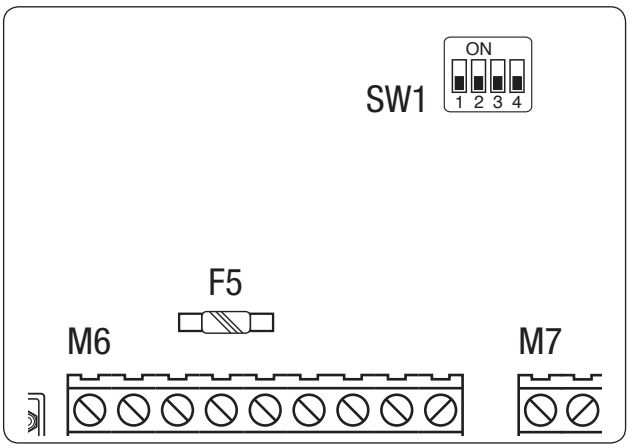
IMPIANTO DI MANUTENZIONE / SERVIZIO

Al fine di evitare in fase di manutenzione impianto l'attivazione non voluta di sirene o chiamate telefoniche è possibile andare a disabilitare queste funzioni mettendo l'impianto in MANUTENZIONE.

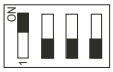
La centrale in manutenzione disabilita:

- Chiamate telefoniche ed SMS.
- Attivazione uscite di allarme.

Tramite Menù Utente è comunque possibile andare a testare le funzioni disabilitate.



Per modificare lo stato manutenzione/servizio modificare la posizione dello switch [SW1]



in manutenzione

in servizio

⚠ La visualizzazione dello stato di manutenzione viene visualizzato solo sulle tastiere LCD.

IMPIANTO IN MANUTENZIONE		IMPIANTO IN SERVIZIO	
`IN MANUTENZIONE` `DIGITARE CODICE`	Prima riga del display con messaggio "in manutenzione"	`08:23 16/05/10` `DIGITARE CODICE`	Prima riga del display con ora e data della centrale

CAMBIO LINGUA CENTRALE

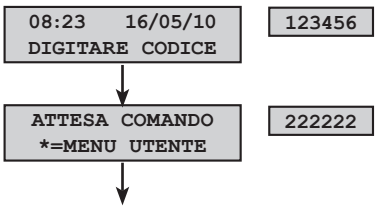
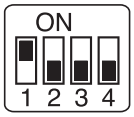
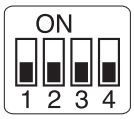
La centrale supporta la gestione della multilingua attraverso l'apposita interfaccia PXLNG che permette di installare la lingua desiderata. Per cambiare la lingua fare riferimento al presente manuale al paragrafo 'Scheda di aggiornamento lingua centrale PXLNG. L'aggiornamento della lingua permette anche l'aggiornamento del firmware.

POWER ON CENTRALE

- Alimentare la centrale con 230 Vac e collegare la batteria.
- Alla prima accensione la centrale segue la configurazione del parametro `POWER ON CENTRALE` che normalmente è impostato su `ACCESO TOTALE`.
- Spegnere l'impianto digitando il codice utente `123456` seguito dal tasto di spegnimento D.

APERTURA / CHIUSURA CENTRALE

Se il tamper di centrale è correttamente installato, se si apre l'anta della centrale l'allarme sabotaggio scatterà immediatamente.
Per evitare la generazione dell'allarme occorre che da tastiera si acceda al menù tecnico.

<table>
<tr>
<td> 
</td>
<td>PASSO 1: Apertura centrale
1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Aprire la centrale svitando le apposite viti.</td>
</tr>
<tr>
<td>SW1 
</td>
<td>PASSO 2: Messa in manutenzione centrale
Per evitare che a fine programmazione si generino allarmi a causa del tamper di centrale o per eventuali errori di programmazione, si consiglia di mettere la centrale in manutenzione.
1. Porre la centrale in manutenzione alzando il microswitch 1.
PASSO 3: Manutenzione
In questa impostazione è possibile operare senza preoccuparsi di attivazioni involontarie di sirene o chiamate telefoniche.</td>
</tr>
<tr>
<td>SW1 
</td>
<td>PASSO 4: Messa in servizio e chiusura centrale
Terminata la manutenzione ripristinare l'impianto in servizio.
1. Porre la centrale in servizio abbassando il microswitch 1.
2. Chiudere la centrale entro 30" prima che l'allarme tamper di centrale si abiliti.</td>
</tr>
</table>

9.2 Utilizzo del tastierino di comando della centrale

TASTO	SIGNIFICATO TASTI
*, #, ▲, ▼, C, D	Tasti di navigazione menù e selezione.
+, -	Tasti di modifica parametri.
*	Dopo l'inserimento del codice consente di accedere ai menù oppure per confermare una selezione.
A, B, C	Tasti di avvio scenari.
D	Tasto di spegnimento impianto.

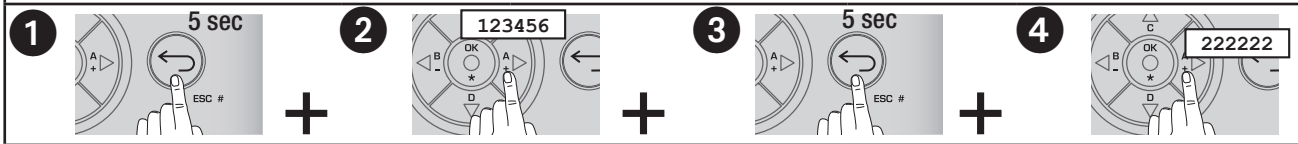
ACCESSO AL MENÙ TECNICO

A seconda del parametro `ACCESSO MENU TEC` (`CODICI` -> `CODICE TECNICO INSTALLATORE`), l'accesso al menù tecnico può essere preceduto o meno dal codice dell'Utente.

L'accesso simultaneo da più tastiere al menù tecnico o utente non è consentito.

ACCESSO INDIRETTO

Per accedere nel Menù Tecnico premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC #, digitare il codice utente `123456`, premere nuovamente per 5 sec il tasto ⮌/ESC # e digitare il codice tecnico `222222`. Utilizzando i tasti + - ci si sposta di carattere in carattere mentre con i tasti ▲ ▼ si modifica il testo.

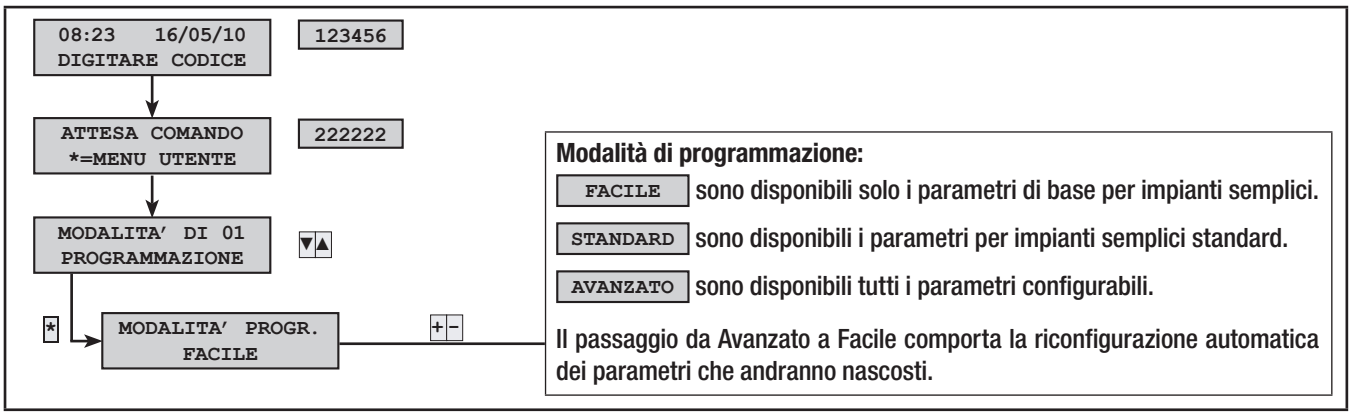


ACCESSO DIRETTO

Ad impianto totalmente disinserito premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # e digitare il codice tecnico `222222` per entrare nel Menù Tecnico. Utilizzando i tasti + - ci si sposta di carattere in carattere mentre con i tasti ▲ ▼ si modifica il testo.

9.3 Modalità di programmazione (FACILE, STANDARD, AVANZATO)

Al fine di semplificare la programmazione dell'impianto anche in presenza di installatori non altamente qualificati o laddove si necessita di realizzare impianti semplici, è stato previsto il parametro `MODALITA' PROGRAMMAZIONE` . Questo parametro permette di semplificare (riducendo o pre-impostando) i parametri da utilizzare nel caso di impianti semplici, oppure di consentire un controllo più approfondito agli installatori più esigenti.



Di seguito le differenze di massima tra le tre tipologie:

MODALITA' FACILE

La modalità FACILE di programmazione permette di avviare in modo rapido e semplice impianti di bassa complessità o per installatori non esperti del sistema antintrusione.
Le impostazioni pre-configurate sono le seguenti:

INDICE	DESCRIZIONE AREA	INDICE	DESCRIZIONE AREA
1	AREA GIORNO	3	AREA PERIMETRALE
2	AREA NOTTE		

INDICE	DESCRIZIONE SCENARIO	AREE ASSOCIATE	PROPRIETA'
1	ESCO DI CASA	1, 2, 3	ACC+SPEGN.ESATTA
2	VADO A LETTO	1, 3	ACC+SPEGN.ESATTA
3	RESTO IN CASA	3	ACC+SPEGN.ESATTA

TASTIERE	SCENARI ASSOCIATI		INSERITORI	SCENARI ASSOCIATI	
TUTTE LE TASTIERE	A	ESCO DI CASA	TUTTI GLI INSERITORI	L1	ESCO DI CASA
	B	VADO A LETTO		L2	VADO A LETTO
	C	RESTO IN CASA		L3	RESTO IN CASA

INDICE	DESCRIZIONE USCITA	INDICE	DESCRIZIONE USCITA
U1	**Uscita TC** per disinibire la microonda dei rivelatori ad impianto spento (associato all'area NOTTE). Da un positivo con area NOTTE spenta.	U3	**Guasto**, da un negativo in presenza di guasti.
U2	**Stato impianto**, da un negativo se almeno un'area è accesa.	U4	**Tecnico**, da un negativo quando c'è almeno un allarme tecnico.
RELE'	**Relay 1**, si attiva durante il tempo di allarme.		

CODICI	PROPRIETA' CODICE	CHIAVI	DESCRIZIONE E PROPRIETA'
tutti	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO di tutte le aree	tutte	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO di tutte le aree

NUMERO TELEFONO	DESCRIZIONE	TIPO	TENTATIVI	ALLARME	SABOTAGGIO	TECNICO	RAPINA	ACCENSIONE SPEGNIMENTO	GUASTO	INSERIMENTO CODICE	INSERIMENTO CHIAVE	SOCCORSO	AUTOTEST	CREDITO RESIDUO
1..7	Telefono 1..7	VOCALE	2	x	x	x	x					x		
8	Tecnico	SMS	1	x	x	x	x		x			x		x

MODALITA' STANDARD

Stesse impostazioni della modalità FACILE con in aggiunta di:

- Personalizzazione scenari.
- Personalizzazione Tastiere, inseritori, codici, chiavi, …
- Personalizzazione chiamate telefoniche.
- Ripristino parametri di default e codici in modo separato.

MODALITA' AVANZATA

Stesse impostazioni della modalità FACILE e STANDARD con in aggiunta di:

- Personalizzazione messaggi vocali specifici da tastiera .
- Programmazione avanzata, ingressi, codici, chiavi, telefoni, opzioni telefoniche, funzioni speciali.
- Programmazione avanzata segnalazioni telefoniche.
- Programmatore orario, calendario.
- Stampa eventi.

9.4 Indirizzamento e apprendimento periferiche

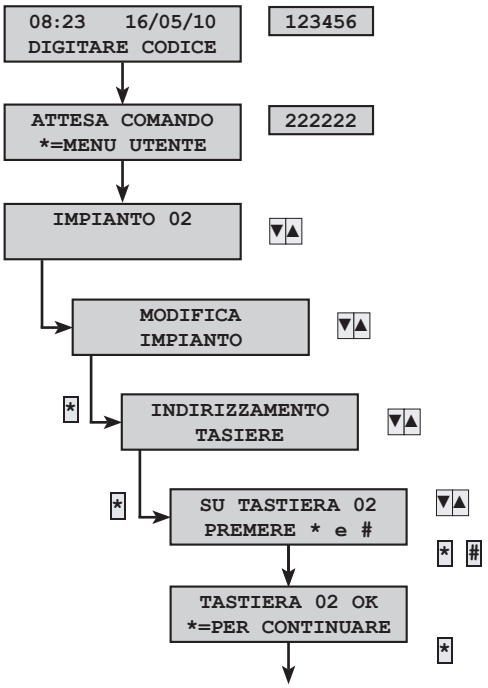
ACQUISIZIONE TASTIERE REMOTE

L'impianto non può avere tastiere con indirizzi uguali.

Tutte le tastiere sono prodotte con indirizzo 1 e le centrali hanno di fabbrica la tastiera 1 integrata. Per la tastiera 1 non c'è bisogno di fare alcuna programmazione di indirizzamento e acquisizione.

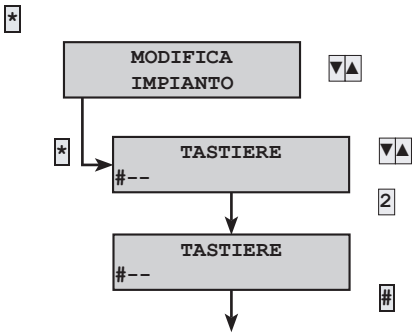
Per indirizzare ed acquisire dalla centrale una nuova tastiera occorre (esempio di aggiunta tastiera 2):

- Per le altre tastiere seguire nell'ordine i passi.



PASSO 1: Indirizzamento tastiera

1. Per accedere al menù Tecnico premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # seguito dal codice Utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # e digitare il codice Tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare `IMPIANTO` e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare `INDIRIZZAMENTO TASTIERE` e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare l'indice della tastiera da acquisire (esempio tastiera 2: `SU TASTIERA 02`).
6. Andare sulla tastiera che si vuole indirizzare e premere contemporaneamente i tasti * e # attendendo il beep di conferma sulla tastiera.
7. Sulla tastiera LCD compare `TASTIERA 02 OK`. Premere * per terminare.



PASSO 2: Abilitazione tastiera in centrale

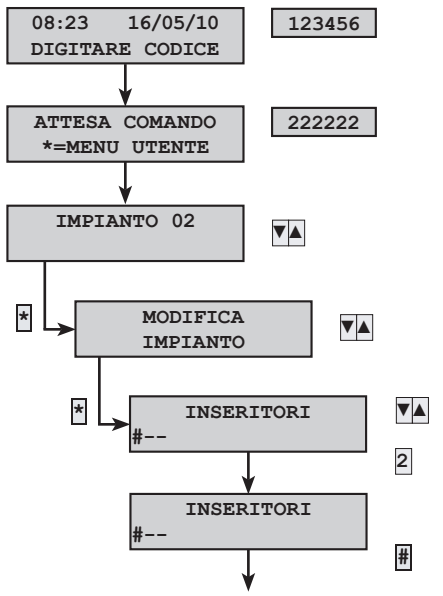
1. Per accedere al menù Tecnico premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # seguito dal codice Utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # e digitare il codice Tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare `IMPIANTO` e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare `MODIFICA IMPIANTO` e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare `TASTIERE`.
6. Selezionare con i tasti numerici la tastiera da abilitare (# = abilitato, - disabilitato).
7. Premere # per tornare al menù precedente.

ACQUISIZIONE INSERITORI REMOTI

L'impianto non può avere inseritori con indirizzi uguali.

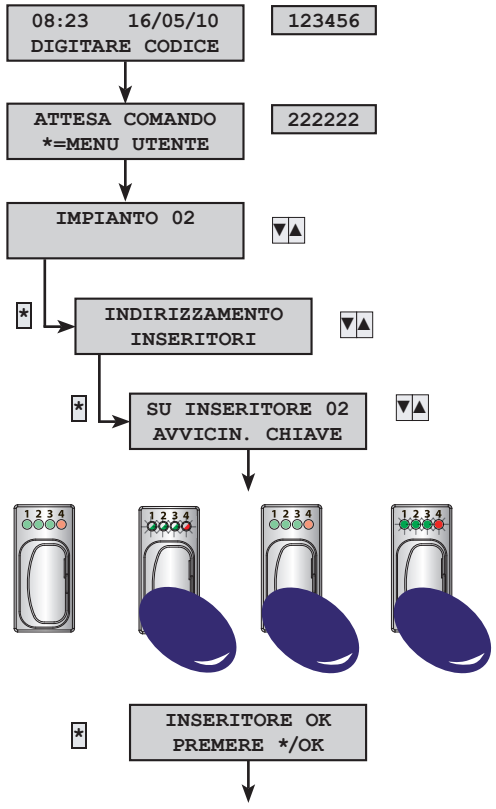
Tutti gli inseritori sono prodotti con indirizzo 1 e le centrali hanno un inseritore 1 integrato abilitato di fabbrica.

Per indirizzare ed acquisire dalla centrale un nuovo inseritore occorre (esempio di aggiunta inseritore 2):



PASSO 1: Abilitazione inseritori in centrale

1. Per accedere al menù Tecnico premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # seguito dal codice Utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # e digitare il codice Tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare `IMPIANTO` e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare `MODIFICA IMPIANTO` e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare `INSERITORI`.
6. Selezionare con i tasti numerici l'inseritore da abilitare (# = abilitato, - disabilitato).
7. Premere # per tornare al menù precedente.



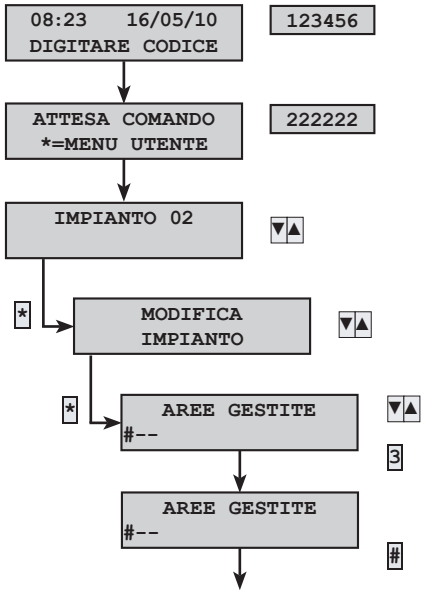
PASSO 2: Indirizzamento inseritore

Per assegnare l'indirizzo ad un inseritore occorre:

1. Restando all'interno del menù `IMPIANTO`.
2. Con ▲ ▼ selezionare `INDIRIZZAMENTO INSERITORI` e premere *.
3. A display compare l'indirizzo dell'inseritore non trovato sul bus e che occorre indirizzare.
4. Con una chiave (anche non acquisita) avvicinarsi all'inseritore a cui si vuole assegnare l'indirizzo indicato a display ed attendere che i led lampeggino lentamente e il buzzer suoni.
5. Sulla tastiera compare `INSERITORE 02 OK`. Premere * per continuare.
6. Se ci fossero altri inseritori da indirizzare la procedura riprenderebbe dall'inizio.
7. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.

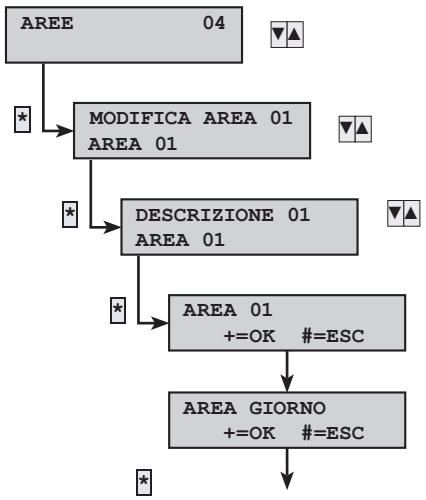
9.5 Definizione aree impianto

Le aree sono parte integrali dell'impianto e per questo devono essere definite in fase di programmazione.
La definizione delle aree serve per poter gestire lo stato di "totalmente acceso" anche utilizzando solo tre aree.



PASSO 1: Abilitazione aree

1. Per accedere al menù Tecnico premere per 5 sec il tasto ↩/ESC # seguito dal codice Utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Premere per 5 sec il tasto ↩/ESC # e digitare il codice Tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare `IMPIANTO` e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare `MODIFICA IMPIANTO` e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare `AREE GESTITE` .
6. Premere il tasto numerico relativo all'indirizzo dell'espansione da abilitare andando ad aggiungere # (# = abilitato, - disabilitato).
7. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.



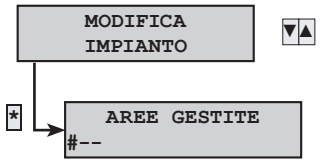
PASSO 2: Modifica descrizione aree

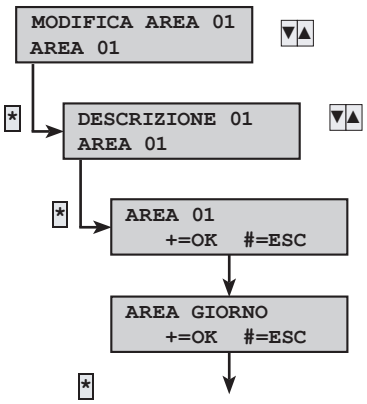
1. Rimanendo all'interno del Menù Tecnico.
2. Con ▲ ▼ selezionare `AREE` e premere *.
3. Con ▲ ▼ selezionare l'area `MODIFICA AREA 01` e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare `DESCRIZIONE` .
5. Con i tasti ▲ ▼ si modifica il testo.
6. Con i tasti + − è possibile spostarsi di carattere in carattere.
7. Premere * per confermare e tornare ai menù precedenti. Premere # per annullare la modifica.

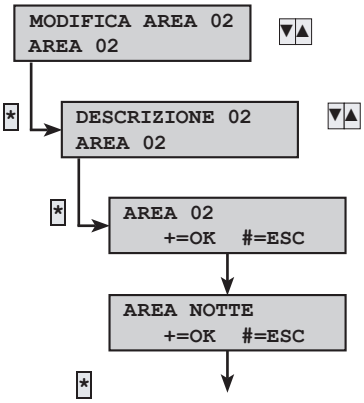
Esempio:
Se si vuole realizzare un impianto con due aree:

- Area 1 = AREA GIORNO
- Area 2 = AREA NOTTE

Occorre:







9.6 Programmazione Scenari

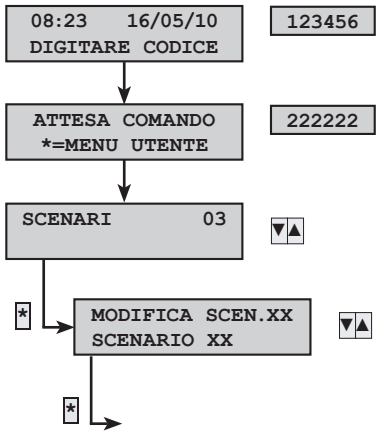
Gli scenari sono collezioni di azioni impostate dall'Installatore che permettono all'Utente attraverso la centrale, la tastiera, l'inseritore e il telefono di:

- accendere / spegnere aree
- attivare / disattivare uscite

Di fabbrica esistono già degli scenari preconfigurati (vedere capitolo 10.3).

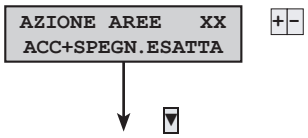
CREAZIONE SCENARI

Non occorre creare per ogni tastiera o per ogni inseritore uno scenario uguale. Sarà sufficiente creare uno scenario unico e poi associarlo ai vari organi di comando.



PASSO 1: Selezione scenario

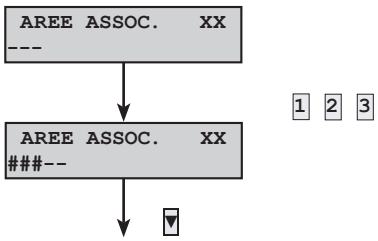
1. Per accedere al menù Tecnico premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # seguito dal codice Utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # e digitare il codice Tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare `SCENARI` e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare lo scenario da creare / modificare `MODIFICA SCEN.XX` (con XX si intende l'indice dello scenario) e premere *.



PASSO 2: Azione su aree (non disponibile su modalità FACILE)

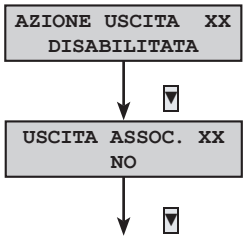
Definisce l'azione da compiere sulle aree (accensione / spegnimento).

1. Rimanendo all'interno del Menù Scenario.
2. Con ▲ ▼ selezionare `AZIONE AREE`.
3. Con + - imposto il parametro su `ACC+SPEGN.ESATTA`. E' il classico scenario che si andrà ad utilizzare; permette di impostare lo stato di accensione della centrale "esattamente" come descritto da `AREE ASSOCIATE`. Le aree selezionate verranno accese e quelle deselezionate verranno spente.



PASSO 3: Aree associate

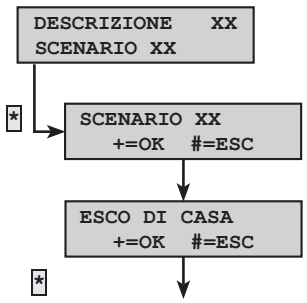
1. Con ▲ ▼ selezionare `AREE ASSOCIATE`.
2. Premere il tasto numerico relativo all'indirizzo dell'area da impostare andando ad aggiungere # (# = abilitato, - disabilitato).



PASSO 4: Azione su uscite (non disponibile su modalità FACILE)

Definisce l'azione da compiere su un'uscita (on / off) all'avvio dello scenario.

1. Rimanendo all'interno del Menù Scenario.
2. Con ▲ ▼ selezionare `AZIONE USCITA`.
3. Con + - imposto il parametro su `DISABILITATA`. Normalmente gli scenari riguardano solo le aree, se si necessita di attivare un'uscita occorre:
   a. Impostare `AZIONE USCITA` su `ON`.
   b. Con ▲ ▼ selezionare `USCITA ASSOCIATA`.
   c. Con + - impostare l'uscita da attivare.



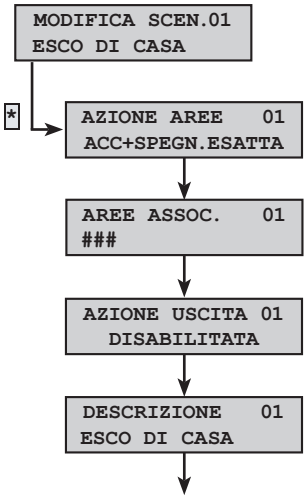
PASSO 5: Descrizione scenario

1. Rimanendo all'interno del Menù Scenario.
2. Con ▲ ▼ selezionare `DESCRIZIONE` e premere *.
3. Con i tasti ▲ ▼ si modifica il testo.
4. Con i tasti + − è possibile spostarsi di carattere in carattere.
5. Premere * per confermare e tornare ai menù precedenti. Premere # per annullare la modifica.

Per creare lo scenario `ESCO DI CASA` che esegue l'inserimento di tutte le aree:

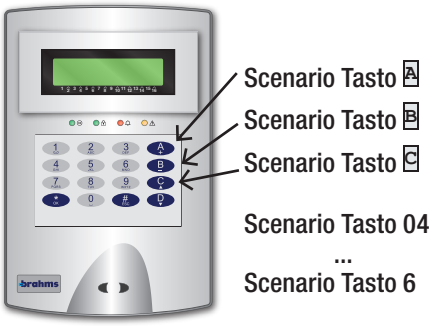
- Area 1 = AREA GIORNO
- Area 2 = AREA NOTTE
- Area 3 = PERIMETRALE

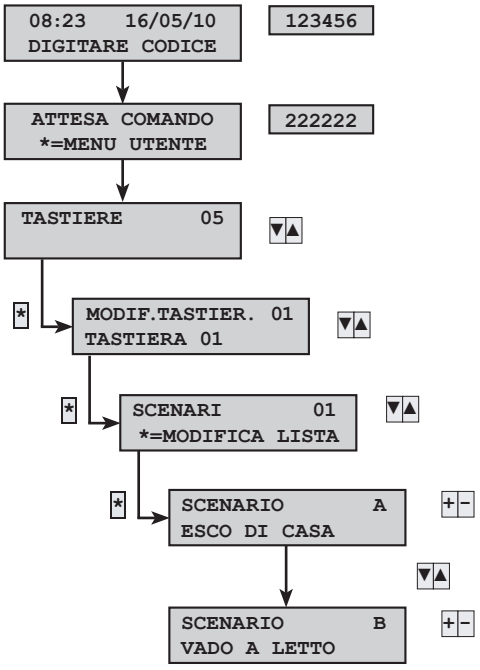
Occorre:



ASSOCIAZIONE SCENARI A TASTIERE

Ogni tastiera può gestire fino ad un massimo di 6 scenari andando ad agire sui tasti A, B, C (vedere manuale utente).





Associazione tasto tastiera a scenario (non disponibile su modalità FACILE)

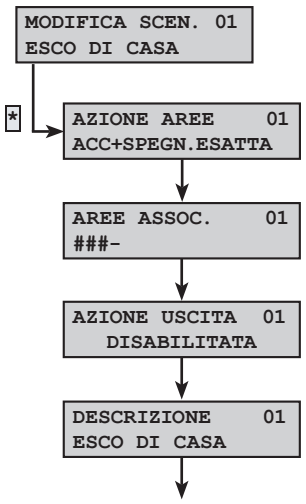
1. Per accedere al menù Tecnico premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # seguito dal codice Utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # e digitare il codice Tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare `TASTIERE` e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare la tastiera da impostare e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare `SCENARI` e premere *.
6. Con ▲ ▼ selezionare il tasto `SCENARIO` a cui associare lo scenario.
7. Con + - imposto lo scenario da avviare (`NO` per disabilitare il tasto).
8. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.

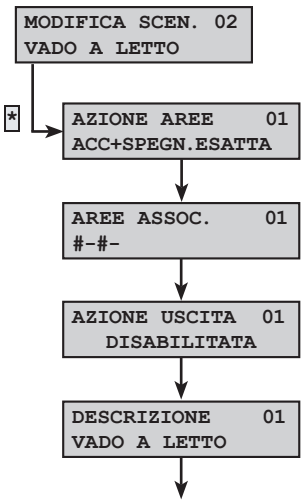
Esempio:

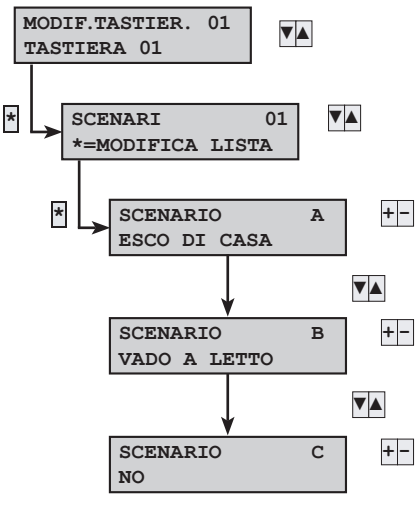
Se si desidera impostare alla tastiera 1 i seguenti scenari:

- Tasto A = Scenario `ESCO DI CASA` (Area 1, Area 2 e Area 3)
- Tasto B = Scenario `VADO A LETTO` (Area 1 e Area 3)
- Tasto C = Nessun scenario

Occorre impostare inizialmente i due scenari `ESCO DI CASA` e `VADO A LETTO`; poi occorre associare alla tastiera i due scenari:

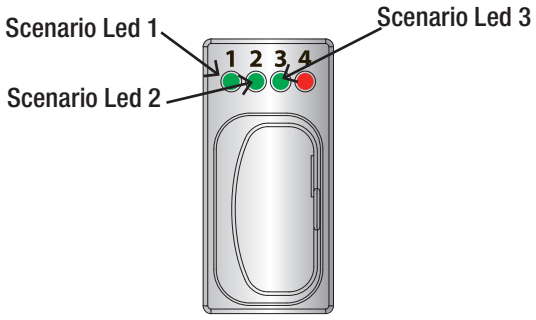


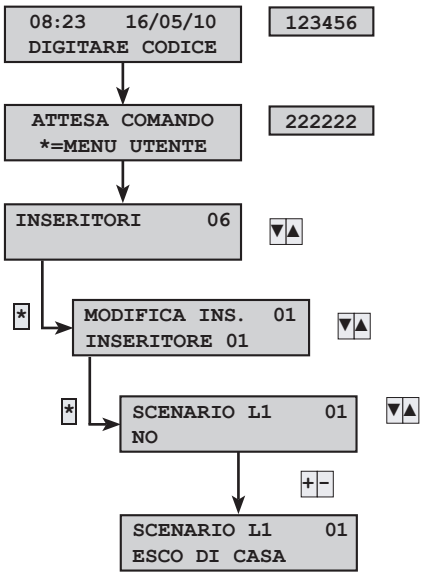




ASSOCIAZIONE SCENARI AD INSERITORI

Ogni inseritore può gestire fino ad un massimo di 3 scenari andando a selezionare in fase di accensione uno dei 3 dei tre led (vedi manuale utente).





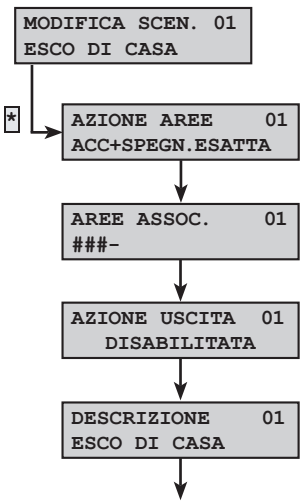
Associazione led inseritore a scenario (non disponibile su modalità FACILE)

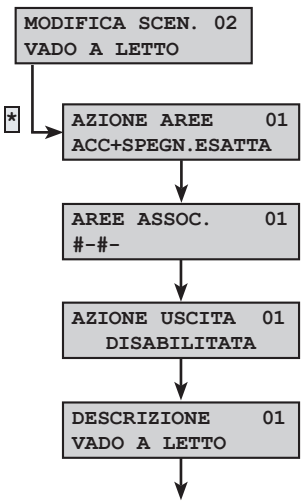
1. Per accedere al menù Tecnico premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # seguito dal codice Utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # e digitare il codice Tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare `INSERITORI` e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare l'inseritore da impostare e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare `SCENARIO L1` per impostare lo scenario da associare al led 1 (altrimenti selezionare Led 2 o Led 3).
6. Con + − imposto lo scenario da avviare (`NO` per disabilitare il led).
7. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.

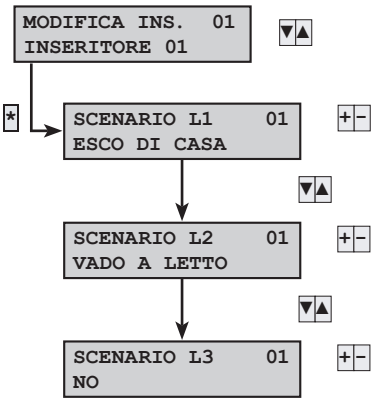
Esempio:
Se si desidera impostare all'inseritore 1 i seguenti scenari:

- Led 1 = Scenario `ESCO DI CASA` (Area 1, Area 2 e Area 3)
- Led 2 = Scenario `VADO A LETTO` (Area 1 e Area 3)
- Led 3 = Nessun scenario

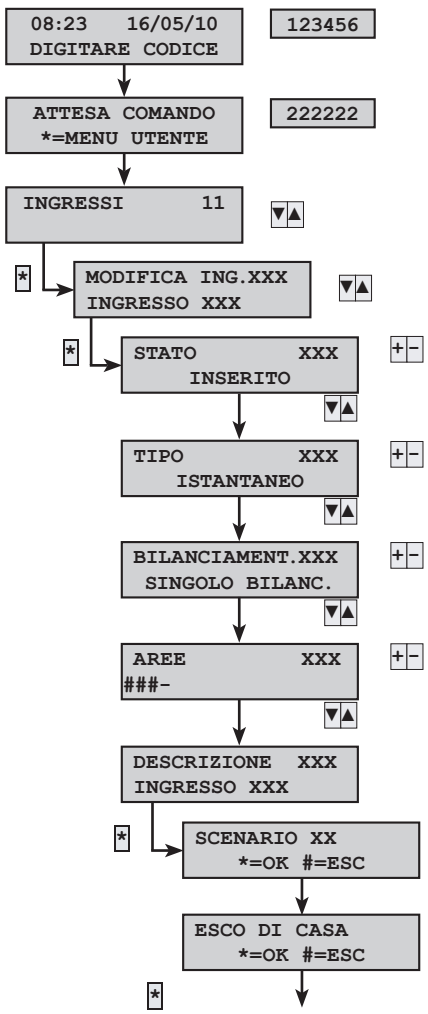
Occorre impostare inizialmente i due scenari `ESCO DI CASA` e `VADO A LETTO`; poi occorre associare all' inseritore i due scenari:







9.7 Programmazione Ingressi



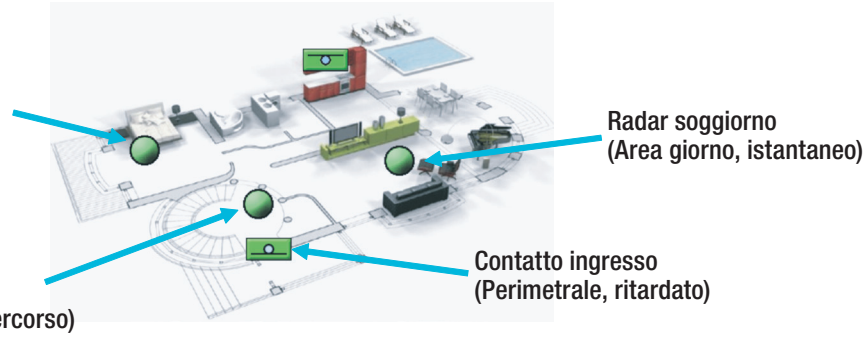
Parametri di base di un ingresso

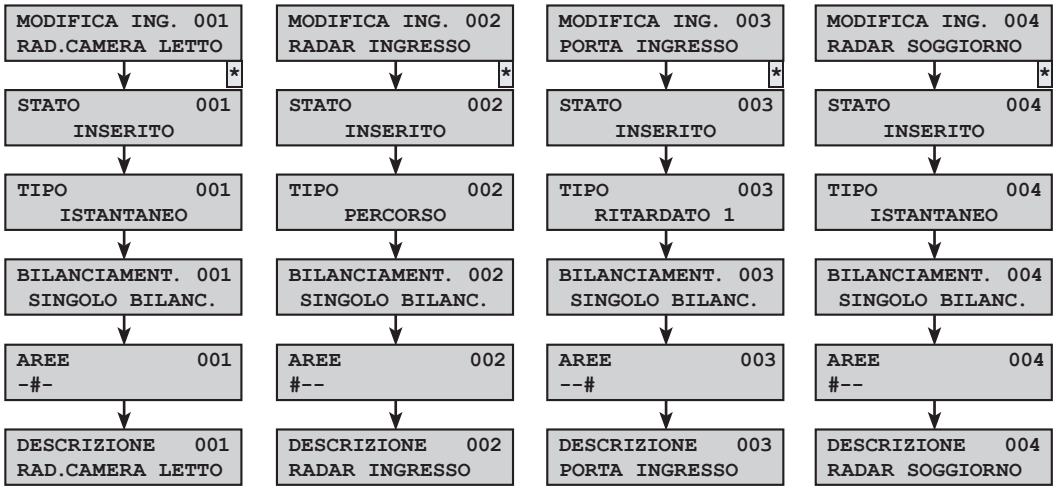
1. Per accedere al menù Tecnico premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # seguito dal codice Utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # e digitare il codice Tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare `INGRESSI` e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare l'ingresso da impostare e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare `STATO` per impostare con + − l'utilizzo dell'ingresso `INSERITO` (oppure: escluso, in test).
6. Con ▲ ▼ selezionare `TIPO` per impostare con + − il tipo di ingresso `ISTANTANEO` (oppure: ritardato, …)
7. Con ▲ ▼ selezionare `BILANCIAMENTO` per impostare con + − il tipo di bilanciamento `SINGOLO BILANC.` (oppure: NA, NC, …).
8. Con ▲ ▼ selezionare `AREE` per impostare le aree associate all'ingresso (utilizzare tasti numerici per selezionare le aree; # = abilitato, - disabilitato).
9. Con ▲ ▼ selezionare `DESCRIZIONE` e premere *.
10. Con i tasti ▲ ▼ si modifica il testo.
11. Con i tasti + − è possibile spostarsi di carattere in carattere.
12. Premere * per confermare e tornare ai menù precedenti. Premere # per annullare la modifica.
13. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.

Esempio:

Ipotizziamo di avere il seguente impianto con 5 ingressi (di cui uno tapparella). In particolare si vuole avere l'ingresso di casa ritardato e il radar ingresso istantaneo e ritardato solo quando si apre la porta di casa.

Area 1 = AREA GIORNO
Area 2 = AREA NOTTE
Area 3 = PERIMETRALE





9.8 Programmazione Uscite

Di fabbrica le quattro uscite di centrale sono già programmate con la seguente programmazione:

INDICE	DESCRIZIONE USCITA	INDICE	DESCRIZIONE USCITA
U1	**Uscita TC** per disinibire la microonda dei rivelatori ad impianto spento (associato all'area NOTTE). Da un positivo con area NOTTE spenta.	U3	**Guasto**, da un negativo in presenza di guasti.
U2	**Stato impianto**, da un negativo se almeno un'area è accesa.	U4	**Tecnico**, da un negativo quando c'è almeno un allarme tecnico.
RELE'	**Relay 1** si attiva durante il tempo di allarme.		

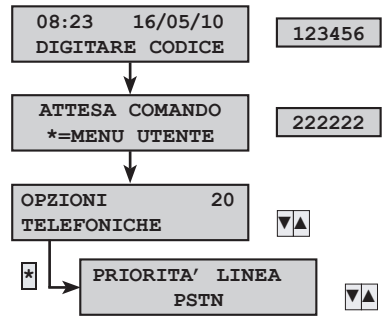
Se si necessita di modificare le impostazioni vedere i parametri dell'uscita nel menù tecnico.

9.9 Programmazione Chiamate Telefoniche e SMS (PSTN / GSM)

Per impostare le chiamate telefoniche occorre:

- Impostare la priorità di chiamata.
- Impostare i numeri da chiamare.
- Impostare il messaggio comune ed eventualmente quello di aree e ingressi.

IMPOSTAZIONE PRIORITA' PSTN - GSM



Per impostare se in caso di chiamate vocali si scelga PSTN o GSM occorre:

1. Per accedere al menù Tecnico premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # seguito dal codice Utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # e digitare il codice Tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare `OPZIONI TELEFONICHE` e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare `PRIORITA' LINEA`.
5. Con ▲ ▼ selezionare `GSM` o `PSTN` per indicare la priorità scelta.
6. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.

IMPOSTAZIONE NUMERI TELEFONICI

Di fabbrica si ha la seguente impostazione dei numeri telefonici; è sufficiente solamente impostare il numero telefonico per attivare le chiamate telefoniche vocali, SMS o alla vigilanza.

Di seguito le impostazioni di fabbrica principali (possono essere modificate).

NUMERO TELEFONO	TIPO	RIPETIZIONI	ALLARME	SABOTAGGIO	TECNICO	RAPINA	ACCENSIONE SPEGNIMENTO	GUASTO	INSERIMENTO CODICE	INSERIMENTO CHIAVE	VARIO	MESSAGGIO COMUNE
1..7	VOCALE	2	x	x	x	x						1
8	SMS	1						x			x	1

TIPO: si intende se al numero associato deve fare una chiamata VOCALE, inviare un SMS o è l'istituto di vigilanza.

RIPETIZIONI: è il numero di tentativi di chiamata VOCALE (per interrompere premere 5 sul telefono o 0 per accedere alla guida vocale).

ALLARME: eventi di allarme intrusione.

SABOTAGGIO: eventi di sabotaggio (tamper, manomissioni, …).

TECNICO: eventi di allarme tecnico.

RAPINA: eventi di allarme rapina.

ACC. / SPEGN.: eventi di accensione e spegnimento impianto.

GUASTO: eventi di guasto.

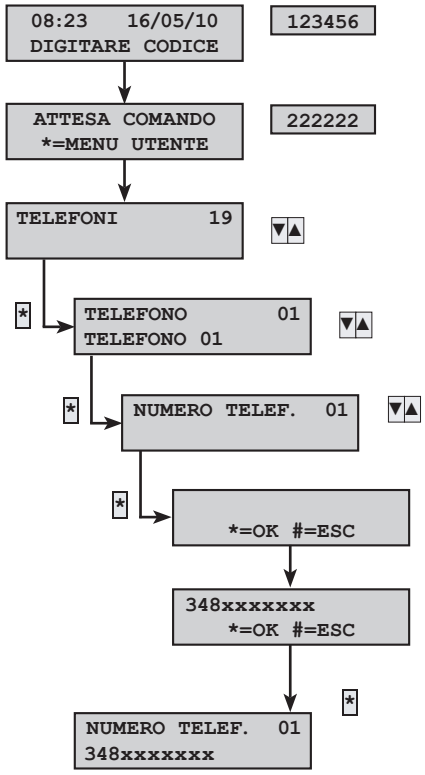
CODICI: eventi di inserimento codice.

CHIAVE: eventi di inserimento chiave.

VARIO: eventi generici (vedere Menù Tecnico).

MESSAGGIO COMUNE: ad ogni chiamata telefonica vocale si può associare uno dei messaggi comuni disponibili (esempio: Famiglia Rossi via Nazionale 21 Milano).

Per variare gli eventi vedere il Menù Tecnico.



Per impostare i numeri telefonici occorre:

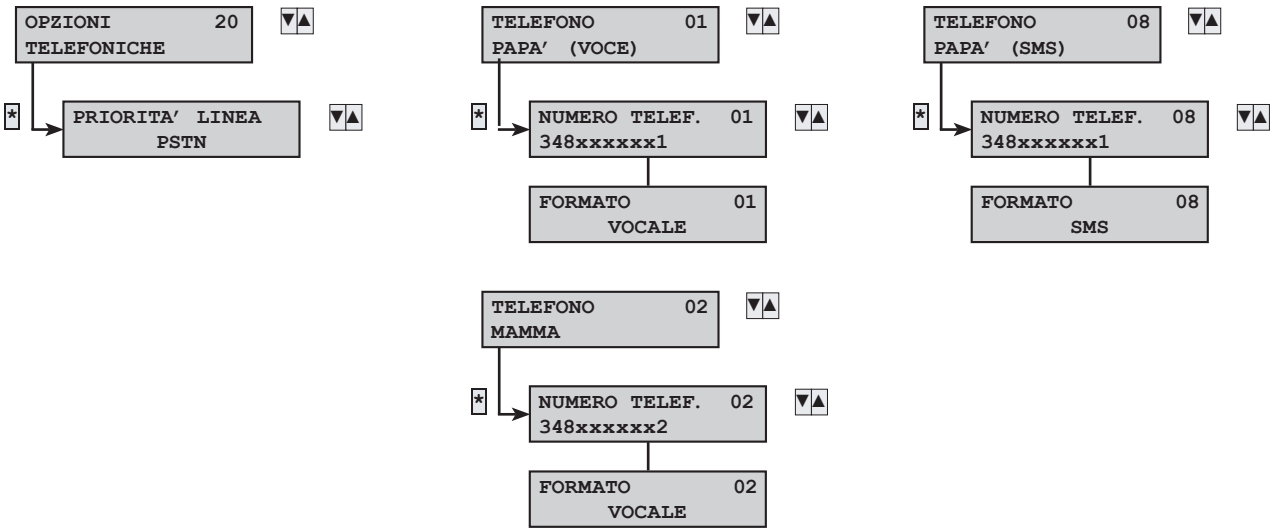
1. Per accedere al menù Tecnico premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # seguito dal codice Utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # e digitare il codice Tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare TELEFONI e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare il telefono da impostare e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare NUMERO TELEF. e premere *.
6. Utilizzando i tasti ▲ ▼ + - si modifica il numero telefonico (# per cancellare a ritroso).
7. Premere * per confermare e tornare ai menù precedenti.
8. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.

Esempio:

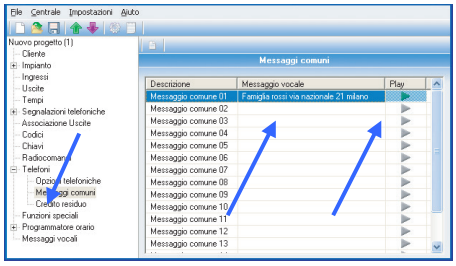
Si ha l'interfaccia GSM e la linea PSTN e si vuole impostare le telefonate nel seguente modo con priorità PSTN (con scheda PXTEL installata):

- Papà 348xxxxxx1: inviare una chiamata VOCALE per eventi di allarme, sabotaggio; inviare un SMS per guasti
- Mamma 348xxxxxx2: inviare una chiamata VOCALE per eventi di allarme, sabotaggio.
- Vigilanza 049xxxxxx3: istituto vigilanza

Se le impostazioni di fabbrica sono sufficienti è sufficiente impostare:



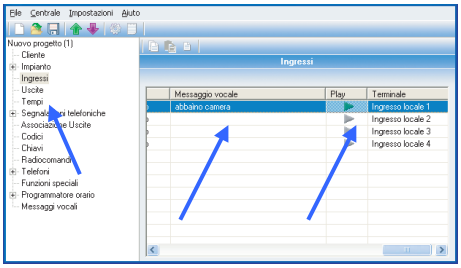
IMPOSTAZIONE MESSAGGIO COMUNE VOCALE DA PC



Per creare un messaggio comune da PC occorre:

1. Selezionare “Messaggi comuni”.
2. Scrivere il testo del messaggio comune. Se il play del testo scritto è superiore al limite consentito, viene visualizzato un messaggio di errore e il testo viene colorato di rosso.
3. Effettuare il play per verifica il testo all’udito; è possibile che la conversione di alcune parole non sia corretta e occorre aggiustare le parole con vocali accentate (per esempio il play di “abbaino” è errato, occorre scrivere “abbaìno” con la ‘ì’ accentata.

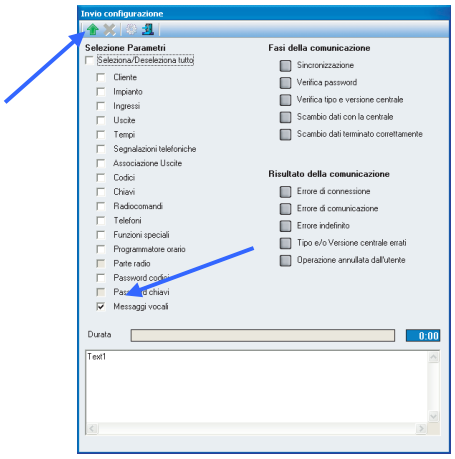
IMPOSTAZIONE MESSAGGI VOCALI ASSOCIATI AD INGRESSI, AREE, USCITE E SCENARI DA PC



Per creare un messaggio vocale associato ad un ingresso (procedura simile anche per aree, uscite e scenari da PC occorre:

1. Selezionare “Ingressi”.
2. Scrivere il testo del messaggio comune. Se il play del testo scritto è superiore al limite consentito, viene visualizzato un messaggio di errore e il testo viene colorato di rosso.
3. Effettuare il play per verifica il testo all’udito; è possibile che la conversione di alcune parole non sia corretta e occorre aggiustare le parole con vocali accentate (per esempio il play di “abbaino” è errato, occorre scrivere “abbaìno” con la ‘ì’ accentata.

INVIO MESSAGGI VOCALI



Per inviare alla centrale i messaggi vocali modificati occorre:

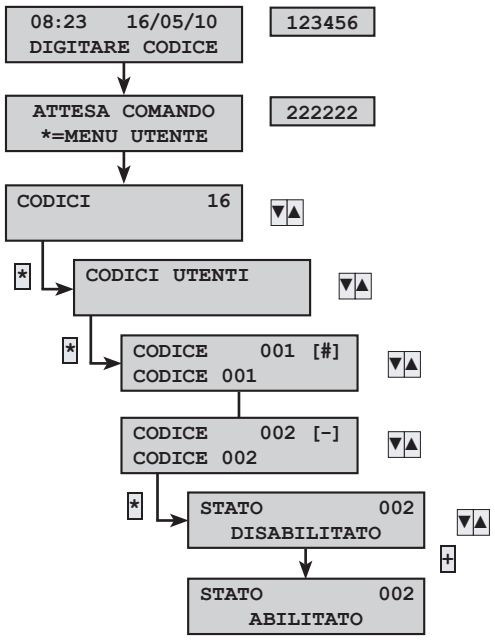
1. La centrale deve essere totalmente spenta.
2. Aprire la finestra di programmazione verso la centrale.
3. Spuntare la voce “Messaggi vocali”.
4. Avviare la programmazione.
5. Se il parametro PROGRAM. DA PC è:
   - CON CENTRALE OFF, avviare la programmazione.
   - DOPO COD.UTENTE, prima di avviare la programmazione occorre digitare il codice utente.

9.10 Creazione Codici Utente

Di fabbrica il **Codice Utente 001** è abilitato e la **password** è **123456**.

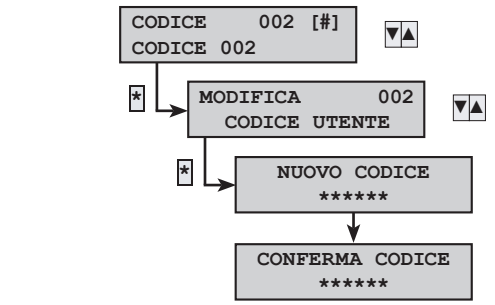
Di seguito le impostazioni di fabbrica principali (possono essere modificate).

CODICI	STATO	AREE ASSOCIATE	AUTORIZZAZIONE	TELE CONTROLLO DA REMOTO	ACCESSO AL MENU UTENTE
1	ABILITATO	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO	ABILITATO	ABILITATO
≥ 2	DISABILITATO	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO	ABILITATO	ABILITATO



PASSO 1: Abilitare il nuovo codice

1. Per accedere al menù Tecnico premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # seguito dal codice Utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # e digitare il codice Tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare `CODICI` e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare `CODICI UTENTE` e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare il `CODICE UTENTE` da impostare e premere *; `[#]` =abilitato, `[-]` =disabilitato.
6. Con ▲ ▼ selezionare `STATO`.
7. Con + si abilita e con − si disabilita.



PASSO 2: Imposta password

1. Restando sempre all'interno del menù Codice.
2. Con ▲ ▼ selezionare `MODIFICA CODICE UTENTE` e premere *.
3. Inserire il `NUOVO CODICE` utilizzando i tasti ▲ ▼ + − (il codice deve essere di almeno 4 cifre) e premere * per confermare.
4. Se il codice esiste già viene visualizzato un messaggio di `CODICE NON ACCETTATO`.
5. Ripetere la password per `CONFERMA CODICE` utilizzando i tasti ▲ ▼ + − (il codice deve essere di almeno 4 cifre) e premere * per confermare.

Esempio:
Di seguito un esempio di programmazione a seconda del tipo di Utente.

Esempio di applicazione	AREE ASSOCIATE	AUTORIZZAZIONE	TELE CONTROLLO DA REMOTO	ACCESSO AL MENU UTENTE
Proprietari	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO	ABILITATO	ABILITATO
Dipendenti	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO	NO	ABILITATO
Impresa di pulizia	TUTTE	SOLO ACCENSIONE	NO	NO
Controllo accessi	NO	SOLO ACCENSIONE	NO	NO

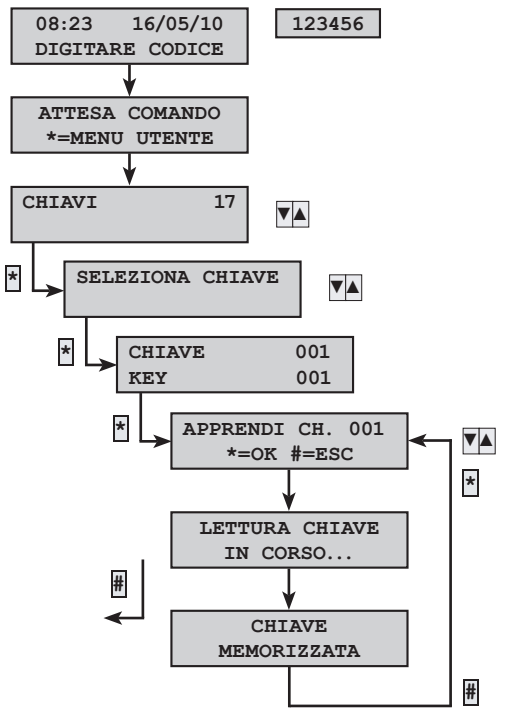
Le password con tutte le cifre uguali non sono accettate. Ad esempio 111111, 333333,....

9.11 Acquisizione Chiavi

Essendo le chiavi univoche, di fabbrica non ci sono chiavi abilitate in centrale.

Di seguito le impostazioni di fabbrica principali (possono essere modificate).

CHIAVI	STATO	AREE ASSOCIATE	AUTORIZZAZIONE
1 ... *n*	DISABILITATO	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO



PASSO 1: Acquisizione nuova chiave

1. Premere per 5 sec il tasto ↩/ESC # e digitare il codice Utente.
2. Con ▲ ▼ selezionare `CHIAVI` e premere *.
3. Con ▲ ▼ selezionare il `SELEZIONA CHIAVE` e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare la chiave da apprendere e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare `APPRENDI CHIAVE` e premere *.
6. Posizionarsi con la chiave da leggere sull'inseritore 1 ed attendere che i led comincino a lampeggiare per conferma acquisizione avvenuta.
7. Sul display compare la scritta `CHIAVE MEMORIZZATA` con il suono del buzzer attivo. Premere # per continuare.
8. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.

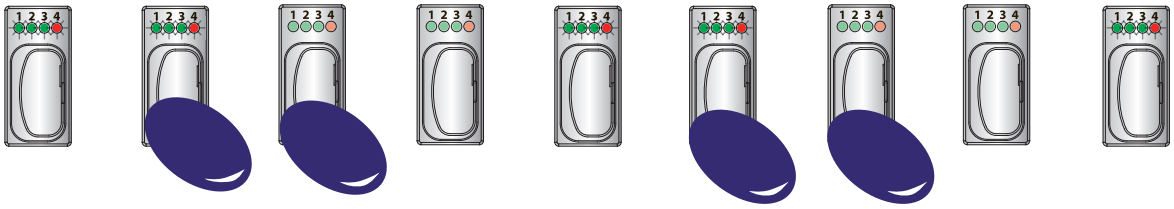
Esempio:

Di seguito viene mostrato l'apprendimento di due chiavi:

- chiave 001 con descrizione CHIAVE 001
- chiave 002 con descrizione CHIAVE 002

Entrato nel `MENU UTENTE` si va su `CHIAVI`, in `APPRENDIMENTO CHIAVI` e poi si seleziona `CHIAVE 001`.

Si va sull'inseritore e si acquisisce una alla volta partendo dalla chiave 001:



prima chiave

seconda chiave

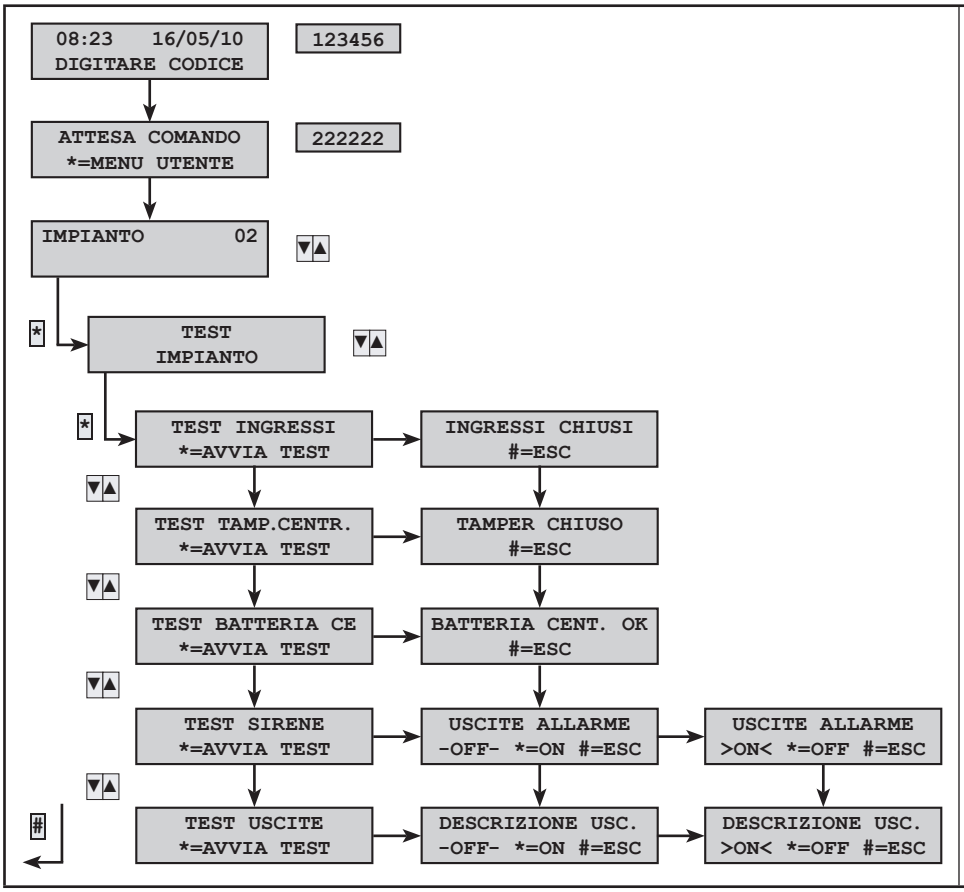
Di seguito un esempio di programmazione a seconda del tipo di Utente.

Esempio di applicazione	AREE ASSOCIATE	AUTORIZZAZIONE
Proprietari / dipendenti	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO
Impresa di pulizia	TUTTE	SOLO ACCENSIONE
Controllo accessi	NO	SOLO ACCENSIONE

9.12 Test Impianto

DA TASTIERINO DI COMANDO DELLA CENTRALE

Importante è la verifica dell'impianto per impedire falsi allarmi o guasti indesiderati.



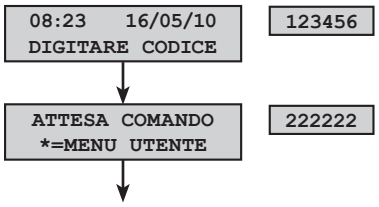
Test Impianto

1. Per accedere al menù Tecnico premere per 5 sec il tasto ⮌/ ESC # seguito dal codice Utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Premere per 5 sec il tasto ⮌/ ESC # e digitare il codice Tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare IMPIANTO e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare TEST IMPIANTO e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare le parti d'impianto che si vogliono verificare e premere *.
6. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.

10 Collegamento PC - Centrale

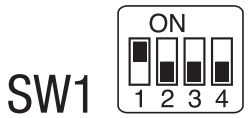
Terminata la parte relativa alla definizione dei componenti dell'impianto (capitoli precedenti) è possibile passare alla programmazione della centrale sia da tastiera e sia da PC mediante collegamento diretto o remoto.

10.1 Programmazione locale RS-232



PASSO 1: Apertura centrale

1. Per accedere al menù Tecnico premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # seguito dal codice Utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # e digitare il codice Tecnico..
3. Aprire la centrale svitando le apposite viti.



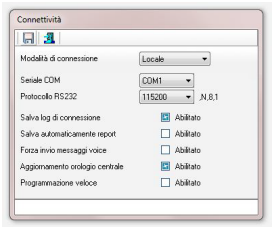
PASSO 2: Messa in manutenzione centrale

Per evitare che a fine programmazione si generino allarmi a causa del tamper di centrale o per eventuali errori di programmazione, si consiglia di mettere la centrale in manutenzione.

1. Porre la centrale in manutenzione alzando il microswitch 1.

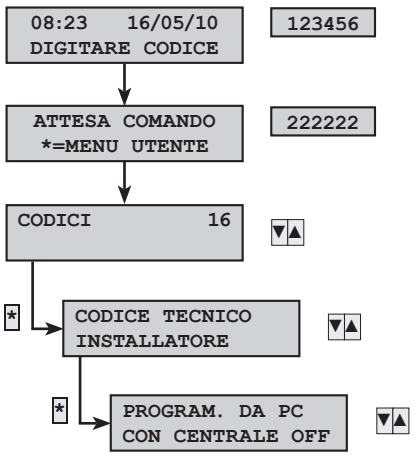
PASSO 3: Collegamento PC a centrale

1. Installare il software di programmazione centrale sul proprio PC.
2. Collegare la centrale con il PC mediante un cavo RS-232 standard (diretto maschio-femmina) o tramite un cavo USB-RS232.



PASSO 4: Impostazione su PC (da fare una sola volta)

1. Impostare sul PC la la modalità di connessione alla centrale (LOCALE).
2. Impostare la COM di comunicazione seriale.



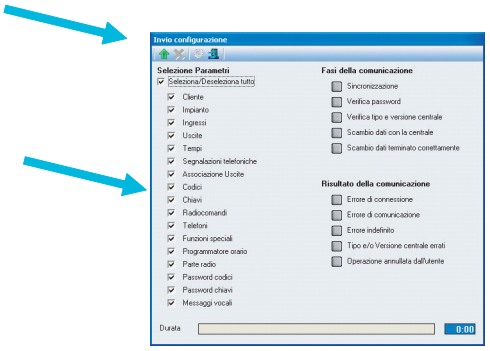
PASSO 5: Impostazione su Centrale (da fare una sola volta)

Ci sono due modi per programmare la centrale:

- Da centrale spenta
- Da centrale spenta dopo inserimento codice utente

Per impostare uno delle due modalità occorre:

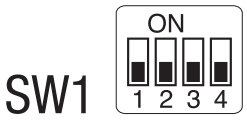
1. Per accedere al menù Tecnico premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # seguito dal codice Utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # e digitare il codice Tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare `CODICI` e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare `CODICE TECNICO INSTALLATORE` e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare `PROGRAM. DA PC`.
6. Con + e − modificare il parametro:
   - `CON CENTRALE OFF`, programmazione diretta senza inserimento codice utente con centrale spenta.
   - `DOPO COD. UTENTE`, programmazione vincolata da inserimento codice utente e centrale spenta.
7. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.



PASSO 6: Avvio programmazione

1. La centrale deve essere totalmente spenta.
2. Se il parametro `PROGRAM. DA PC` è:
   - `CON CENTRALE OFF`, avviare la programmazione.
   - `DOPO COD. UTENTE`, prima di avviare la programmazione occorre digitare il codice utente.
3. Aprire la finestra di programmazione, selezionare i parametri da avviare e premere avvio scrittura.

Attenzione: la centrale lavora in Autobauding e potrebbe richiedere diversi secondi per la sincronizzazione.



PASSO 7: Messa in servizio e chiusura centrale

Terminata la manutenzione ripristinare l'impianto in servizio.

1. Entrare nel menù tecnico.
2. Porre la centrale in servizio abbassando il microswitch 1.
3. Chiudere la centrale.
4. Uscire dal menù tecnico.

11 Ripristino Impianto

⚠ Il ripristino dei parametri è irreversibile e cancella tutta la programmazione.

⚠ Il ripristino dei parametri non cancella la memoria eventi.

☞ Per ripristinare a nuovo la centrale occorre effettuare sia i parametri di fabbrica, sia il ripristino dei codici.

11.1 Ripristino codici e chiavi

La configurazione di fabbrica dei codici e delle chiavi è:

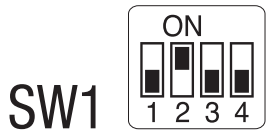
CODICI	STATO	PASSWORD	AREE ASSOCIATE	AUTORIZZAZIONE	TELE CONTROLLO DA REMOTO	ACCESSO AL MENU UTENTE
1	ABILITATO	123456	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO	ABILITATO	ABILITATO
2 ... *n*	DISABILITATO	Non definito	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO	ABILITATO	ABILITATO

☞ Tutti i codici vengono resettati; il codice 1 viene impostato a: 123456

CHIAVI	STATO	AREE ASSOCIATE	AUTORIZZAZIONE
1 ... *n*	DISABILITATO	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO

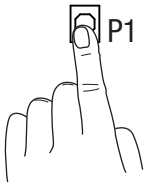
☞ Tutte le chiavi vengono resettate.

Per ripristinare i valori di fabbrica dei codici, occorre:



PASSO 1: Impostazione microswitch

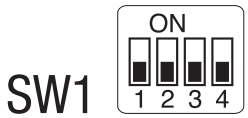
1. Mettere il microswitch 2 nella posizione ON.



INIZIALIZZAZIONE

PASSO 2: Riavviare la centrale

1. Premere il pulsantino P1 per far riavviare la centrale.
2. Sulla tastiera compare la scritta INIZIALIZZAZIONE (questa rimane a display per 10").

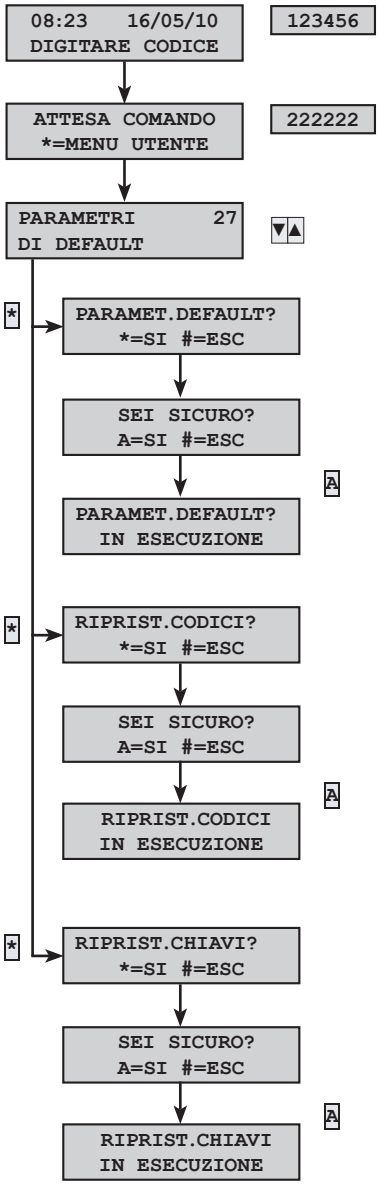


INIZIALIZZAZIONE
IN ESECUZIONE

PASSO 3: Ripristino microswitch

1. Mettere il microswitch 2 nella posizione OFF.
2. Sulla tastiera compare la scritta INIZIALIZZAZIONE IN ESECUZIONE.
3. A fine inizializzazione la centrale ritorna a visualizzare lo stato dell'impianto.

11.2 Parametri di fabbrica



I parametri di default non cancellano i codici e le chiavi acquisite, per fare ciò è necessario entrare nelle voci dedicate.

Per riportare i parametri di programmazioni ai valori di fabbrica occorre:

1. Per accedere al menù Tecnico premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # seguito dal codice Utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Premere per 5 sec il tasto ⮌/ESC # e digitare il codice Tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare PARAMETRI DI DEFAULT e premere *.
4. Co A confermare oppure # per annullare.

12 Dichiarazione

BPT S.p.a a Socio Unico
Centro direzionale e Sede legale
Via Cornia, 1/b – 33079 – Sesto al Reghena (PN) - Italia
http://www.bpt.it – mailto:info@bpt.it

Dichiara sotto la propria responsabilità, che i seguenti prodotti per impianti antintrusione:

PROXINET8

… sono conformi ai requisiti essenziali ed alle disposizioni pertinenti, stabilite dalle seguenti Direttive e alle parti applicabili delle Normative di riferimento in seguito elencate.

--- DIRETTIVE ---

2006/95/CE	*Direttiva Bassa Tensione*
2004/108/CE	*Direttiva Compatibilità Elettromagnetica*
1999/05/CE	*Direttiva Riguardante Le Apparecchiature Radio E Le Apparecchiature Terminali Di Telecomunicazione Ed Il Reciproco Riconoscimento Della Loro Conformità*
EN 50130-4 + A1 + A2	*Sistemi d'allarme.* *Parte 4: Compatibilità elettromagnetica.*
EN 60950-1	*Apparecchiature per la tecnologia dell'informazione – Sicurezza.* *Parte 1: Requisiti generali.*
EN 61000-6-3	*Compatibilità elettromagnetica (EMC).* *Parte 6-3: Norme generiche - Emissione per gli ambienti residenziali, commerciali e dell'industria leggera.*
ETSI ES 203 021-1	*Terminal Equipment (Te); Attachment Requirements For Pan-European Approval For Connection To The Analogue Public Switched Telephone Networks (Pstns) Of Te (Excluding Te Supporting The Voice Telephony Service) In Which Network Addressing, If Provided, Is By Means Of Dual Tone Multi Frequency (Dtmf) Signalling.*
EN 300 220-3	*Electromagnetic Compatibility And Radio Spectrum Matters (Erm); Short Range Devices (Srd); Radio Equipment To Be Used In The 25 Mhz To 1 000 Mhz Frequency Range With Power Levels Ranging Up To 500 Mw;* *Part 3: Harmonized En Covering Essential Requirements Under Article 3.2 Of The R&Tte Directive.*
EN 301 489-3	*Electromagnetic Compatibility And Radio Spectrum Matters (Erm); Electromagnetic Compatibility (Emc) Standard For Radio Equipment And Services;* *Part 3: Specific Conditions For Short-Range Devices (Srd) Operating On Frequencies Between 9 Khz And 40 Ghz.*
EN 50130-5	*Sistemi Di Allarme* *Parte 5: Metodi Per Le Prove Ambientali.*
EN 50131-1	*Sistemi Di Allarme - Sistemi Di Allarme Intrusione.* *Prescrizioni Generali.*
EN 50131-6	*Sistemi Di Allarme - Sistemi Di Allarme Intrusione E Rapina.* *Parte 6: Alimentatori.* *Conforme Alla Norma Di Prodotto Cei 79-2 Secondo Livello.*

brahms

CE

SECURITY ALARM CONTROL UNIT

ProxiNET8

INSTALLATION MANUAL

English EN

ENGLISH

INDEX

1 SYMBOLS AND GLOSSARY ..... PAGE 4
2 TERMS OF USE ..... PAGE 4
3 IMPORTANT FOR SAFETY ..... PAGE 4
3.1 INTENDED USE 4
3.2 WARRANTY AND LIMITS TO LIABILITY 4
4 SYSTEM INSTALLATION. ..... PAGE 5
4.1 SYSTEM WIRING 5
4.2 WIRING BUS RS-485 6
TRADITIONAL CABLING (enter- output) 6
BRANCHED-OUT CABLING. 6
DOUBLE-BRANCH CABLING 7
BUS AMPLIFIER CABLING 8
APPLICATIVE NOTES ON CABLING OF THE RS-485 BUS 9
CHOOSING THE CABLE SECTION FOR THE RS-485 BUS. 9
4.3 WIRING THE INPUTS 11
5 INSTALLING THE CONTROL UNIT ..... PAGE 12
5.1 FEATURES 12
5.2 CONTROL UNIT 13
5.3 CARD DESCRIPTION 13
5.4 ASSEMBLY. 14
5.5 CABLING 15
BATTERY 16
TAMPER 16
BUS RS-485 17
INPUTS 17
U1 PROGRAMMABLE OUTPUT (positive) 17
U2, U3, U4 (Open Collector) PROGRAMMABLE OUTPUTS 17
GENERAL ALARM RELAY OUTPUT RELAY 1 18
PSTN TELEPHONE LINE WITH PXTEL BOARD 18
LANGUAGE UPDATE BOARD PXLNG for control unit 18
6 PXKWD KEYPAD ..... PAGE 19
6.1 FEATURES 19
6.2 CARD DESCRIPTION 19
6.3 USER INTERFACE 20
KEYPAD DISPLAY 20
LIGHT WARNINGS 20
ALPHANUMERIC KEYPAD 21
6.4 KEYPAD MENU 21
7 PXITXXXX INSERTERS ..... PAGE 22
7.1 FEATURES 22
7.2 CARD DESCRIPTION 22
7.3 USER INTERFACE 22
LIGHT WARNINGS 23
7.4 AIMING 23
7.5 PXTAG KEY 23
ACCEPTANCE 23
KEY CHECK 23
8 ACCESSORIES ..... PAGE 24
8.1 PXV64. 24
INSTALLING 24
8.2 PXGSM 24
CARD DESCRIPTION. 24
INSTALLING 25
8.3 PXTEL 25
CARD DESCRIPTION. 25
INSTALLING 25
9 STARTING UP THE SYSTEM. ..... PAGE 26
9.1 FIRST START UP. 26
PRELIMINARY CHECKS 26
SYSTEM UNDERGOING MAINTENANCE / OPERATIONAL 26
CHANGE CONTROL UNIT LANGUAGE. 26
POWER ON CENTRAL. 26
OPENING/CLOSING THE CONTROL UNIT 27
9.2 USING THE CONTROL UNIT KEYPAD 27
ACCESSING THE TECHNICAL MENU. 28

9.3 PROGRAMMING MODE (EASY, NORMAL, ADVANCED) 28
Easy MODE 29
Standard mode 29
ADVANCED MODE 29
9.4 ADDRESSING AND ACQUIRING PERIPHERALS 30
ACQUIRING REMOTE KEYPADS 30
ACQUIRING REMOTE INSERTERS 31
9.5 DEFINITION OF SYSTEM AREAS 32
9.6 PROGRAMMING SCENARIOS 33
CREATING SCENARIOS 33
ASSOCIATING SCENARIO VIA KEYPAD 35
ASSOCIATING SCENARIOS AND INSERTERS 36
9.7 PROGRAMMING INPUTS 37
9.8 PROGRAMMING OUTPUTS 38
9.9 PROGRAMMING TELEPHONE CALLS AND SMS TEXT MESSAGES (PSTN/GSM) 38
PROGRAMMING THE PSTN - GSM PRIORITY 38
PROGRAMMING THE TELEPHONE NUMBERS 38
SET COMMON VOICE MESSAGE FROM PC 40
SET VOICE MESSAGES ASSOCIATED WITH INPUTS, AREAS, OUTPUTS AND SCENARIOS FROM PC 40
SEND VOICE MESSAGES 40
9.10 CREATING USER CODES 41
9.11 ACQUIRING KEYS 42
9.12 SYSTEM TEST 43
FROM CONTROL UNIT KEYPAD 43
10 PC – CONTROL UNIT CONNECTION ..... **PAGE 44**
10.1 LOCALLY PROGRAMMING THE RS-232 44
11 RESTORE SYSTEM ..... **PAGE 45**
11.1 RESTORING CODES AND KEYS 45
11.2 FACTORY SETTINGS 46
12 DECLARATION ..... **PAGE 47**

 The data and information in this manual may be changed at any time with no obligation on BRAHMS's part to notify anyone of this

1 Symbols and glossary

⚠ This symbol indicates the parts which describe safety issues.

☞ This symbol indicates parts which must be read with care.

● Permanently on warning light.

● Warning light off.

◔ Rapidly flashing warning light.

INSTALLER: any person or business responsible for designing and installing the system.

USER: any persons using the security alarm system.

2 Terms of use

2.1 Intended use

The PROXINET 8 security control unit is designed to boost security in residential and service-sector businesses.

☞ Any installation and use other than that specified in this manual is forbidden.

2.2 Warranty and limits to liability

Our product warranty refers to restoring compliance to the products through repairs or free replacement of any materials found to be non-compliant due to defect resulting from errors in the manufacturing process, including any expenses incurred due to replacement actions (job orders, shipping, etc...).
Resellers of BPT S.p.A products are directly liable to consumers of said products, and have the function of upholding this right of warranty in favour of said consumers. Consumers must address the seller, and only the seller, when upholding this right, and clearly communicate any product flaws or shortcomings within two months of noticing.
The warranty loses validity if any user fails to communicate any flaws within the above mentioned terms. Any claim is no grounds for customers to cancel or reduce orders, nor for reimbursements of sorts on our part. Our warranty is void if any of the parts as flawed is tampered with or repaired.

BPT S.p.A a socio unico cannot be held liable in case of damage caused by improper use of its products. Given that it's the installer that designs and installs the security alarm system using BPT S.p.A a socio unico original parts and third-party parts, our company cannot therefore vouch for the reliability of the security alarm system. BPT S.p.A a socio unico denies any liability for claims made by users, installers or any third parties as concerns use and installation of our products.

3 Important for SAFETY

If properly designed, the security alarm system provides high levels of safety to the areas it is meant to protect and to the consumers that use it. To ensure this, certain rules must be followed:

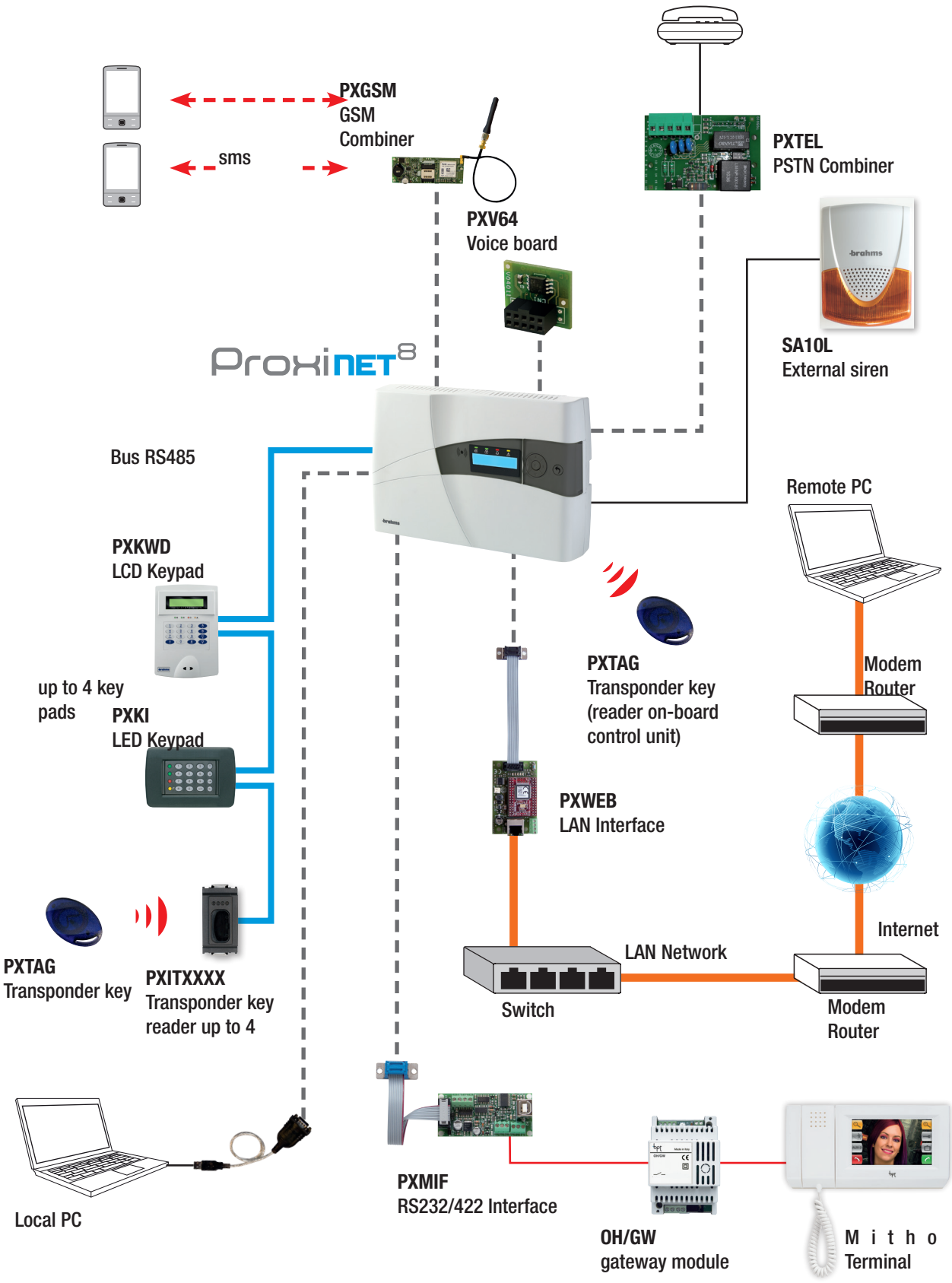
⚠ The installation must be carried out by qualified, expert staff and in full compliance with applicable laws.

⚠ Check main power source connections and relative ground connections.

⚠ Once the system is up and running, make sure users have changed the Factory User Code (123456).

⚠ Maintenance on the system must only be carried out by qualified personnel; do not try to tamper with the system, you risk compromising its proper working order, and risk electrocution due to the voltage.

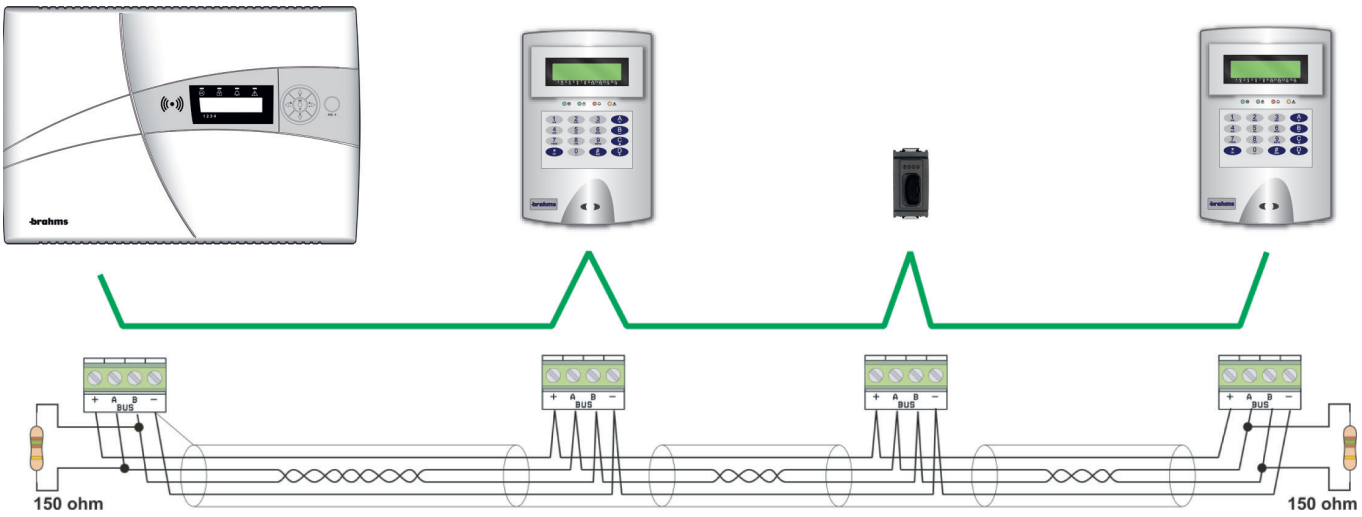
4.1 System wiring



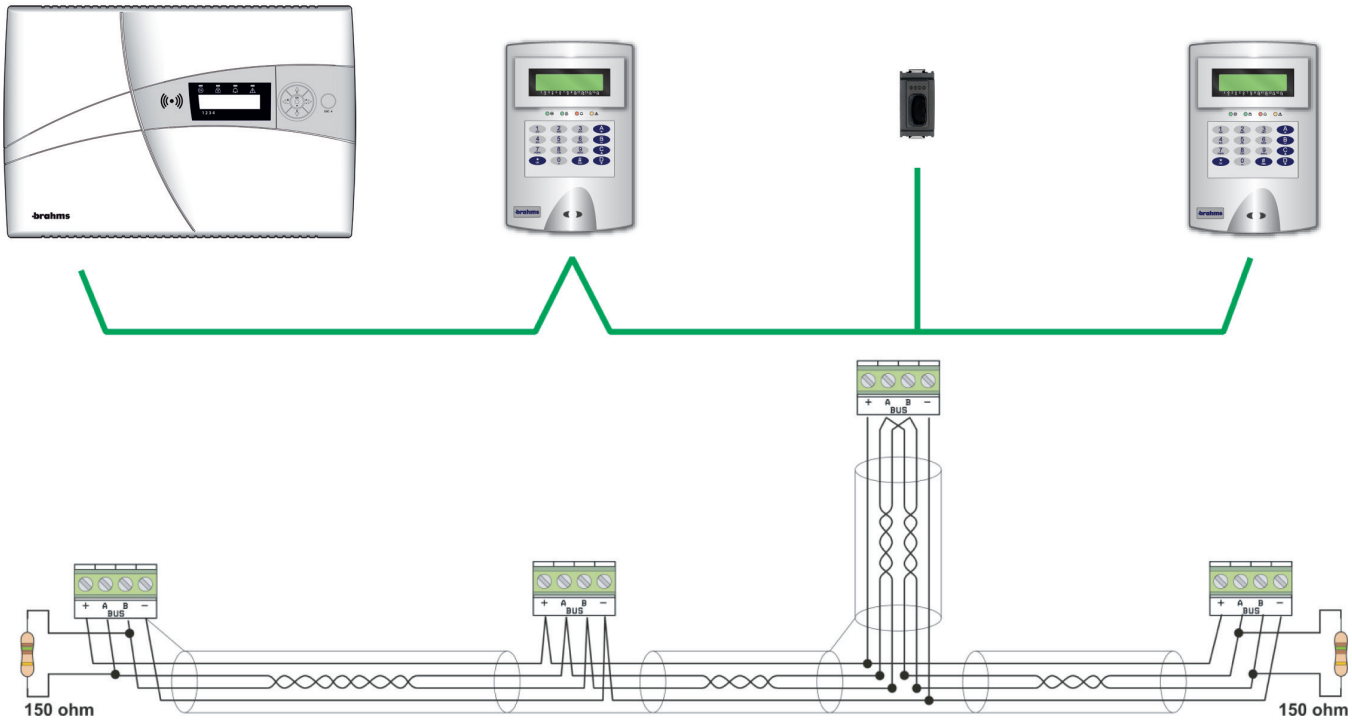
4.2 Wiring bus RS-485

If remote devices are properly installed, all bus communication LEDs featured on each device should be flashing. If some are not flashing, this means installation or programming was wrong (check cabling, address and programming in control unit).

TRADITIONAL CABLING (enter- output)

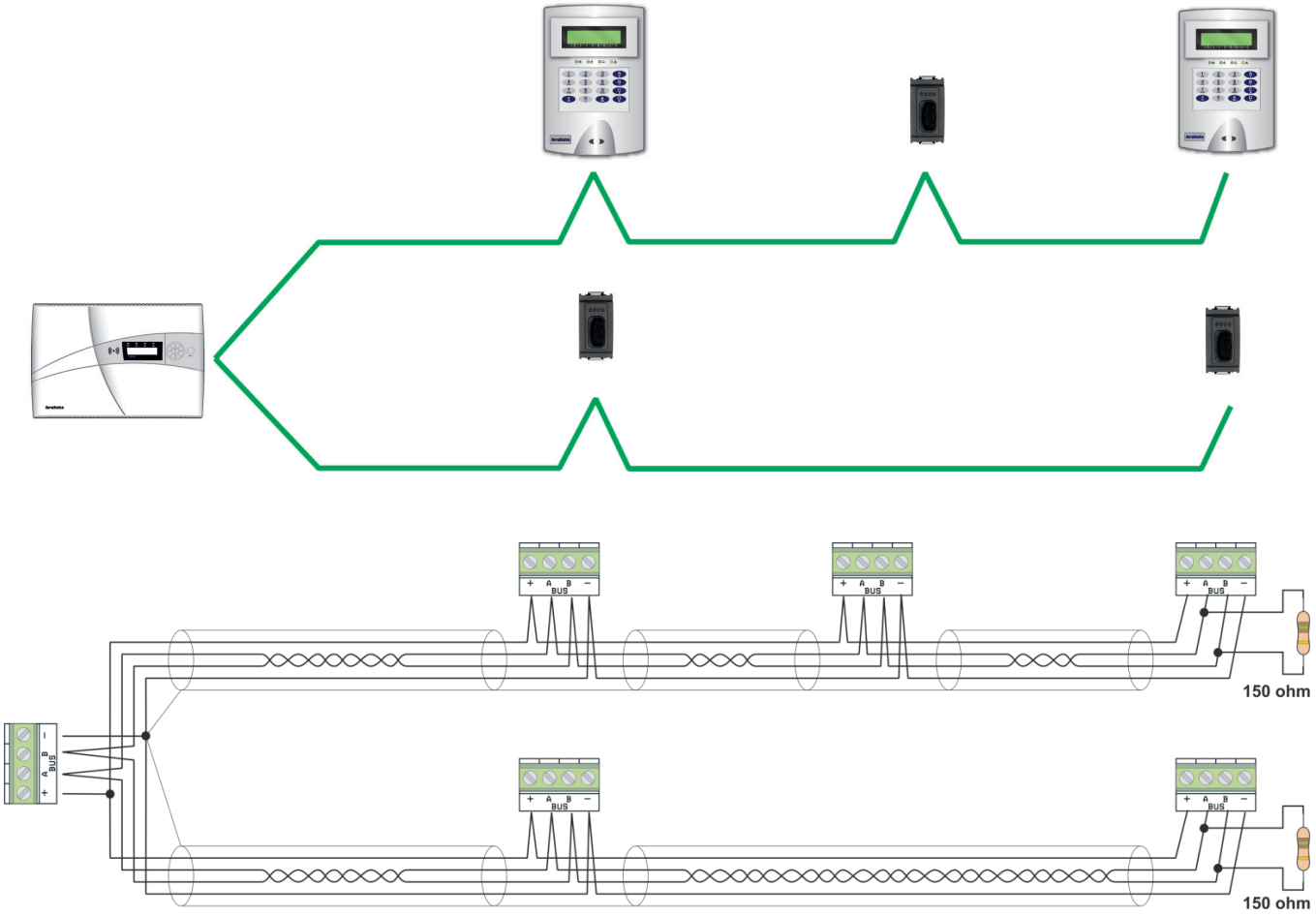


BRANCHED-OUT CABLING

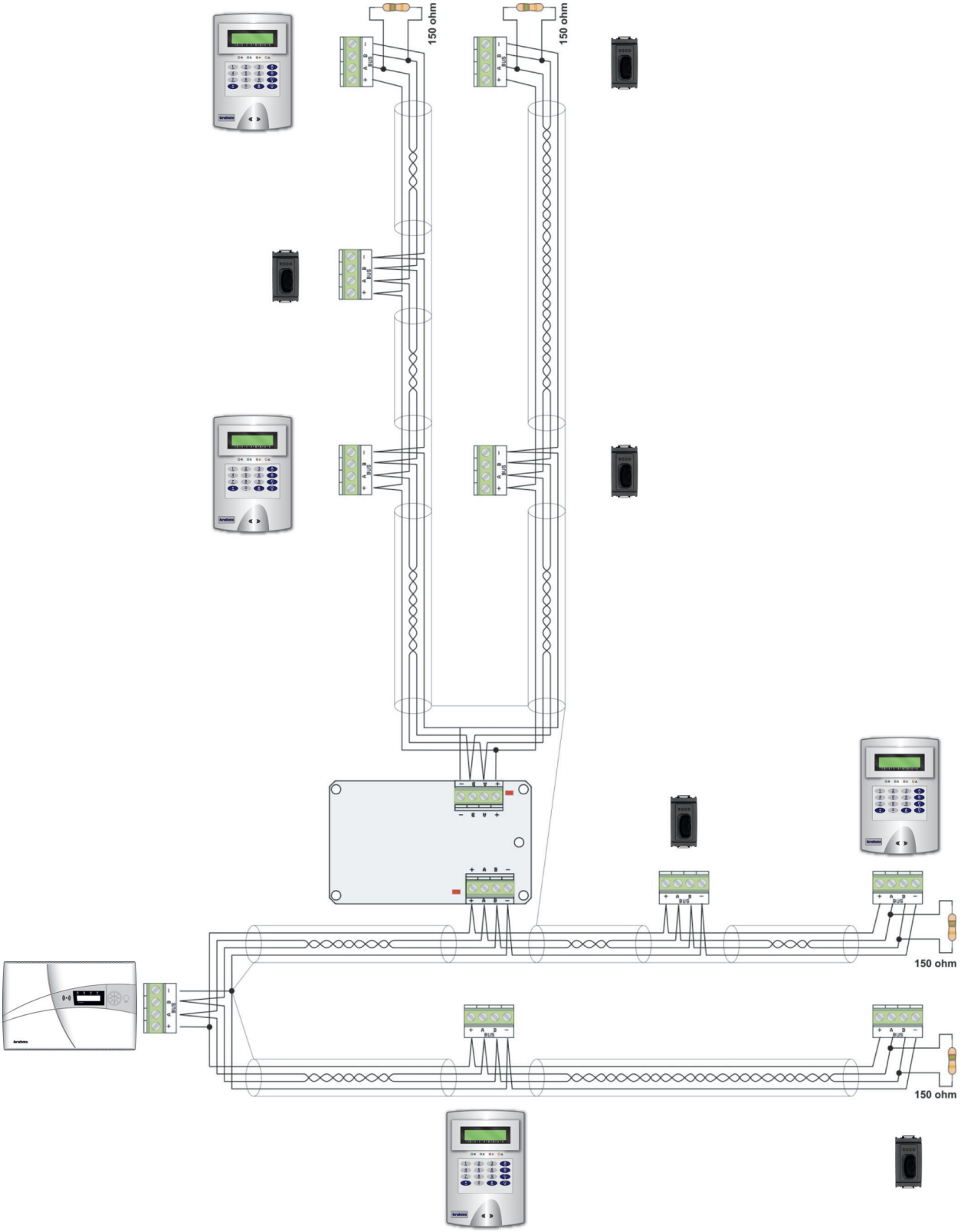


Branching out consists of a cable with three pairs, two of which are twisted (each pair is made up of conductors A and B). An analysis of this circuit shows that the structure of the RS-485 bus continues to be linear (enter-output).

DOUBLE-BRANCH CABLING



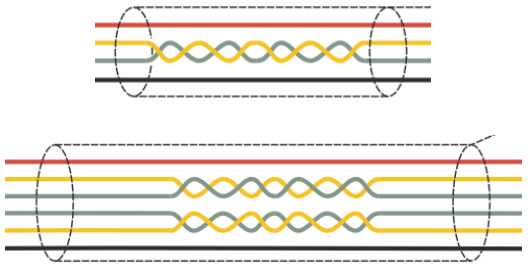
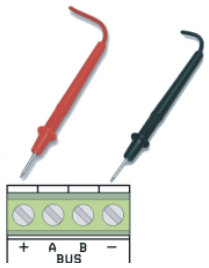
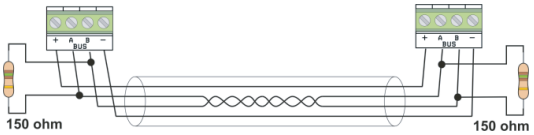
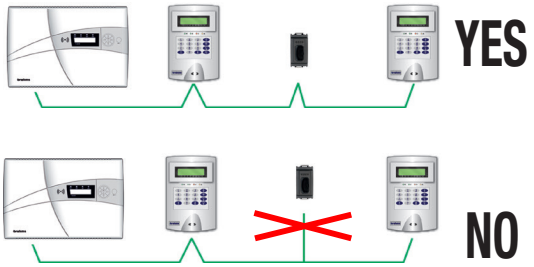
BUS AMPLIFIER CABLING



 The data and information in this manual may be changed at any time with no obligation on BRAHMS's part to notify anyone of this

APPLICATIVE NOTES ON CABLING OF THE RS-485 BUS

Cabling of the bus connecting the control unit to the remote modules, inserters, and keypads must follow the rules dictated by the RS-485.

Only use a screened and twisted cable with section of at least: • 2x0.5 mm² for power supply and 2x0.22 mm² twisted for data. • 2x0.5 mm² for power supply and 2x2x0.22 mm² twisted for data (used to perform branching). The sock must always be continuous and connected to the control unit's negative (-) terminal.	
The maximum length of the cable (max stretches of 800 m) and the conductor sections depend on the number of modules and from the overall draw on the different stretches of bus. When power draw increases the voltage drop increases on the cables and so reduces the power supply current to the devices on bus. The voltage at all + and - terminals of the devices on bus (keypads, inserters, modules, ...) must not fall below 12 V DC. If less, add an auxiliary power source and disconnect the positive while keeping the negative mutual.	 Greater than 12 Vdc
In case of long stretches of bus always install 150 ohm resistors among terminals A and B at both ends of the bus.	
Always carry out cabling of the bus in "enter and output" mode. Do not cable the bus when in star configuration. If you need this configuration follow the directions in this chapter.	

CHOOSING THE CABLE SECTION FOR THE RS-485 BUS

For the RS-485 bus we suggest using the following cable:

- Twisted and grade 4-screened cable (600/1000 V).
- A twisted pair for data with section 2x0.22 mm².
- One pair to power the 2x0.5 mm2 or greater section depending on distances and voltages (check table below).

Below is the table for calculating the section of power cables with distance variances and power draws.

Any drops in power voltage must not exceed 1.4 V (voltage measured on terminals of the power source and those of the devices with remotest bus).

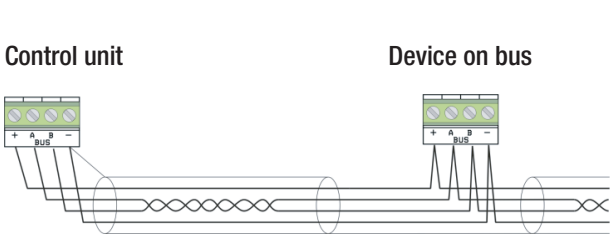
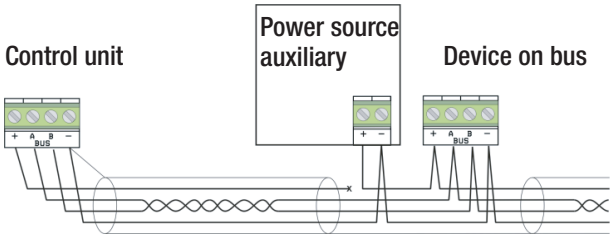
MAXIMUM CABLE LENGTH BUS RS-485					
	POWER DRAW				
SECTION		0,1 A	0,25 A	0,5 A	1 A
	0.5 mm²	175 m	70 m	35 m	17 m
	0.75 mm²	262 m	105 m	52 m	26 m
	1 mm²	350 m	140 m	70 m	35 m
	1.5 mm²	525 m	210 m	105 m	52 m

If a cable does not have the proper section additional auxiliary power sources must be added.

Example:
Let's say we have:

- PROXINET8
- PXIT0 (max consumption 100 mA)
- PX8IR (max consumption 40 mA)
- Connection distance 200 m.

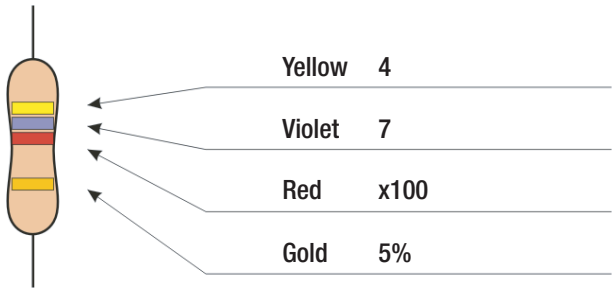
With max consumption of 250 mA in this case we either use a 1.5 mm² section cable, or a 0.5 mm² cable plus an auxiliary power source at the end of the line as shown below:

CABLE RS-485 Screened 2x1,5mm² + twisted 2x0,22mm²	CABLE RS-485 Screened 2x0,5mm² + twisted 2x0,22mm²
	

Maximum communication performance is guaranteed by using the specified cable (PXC75). Maximum communication speed between peripherals is 115,200 baud. If not using the cable specified or if there are problems at installation, the control unit transfer speed can be decreased (38,400, 9,600, 4,800 and 2,400 baud). The speed of the peripherals will automatically set.

4.3 Wiring the inputs

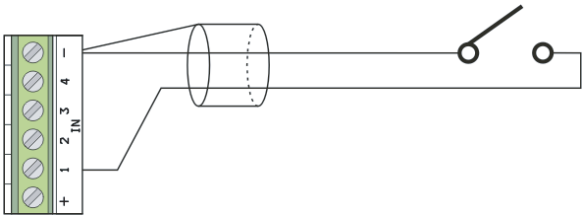
Balancing is performed with 4.7 kohm resistors.



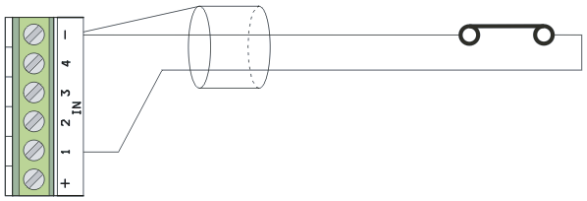
4.7 kohm 5% resistor

CONNECTING INPUTS

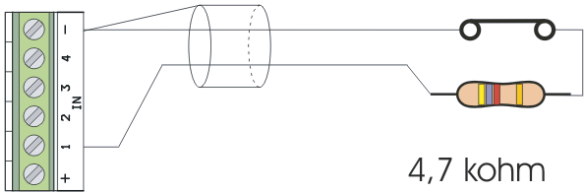
(NO) NORMALLY OPEN



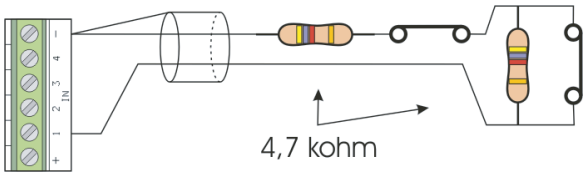
(NC) NORMALLY CLOSED



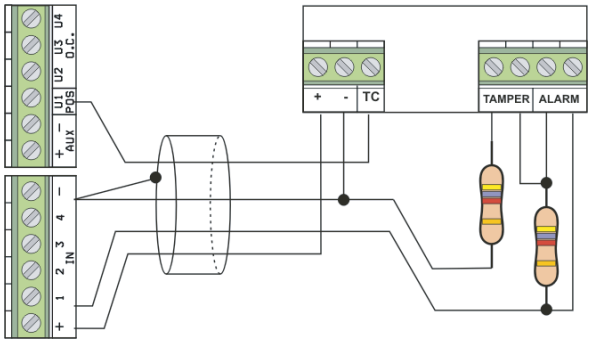
(SB) SINGLE BALANCING



(DB) DOUBLE BALANCING



(DB) DOUBLE BALANCING SENSOR WITH MICROWAVE BLOCK WHEN CONTROL UNIT IS OFF (TC)



The U1 output gives a positive when output is active (ON =13,8Vdc). The U1 output is factory-programmed as TC (active output with system shut down, disable during the output time and when at least one are is turned on).

5 Installing the control unit

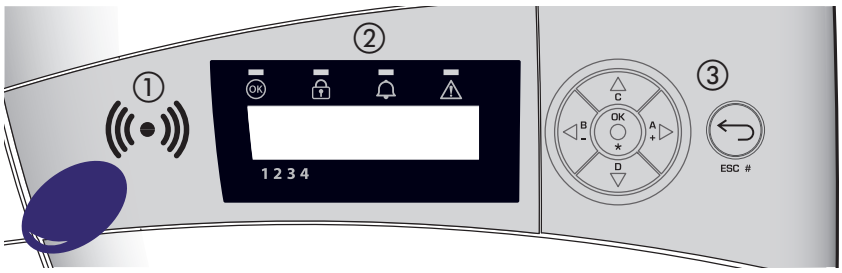
5.1 Features

GENERAL CHARACTERISTICS	
Power Supply	230 Vac - 15% + 10% 50/60 Hz
Power source	1 A
Transformer	25 VA
Card power draw (excluding battery recharge)	150/160 mA Ac @ 23,9 Vac (display OFF/ON)
Battery	7,2 Ah
Working temperature	0° - 40°C
Relative humidity when active	25% - 75% without condensation
Dimensions (HxLxD)	305 x 230 x 85 mm
IP	IP30
Weight: (without battery)	1,9 Kg
Container material	Plastic
Operating temperature	from 0 °C to +40 °C
Storage temperature	from -10 °C to +50 °C
Relative operating humidity	25% -75% R.H. No condensation
Relative storage humidity	25% -75% R.H. No condensation
Standard compliant	CEI EN 50131

WORK CHARACTERISTICS	
Inputs in control unit	8
Alarm outputs	1
Outputs programmable (O.C.) from control unit	4
On-board key pad	Yes
On board relay outputs	Yes
Bus	1 Line RS485
Area	4
Scenarios	6
Inserters	4
Keypads	4
Keys	16
User code	16
Timer	Daily On/Off control unit and outputs
Events	250
PSTN Combiner	PSTN PXTEL board internal installation
GSM Combiner	GSM PXTEL board internal installation
Control by SMS	With GSM PXGSM board
Remote control with voice guide	With PXV64 voice synthesis board and PXGSM O PSTN PXTEL combiner
Communications port	RS232
LAN Network connection	With LAN PXLAN or PXWEB board
Local programming via PC	Yes
Internet remote programming	With LAN PXLAN or PXWEB board
Connection to automation system	With RS232/RS422 PXMIF interface board

The data and information in this manual may be changed at any time with no obligation on BRAHMS's part to notify anyone of this

5.2 Control unit



①	Proximity TAG reader
②	Display
③	Control key pad

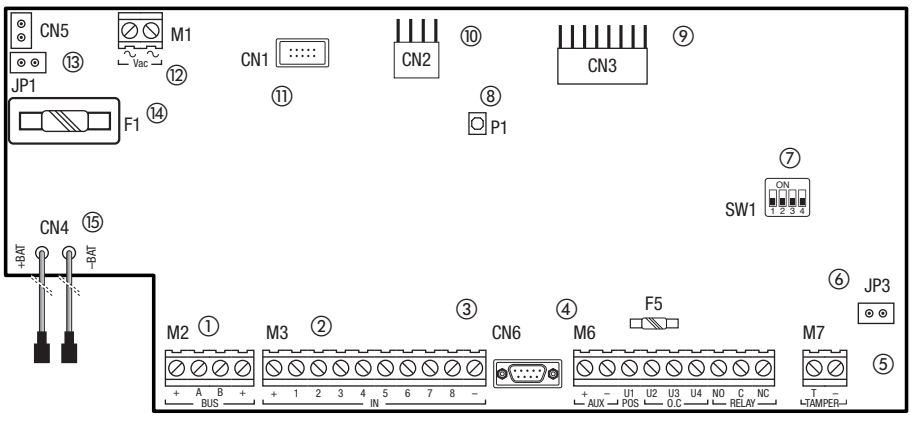
Control unit visual notifications ②

Description	Symbol	LED Colour	Status	Meaning
System ready	OK	Green	On	No input open
			Blinking	- - - - - - - - - - - - - - -
			Off	Open inputs. Alarm is raised when a scenario is brought up
System Status		Green	On	All areas are switched on (system switched on entirely).
			Blinking	At least one associated area is switched on (system switched on partially).
			Off	The areas are switched off (system switched off).
Alarm		Red	On	At least one associated area is in alarm mode (system in alarm mode).
			Blinking	The system has detected an alarm and dampened it. See event history for alarm list. To remove notice see chapter on managing the system.
			Off	NO areas in alarm mode.
Out of order	⚠	Yellow	On	230 V AC main power supply is missing or absent GSM or PSTN line. Contact your local Installer in case of a breakdown. Danger: high voltage running through the control unit.
			Blinking	Control unit battery breakdown. Contact your local Installer in case of a breakdown. Danger high voltage running through the control unit.
			Off	No faults in the system.

Control key pad description ③

BUTTON	KEY LEGEND
*, #, ▲, ▼, C, D	Menu navigation and selection keys.
+, -	Edit parameters keys.
*	After inserting the code it lets you access the User Menu or to confirm a selection.
A, B, C	Scenario launching key.
D	System switch-off button.

5.3 Card description



	Meaning	
①	M2	RS-485 bus terminals for connecting keypads and inserters. [+,-] power supply to bus [A,B] data

②	M3	Control unit input terminals, can be of the NA, NC, SB, DB types. [+,-] power supply [1,2, 3, 4, 5, 6, 7, 8] inputs. Negative reference.			
③	CN6	RS-232 female socket for connecting to OC (via RS-23w straight male/female cable) or to Ethernet interface.			
④	M6	Control unit output terminals [+, -, AUX] power supply available via self-restoring-fuse protected output F5 [U1, POS] positive programmable output protected by 100 ohm resistor (ON=13,8 Vdc, OFF=NA) [U2, U3, U4, O.C.] open collector outputs which are negative programmable and protected by 100 ohm resistor (ON=0 Vdc, OFF=NA) [NO, C, NC, RELAY] general alarm relay with clean contacts.			
⑤ ⑥	M7 JP3	[T, –, TAMPER] terminals for connecting the control unit tamper [JP3] bridge to activate / deactivate the tamper (position C deactivates the control unit tamper, and position O activates it).			
⑦	SW1		For setting the Control Unit to Maintenance (ON = Maintenance, OFF = Service).		To restore the factory codes
			Not used		Programming the control unit firmware
⑧	P1	Control unit reset button (the control unit parameters and configurations are NOT restored)			
⑨	CN3	Connector for PXTEL module connection (optional)			
⑩	CN2	Connector for PXGSM module connection			
⑪	CN1	Connection for connecting the voice board PXV64/PXV256 and language board.			
⑫	M1	Terminal board for transformer connection			
⑬	CN5 JP1	[CN5] Connector for PXSTB probe [JP1] Bridge to activate (JP1 NOT INSERTED) or deactivate (JP1 NOT INSERTED) probe PXSTB			
⑭	F1	Glass AC input fuse: 3.15A 250Vac 5x20mm delay-type			
⑮	CN4	Battery connector			

5.4 Assembly

Control unit assembly must be performed in an area easily accessible at least during maintenance operations.
To meet this need, a free area of approximately 500 mm along the entire perimeter of the container must be left as leeway in order to allow easy assembly and disassembly of the cover, allow easy maintenance, and facilitate network cable routing and connection to other devices.

Place the control unit in a dry clean area that is not subject to vibrations or impacts of any sort.
Control unit installation must proceed as follows:
- open the cover by undoing the screws on the bottom of the control unit (fig. 1).
- release the cover from the container by exerting slight pressure near the side "tabs as shown in the figure (fig. 1).
- lift the cover of the control unit (fig. 2).
- using the bottom of the control unit as a template, mark the position of the anchoring holes shown in figure 3, making sure that the wall is plumb in the point selected;
- drill holes into the wall that will hold the container and thread in the container wall anchors;
- secure the rear side of the container to the wall, making sure that the tamper-proof switch (shown in fig. 4) moves freely.

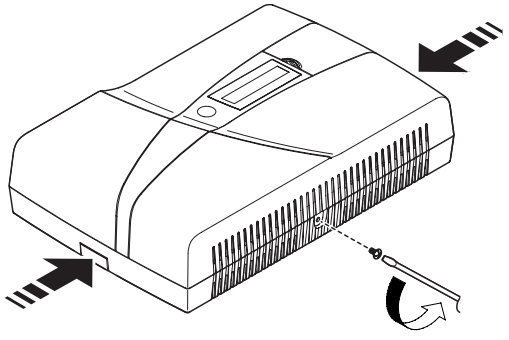


fig. 1

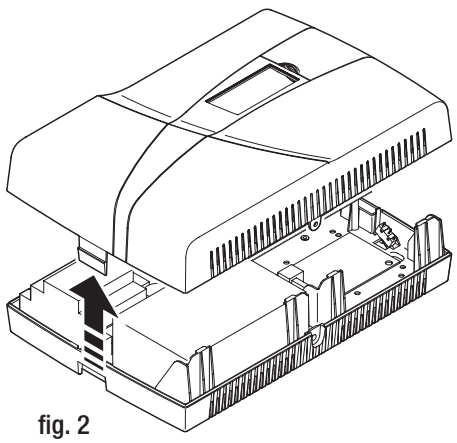


fig. 2

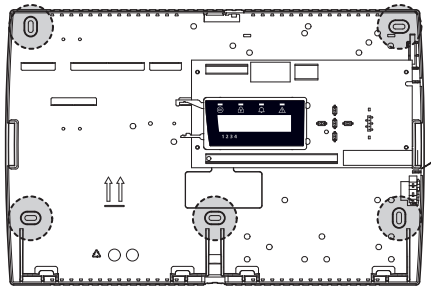


fig. 3

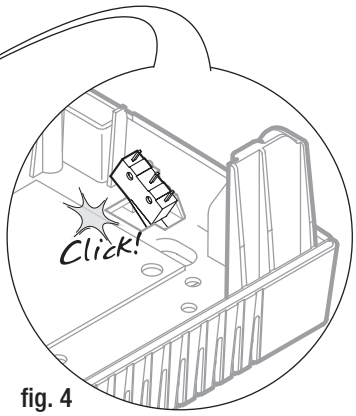


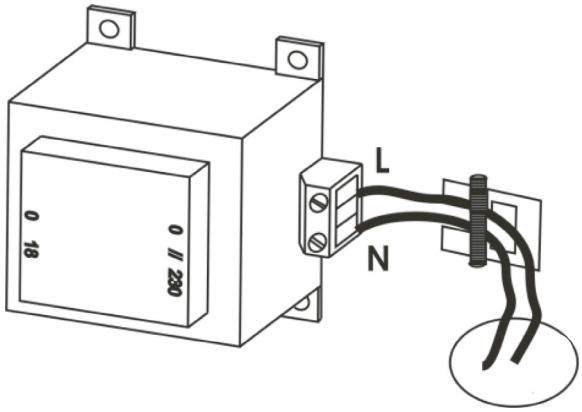
fig. 4

• Cables can be routed through the holes located on the bottom of the container or through the pre-formed slot on the top portion of the container (use a handsaw to cut open).
• Position the battery into its seat and route cables.

- Install the control unit far from access points and so That it is hard to find.
- Secure onto a suitable wall that can permanently hold up the control unit.
- Set holes and channels for the initial installation cables to pass through.
- Use the specific four holes for securing to the wall.

5.5 Cabling

230 Vac



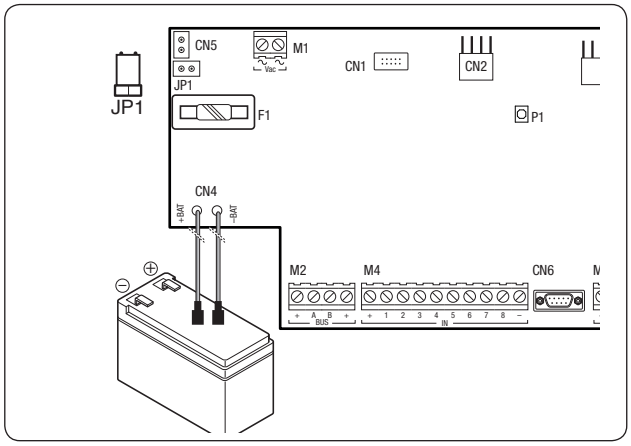
- Cut off the magnetothermic switch linked to the control unit before the network 230 Vac and for the entire time the control unit is open.
- Connect the Line cable and the Neutral of the 230 Vac to the transformer terminals.
- Block the 230 Vac power supply cable in the container so that it cannot move even if the terminals are disconnected.
- Before closing the control unit check that all of the metal parts are connected to the ground.

BATTERY

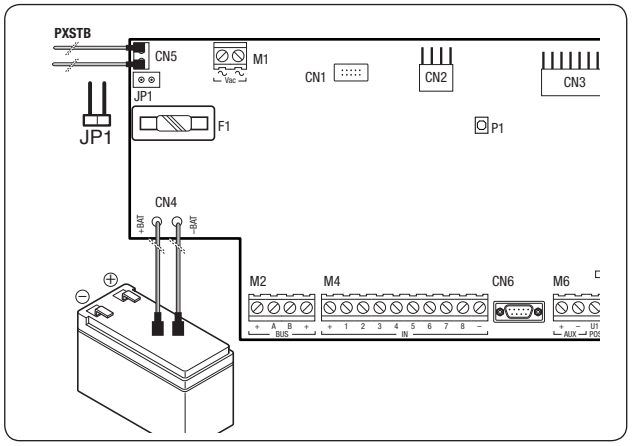
The battery works as secondary power source to the security alarm unit. To optimise recharging and its duration over time. we suggest installing the PXSTB, a temperature probe which allows to regulate the battery recharge depending on the temperature itself. Respect battery polarities while connecting.

Installation of the PXSTB probe without opening jumper JP1 lowers battery charge voltage by 1 Volt thus impeding recharge.

PXSTB NOT INSTALLED: JP1 INSERTED

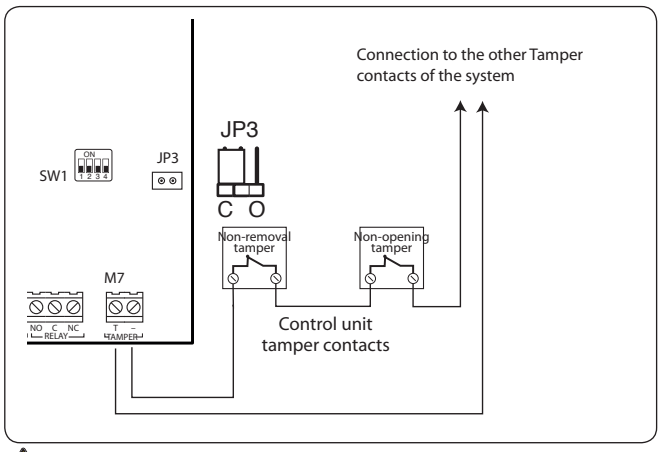


PXSTB INSTALLED: JP1 NOT INSERTED

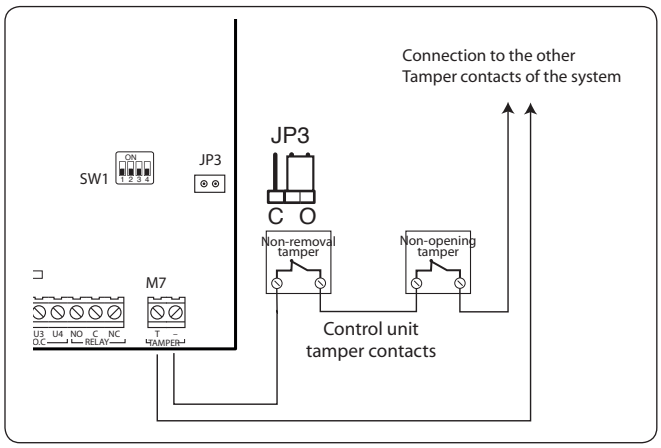


TAMPER

TAMPER DEACTIVATED: JP3 IN POSITION C



TAMPER ACTIVATED: JP3 IN POSITION O



Not using the unit tamper annuls the safety level of the system.

BUS RS-485

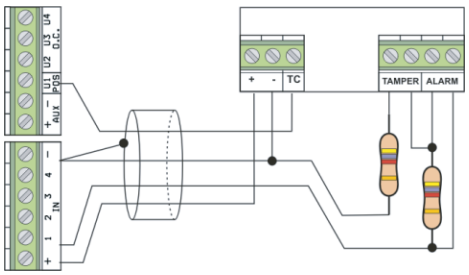
For cabling to the RS-485 bus see chapter 4.2.

INPUTS

To cable the inputs see chapter 4.3.

U1 PROGRAMMABLE OUTPUT (positive)

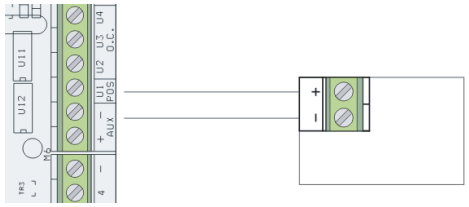
⚠ A short circuit to the GND with active output for an extended time may lead to breakage of the protective resistor.



U1 is freely-programmable output that supplies a positive when activated:

- U1 ON = 13.8 Vdc
- U1 OFF = not connected

It is factory-programmed as a TC to abate microwaves when system is switched off (U1 = OFF if at least one area is on during out times; U1 = ON if the system is completely switched off.

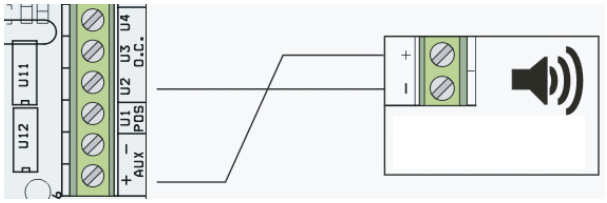


The output is protected by a 100 ohm resistor.

It may also be used to command sirens or other roles.

U2, U3, U4 (Open Collector) PROGRAMMABLE OUTPUTS

⚠ A 12 V DC short circuit with active output for an extended time may lead to breakage of the protective resistor.

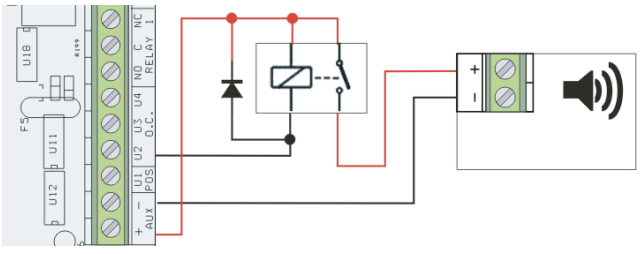


Siren requiring power supply

U2, U3, U4 are freely-programmable Open connector outputs that provide a negative when activated:

- U2, U3, U4 ON = 0 Vdc
- U2, U3, U4 OFF = not connected

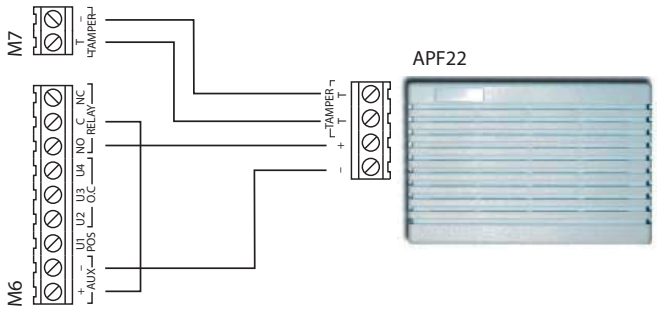
The outputs are protected by 100 ohm resistors.



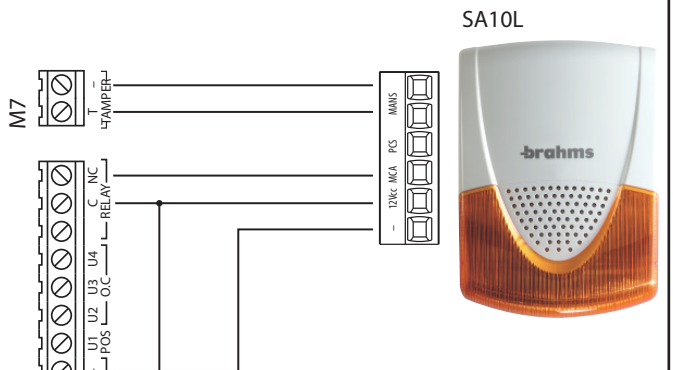
If you wish to command a relay via an Open Collector output or relay output you will need to add the 1N4007 diode parallel to the relay coil.

GENERAL ALARM RELAY OUTPUT RELAY 1

These relay outputs are for general alarm and are not programmable. They follow the general state of alarm and stay active for the time programmed.



Siren requiring power supply



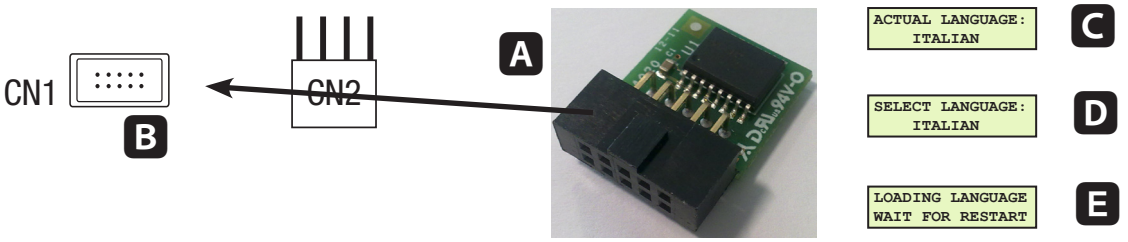
Siren with on-board power supply

PSTN TELEPHONE LINE WITH PXTEL BOARD

The PSTN telephone line needs to be connected to terminals [L, L] and in output, to terminals [T, T] for switch-boxes or telephones.

So-called simulated phone lines like ADSL ones can disturb CONTACT-ID digital communications with Security Firms.

LANGUAGE UPDATE BOARD PXLNG for control unit



For modifying the control unit language and firmware update. A language board is available for each type of control unit.
Update is available from version 1.0.15 of control unit.

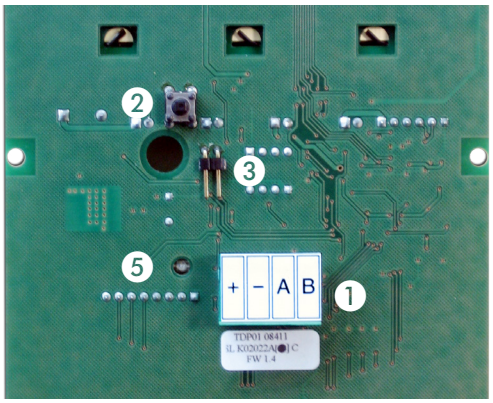
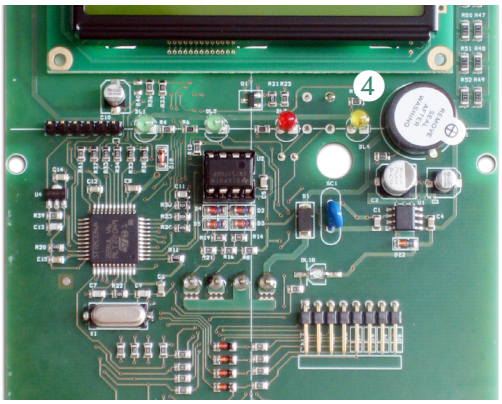
Change language by:
A inserting the board;
B resetting the control unit by pressing the button;
C the keypad shows the current language: press the * button ;
D select the language to install using the keys ▼/▲ ;
A standby message is displayed during installation;
C The current language is displayed after the update is over;
B remove the board and re-start the control unit by pressing the button.

6 PXKWD Keypad

6.1 Features

GENERAL CHARACTERISTICS	PXKWD
Power supply voltage	12 Vdc - 15 Vdc
Max power draw	60 mA
Working temperature	0° - 40°C
Relative humidity	25% - 75% without condensation
Dimensions (HxLxD)	180x120 x 28 (wall-surface mounted)
IP	IP40

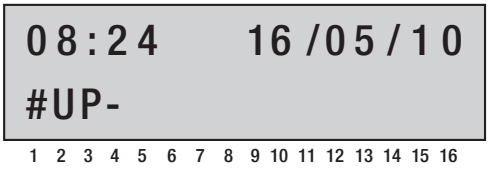
6.2 Card description

PXKWD	
	

	PXKWD DESCRIPTION
1	RS-485 bus terminals for connecting keypads, remote modules and inserters. [+,-] power supply to bus. [A,B] data.
2	[SW1] Anti opening / tearing tamper.
3	[JP1] Jumper to activate / deactivate the tamper (Jumper on = Tamper deactivated).
4	BUZZER Keypad buzzer.
5	DL18 BUS communication.

6.3 User interface

KEYPAD DISPLAY



The display has two lines of 16 graphic characters. When idle, the keypad goes into “Energy Saving” mode and reduces the light intensity after a pre-set time.

Below the display there are 16 numbers that facilitate interpretation of the second line of display.

= area switched on.

U = area in switching on phase (exit time) without open inputs.

X = area in switching on phase (exit time) but not ready for adding presence of open inputs.

P = area partially on (there is at least one temporarily excluded input associated to the area).

\- = area off.

□ = area not managed by the keypad.

Example:
Referring to the above shown display:

- Managed areas: 1, 2, 3, 4
- Switched-on areas: 1, 3
- Areas being switched-on: 2
- Switched-off areas: 4

LIGHT WARNINGS

LED	STATUS	LEGEND OF LIGHT SIGNALS
OK	●	When off it means there are open entrances associated to the keypad. Alarm is raised when a scenario is brought up. Check open entrances when starting up scenarios.
	●	Steadily on means there are NO open entrances associated to the keypad. The system can be switched on without any problems.
	●	When off it means that the associated areas are switched off (system switched off).
	●	When on it means that all of the associated areas are switched on (system switched on entirely).
	◐	When flashing it means that at least one associated area is switched on (system switched on partially).
	●	When off it means that the associated areas are NOT in alarm mode.
	●	When on it means that at least one associated area is in alarm mode (system in alarm mode).
	◐	When flashing it means that the associated system has detected an alarm and dampened. See event history for alarm list. To remove notice see chapter on managing the system.
	●	When off it means that there are faults in the system.
	●	No main 230 VAC power supply if on and fixed, or a transmitter has a discharged battery
	◐	When flashing it means that the control unit battery is flat.

(● always on, ◐ flashing on, ● off).

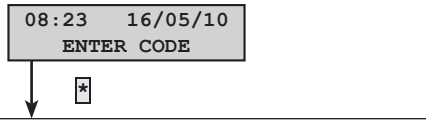
ALPHANUMERIC KEYPAD

BUTTON	KEY LEGEND
1, 2, 3 4, 5, 6 7, 8, 9 0	The alphanumeric keys let you insert access codes, as well as let you select areas during the switch-on stage and change parameters.
*, #, ▲, ▼	Menu navigation and selection keys.
+, –	Edit parameters keys.
*	After inserting the code it lets you access the User Menu. If pressed and held down for five seconds, allows access to the keypad menu.
A, B, C	Scenario launching key.
D	System switch-off button.

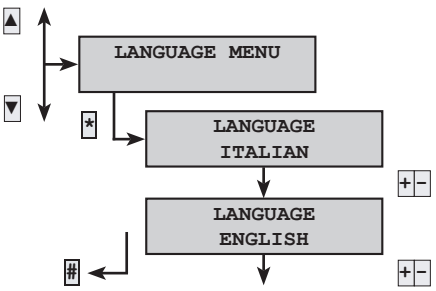
6.4 Keypad menu

The Keypad Menu is independent from the control unit menu, and allows the user to:

- Set the keypad language
- Check the version
- Set the address
- Adjust the contrast
- Activate / Deactivate the buzzer



To access the Keypad Menu, press and hold down the key for at least 5 seconds *.

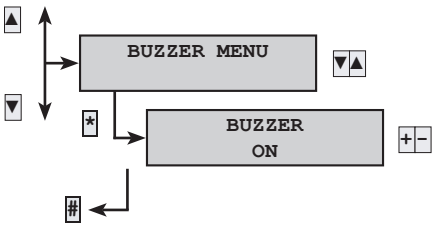


KEYPAD LANGUAGE

⚠ Changing the keypad menu language does not change the control unit language.

If you want to change the keypad menu:

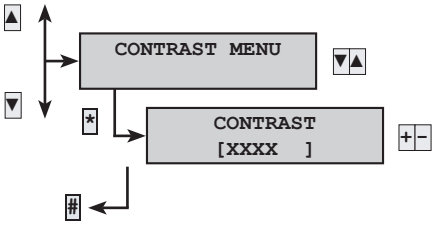
1. Press and hold down the key for at least 5 seconds *.
2. With ▲ ▼ select LANGUAGE MENU and press *.
3. Use the keys, + – set the desired language.
4. Press # to exit and return to the previous menus.



BUZZER

If you want to enable or disable the keypad buzzer:

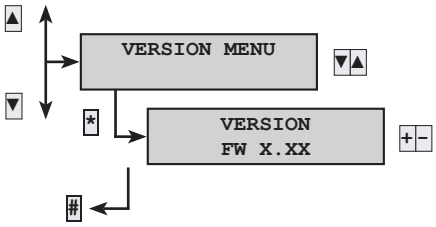
1. Press and hold down the key for at least 5 seconds *.
2. With ▲ ▼ select BUZZER MENU and press *.
3. Use the keys + – to enable or disable the buzzer.
4. Press # to exit and return to the previous menus.



CONTRAST

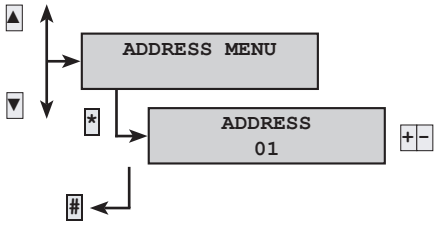
If you wish to increase or decrease the contrast of the keypad display:

1. Press and hold down the key for at least 5 seconds *.
2. With ▲ ▼ select CONTRAST MENU and press *.
3. Use the keys + – to adjust the contrast.
4. Press # to output and return to the previous menus.



VERSION

Software version installed on the keypad



ADDRESS

If you want to change the keypad address:

1. Press and hold down the key for at least 5 seconds [*].
2. With [▲] [▼] select ADDRESS MENU and press [*].
3. Use the keys [+] [-] to change the keypad address.
4. Press [#] to exit and return to the previous menus.

Changing the keypad address does not change the control unit programming. Remember to enable any added keypads.
The "address" menu is displayed only for the first 3 minutes after control unit has been switched on.

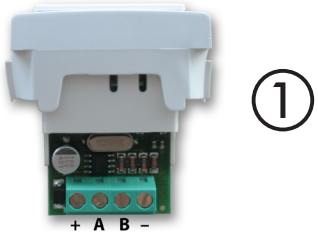
7 PXITxxxx Inserters

The inserters must be mounted so as to be protected from any breaking-in attempts or in an area guarded by the system - otherwise, the reference regulation becomes not applicable.

7.1 Features

GENERAL CHARACTERISTICS	
Power supply voltage	12 Vdc - 15 Vdc
Power draw	40 mA (min) - 70 mA (max)
Working temperature	0° - 40°C
Relative humidity	25% - 75% without condensation
Dimensions	Positioned on a plug of an embedded box
IP	IP40

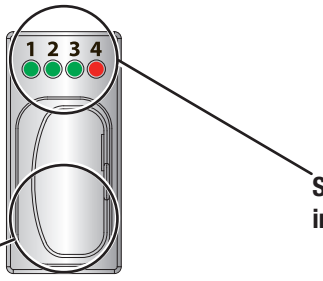
7.2 Card description

		LEGEND OF LIGHT SIGNALS
 ①	1	RS-485 bus terminals for connecting keypads, remote modules and inserters. [+,-] power supply to bus. [A,B] data.

7.3 User interface

The transponder inserter makes it possible to:

- Switch on and off scenarios.
- Switching off the system.
- Visually checking the alarm-status and on/off status of the system.

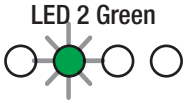
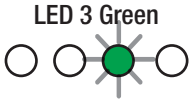


System status light indicators

Sensible zone for transponder key (see the System Management chapter)

Each key is recognised univocally inside the control unit and event history.

LIGHT WARNINGS

LED	STATUS	LEGEND OF LIGHT SIGNALS
LED 1 Green	●	When off it means that scenario 1 is not active (the switching on / switching off status of the areas does not correspond with that of scenario 1).
	●	Permanently lit means that scenario 1 is active (the switching on / off status of the areas corresponds exactly to that of scenario 1).
	◐	When flashing it means: - in case of alarms there is at least one area of scenario 1 which is in alarm mode. - during going out time it means that at least one entrance associated to scenario 1 is open.
LED 2 Green 	●	When off it means that scenario 2 is not active (the switching on / switching off status of the areas does not correspond with that of scenario 2).
	●	Permanently lit means that scenario 2 is active (the switching on / off status of the areas corresponds exactly to that of scenario 2).
	◐	When flashing it means: - in case of alarms there is at least one area of scenario 2 which is in alarm mode. - during going out time it means that at least one entrance associated to scenario 2 is open.
LED 3 Green 	●	When off it means that scenario 3 is not active (the switching on / switching off status of the areas does not correspond with that of scenario 3).
	●	Permanently lit means that scenario 3 is active (the switching on / off status of the areas corresponds exactly to that of scenario 3).
	◐	When flashing it means: - in case of alarms there is at least one area of scenario 3 which is in alarm mode. - during going out time it means that at least one entrance associated to scenario 3 is open.
LED 4 Red	●	When off it means the associated areas are switched off (system off).
	●	When steadily on it means that at least one associated area is switched on (system switched on or partialised).
	◐	When flashing rapidly it means that the associated system has detected an alarm. See event history for alarm list. To remove notice see chapter on managing the system.
	◐	When slowly flashing it means that the system is in alarm mode. See event history for alarm list. To remove notice see chapter on managing the system.

7.4 Aiming

The inserter address is assigned by the control unit during the addressing phase. To assign address see chapter 10.4.

7.5 PXTAG Key

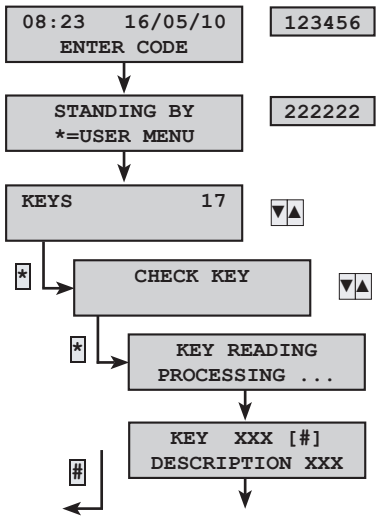
All transponder keys are made with their own univocal security code. The key needs to be accepted by the control unit in the switching-on phase or by subsequent changes, before being able to manage switching system on and off modes.

ACCEPTANCE

For key acceptance see chapter 10.12.

KEY CHECK

If you are not sure who a key belongs to, you can check this in the User Menu.



To identify a key you need to:

1. To access the user menu, press the ⮌ /ESC # key on the Control Unit for 5 seconds followed by the User Code.
2. Press * key to confirm.
3. With ▲ ▼ select KEYS and press *.
4. With ▲ ▼ select CHECK KEY and press *.
5. The LEDs on the inserters will start to flash.
6. Approach the key until flashing stops.
7. Display now shows index and key description. If it is not of the system, the following will appear KEY NOT VALID.
8. Press # to output and return to the previous menus.

8 Accessories

8.1 PXV64

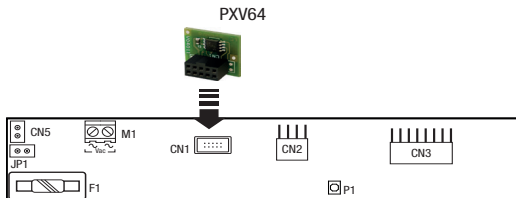
Installing the PXV64 board allows the following control unit functions to be expanded:

FUNCTION	without voice synthesis board	PXV64
Vocal Guide	No	Yes
User codes	16	16
Transponder keys	16	16
Events memory	250	250

* Displaying over 1000 events is not available on the keypad but only with a PC (download events).

GENERAL CHARACTERISTICS	PXV64
Power supply voltage	3,3 Vdc
Max power draw	10 mA
Working temperature	0° - 40°C
Relative humidity	25% - 75% without condensation

INSTALLING



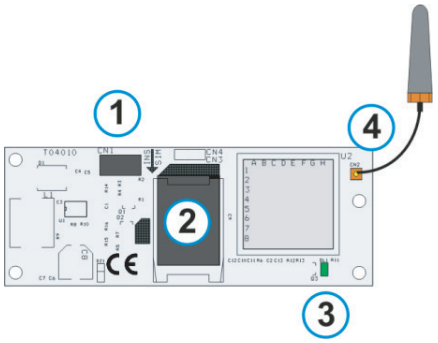
⚠ All the board insertion and removal operations must be performed with the control unit's power supply switched off.

The PXV64 board should be inserted in the relative slot as shown in the figure.

8.2 PXGSM

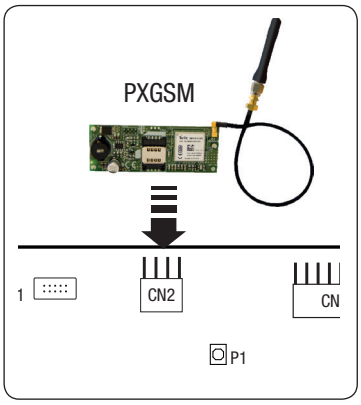
GENERAL CHARACTERISTICS	
Power supply voltage	12 Vdc
Max power draw	100 mA
Working temperature	0° - 40°C
Relative humidity	25% - 75% without condensation

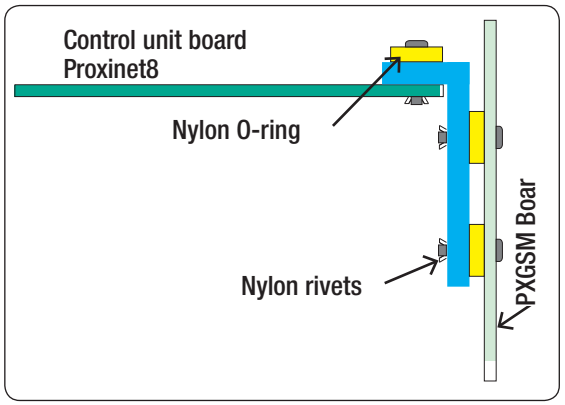
CARD DESCRIPTION



	DESCRIPTION	
1	Connector for connecting with control unit card.	
2	Slot for SIM. ⚠ All SIM card insertion and removal operations must be done after cutting off the main power supply.	
3	[DL1] Green LED light signalling that GSM is working.	
	●	GSM module is off or not present.
	●	Active GSM call (incoming or outgoing)
	◐ 0.5 s ON / 0.5 s OFF	GSM dialler not registered with GSM network.
	◐ 0.3 s ON / 2.7 s OFF	GSM dialler is properly registered with GSM network.
4	Connector for GSM antenna.	

INSTALLING





All interface insertion and removal operations must be made when main power supply is cut off to control unit.

Power up control unit only after connecting the antenna and inserting the SIM card.

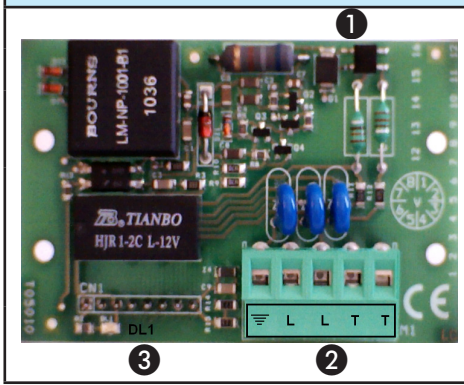
After powering up the control unit, let at least one minute elapse, check that the GSM's green DL1 LED signals proper SIM registration (**0.3 s ON / 2.7 s OFF**).

All interface insertion and removal operations must be made when main power supply is cut off to control unit.

8.3 PXTEL

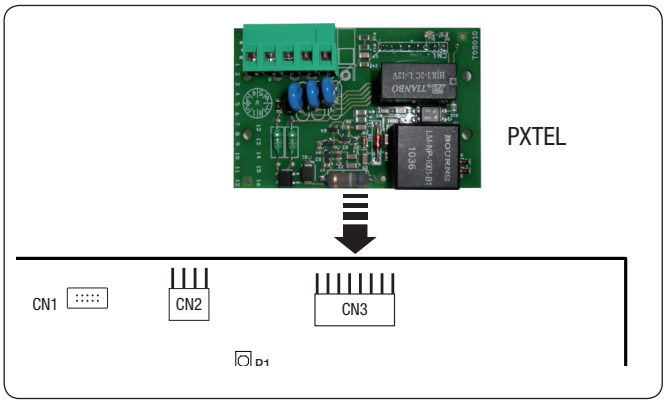
GENERAL CHARACTERISTICS	
Power Supply	12 Vdc
Power draw	20 mA
Working temperature	0° - 40°C
Relative humidity	25% - 75% without condensation

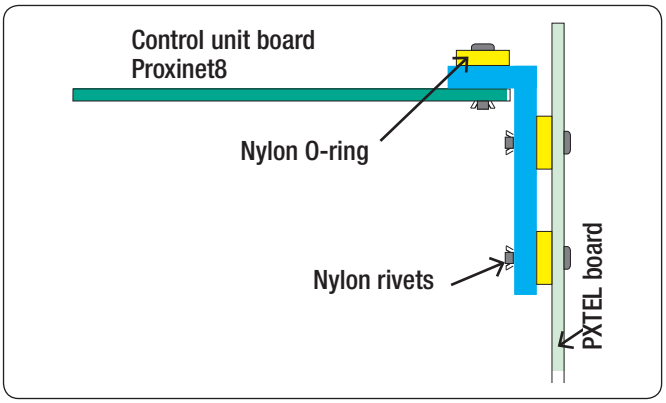
CARD DESCRIPTION



	DESCRIPTION	
1	Board connector to control unit.	
2	Terminal board for telephone line connection.	
3	Red PSTN line status LED	
○	Off	Communication NOT active
●	On	Communication active

INSTALLING





All interface insertion and removal operations must be made when main power supply is cut off to control unit.

9 Starting up the system

This chapter aims to describe how to start up a system in a "easy" way, with no particular configurations. It shows how to install all of the components and programming of the basic functions (areas, scenarios, inputs, outputs, telephone warnings).

Before starting up system, do the following:

- Laying of RS485 control unit bus.
- Cabling inputs.
- Cabling outputs.
- Cabling the control unit.
- Cabling keypads, inserters, accessories, …

Below is an explanation of how to start up the system.

9.1 First start up

PRELIMINARY CHECKS

Check connections to ground and 230 Vac main power supply.

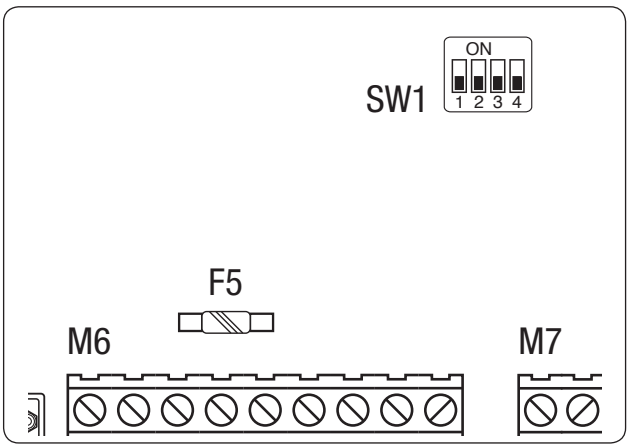
SYSTEM UNDERGOING MAINTENANCE / OPERATIONAL

To prevent accidental calls or sirens up when system undergoes maintenance jobs, setting the system to MAINTENANCE mode will disable said warning functions.

The control unit under maintenance deactivates:

- Telephone calls and SMS text messages.
- Activating the alarm outputs.

The User Menu can be used to test any disabled functions.



To change maintenance / operational, operate on switch [SW1.1]

in maintenance

operational

⚠ Visualising the state of maintenance can only be done on LCD keypads.

SYSTEM IN MAINTENANCE		SYSTEM UP AND OPERATIONAL	
IN MAINTENACE ENTER CODE	First line of the display reading "in maintenance" message	08:23 16/05/10 ENTER CODE	First line of the display contains control unit date and time

CHANGE CONTROL UNIT LANGUAGE

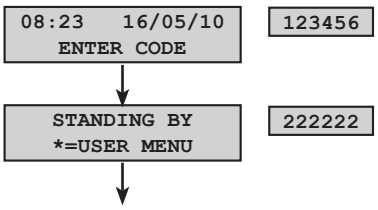
The control unit can support the management of multiple languages through the PXLNG interface which allows installation of the desired language.
To change the language see the section "Control Unit language update board PXLNG" in this manual.
Updating the language makes it possible to update the firmware as well.

POWER ON CENTRAL

- Power up the control unit with 230 Vac and connect the battery.
- When first switched on the control unit follows the configuration of the parameter `POWER ON CENTRAL` which is normally set to `TOTAL ON` .
- Switch off the system by keying in user code `123456` followed by the switching off button D.

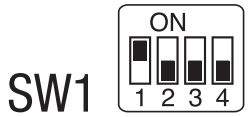
OPENING/CLOSING THE CONTROL UNIT

If the control unit tamper is properly installed, when the control unit door is opened the sabotage- allarm will sound immediately. For alarm not to sound, access technical menu via keypad.



STEP 1: Opening the control unit

1. Enter user code (if less than 6 characters confirm with *).
2. Enter technical code to access technical menu.
3. Open the control unit by loosening the apposite screws.



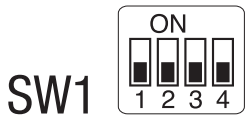
STEP 2: Placing the control unit in maintenance

To prevent alarms from being raised due to control unit tamper or due to possible programming errors, we suggest placing the control unit into maintenance mode.

1. Place the control unit into maintenance mode by raising microswitch 1.

STEP 3: Maintenance

This setting allows the user to perform operations without risk of unwanted siren or telephone call tripping.



STEP 4: Making operational and shutting down the control unit

Once maintenance is finished restore the system to operational mode.

1. Place the control unit into operational mode lowering microswitch 1.
2. Close the control unit within 30" before the control unit's tamper alarm is triggered.

9.2 Using the control unit keypad

BUTTON	KEY LEGEND
*, #, ▲, ▼, C, D	Menu navigation and selection keys.
+, -	Edit parameters keys.
*	After inserting the code it lets you access the User Menu or to confirm a selection.
A, B, C	Scenario launching key.
D	System switch-off button.

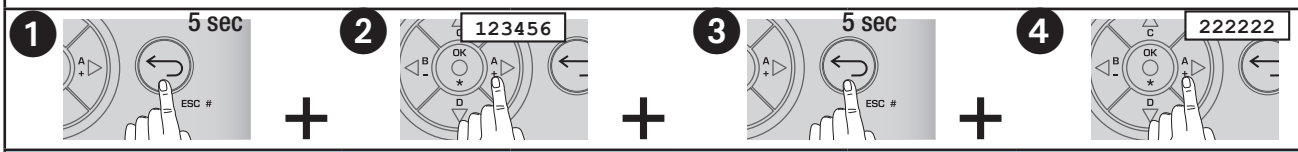
ACCESSING THE TECHNICAL MENU

Depending on the TEC MENU ACCESS (CODES -> INSTALLER'S TECHNICAL CODE), parameters, access to the technical menu may be either preceded or not by the User code.

Simultaneous access to the technical menu or user menu from multiple keypads is not allowed.

INDIRECT ACCESS

To access the technical menu press the ⮌/ESC # button for 5 sec, digit the user code 123456, press again for 5 sec the ⮌/ESC # key and digit the technical code 222222. Use the + - keys to scroll between characters and the ▲ ▼ keys to modify the text.

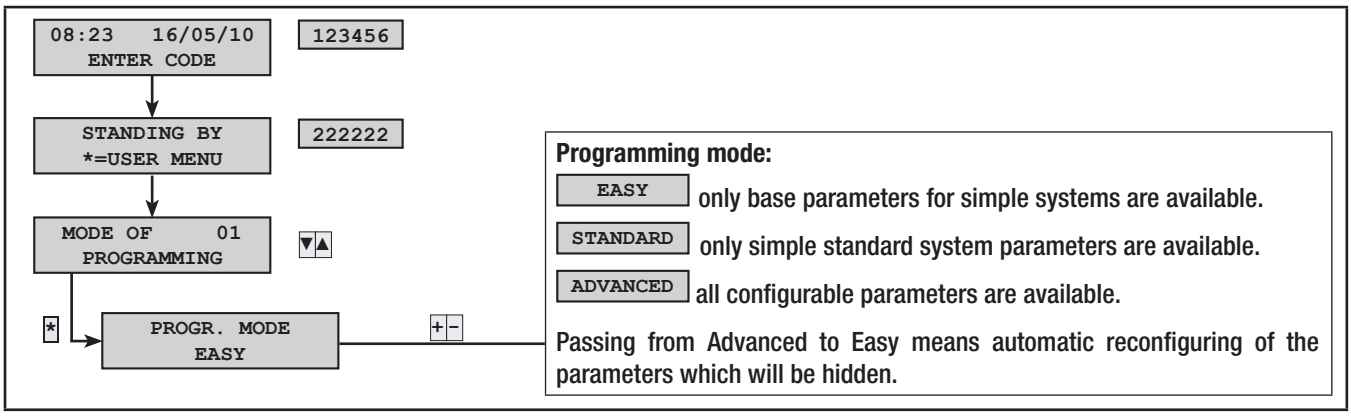


DIRECT ACCESS

While system is entirely deactivated, press the ⮌/ESC # key for 5 sec and digit the technical code 222222 to access the technical Menu. Use the + - keys to scroll between characters and the ▲ ▼ keys to modify the text.

9.3 Programming mode (EASY, NORMAL, ADVANCED)

To simplify programming of the system for even non highly skilled installers or where simple systems are being installed, use the PROGRAMMING MODE parameter. This parameter simplifies (by reducing or pre-setting) the parameters that will be used in case of simple systems, or to otherwise have more extensive control when skilled installing technicians are involved.



Programming mode:

- EASY — only base parameters for simple systems are available.
- STANDARD — only simple standard system parameters are available.
- ADVANCED — all configurable parameters are available.

Passing from Advanced to Easy means automatic reconfiguring of the parameters which will be hidden.

Following are the main differences among the three types:

EASY MODE

The EASY programming mode lets you quickly and simply start up low-complexity systems or it is used by non highly skilled installing technicians.
The pre-configured settings are the following:

INDEX	AREA DESCRIPTION	INDEX	AREA DESCRIPTION
1	DAY AREA	3	PERIMETER AREA
2	NIGHT AREA		

INDEX	SCENARIO DESCRIPTION	ASSOCIATED AREAS	PROPERTIES
1	GOING OUT	1, 2, 3	TURN ON+OFF.EXACT
2	GOING TO BED	1, 3	TURN ON+OFF.EXACT
3	STAYING INDOORS	3	TURN ON+OFF.EXACT

KEYPADS	ASSOCIATED SCENARIOS		INSERTERS	ASSOCIATED SCENARIOS	
ALL KEYPADS	A	GOING OUT	ALL INSERTERS	L1	GOING OUT
	B	GOING TO BED		L2	GOING TO BED
	C	STAYING INDOORS		L3	STAYING INDOORS

INDEX	OUTPUT DESCRIPTION	INDEX	OUTPUT DESCRIPTION
U1	**TC Output** to disinhibit the detectors' microwave when system is off (associated to the NIGHT TIME area). From a positive with NIGHT area switched off.	U3	**Breakdown**, yields a negative when a breakdown is present.
U2	**System status,** yields a negative if at least one area is switched on.	U4	**Technical**, yields a negative when at least one technical alarm is active.
RELAY	**Relay 1**, is activated during the alarm time.		

CODES	CODE PROPERTIES	KEYS	DESCRIPTION OF PROPERTIES
all	TURNING ON + TURNING OFF of all areas.	all	TURNING ON + TURNING OFF of all areas.

TEL. NUMBER	DESCRIPTION	TYPE	ATTEMPTS	ALARM	SABOTAGE	TECHNICAL	BURGLARY	SWITCHING ON SWITCHING OFF	OUT OF ORDER	CODE ENTERING	KEY ENTERING	HELP	AUTO TEST	RESIDUAL CREDIT
1..7	Telephone 1..7	VOICE	2	x	x	x	x					x		
8	Technical	SMS	1	x	x	x	x		x			x		x

STANDARD MODE

Same setting of the EASY mode plus:

- Customise scenarios.
- Customised keypads, inserters, codes, keys, ...
- Customised telephone calls.
- Restore default parameters and codes separately.

ADVANCED MODE

The same settings of the EASY and STANDARD modes plus:

- Customise keypad-specific voice messages.
- Advanced programming, inputs, codes, keys, telephones, telephone options, special functions.
- Advanced programming of telephone functions.
- Time, calendar scheduler.
- Past Events print-out.

9.4 Addressing and acquiring peripherals

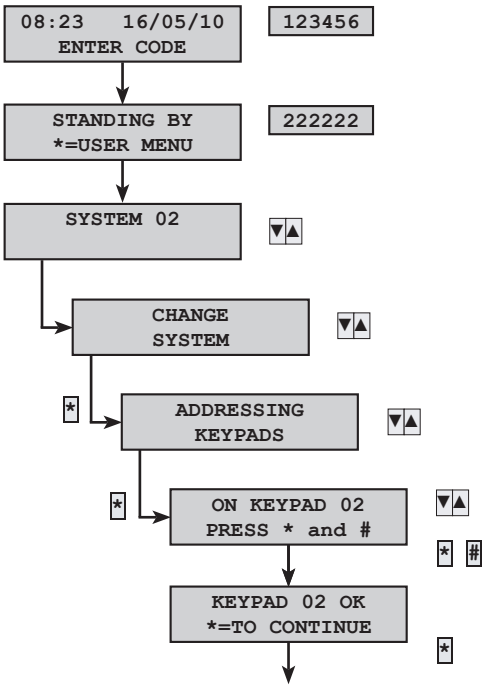
ACQUIRING REMOTE KEYPADS

The system cannot have keypads with the same addresses.

All of the keypads are made with address 1 and the control units are factory activated for keypad 1. For keypad 1 there is no need to program any addressing and acquisitions.

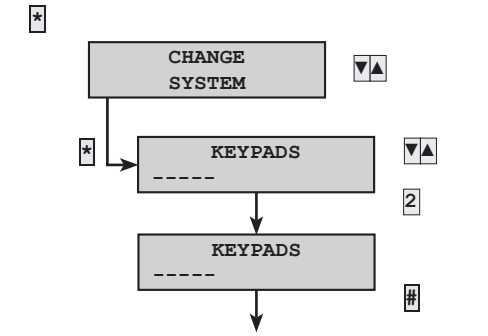
To address and acquire a new keypad from the control unit you need (example of added keypad 2):

- For the other keypads follow the steps in order.



STEP 1: Keypad addressing

1. To access the Technical Menu, press the ⮌/ESC # key for 5 sec followed by the User code (if under 6 digits confirm with *).
2. Press the ⮌/ESC # key for 5 sec and enter the Technical code.
3. With ▲ ▼ select SYSTEM and press *.
4. With ▲ ▼ select ADDRESSING KEYPADS and press *.
5. With ▲ ▼ select the index of the keypad you wish to acquire (example keypad 2: ON KEYPAD 02).
6. Go to the keypad you wish to address and simultaneously press the keys * and # wait for the confirmation beep on the keypad.
7. The LCD keypad will show KEYPAD 02 OK. Press * to finish.



STEP 2: Activating keypad in control unit

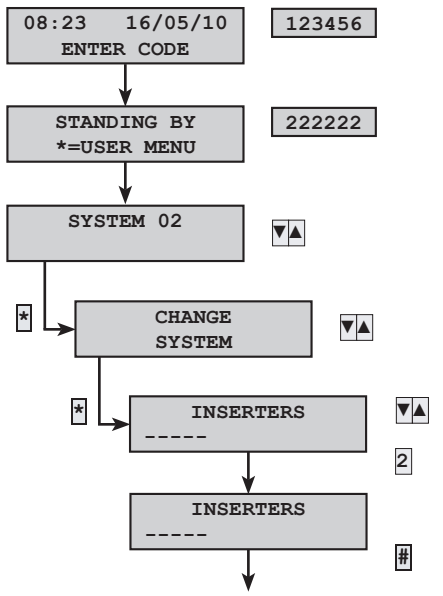
1. To access the Technical Menu, press the ⮌/ESC # key for 5 sec followed by the User code (if under 6 digits confirm with *).
2. Press the ⮌/ESC # key for 5 sec and enter the Technical code.
3. With ▲ ▼ select SYSTEM and press *.
4. With ▲ ▼ select CHANGE SYSTEM and press *.
5. Using ▲ ▼ select KEYPADS.
6. Use the number keys to select and activate (# = activated, - deactivated).
7. Press # to return to the previous menu.

ACQUIRING REMOTE INSERTERS

The system cannot have inserters with the same address.

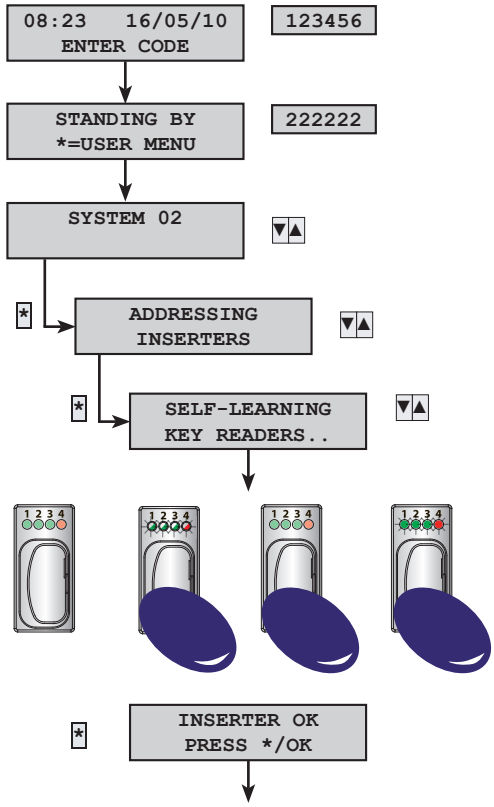
All of the inserters are made with address 1 and the control units have a built-in factory enabled inserter.

To address and acquire a new inserter from the control unit you need (example of added inserter 2):



STEP 1: Activating inserters in the control unit

1. To access the Technical Menu, press the ⮌/ESC # key for 5 sec followed by the User code (if under 6 digits confirm with *).
2. Press the ⮌/ESC # key for 5 sec and enter the Technical code.
3. With ▲ ▼ select SYSTEM and press *.
4. With ▲ ▼ select CHANGE SYSTEM and press *.
5. Using ▲ ▼ select INSERTERS.
6. Use the number keys to select and activate inserter (# = activated, - disactivated).
7. Press # to return to the previous menu.



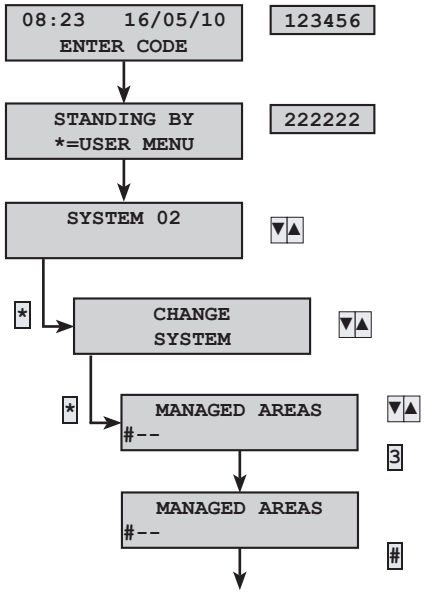
STEP 2: Addressing the inserter

To assign an address to an inserter you need to:

1. Staying inside the menu SYSTEM.
2. With ▲ ▼ select ADDRESSING INSERTERS and press *.
3. The display shows the inserter address which was not found on bus and which needs to be addressed.
4. Using a key (even one not accepted) approach the inserter to which you wish to assign the address which appears on the display and wait for the LED lights to flash slowly and for the buzzer to sound.
5. The display will show INSERTER 02 OK. Press * to continue.
6. If there are other inserters to address, the procedure would restart from the beginning.
7. Press # to exit and return to the previous menus.

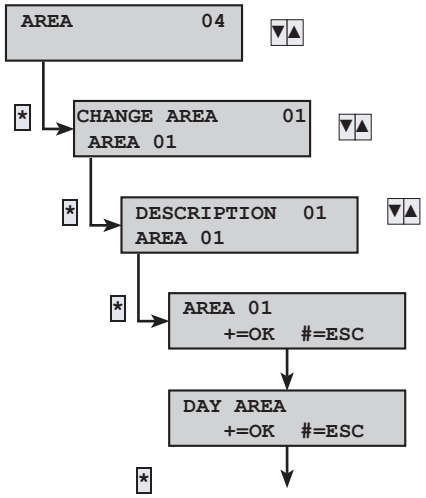
9.5 Definition of system areas

The areas are integral parts of the system and that's why they must be defined when programming.
Defining the areas serves to manage the state of "total start up" even using only three areas.



STEP 1: Activating the areas

1. To access the Technical Menu, press the ⮌/ESC # key for 5 sec followed by the User code (if under 6 digits confirm with *).
2. Press the ⮌/ESC # key for 5 sec and enter the Technical code.
3. With ▲ ▼ select SYSTEM and press *.
4. With ▲ ▼ select CHANGE SYSTEM and press *.
5. With ▲ ▼ select MANAGED AREAS.
6. Press the number key for the expansion address which you need to activate by adding # (# = activated. - deactivated).
7. Press # to exit and return to the previous menus.



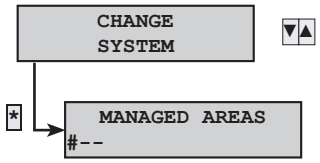
STEP 2: Modify description of areas

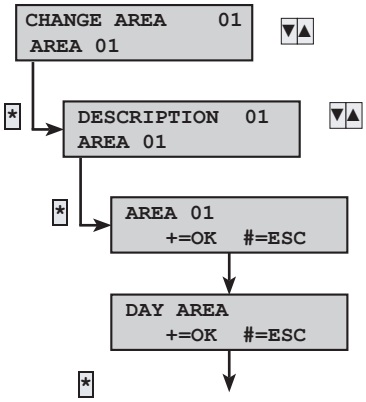
1. Staying within the Technical Menu.
2. With ▲ ▼ select AREAS and press *.
3. With ▲ ▼ select the area CHANGE AREA 01 and press *.
4. With ▲ ▼ select DESCRIPTION.
5. Use the ▲ ▼ keys to edit text.
6. Use the + - keys to move down one character at a time.
7. Press * to confirm and return to the previous menus. Press # to cancel the change.

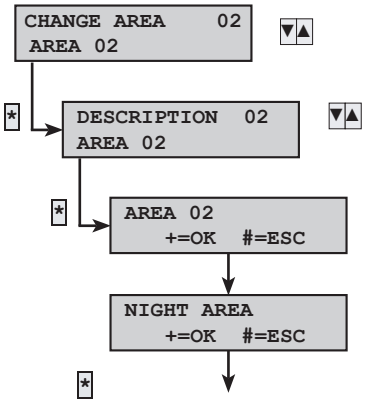
Example:
If you want to set up a system with two areas:

- Area 1 = DAY AREA
- Area 2 = NIGHT AREA

You need:







9.6 Programming scenarios

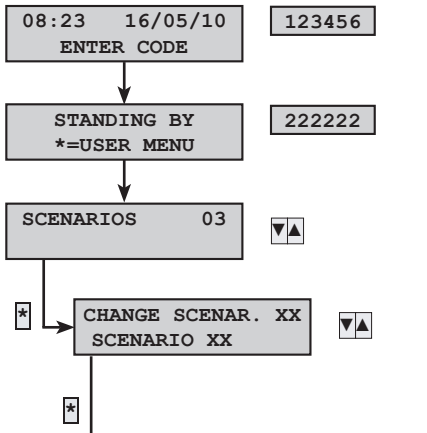
Scenarios are collections of actions set by the installer which let Users, via control unit, inserter or telephone to:

- switch on/off areas
- activate / deactivate outputs

There are already some pre-configured factory-made scenarios (see chapter 10.3).

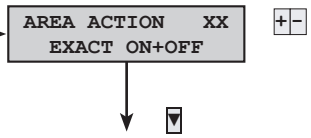
CREATING SCENARIOS

There is no need to create the same scenarios for each keypad or inserter. It is sufficient to create a single scenario and then associate it to various command organs.



STEP 1: Select scenario

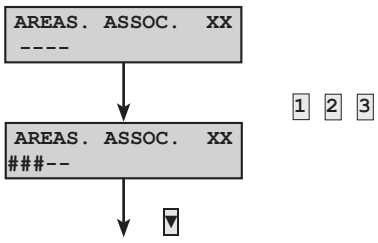
1. To access the Technical Menu, press the ⮌/ESC # key for 5 sec followed by the User code (if under 6 digits confirm with *).
2. Press the ⮌/ESC # key for 5 sec and enter the Technical code.
3. With ▲ ▼ select SCENARIOS and press *.
4. With ▲ ▼ select the scenario to create / edit CHANGE SCENAR. XX (XX means the scenario index) and press *.



STEP 2: Action on areas (not available on EASY mode)

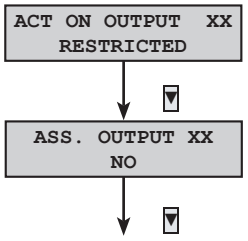
Defines the action you want on the areas (switching on / off).

1. Staying within the Scenarios Menu.
2. With ▲ ▼ select AREA ACTION.
3. With + - set the parameter to EXACT ON+OFF. It is the classic scenario we will use; lets you set the switching-on status on the control unit "exactly" as described by ASSOCIATED AREAS. The selected areas will turn on and those deselected will turn off.



STEP 3: Associated areas

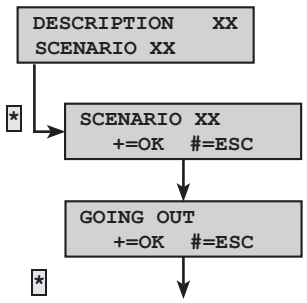
1. With ▲ ▼ select AREAS. ASSOC..
2. Press the numerical key for the address of the area you wish to set, then adding # (# = activated, - deactivated).



STEP 4: Actions on outputs (not available on EASY mode)

It defines the action on output (on / off) when scenario is brought up.

1. Staying within the Scenarios Menu.
2. With ▲ ▼ select ACT ON OUTPUT.
3. With + - set the parameter to RESTRICTED. Normally the scenarios comprise only three areas, if you need to activate an output, do the following:
   a. Set ACT ON OUTPUT on ON.
   b. With ▲ ▼ select ASSOCIATED OUTPUT.
   c. With + - set the output you wish to activate.



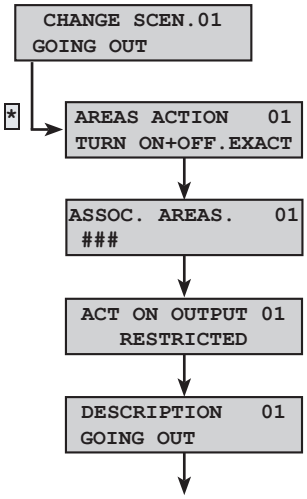
STEP 5: Scenario description

1. Staying within the Scenarios Menu.
2. With ▲ ▼ select DESCRIPTION and press *.
3. Use the keys ▲ ▼ to edit text.
4. Use the + - keys to move down one character at a time.
5. Press * to confirm and return to previous menus. Press # to cancel the change.

To create the scenario GOING OUT which then inserts all of the areas:

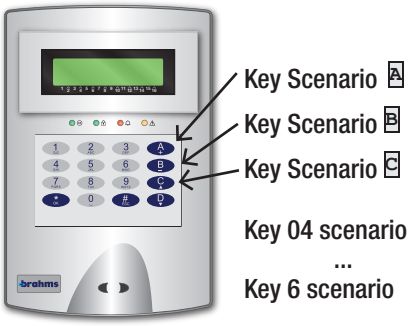
- Area 1 = DAY AREA
- Area 2 = NIGHT AREA
- Area 3 = PERIMETER

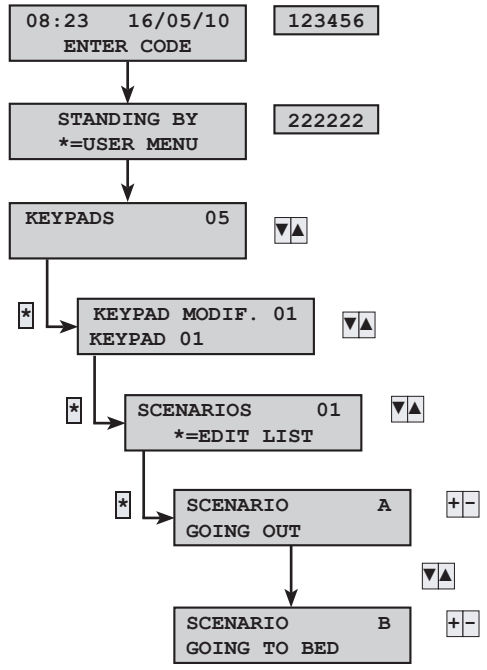
You need:



ASSOCIATING SCENARIO VIA KEYPAD

Each keypad can handle up to a maximum of 6 scenarios by using the keys A, B, C (see user manual).





Setting a Keypad key to a scenario (not available on EASY programming mode)

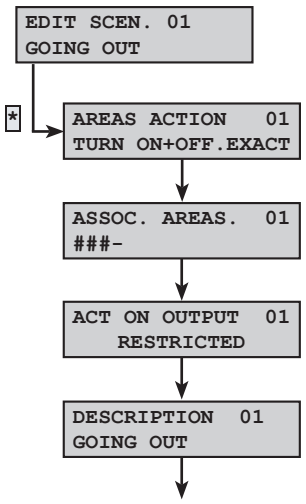
1. To access the Technical Menu, press the ⮌/ESC # key for 5 sec followed by the User code (if under 6 digits confirm with *).
2. Press the ⮌/ESC # key for 5 sec and enter the Technical code.
3. With ▲ ▼ select KEYPADS and press *.
4. With ▲ ▼ select the telephone to set and then press *.
5. With ▲ ▼ select SCENARIOS and press *.
6. With ▲ ▼ select the SWITCHING ON VIA SCENARIOS key you wish to associate the scenario to.
7. With + − you can set the scenario to launch (NO to deactivated the key).
8. Press # to exit and return to the previous menus.

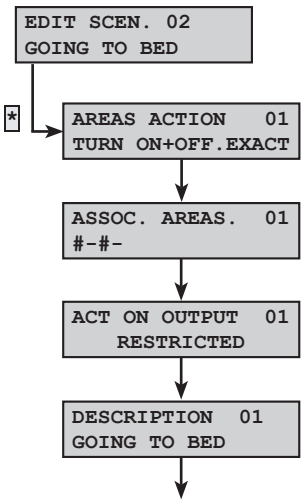
Example:

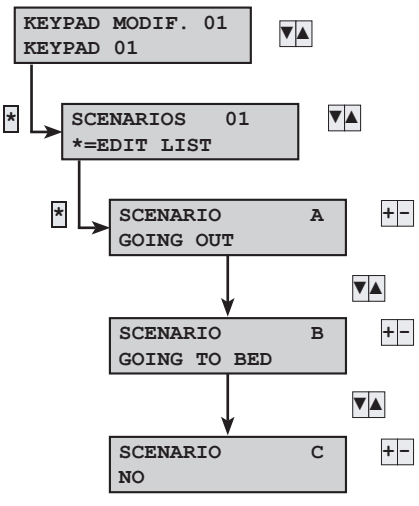
If you wish to set the following scenarios to keypad 1:

- Key A = Scenario GOING OUT (Area 1, Area 2 and Area 3)
- Key B = Scenario GOING TO BED (Area 1 and Area 3)
- Key C = No scenario

You need to initially set the two scenarios GOING OUT GOING TO BED; then you need to associate the two scenarios to the keypad:

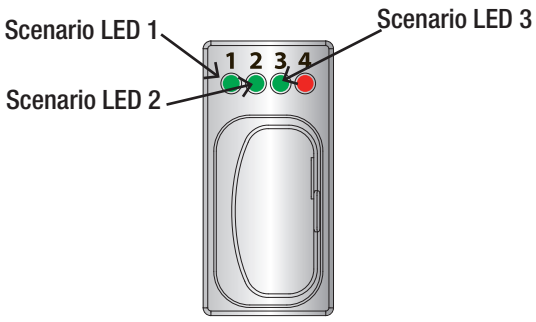


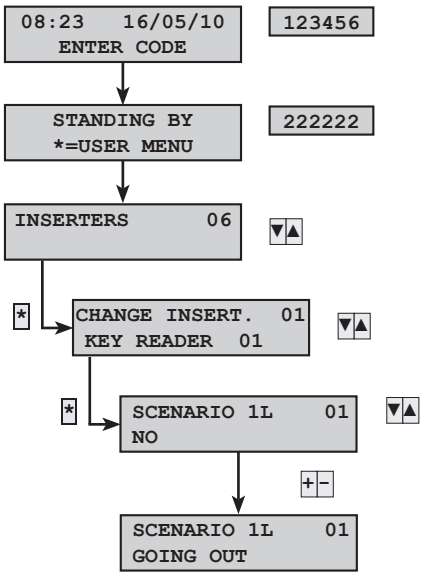




ASSOCIATING SCENARIOS AND INSERTERS

Each inserter can handle up to a maximum of 3 scenarios - it selects, while switching on, one of the 3 LEDs (see user manual).





Associating inserter LED to scenario (not available on EASY mode)

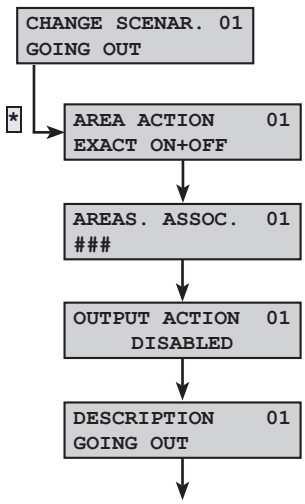
1. To access the Technical Menu, press the ⮌/ESC # key for 5 sec followed by the User code (if under 6 digits confirm with *).
2. Press the ⮌/ESC # key for 5 sec and enter the Technical code.
3. With ▲ ▼ select `INSERTERS` and press *.
4. With ▲ ▼ select the inserter to set and press *.
5. With ▲ ▼ select `SCENARIO 1L` to set the scenario you wish to associate to LED 1 (otherwise select LED 2 or LED 3).
6. With + − you set the scenario to launch (`NO` to disable the LED light).
7. Press # to exit and return to the previous menus.

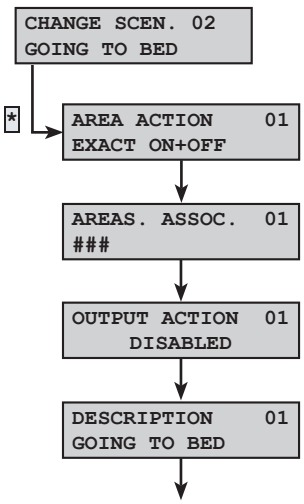
Example:

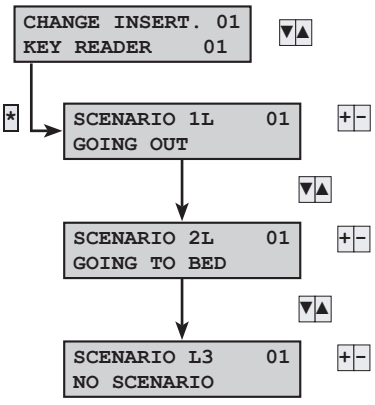
If you wish to set one of the following scenarios to the inserter:

- LED 1 = Scenario `GOING OUT` (Area 1, Area 2 e Area 3)
- LED 2 = Scenario `GOING TO BED` (Area 1 e Area 3)
- LED 3 = No scenario

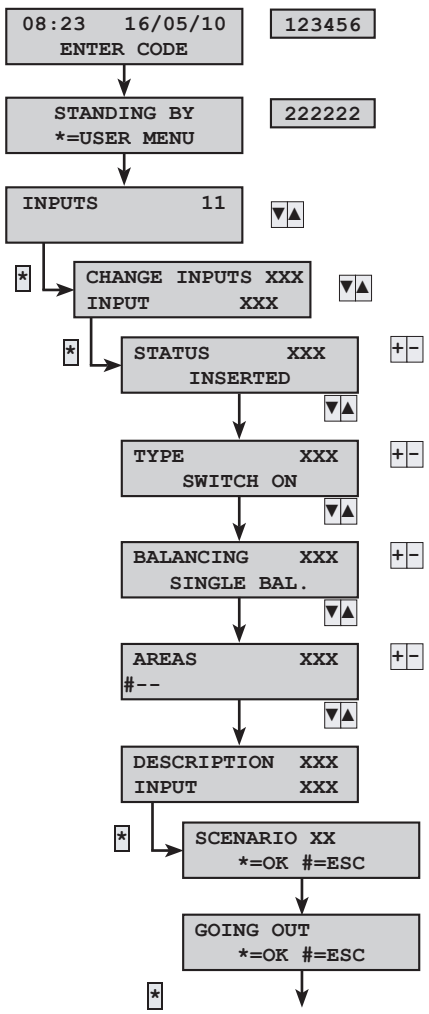
You need to initially set the two scenarios `GOING OUT` ; `GOING TO BED` then you need to associate the two scenarios to the inserter:







9.7 Programming Inputs



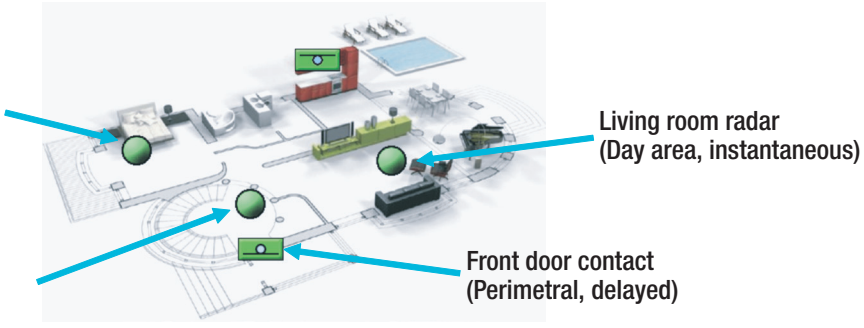
Basic input parameters

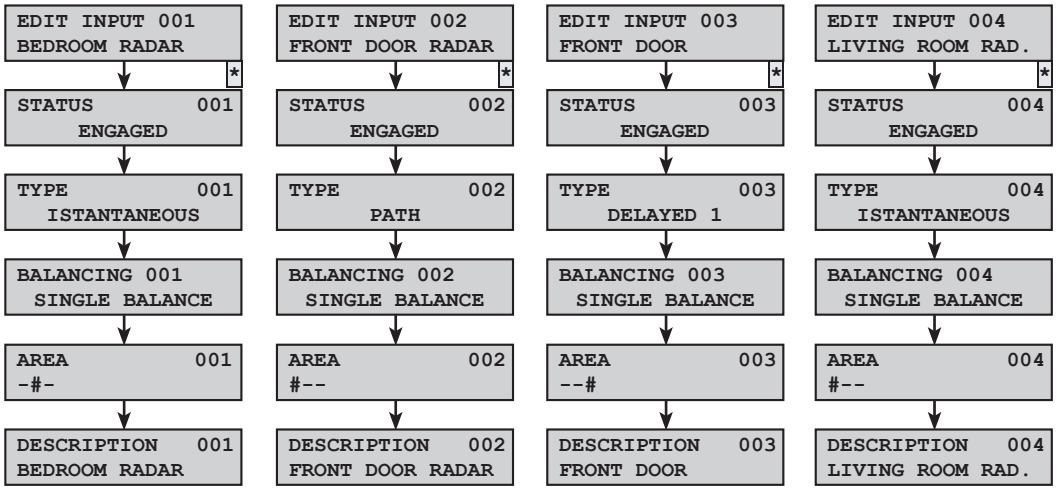
1. To access the Technical Menu, press the ⮌/ESC # key for 5 sec followed by the User code (if under 6 digits confirm with *).
2. Press the ⮌/ESC # key for 5 sec and enter the Technical code.
3. With ▲ ▼ select `INPUTS` and press *.
4. With ▲ ▼ select the input to set and press *.
5. With ▲ ▼ select `STATUS` to set with + − use of the input `INSERTED` (or, excluded, in test).
6. With ▲ ▼ select `TYPE` to set with + − the type of input `SWITCH ON` (or: delayed, …)
7. With ▲ ▼ select `BALANCE` to set with + − the type of balancing `SINGLE BAL.` (or: NA, NC, …).
8. With ▲ ▼ select `AREAS` to set the areas associated to the input (use the numeric keys to select the areas; # =activated, - deactivated.
9. With ▲ ▼ select `DESCRIPTION` and press *.
10. Use the keys ▲ ▼ to edit text
11. Use the + − keys to move down one character at a time.
12. Press * to confirm and return to previous menu. Press # to cancel the change.
13. Press # to exit and return to the previous menus.

Example:

Let's say we have the following system with 5 inputs (one of which consists of shutters). In particular, we want to have the input to the house delayed and the input radar instantaneous is delayed only when the front door is opened.

Area 1 = DAY AREA
Area 2 = NIGHT AREA
Area 3 = PERIMETER





9.8 Programming outputs

The four control unit factory-set outputs are already programmed as follows:

INDEX	OUTPUT DESCRIPTION	INDEX	OUTPUT DESCRIPTION
U1	**TC Output** to disinhibit the detectors' microwave when system is off (associated to the NIGHT TIME area). From a positive with NIGHT area switched off.	U3	**Breakdown**, yields a negative when a breakdown is present.
U2	**System status,** yields a negative if at least one area is switched on.	U4	**Technical**, yields a negative when at least one technical alarm is active.
RELAY	**Relay 1** is activated during the alarm time.		

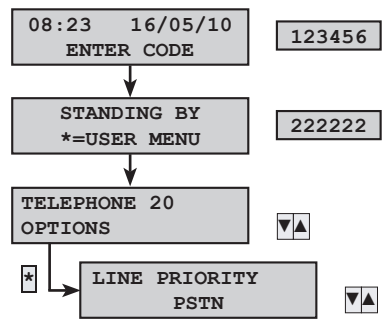
If you need to change settings see output parameters in the technical menu.

9.9 Programming Telephone calls and SMS text messages (PSTN/GSM)

To set up the telephone calls, you need to:

- Program call priority.
- Program the numbers to call.
- Set common message and that relevant to areas and inputs.

PROGRAMMING THE PSTN - GSM PRIORITY



To set in case of YES voice calls choose PSTN or GSM, do the following:

1. To access the Technical Menu, press the ⮌/ESC # key for 5 sec followed by the User code (if under 6 digits confirm with *).
2. Press the ⮌/ESC # key for 5 sec and enter the Technical code.
3. With ▲ ▼ select TELEPHONE OPTIONS and press *.
4. With ▲ ▼ select LINE PRIORITY.
5. With ▲ ▼ select GSM or PSTN to show the chosen priority.
6. Press # to exit and return to the previous menus.

PROGRAMMING THE TELEPHONE NUMBERS

The following is the factory-setting for telephone numbers; simply program the telephone number to activate outgoing voice calls, SMSs or to security.

Below, the factory settings (may be modified).

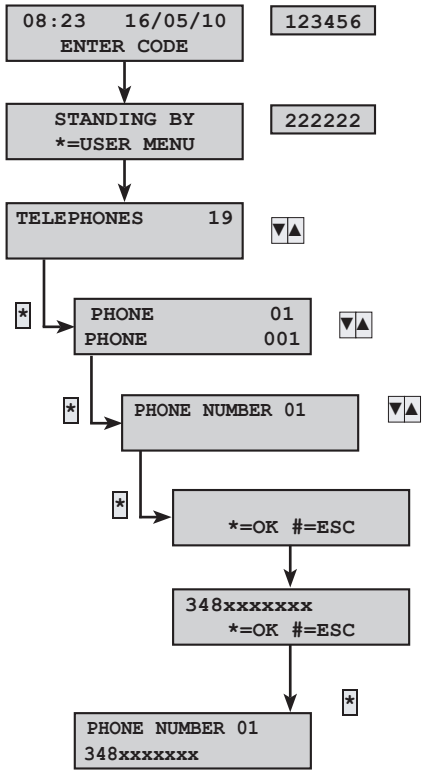
TEL. NUMBER	TYPE	REPETITIONS	ALARM	SABOTAGE	TECHNICAL	BURGLARY	SWITCHING ON SWITCHING OFF	OUT OF ORDER	CODE ENTERING	KEY ENTERING	VARIOUS	COMMON MESSAGE
1..7	VOICE	2	x	x	x	x						1
8	SMS	1						x			x	1

TYPE: means whether the associated number will be reached by VOICE call, SMS text or or whether it is the security firm.
REPETITIONS: means the number of VOICE call attempts (press 5 on phone to interrupt or 0 to get the voice guide).
ALARM: security alarm events.
SABOTAGE: sabotage attempts (tampering, breaking into, ...).
TECHNICAL: technical events.
BURGLARY: burglary alarm events.
ON ON / OFF.: system switching on and off events.
OUT OF ORDER: malfunction events.
CODES: code entry events.
KEY: key insertion events.

VARIOUS: generic events (see Technical Menu).

COMMON MESSAGE: each voice call can be associated to one of the available messages (example: Rossi Family 21 National Street, Milan.

To change events see the Technical Menu.



To set up the telephone calls, you need to:

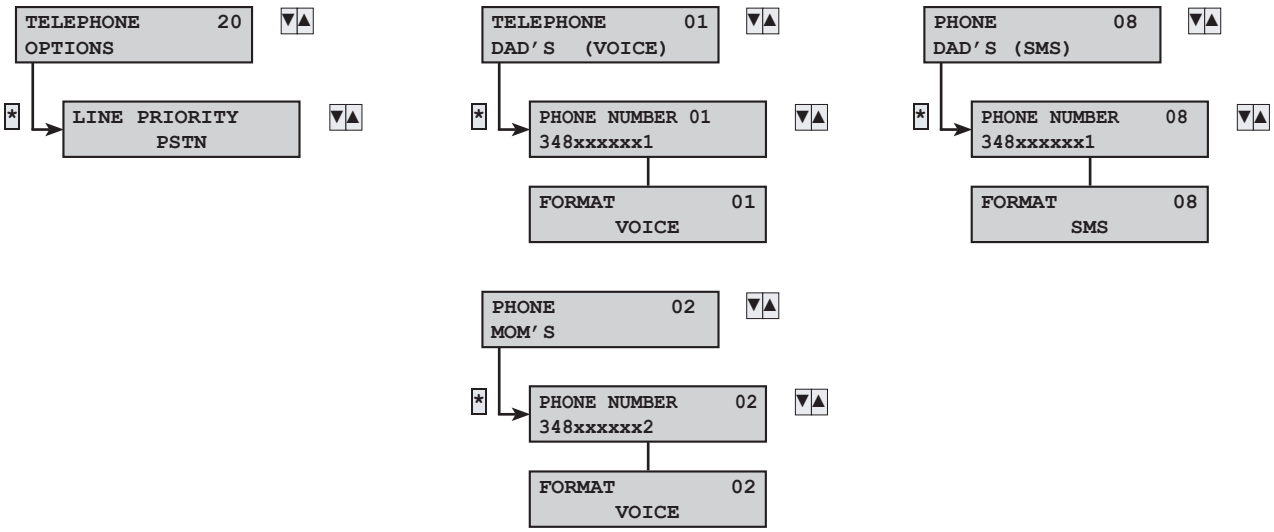
1. To access the Technical Menu, press the ⮌/ESC # key for 5 sec followed by the User code (if under 6 digits confirm with *).
2. Press the ⮌/ESC # key for 5 sec and enter the Technical code.
3. With ▲ ▼ select PHONES and press *.
4. With ▲ ▼ select the telephone to set and then press *.
5. With ▲ ▼ select PHONE NUMBER and press *.
6. Use the keys ▲ ▼ + - to edit the telephone number (# to cancel backwards).
7. Press * to confirm and return to the previous menus.
8. Press # to exit and return to the previous menus.

Example:

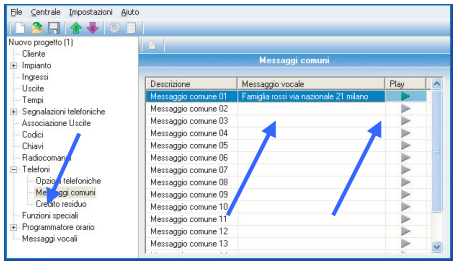
With the GSM interface and PSTN line you wish to set the telephone calls in the following way with PSTN priority (with PXTEL board installed):

- Dad 348xxxxxx1: make VOICE call due to sabotage alarm events; send SMS due to malfunctions
- Mom 348xxxxxx2: make a VOICE call due to sabotage alarm events.
- Security 049xxxxxxx3: Security firm

If the factory settings are sufficient all you need to do is to set:



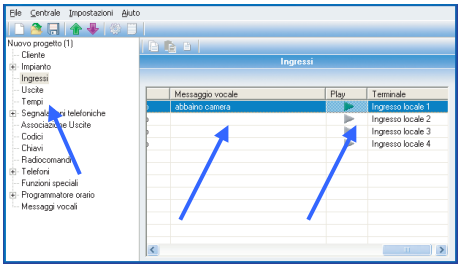
SET COMMON VOICE MESSAGE FROM PC



To create a common message from PC you need to:

1. Select “Common messages”.
2. Write out the text of the common message. If the text play out is greater than the limit, an error message is displayed and the text is coloured red.
3. Press play to check out audio of text; some words can be converted wrongly and words with wrong accents need to be corrected (for example if the play out of the word “resumè” is wrong, it should be re-written as “resume” without the accent.

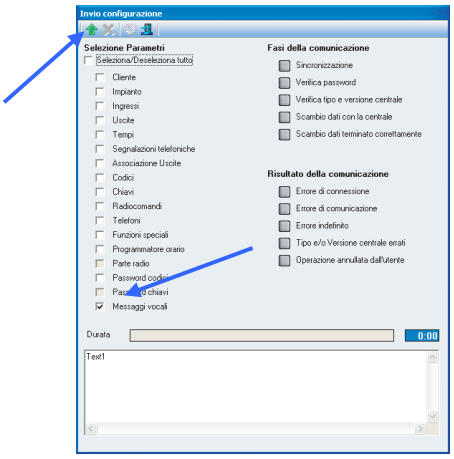
SET VOICE MESSAGES ASSOCIATED WITH INPUTS, AREAS, OUTPUTS AND SCENARIOS FROM PC



To create a voice message associated to an input (similar procedure also for areas, outputs and scenarios from a PC, you need to:

1. Select “inputs”.
2. Write out the text of the common message. If the text plays out is greater than the limit, an error message is displayed and the text is coloured red.
3. Press play to check out audio of text; some words can be converted wrongly and words with wrong accents need to be corrected (for example the play out of the word “resumè” would be wrong, it should be re-written as “resume” without the accent.

SEND VOICE MESSAGES



To send modified voice messages to the control unit, you need to:

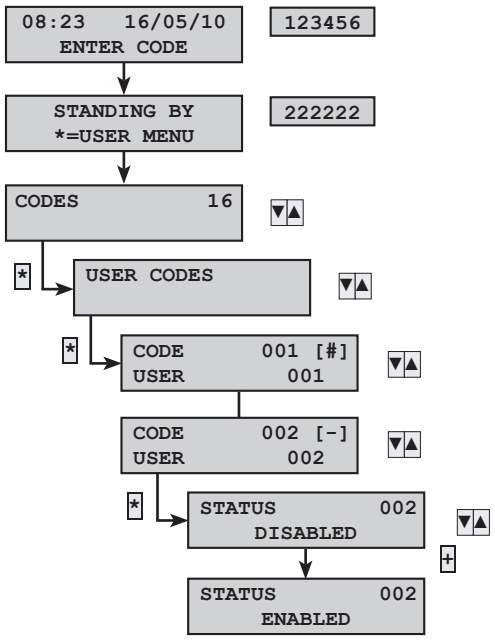
1. The control unit must be completely shut down.
2. Open the programming window for the control unit.
3. Check the “Voice messages” item.
4. Launch programming.
5. If the PROGRAM parameter FROM PC is
   - WITH CONTROL UNIT OFF, launch programming.
   - AFTER USER CODE, before starting programming you need to enter the user code.

9.10 Creating User Codes

As set in factory, the **User Code 001** is enabled and the **password** is **123456.**

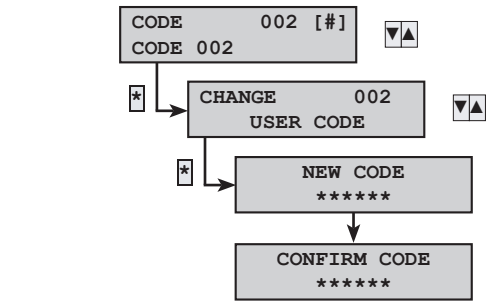
Below, the main factory settings (may be modified).

CODES	STATUS	ASSOCIATED AREAS	AUTHORISATION	REMOTE CONTROL	ACCESS TO USER MENU
1	ACTIVATED	ALL	SWITCHING ON + SWITCHING OFF	ACTIVATED	ACTIVATED
2	DEACTIVATED	ALL	SWITCHING ON + SWITCHING OFF	ACTIVATED	ACTIVATED



STEP 1: Enable new code

1. To access the Technical Menu, press the ⮌/ESC # key for 5 sec followed by the User code (if under 6 digits confirm with *).
2. Press the ⮌/ESC # key for 5 sec and enter the Technical code.
3. With ▲ ▼ select `CODES` and press *.
4. With ▲ ▼ select `USER CODES` and press *.
5. With ▲ ▼ select `USER CODE` to set and press *; [#] =activated, [-] =deactivated.
6. With ▲ ▼ select `STATUS`.
7. The + activates it and the − deactivates it.



STEP 2: Set password

1. Remaining within the Code menu.
2. With ▲ ▼ select `CHANGE USER CODE` and press *.
3. Insert the `NEW CODE` using the ▲ ▼ + − keys (minimum 4 digits) and press * to confirm.
4. If the code already exists the following text will appear `CODE UNACCEPTED`.
5. Repeat the password for `CONFIRM CODE` using the keys ▲ ▼ + − (minimum 4 digit code) and press * to confirm.

Example:
Following is a programming example depending on the User type.

Application example	ASSOCIATED AREAS	AUTHORISATION	REMOTE CONTROL	ACCESS USER MENU
Owners	ALL	SWITCHING ON + SWITCHING OFF	ACTIVATED	ACTIVATED
Employees	ALL	SWITCHING ON + SWITCHING OFF	NO	ACTIVATED
Cleaning firm	ALL	SWITCHING ON ONLY	NO	NO
Access control	NO	SWITCHING ON ONLY	NO	NO

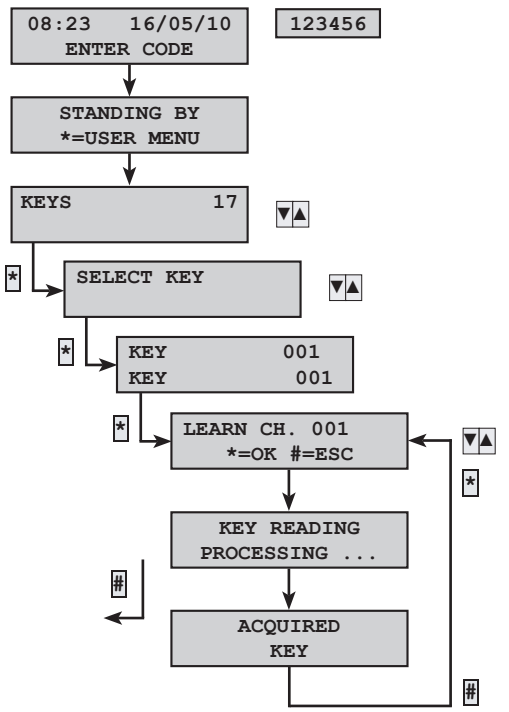
Passwords having the same number will not be accepted. Example 111111, 333333,....

9.11 Acquiring Keys

Because the keys are univocal from the factory there are no activated keys in the control unit.

Below, the main factory settings (may be modified).

KEYS	STATUS	ASSOCIATED AREAS	AUTHORISATION
1 ... *n*	DEACTIVATED	ALL	SWITCHING ON + SWITCHING OFF



STEP 1: Acquiring a new key

1. Press the ⮌/ESC # key for 5 sec and enter the User code.
2. With ▲ ▼ select KEYS and press *.
3. With ▲ ▼ select SELECT KEY and press *.
4. With ▲ ▼ select the key you wish to acquire and press *.
5. With ▲ ▼ select LEARN KEY and press *.
6. Place the key to be read on inserter 1 and wait for the LED to blink in confirmation of successful acquisition.
7. The display shows the message ACQUIRED KEY with buzzer sound active. Press # to continue.
8. Press # to output and return to the previous menus.

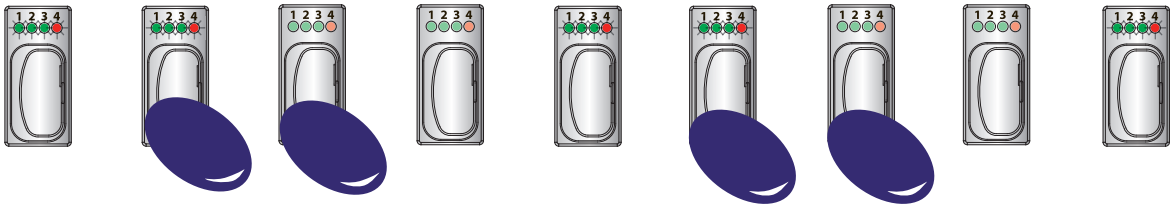
Example:

Following is the acquisition of two keys:

- key 001 with description KEY 001
- key 002 with description KEY 002

Once in the USER MENU go to KEYS, in LEARNING KEY and then select KEY 001.

Go to the inserter and start acquiring one at the time beginning from 001:



first key

second key

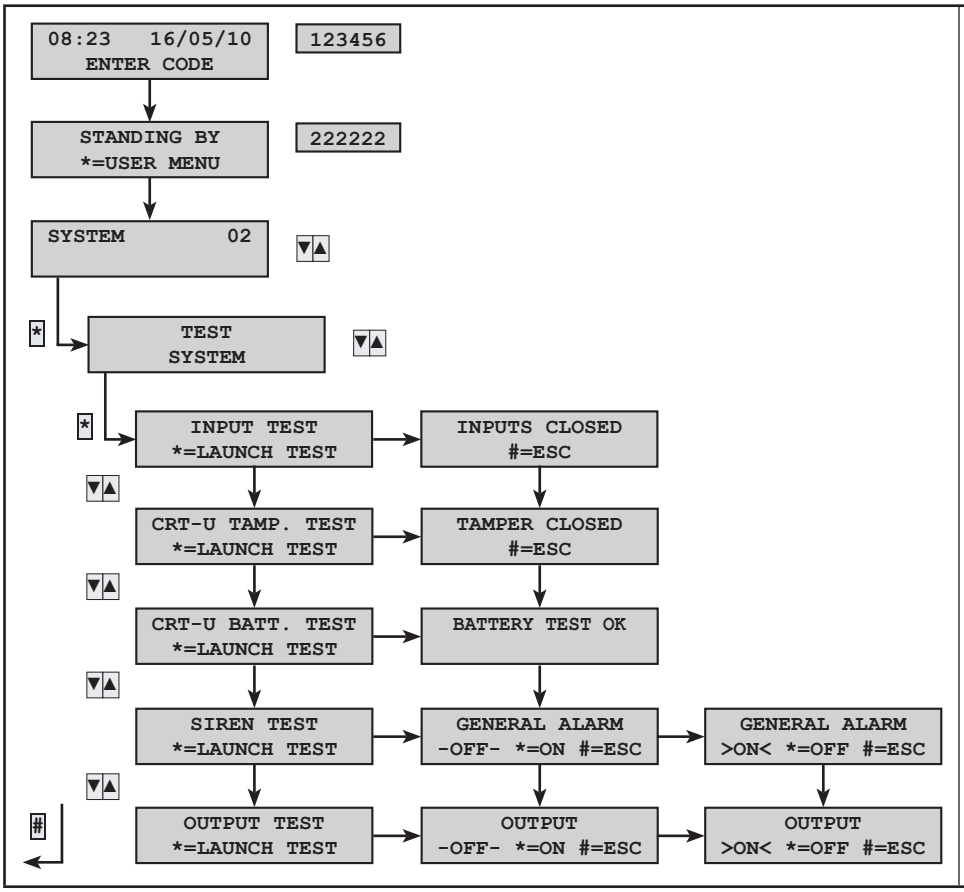
Following is a programming example depending on the User type.

Application example	ASSOCIATED AREAS	AUTHORISATION
Owners/employees	ALL	SWITCHING ON + SWITCHING OFF
Cleaning firm	ALL	SWITCHING ON ONLY
Access control	NO	SWITCHING ON ONLY

9.12 System test

FROM CONTROL UNIT KEYPAD

It is important to test the system to prevent false alarms or unwanted malfunctions.



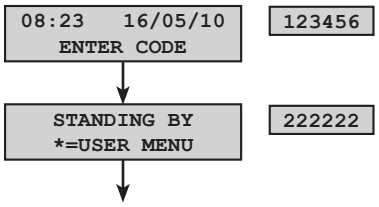
System test

1. To access the Technical Menu, press the ⮌/ESC # key for 5 sec followed by the User code (if under 6 digits confirm with *).
2. Press the ⮌/ESC # key for 5 sec and enter the Technical code.
3. With ▲ ▼ select SYSTEM and press *.
4. With ▲ ▼ select TEST SYSTEM and press *.
5. With ▲ ▼ select the parts of the system you wish check and press *.
6. Press # to output and return to the previous menus.

10 PC – Control unit connection

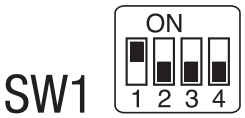
Once finished with the system components definition part (previous chapters) you can move on to programming the control unit from either the keypad or the PC via direct or remote connection.

10.1 Locally Programming the RS-232



STEP 1: Opening the control unit

1. To access the Technical Menu press the ⮌/ESC # key for 5 sec followed by the User code (if under 6 digits confirm with *).
2. Press the ⮌/ESC # key for 5 sec and digit the Technical code..
3. Open the control unit by loosening the apposite screws.



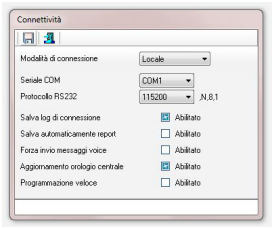
STEP 2: Placing the control unit in maintenance

To prevent alarms from being raised due to control unit tamper or due to possible programming errors, we suggest placing the control unit into maintenance mode.

1. Place the control unit into maintenance mode by raising microswitch 1.

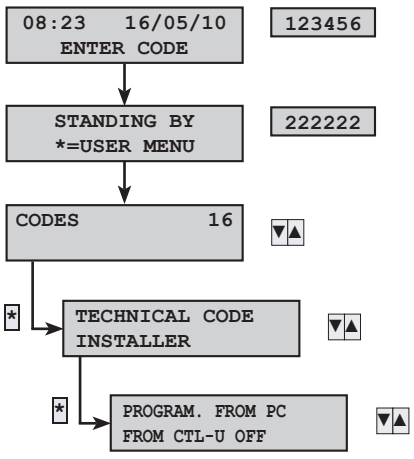
STEP 3: Connecting the PC the control unit

1. Install the control unit programming software onto your PC.
2. Connect the control unit to the PC via a RS-232 standard cable (direct male-female) or via a USB-RS232 cable.



STEP 4: PC setting (to do only once)

1. Set connection to control unit via PC (LOCAL).
2. Set the serial communications COM.



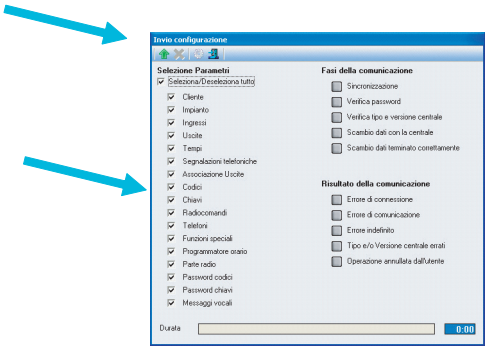
STEP 5: Control unit setting (to do only once)

There are two ways to program the control unit:

- With control unit shut down
- With control unit shut down after entering user code

To set one of the two modes you need to:

1. To access the Technical Menu press the ⮌/ESC # key for 5 sec followed by the User code (if under 6 digits confirm with *).
2. Press the ⮌/ESC # key for 5 sec and enter the Technical code.
3. With ▲ ▼ select `CODES` and press *.
4. With ▲ ▼ select `TECHNICAL CODE INSTALLER` and press *.
5. With ▲ ▼ select `PROGRAM. FROM PC`.
6. With + and − edit the parameter:
   - `FROM CTRL-U OFF`, direct programming without entering user code with control unit off.
   - `AFTER USER CODE`, programming only after entering user code and with control unit shut down.
7. Press # to output and return to the previous menus.

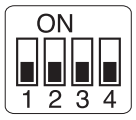


STEP 6: Starting up programming

1. The control unit must be completely shut down.
2. If parameter `PROGRAM. FROM PC` is:
   - `WITH CONTROL UNIT OFF` , launch programming.
   - `AFTER USER CODE` , before starting programming you need to enter the user code.
3. Open the programming window, select the parameters you want to use and press launch writing.

Warning: the control unit is running in Autobauding and could require several seconds to synchronise.

SW1



STEP 7: Operating and shutting down the control unit

Once maintenance is finished restore the system to operation mode.

1. Enter the technical menu.
2. Put the control unit into operation mode by lowering the microswitch 1.
3. Shut down the control unit.
4. Exit the technical menu.

11 Restore system

Restoring parameters is irreversible and deletes the entire programming.

Restoring parameters does not erase events from memory.

To restore the control unit completely you need to do both factory settings as well as restore the codes.

11.1 Restoring codes and keys

Factory settings for codes and keys is:

CODES	STATUS	PASSWORD	ASSOCIATED AREAS	AUTHORISATION	REMOTE CONTROL	ACCESS USER MENU
1	ACTIVATED	123456	ALL	SWITCHING ON + SWITCHING OFF	ACTIVATED	ACTIVATED
2 ... *n*	DEACTIVATED	Undefined	ALL	SWITCHING ON + SWITCHING OFF	ACTIVATED	ACTIVATED

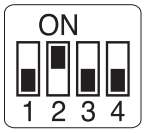
All codes are reset; code 1 is set to: 123456

KEYS	STATUS	ASSOCIATED AREAS	AUTHORISATION
1 ... *n*	DEACTIVATED	ALL	SWITCHING ON + SWITCHING OFF

All keys are reset.

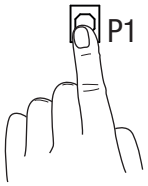
To restore factory settings codes, you need to:

SW1



STEP 1: Setting the micro switches

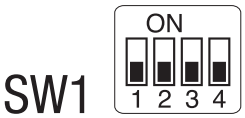
1. Set micro switch 2 to ON.



INITIALIZATION

STEP 2: Re-start the control unit

1. Press the small P1 button for start up again the control unit.
2. The keypad shows INITIALIZATION (remaining on display for 10").

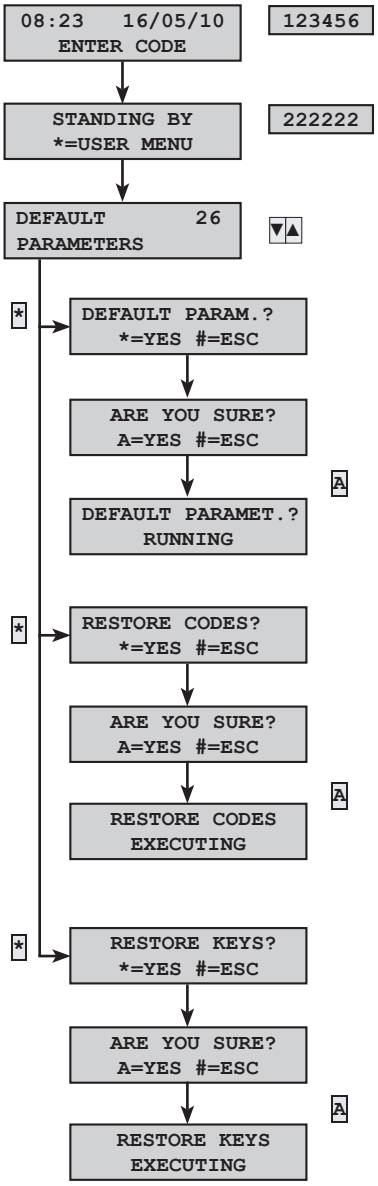


INITIALIZATION
RUNNING

STEP 3: Restoring the micro switch

1. Set micro switch 2 to OFF.
2. The keypad shows INITIALIZATION RUNNING.
3. Once start up is finished the control unit goes back to seeing system status.

11.2 Factory settings



the default parameters don't delete codes or keys already in memory. To delete this items it's necessary to enter in the specific menu.

To set all the devices to the default parameters do as follow:

1. To access the Technical Menu press the ⮌/ESC # key for 5 sec followed by the User code (if under 6 digits confirm with *).
2. Press the ⮌/ESC # key for 5 sec and enter the Technical code.
3. With ▲ ▼ select DEFAULT PARAMETERS and press *.
4. With A confirm or # to cancel.

12 Declaration

CE

BPT SpA a socio unico
Head and Registered Office
Via Cornia, 1/b – 33079 – Sesto al Reghena (PN) - Italy
http://www.bpt.it – mailto:info@bpt.it

Declares under its own responsibility that the following products for security alarm units:

PROXINET8

… comply with essential requisites and dispositions, given by the following Directives and applicable Regulations listed below.

--- DIRECTIVES---

2006/95/CE	*Low Voltage Directive*
2004/108/CE	*Electromagnetic Compatibility Directive*
1999/05/EC	*Directive on radio equipment and Telecommunications Terminal Equipment and Mutual Acknowledgement of their Compliance to Standards.*
EN 50130-4 + A1 + A2	*Alarm systems.* *Part 4: Electromagnetic compatibility.*
EN 60950-1	*Information - Security technology equipment.* *Part 1: General requirements.*
EN 61000-6-3	*Electromagnetic compatibility (EMC).* *Part 6-3: General standards - Emission standard for residential, commercial and light industry zones.*
ETSI ES 203 021-1	*Terminal Equipment (Te); Attachment Requirements For Pan-European Approval For Connection To The Analogue Public Switched Telephone Networks (Pstns) Of Te (Excluding Te Supporting The Voice Telephony Service) In Which Network Addressing, If Provided, Is By Means Of Dual Tone Multi Frequency (Dtmf) Signalling.*
EN 300 220-3	*Electromagnetic Compatibility And Radio Spectrum Matters (Erm); Short Range Devices (Srd); Radio Equipment To Be Used In The 25 Mhz To 1 000 Mhz Frequency Range With Power Levels Ranging Up To 500 Mw;* *Part 3: Harmonized En Covering Essential Requirements Under Article 3.2 Of The R&Tte Directive.*
EN 301 489-3	*Electromagnetic Compatibility And Radio Spectrum Matters (Erm); Electromagnetic Compatibility (Emc) Standard For Radio Equipment And Services;* *Part 3: Specific Conditions For Short-Range Devices (Srd) Operating On Frequencies Between 9 Khz And 40 Ghz.*
EN 50130-5	*Alarm Systems* *Part 5: Environmental Test Methods.*
EN 50131-1	*Alarms systems - intrusion and burglary alarm systems.* *General Requirements.*
EN 50131-6	*Alarms systems - intrusion and burglary alarm systems.* *Part 6: Power suppliers.* *Complies with the product standard CEI 79-2 Second Level.*

brahms

CE

CENTRALE ANTI-INTRUSION

ProxiNET8

MANUEL D'INSTALLATION

Français FR

FRANÇAIS

INDEX

1 SYMBOLES ET GLOSSAIRE ..... PAGE 4
2 CONDITIONS D'UTILISATION ..... PAGE 4
3 IMPORTANT POUR LA SÉCURITÉ ..... PAGE 4
3.1 UTILISATION PRÉVUE 4
3.2 GARANTIE ET LIMITES DE RESPONSABILITÉ 4
4 MISE EN PLACE DE L'INSTALLATION ..... PAGE 5
4.1 CÂBLAGE DE L'INSTALLATION 5
4.2 CÂBLAGE BUS RS-485 6
CÂBLAGE TRADITIONNEL (entrée - sortie) 6
CÂBLAGE AVEC DÉRIVATION 6
CÂBLAGE À DOUBLE DÉRIVATION 7
CÂBLAGE AVEC AMPLIFICATEUR DE BUS 8
NOTES D'APPLICATION SUR LE CÂBLAGE DU BUS RS-485 9
CHOIX DE LA SECTION DU CÂBLE BUS RS-485 9
4.3 CÂBLAGE DES ENTRÉES 11
5 INSTALLATION DE LA CENTRALE ..... PAGE 12
5.1 CARACTÉRISTIQUES 12
5.2 PANNEAU CENTRALE 13
5.3 DESCRIPTION DE LA CARTE 13
5.4 MONTAGE 14
5.5 CÂBLAGES 15
BATTERIE 16
AUTOPROTECTION 16
BUS RS-485 17
ENTRÉES 17
SORTIE PROGRAMMABLE U1 (positif) 17
SORTIES PROGRAMMABLES U2, U3, U4 (Open Collector) 17
SORTIES RELAIS D'ALARME GÉNÉRALE RELAY 1 18
LIGNE TÉLÉPHONIQUE AVEC CARTE PXTEL 18
CARTE MISE À JOUR LANGUE CENTRALE PXLNG 18
6 CLAVIER PXKWD ..... PAGE 19
6.1 CARACTÉRISTIQUES 19
6.2 DESCRIPTION DE LA CARTE 19
6.3 INTERFACE UTILISATEUR 20
AFFICHEUR CLAVIER 20
SIGNALISATIONS LUMINEUSES 20
CLAVIER ALPHANUMÉRIQUE 21
6.4 MENU CLAVIER 21
7 ACTIONNEURS PXITXXXX ..... PAGE 22
7.1 CARACTÉRISTIQUES 22
7.2 DESCRIPTION DE LA CARTE 22
7.3 INTERFACE UTILISATEUR 22
SIGNALISATIONS LUMINEUSES 23
7.4 ADRESSAGE 23
7.5 CLÉ PXTAG 23
ACQUISITION 23
CONTRÔLE CLÉ 23
8 ACCESSOIRES ..... PAGE 24
8.1 PXV64 24
INSTALLATION 24
8.2 PXGSM 24
DESCRIPTION DE LA CARTE 24
INSTALLATION 25
8.3 PXTEL 25
DESCRIPTION DE LA CARTE 25
INSTALLATION 25
9 DÉMARRAGE DE L'INSTALLATION ..... PAGE 26
9.1 PREMIÈRE MISE EN MARCHE 26
CONTRÔLES PRÉLIMINAIRES 26
INSTALLATION EN ENTRETIEN / SERVICE 26
CHANGEMENT LANGUE CENTRALE 26
POWER ON CENTRALE 26
OUVERTURE / FERMETURE CENTRALE 27
9.2 UTILISATION DU PETIT CLAVIER DE COMMANDE DE LA CENTRALE 27
ACCÈS AU MENU TECHNIQUE 28

9.3 MODALITÉ DE PROGRAMMATION (FACILE, NORMALE, AVANCÉE) 28
MODALITÉ FACILE 29
MODALITÉ STANDARD 29
MODALITÉ AVANCÉE 29
9.4 ADRESSAGE ET APPRENTISSAGE PÉRIPHÉRIQUES 30
ACQUISITION CLAVIERS À DISTANCE 30
ACQUISITION ACTIONNEURS À DISTANCE 31
9.5 DÉFINITION DES ZONES DE L'INSTALLATION 32
9.6 PROGRAMMATION SCÉNARIOS 33
CRÉATION DE SCÉNARIOS 33
ASSOCIATION DES SCÉNARIOS AUX CLAVIERS 35
ASSOCIATION DES SCÉNARIOS AUX ACTIONNEURS 36
9.7 PROGRAMMATION DES ENTRÉES 37
9.8 PROGRAMMATION DES SORTIES 38
9.9 PROGRAMMATION APPELS TÉLÉPHONIQUES ET SMS (PSTN / GSM) 38
CONFIGURATION PRIORITÉ PSTN – GSM 38
CONFIGURATION NUMÉROS TÉLÉPHONIQUES 38
CONFIGURATION MESSAGE COMMUN VOCAL DEPUIS PC 40
CONFIGURATION MESSAGES VOCAUX ASSOCIÉS AUX ENTRÉES, ZONES, SORTIES ET SCÉNARIOS DEPUIS LE PC 40
ENVOI MESSAGES VOCAUX 40
9.10 CRÉATION CODES UTILISATEUR 41
9.11 ACQUISITION CLÉS 42
9.12 TEST INSTALLATION 43
À PARTIR DU PETIT CLAVIER DE COMMANDE DE LA CENTRALE 43
10 CONNEXION PC – CENTRALE ..... **PAGE 44**
10.1 PROGRAMMATION LOCALE RS-232 44
11 RÉINITIALISATION DE L'INSTALLATION ..... **PAGE 45**
11.1 RÉINITIALISATION DES CODES ET DES CLÉS 45
11.2 PARAMÈTRES D'USINE 46
12 DÉCLARATION ..... **PAGE 47**

 Les données et les informations fournies dans ce manuel sont susceptibles d'être modifiées à tout moment et sans aucun préavis de la part de la Société BRAHMS

1 Symboles et glossaire

⚠ Ce symbole indique des parties concernant la sécurité.

☞ Ce symbole indique des parties à lire attentivement.

● Voyant allumé en permanence.

● Voyant éteint.

◍ Voyant à clignotement rapide.

INSTALLATEUR: il s'agit de la personne/société responsable de la conception, réalisation et programmation de l'installation.

UTILISATEUR : il s'agit de la/des personne/s qui utilise/nt l'installation anti-intrusion.

2 Conditions d'utilisation

2.1 Utilisation prévue

La centrale anti-intrusion PROXINET 8 a été conçue pour accroître la sécurité des environnements résidentiels et du tertiaire.

☞ Toute installation et toute utilisation autres que celles qui sont indiquées dans ce manuel sont interdites.

2.2 Garantie et limites de responsabilité

La garantie sur nos produits se réfère au rétablissement de la conformité, par la réparation ou le remplacement à titre gratuit du matériel reconnu non conforme pour la présence de défauts de fabrication. La garantie couvre en outre les frais concernant les actions de remplacement (interventions, expédition, etc.).
Le vendeur des produits BPT S.p.A a socio unico est le responsable direct vis-à-vis du consommateur et se doit de lui reconnaître le droit de garantie sur nos produits. Chaque consommateur, pour toute action qui impliquerait la reconnaissance de ce droit, ne doit s'adresser qu'au vendeur lui ayant fourni le bien. C'est à lui qu'il doit en outre dénoncer les éventuels vices et défauts du produit dans les deux mois à compter de leur découverte.
Tout défaut de signalisation du vice de la part de l'utilisateur dans les délais indiqués entraîne l'annulation de la garantie. La réclamation ne saurait en aucun cas impliquer l'annulation ou la réduction des commandes de la part du client final ni le versement d'un dédommagement de notre part. Sont exclues du champ d'application de la garantie les pièces rendues comme défectueuses mais ayant été altérées ou réparées.

La société BPT S.p.A a socio unico ne saurait être tenue responsable en cas de dommages provoqués par une utilisation impropre de ses produits. Étant donné que l'installateur conçoit et réalise l'installation anti-intrusion en utilisant aussi bien des produits BPT S.p.A a socio unico que des produits de tierces parties, la Société ne peut garantir la fiabilité de l'installation anti-intrusion. BPT S.p.A a socio unico décline toute responsabilité quant aux demandes de dédommagement de la part de l'utilisateur, de l'installateur ou de tierces parties ayant trait à l'utilisation et à l'installation de nos produits.

3 Important pour la SÉCURITÉ

L'installation anti-intrusion correctement conçue garantit une sécurité optimale aux locaux à protéger, ainsi qu'aux utilisateurs qui l'emploieront. Pour ce faire, il est nécessaire de respecter quelques règles :

⚠ L'installation doit être effectuée par du personnel qualifié et dans le plein respect des normes en vigueur.

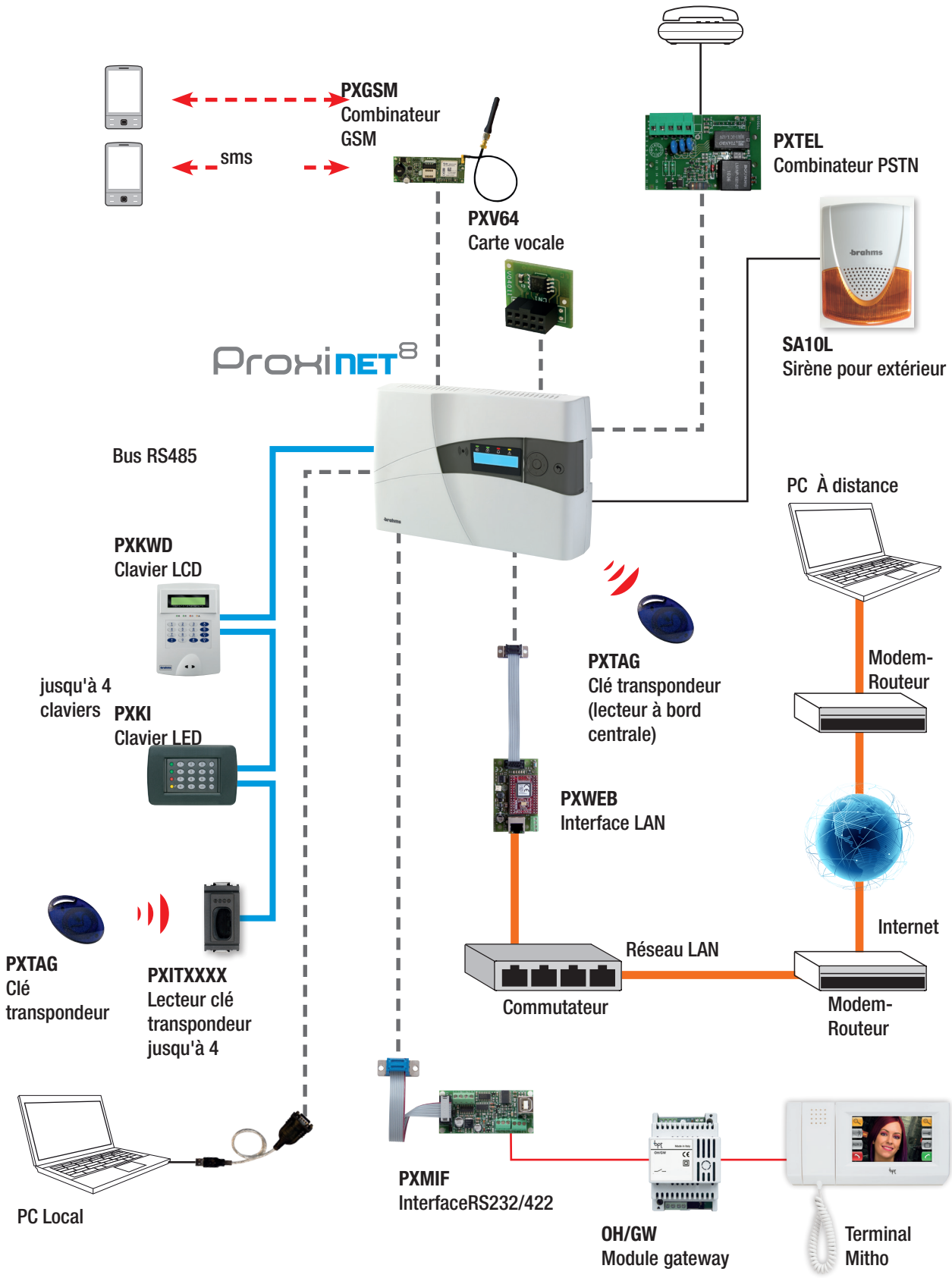
⚠ Contrôler les connexions de l'alimentation primaire et des prises de terre correspondantes.

⚠ Après la mise en marche de l'installation, s'assurer que l'utilisateur a bien modifié le Code Utilisateur de fabrique (123456).

⚠ L'entretien de l'installation ne peut être effectué que par du personnel qualifié ; toute modification des parties du système est interdite étant donné qu'elle risquerait de compromettre le fonctionnement et pourrait impliquer l'accès à des parties dangereuses sous tension électrique.

4 Mise en place de l'installation

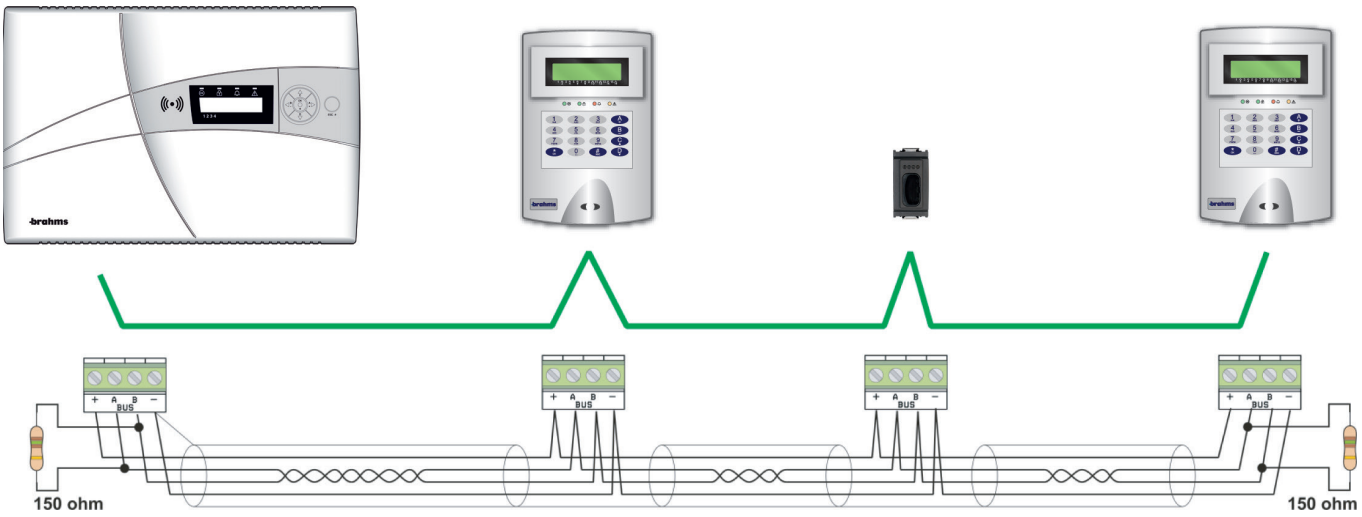
4.1 Câblage de l'installation



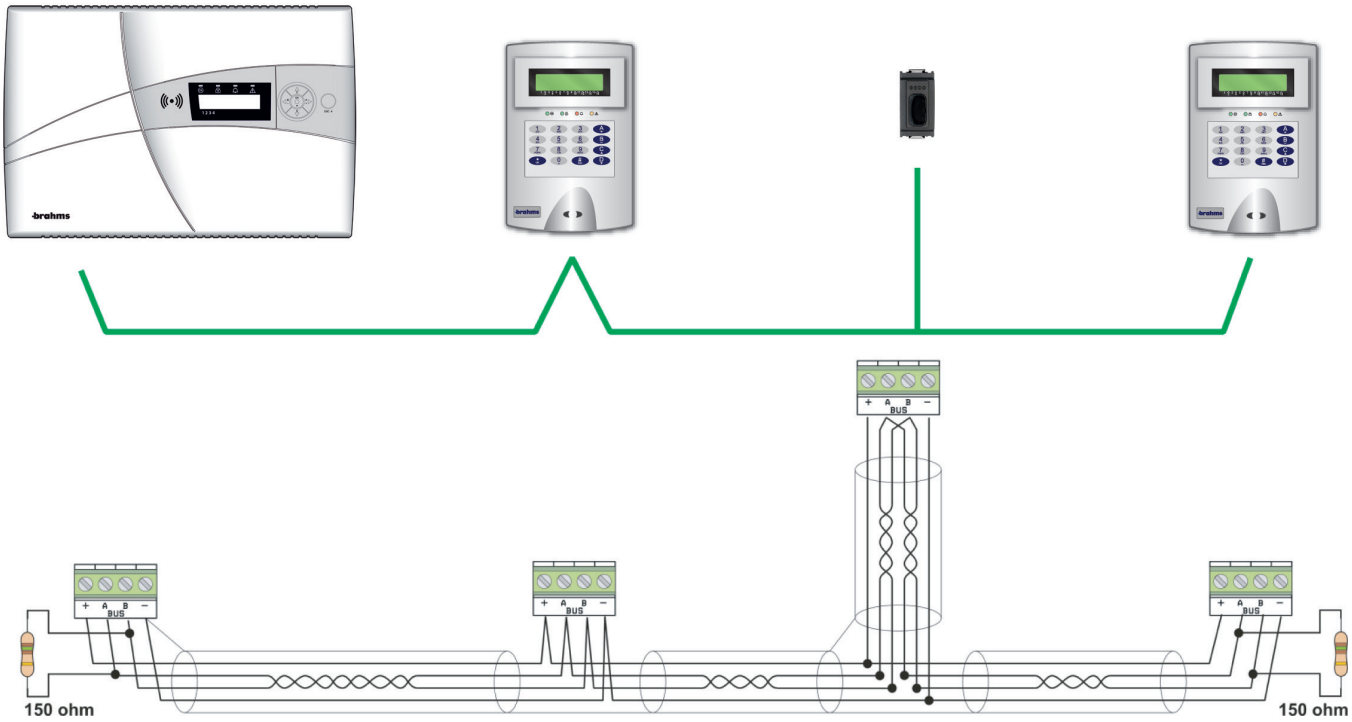
4.2 Câblage bus RS-485

En cas d'installation correcte des dispositifs à distance, toutes les leds de communication bus prévues sur chaque dispositif doivent clignoter. Des leds qui ne clignotent pas indiquent que le dispositif n'a pas été correctement installé et programmé (contrôler le câblage, l'adressage et la programmation dans la centrale).

CÂBLAGE TRADITIONNEL (entrée - sortie)



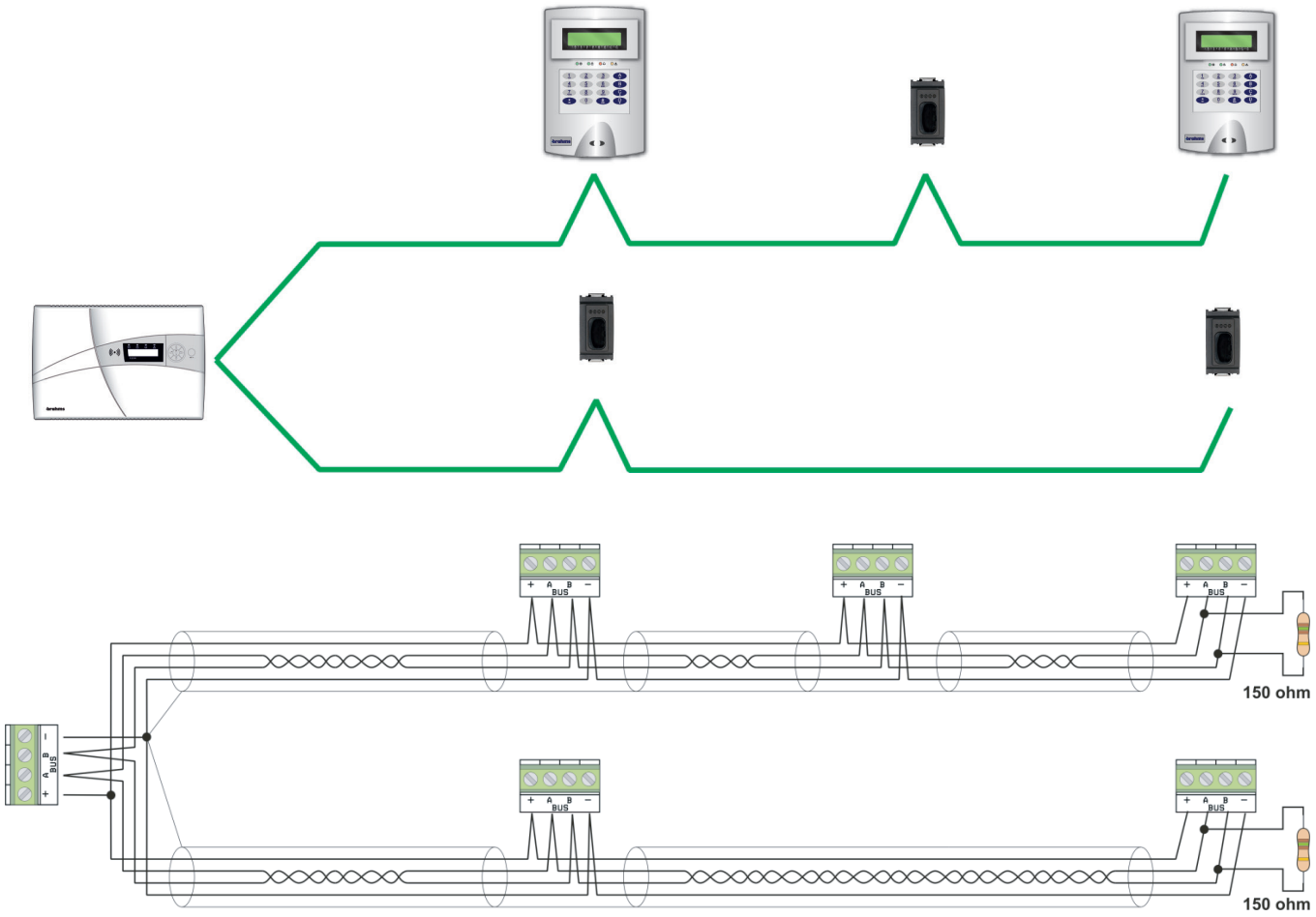
CÂBLAGE AVEC DÉRIVATION



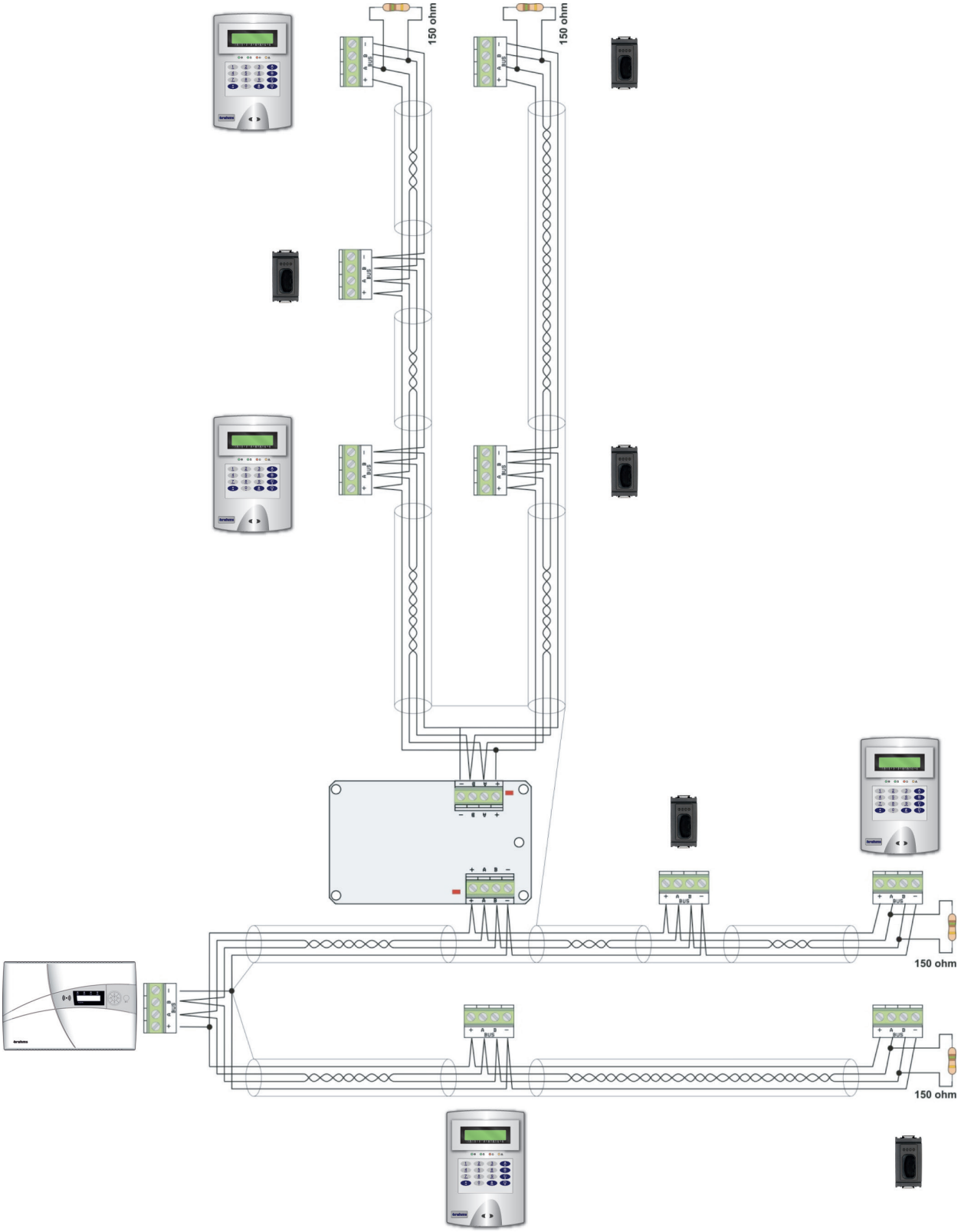
La dérivation se compose d'un câble avec 3 paires dont 2 torsadées (chaque paire est composée des conducteurs A et B). À noter que dans le circuit ainsi réalisé la structure du bus RS-485 reste linéaire (entrée-sortie).

Les données et les informations fournies dans ce manuel sont susceptibles d'être modifiées à tout moment et sans aucun préavis de la part de la Société BRAHMS

CÂBLAGE À DOUBLE DÉRIVATION

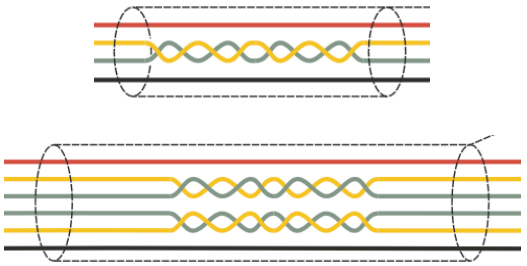
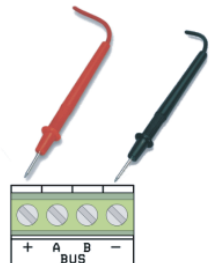
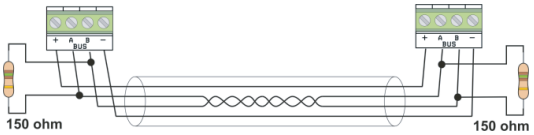
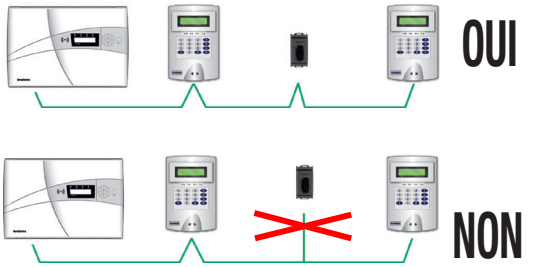


CÂBLAGE AVEC AMPLIFICATEUR DE BUS



NOTES D'APPLICATION SUR LE CÂBLAGE DU BUS RS-485

Le câblage du bus reliant la centrale aux modules à distance, actionneurs, claviers doit suivre les règles dictées par la norme RS-485.

Utiliser exclusivement un câble blindé et torsadé d'une section d'au moins : • 2x0,5 mm² pour l'alimentation et 2x0,22 mm² torsadé pour les données. • 2x0,5 mm² pour l'alimentation et 2x2x0,22 mm² torsadé pour les données (pour effectuer les dérivations). La gaine doit être continue et connectée à la borne négative (-) de la centrale.	
La longueur maximum du câble (segments maximum de 800 m) et la section des conducteurs dépendent du nombre de modules et de l'absorption globale sur les différents tronçons de bus. L'augmentation de l'absorption de courant fait augmenter la chute de tension sur les câbles en provoquant donc la diminution de la tension d'alimentation vers les dispositifs sur bus. La tension vers toutes les bornes + et – des dispositifs sur bus (claviers, actionneurs, modules, etc.) ne doit pas être inférieure à 12 Vcc. Dans le cas contraire, ajouter un groupe de puissance auxiliaire en déconnectant la borne positive et en laissant la borne négative en commun.	 Supérieure à 12 Vcc
En cas de longs segments de bus, toujours installer les résistances de 150 ohms entre les bornes A et B des deux extrémités du bus.	
Toujours effectuer le câblage du bus en mode « entrée et sortie ». Ne pas câbler le bus dans la configuration en étoile. Si cette configuration devait s'avérer nécessaire, suivre les indications fournies dans ce chapitre.	

CHOIX DE LA SECTION DU CÂBLE BUS RS-485

Le câble conseillé pour le bus RS-485 est le suivant :

- Câble torsadé et blindé degré 4 (600/1 000 V).
- Une paire torsadée pour les données d'une section de 2x0,22 mm².
- Une paire pour l'alimentation d'une section de 2x0,5 mm² ou supérieure selon les distances et les courants (voir tableau ci-dessous).

Le tableau proposé ci-après permet de calculer la section des câbles d'alimentation en fonction de la distance et des absorptions.

La chute de tension sur l'alimentation ne doit pas dépasser 1,4 V (tension mesurée sur les bornes de l'alimentation et sur celles du dispositif sur bus le plus éloigné).

LONGUEUR MAXIMUM CÂBLE BUS RS-485					
	ABSORPTION				
SECTION		0,1 A	0,25 A	0,5 A	1 A
	0,5 mm²	175 m	70 m	35 m	17 m
	0,75 mm²	262 m	105 m	52 m	26 m
	1 mm²	350 m	140 m	70 m	35 m
	1,5 mm²	525 m	210 m	105 m	52 m

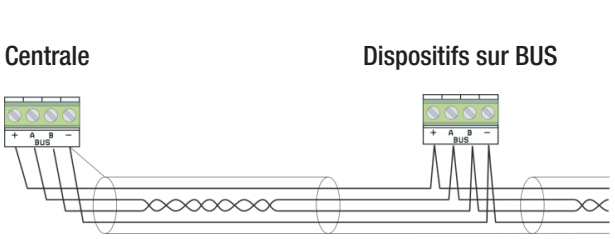
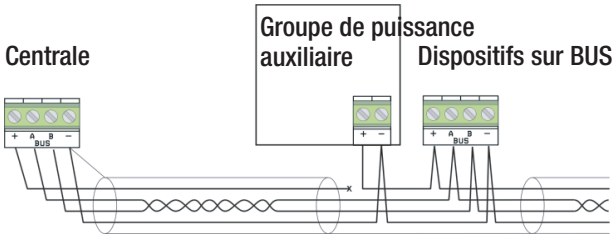
En cas de câble présentant une section inadéquate, prévoir l'utilisation de groupes de puissance auxiliaires.

 Les données et les informations fournies dans ce manuel sont susceptibles d'être modifiées à tout moment et sans aucun préavis de la part de la Société BRAHMS

Exemple :
Admettons que nous ayons :

- PROXINET8
- PXIT0 (consommation maximum 100 mA)
- PX8IR (consommation maximum 40 mA)
- Distance de connexion 200 m.

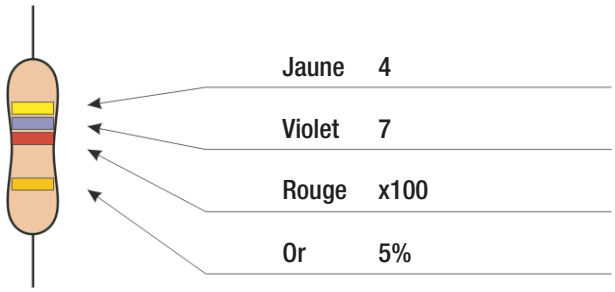
Avec une consommation maximum de 250 mA, il faut dans ce cas utiliser un câble d'une section de 1,5 mm² ou bien un câble de 0,5 mm² et un groupe de puissance auxiliaire connecté en fin de ligne comme indiqué ci-après :

CÂBLE RS-485 Blindé 2x1,5 mm² + 2x0,22 mm² torsadé	CÂBLE RS-485 Blindé 2x0,5 mm² + 2x0,22 mm² torsadé
	

Les prestations maximums de communication sont garanties par l'utilisation d'un câble conforme aux spécifications (PXC75). La vitesse de communication maximum entre les périphériques est de 115.200 bauds. Au cas où l'on n'utiliserait pas le câble indiqué ou bien au cas où des problèmes d'installation se produiraient, il est possible de diminuer la vitesse de transmission dans la centrale (38.400, 9.600, 4.800 et 2.400 bauds). La vitesse des périphériques sera automatiquement programmée.

4.3 Câblage des entrées

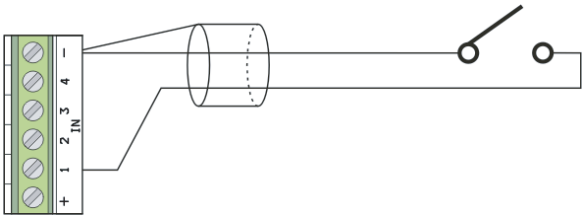
Les équilibrages doivent être effectués avec des résistances de 4,7 kohms.



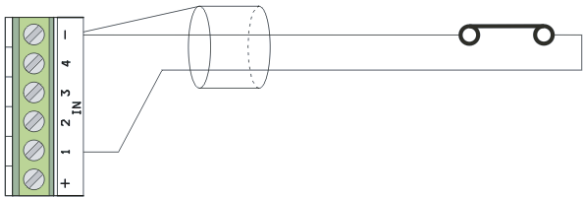
Résistance de 4,7 kohms à 5%

CONNEXION DES ENTRÉES

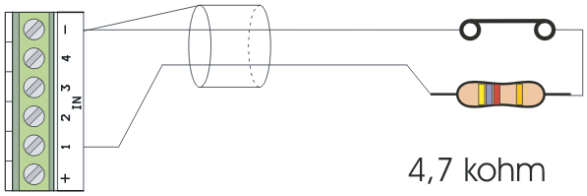
NORMALEMENT OUVERT (NO)



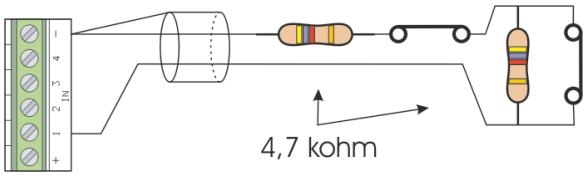
NORMALEMENT FERMÉ (NF)



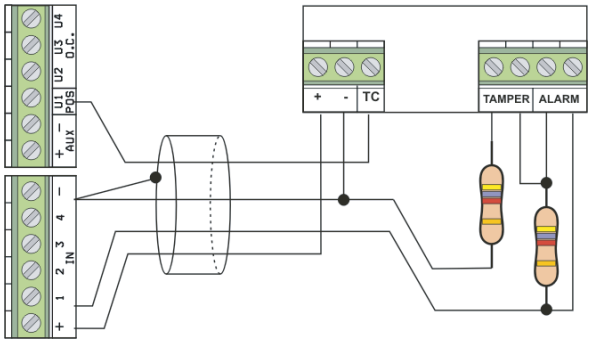
SIMPLE ÉQUILIBRAGE (SÉ)



DOUBLE ÉQUILIBRAGE (DÉ)



CAPTEUR EN DOUBLE ÉQUILIBRAGE (DÉ) AVEC BLOCAGE MICRO-ONDE ET CENTRALE ÉTEINTE (TC)



La sortie U1 d'une borne positive à sortie activée (ON=13,8 Vcc). La sortie U1 est programmée en usine comme TC (sortie activée avec installation éteinte, desarmer durant le temps de sortie et quand au moins une zone est allumée(.

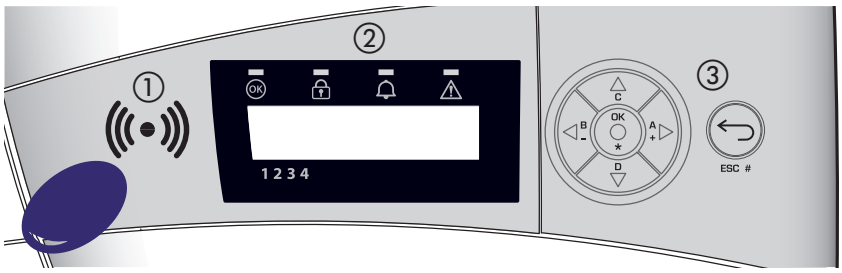
5 Installation de la centrale

5.1 Caractéristiques

CARACTÉRISTIQUES GÉNÉRALES	
Alimentation	230 Vac - 15% + 10% 50/60 Hz
Groupe de puissance	1 A
Transformateur	25 VA
Absorption carte (recharge batterie exclue)	150/160 mA Ac @ 23,9 Vac (afficher OFF/ON)
Batterie	7,2 Ah
Température de fonctionnement	0° - 40° C
Humidité relative en cours de fonctionnement	25% - 75% sans condensation
Dimensions (HxLxP)	305 x 230 x 85 mm
IP	IP30
Poids (sans batterie)	1,9 Kg
Matériau du boîtier	Plastique
Température de fonctionnement	de 0 °C à +40 °C
Température de stockage	de -10 °C à +50 °C
Humidité relative de fonctionnement	25% -75% U.R Sans condensation
Humidité relative de stockage	25% -75% U.R Sans condensation
Conformité aux normes	CEI EN 50131

CARACTÉRISTIQUES FONCTIONNELLES	
Entrées base dans la centrale	8
Sorties d'alarme	1
Sorties programmables (O.C.) dans centrale	4
Clavier à bord	Oui
Lecteur transpondeur à bord	Oui
Bus	1 Ligne RS485
Zones	4
Scénarios	6
Actionneurs	4
Claviers	4
Clés	16
Codes utilisateur	16
Programmateur horaire	Quotidien On/Off centrale et sorties
Évènements	250
Combinateur PSTN	Carte PSTN PXTEL pouvant être logée à l'intérieur
Combinateur GSM	Carte GSM PXTEL pouvant être logée à l'intérieur
Contrôle par SMS	Avec carte GSM PXGSM
Contrôle à distance avec guide vocal	Avec carte synthèse vocale PXV64 et combiné PXGSM O PSTN PXTEL
Port de communication	RS232
Connexion réseau LAN	Avec carte LAN PXLAN ou PXWEB
Programmation locale par PC	Oui
Programmation distance via Internet	Avec carte LAN PXLAN ou PXWEB
Connexion avec système domotique	Avec carte interface RS232/RS422 PXMIF

5.2 Panneau centrale



①	Lecteur de proximité pour TAG
②	Afficheur
③	Petit clavier de commande

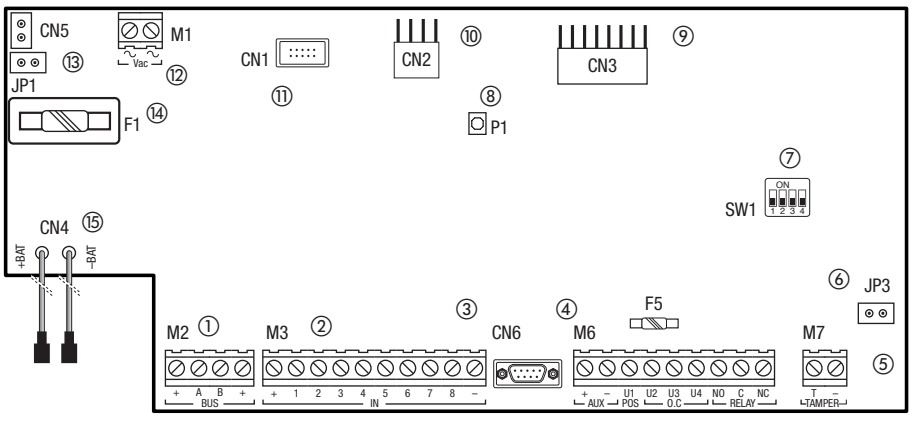
Signalisations visuelles sur l'afficheur de la Centrale ②

Description	Symbole	Couleur LED (voyant)	État	Signification
Installation prête	OK	Vert	Allumé	il N'y a PAS d'entrées ouvertes
			Clignotant	- - - - - - - - - - - - - - -
			Éteint	Entrées ouvertes. En cas de lancement d'un scénario, une alarme peut se déclencher.
État installation	🔒	Vert	Allumé	Toutes les zones sont allumées (installation totalement allumée)
			Clignotant	Au moins une zone est allumée (installation partiellement allumée).
			Éteint	Les zones sont éteintes (installation éteinte).
Alarme	🔔	Rouge	Allumé	Au moins une zone est en état d'alarme (installation en alarme).
			Clignotant	L'installation a détecté une alarme et celle-ci a été acquittée. Voir l'état des événements pour la liste des alarmes. Pour éliminer la signalisation, voir le chapitre sur la gestion de l'installation.
			Éteint	Il N'y a PAS de zones sous alarme.
Panne	⚠	Jaune	Allumé	Est absente l'alimentation primaire 230 Vca ou GSM ou RTC ligne. Contacter le propre installateur en cas de pannes. Danger parties sous tension dans la centrale.
			Clignotant	La batterie de la centrale est en panne. Contacter le propre installateur en cas de pannes. Danger parties sous tension dans la centrale.
			Éteint	Il n'y a aucune panne sur l'installation.

Description petit clavier de commande ③

TOUCHE	SIGNIFICATION DES TOUCHES
*, #, ▲, ▼, C, D	Touches de navigation, menu et sélection.
+, -	Touches de modification des paramètres.
*	Après l'introduction du code, elle permet d'accéder au menu ou bien de confirmer une sélection.
A, B, C	Touches de lancement des scénarios.
D	Touche d'extinction de l'installation.

5.3 Description de la carte



	Signification	
①	M2	Bornes bus RS-485 pour la connexion de claviers et d'actionneurs. [+,-] alimentation bus [A,B] données

②	M3	Bornes entrées de centrale pouvant être du type NO, NF, SÉ, DÉ. [+,-] alimentation. [1,2, 3, 4, 5, 6, 7, 8] entrées. La référence est au négatif.			
③	CN6	Prise femelle RS-232 pour la connexion au PC (par le biais d'un câble RS-232 droit mâle-femelle) ou à l'interface Ethernet.			
④	M6	Bornes sorties de centrale [+, -, AUX] alimentation disponible en sortie protégée par un fusible autorégénérateur F5 [U1, POS] sortie programmable au positif protégée par une résistance de 100 ohms (ON=13,8 Vcc, OFF=NO) [U2, U3, U4, O.C.] sorties open collector programmables au négatif protégées par une résistance de 100 ohms (ON=0 Vcc, OFF=NO) [NO, C, NC, RELAY] relais d'alarme générale avec contacts libres de potentiel			
⑤ ⑥	M7 JP3	[T, –, TAMPER] bornes pour la connexion de l'autoprotection de centrale [JP3] cavalier pour activer / désactiver l'autoprotection (position C pour désactiver l'autoprotection de centrale, position O pour l'activer).			
⑦	SW1		Sert à programmer la Centrale de Service à Entretien (ON = Entretien, OFF = Service).		Permet de rétablir les codes de fabrique
			Non utilisé		Programmation micrologiciel de la centrale
⑧	P1	Bouton pour le redémarrage de la centrale (les paramètres les configurations de la centrale NE sont PAS rétablis)			
⑨	CN3	Connecteur pour la connexion du module PXTEL (optionnel)			
⑩	CN2	Connecteur pour la connexion du module PXGSM			
⑪	CN1	Connecteur pour la connexion de la carte vocale PXV64/PXV256 et de la carte langues			
⑫	M1	Boîte à bornes pour la connexion du transformateur			
⑬	CN5 JP1	[CN5] Connecteur pour la connexion de la sonde PXSTB [JP1] Cavaliers permettant d'activer (JP1 NON INSÉRÉ) ou de désactiver (JP1 NON INSÉRÉ) la sonde PXSTB			
⑭	F1	Fusible à vitre en entrée AC : 3.15A 250Vac 5x20mm retardé			
⑮	CN4	Connecteur pour le branchement de la batterie			

5.4 Montage

Le montage de la centrale doit être effectué dans une zone facilement accessible, au moins pendant les opérations d'entretien. Pour répondre à cette nécessité, sur tout le périmètre du boîtier doit être ménagé un espace libre d'environ 500 mm afin de permettre un montage et démontage faciles du couvercle, de permettre un entretien aisé pour les techniciens chargés de l'entretien, de même que pour faciliter le passage des câbles de réseau et la connexion à d'autres appareils.

Placer la centrale dans un endroit propre, sec et non soumis à des vibrations ou à des chocs de toute nature.
L'installation de la Centrale doit avoir lieu comme indiqué ci-dessous :
• ouvrir le couvercle en dévissant la vis qui est placée sur le fond de la Centrale (fig. 1).
• décrocher le couvercle du boîtier en exerçant une légère pression au niveau des"languettes" latérales comme indiqué dans la figure (fig. 1).
• soulever le couvercle de la Centrale (fig. 2).
• en utilisant le fond de la Centrale comme gabarit, marqué la position des trous de fixations mis en évidence dans la figure 3, en vérifiant que la paroi est bien plate au niveau du point choisi ;
• trouer la paroi qui logera le boîtier et introduire les tasseaux qui sont nécessaires pour la fixation du boîtier ;
• fixer solidement le fond du boîtier sur la paroi en vérifiant que l'interrupteur (mis en évidence dans la fig. 4) ayant une fonction anti-altération se déclenche correctement.

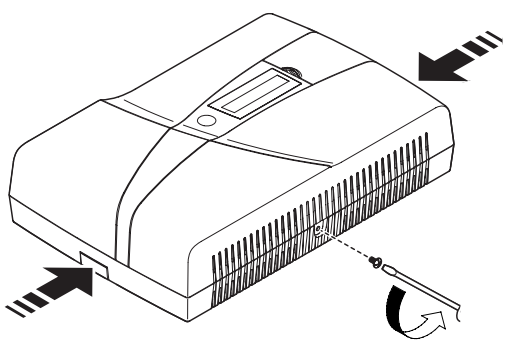


fig. 1

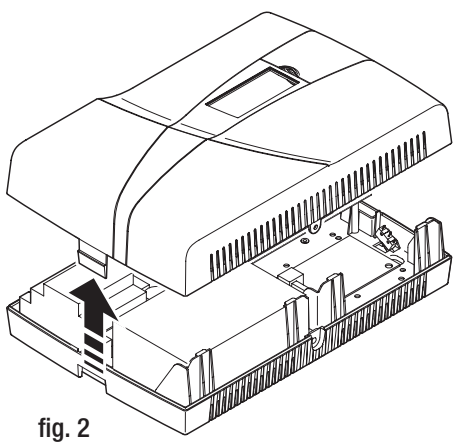


fig. 2

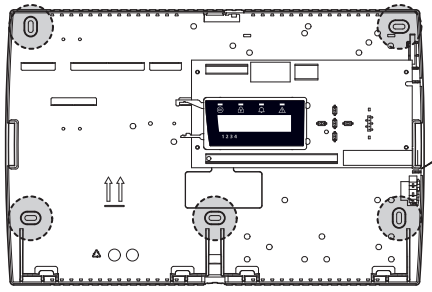


fig. 3

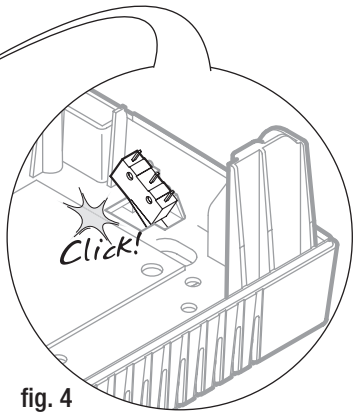


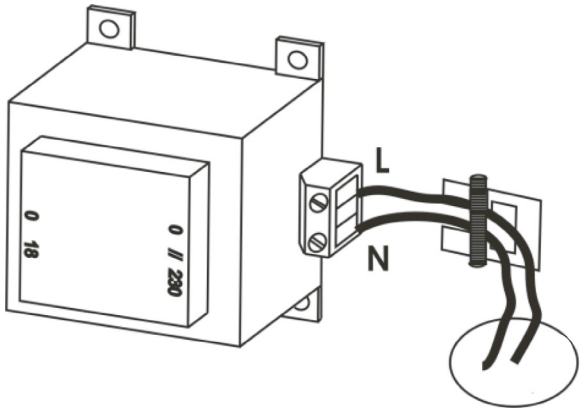
fig. 4

• En ce qui concerne le passage des câbles, il est possible d'utiliser les trous prévus à cet effet qui se trouve sur le fond de boîtier ou bien d'ouvrir (à l'aide d'une petite scie) la fente qui est prédisposée dans la partie supérieure du boîtier.
• Placer la batterie dans le logement prévu à cet effet et procéder au câblage.

- Installer la centrale à l'écart des points d'accès et dans un endroit difficile à repérer.
- Fixer sur un mur en mesure de supporter longtemps la centrale.
- Prévoir les trous et le canal pour le passage des câbles avant l'installation.
- Pour la fixation au mur, utiliser les 4 trous prévus à cet effet.

5.5 Câblages

230 Vca



- Débrancher le déclencheur magnétothermique associé à la centrale avant le câblage du réseau 230 Vca et tant que la centrale est ouverte.
- Connecter le câble de Ligne et Neutre des 230 Vca aux bornes du transformateur.
- Fixer le câble d'alimentation 230 Vca au connecteur de manière à ce qu'il ne puisse pas bouger en cas de déconnexion des bornes.
- Avant de fermer la centrale, toujours contrôler que toutes les parties métalliques sont bien connectées à la terre.

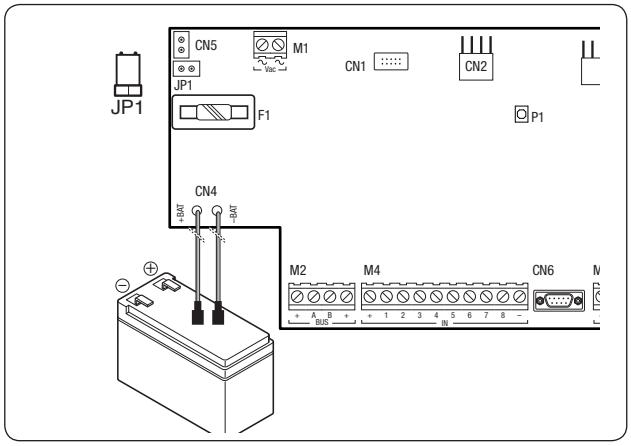
- Les données et les informations fournies dans ce manuel sont susceptibles d'être modifiées à tout moment et sans aucun préavis de la part de la Société BRAHMS

BATTERIE

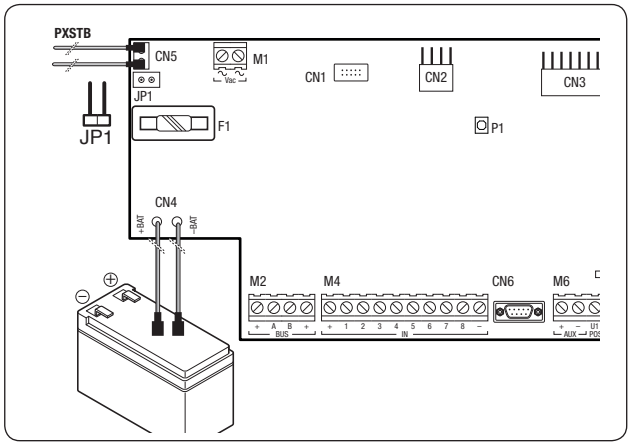
La batterie est la source d'alimentation secondaire de la centrale anti-intrusion. Pour optimiser la recharge et sa durée au cours du temps, il est conseillé d'installer la PXSTB, une sonde de température qui permet de régler la recharge de la batterie en fonction de sa température. Respecter les polarités de la batterie durant la connexion

L'installation de la sonde PXSTB sans l'ouverture des cavaliers JP1 provoque un abaissement à concurrence de 1 Volt de la tension de charge de la batterie en empêchant ainsi sa recharge.

PXSTB NON INSTALLÉ : JP1 ACTIVÉ

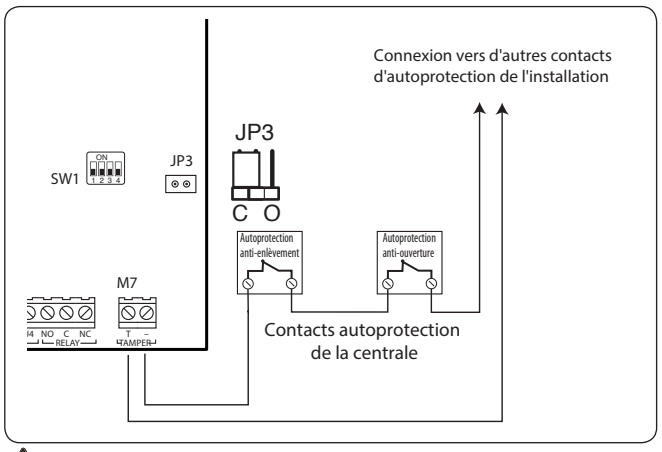


PXSTB INSTALLÉ : JP1 NON ACTIVÉ

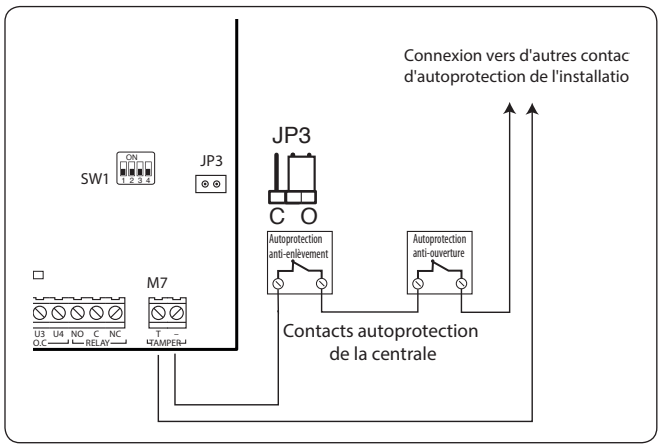


AUTOPROTECTION

AUTOPROTECTION DÉSACTIVÉE : JP3 EN POSITION C



AUTOPROTECTION ACTIVÉE : JP3 EN POSITION O



Le défaut d'utilisation de l'autoprotection de centrale annule le degré de sécurité de l'installation.

BUS RS-485

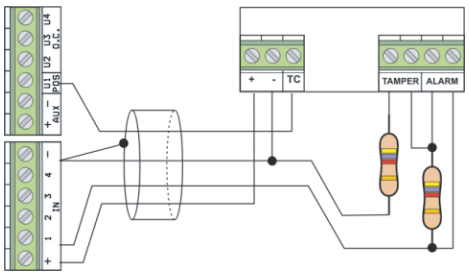
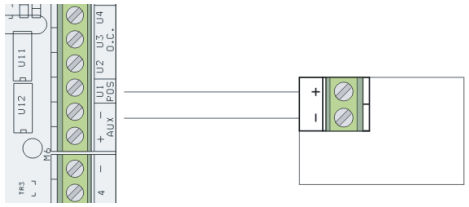
Pour le câblage au bus RS-485, se référer au chapitre 4.2.

ENTRÉES

Pour le câblage des entrées, se référer au chapitre 4.3.

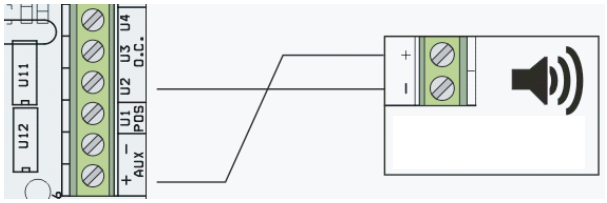
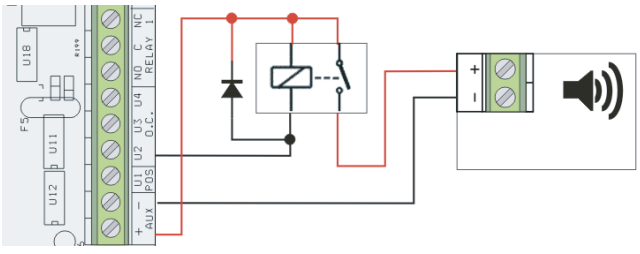
SORTIE PROGRAMMABLE U1 (positif)

⚠ Un court-circuit à GND avec sortie activée pendant un temps prolongé peut provoquer la rupture de la résistance de protection.

	U1 est une sortie (librement programmable) qui fournit un positif lorsqu'elle est activée : • U1 ON = 13,8 Vcc • U1 OFF = non connectée Elle est programmée en usine comme TC pour le blocage de la micro-onde avec installation éteinte (U1= OFF si au moins une zone est allumée ou durant le temps de sortie ; U1= ON si l'installation est totalement éteinte).
	La sortie est protégée par une résistance de 100 ohms. Elle peut être également utilisée pour commander des sirènes ou d'autres charges.

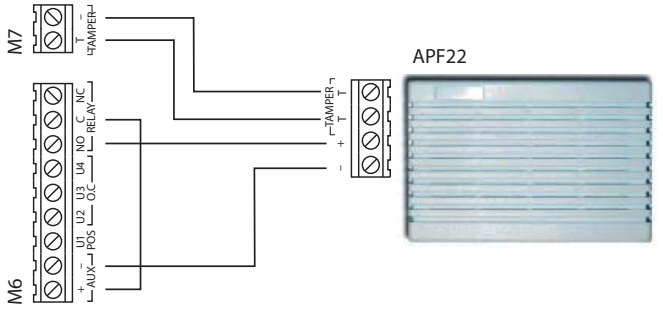
SORTIES PROGRAMMABLES U2, U3, U4 (Open Collector)

⚠ Un court-circuit à 12 Vcc avec sortie activée pendant un temps prolongé peut provoquer la rupture de la résistance de protection.

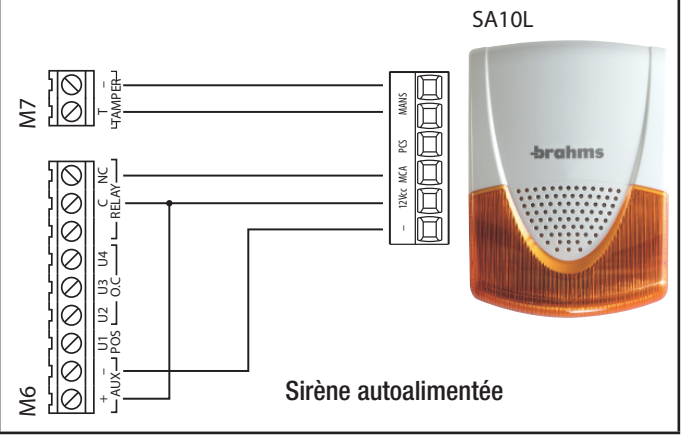
 Sirène non autoalimentée	U2, U3, U4 sont des sorties (librement programmables) de type Open Collector qui fournissent un négatif lorsqu'elles sont activées : • U2, U3, U4 ON = 0 Vcc • U2, U3, U4 OFF = non connectée Les sorties sont protégées par des résistances de 100 ohms.
	Pour commander un relais avec une sortie Open Collector (ou sortie relais), il est nécessaire d'ajouter une diode (1N4007) en parallèle à la bobine du relais.

SORTIES RELAIS D'ALARME GÉNÉRALE RELAY 1

Il s'agit de sorties relais d'alarme générale non programmables. Elles suivent l'état d'alarme générale en restant activées pendant le temps programmé.

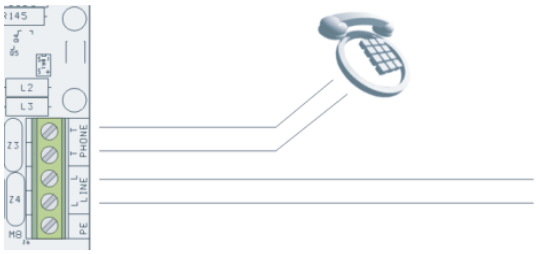


Sirène non autoalimentée



Sirène autoalimentée

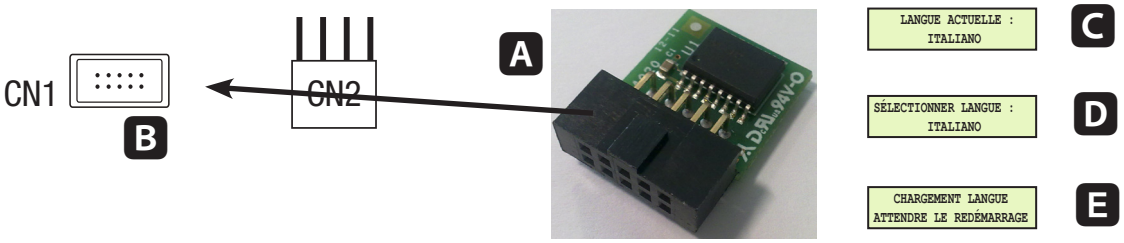
LIGNE TÉLÉPHONIQUE AVEC CARTE PXTEL



La ligne téléphonique PSTN doit être connectée aux bornes [L, L] et, en sortie, aux bornes [T, T] pour unités de commande ou téléphones.

Des lignes téléphoniques « simulées » (lignes en sortie de routeurs ADSL) peuvent brouiller les communications numériques CONTACT-ID vers les instituts de surveillance.

CARTE MISE À JOUR LANGUE CENTRALE PXLNG



Permet de changer la langue de la centrale et la mise à jour du micrologiciel. Il existe une carte langue par type de centrale.
La mise à jour est disponible depuis la version 1.0.15 de centrale.

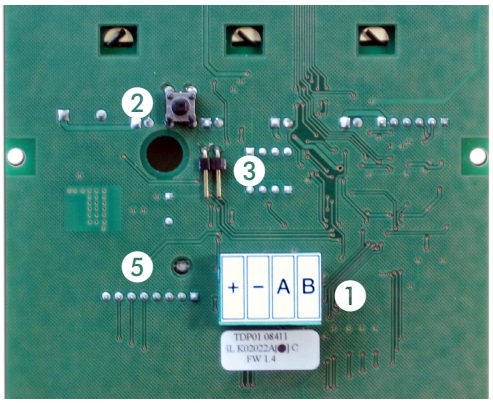
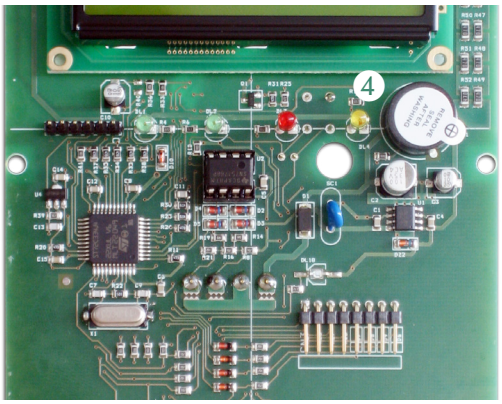
Pour changer la langue, il faut :
A introduire la carte ;
B faire redémarrer la centrale en appuyant sur le petit bouton ;
C sur le clavier apparaît la mention avec la langue en cours : appuyer sur la touche * ;
D sélectionner ensuite la langue à installer à l'aide des touches ▼/▲ ;
E pendant la mise à jour s'affiche le message d'attente ;
C une fois la mise à jour terminée, la mention de la langue actuelle apparaît ;
B retirer la carte de les faire redémarrer la centrale en appuyant sur le petit bouton.

6 Clavier PXKWD

6.1 Caractéristiques

CARACTÉRISTIQUES GÉNÉRALES	PXKWD
Tension d'alimentation	12 Vcc - 15 Vcc
Absorption maximum	60 mA
Température de fonctionnement	0° - 40° C
Humidité relative	25% - 75% sans condensation
Dimensions (HxLxP)	180 x 120 x 28 (fixation au mur)
IP	IP40

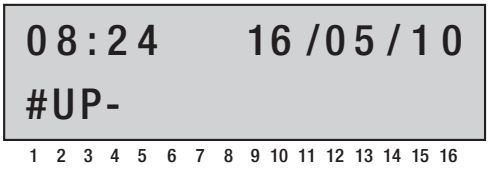
6.2 Description de la carte

PXKWD	
	

	DESCRIPTION PXKWD
1	Bornes bus RS-485 pour la connexion de claviers, modules à distance et actionneurs [+,-] alimentation bus [A,B] données
2	[SW1] Autoprotection anti-ouverture / anti-arrachement.
3	JP1]Cavalier pour désactiver / activer l'autoprotection (Cavalier présent = Autoprotection désactivée).
4	BUZZER Buzzer de clavier.
5	DL18 communication BUS.

6.3 Interface Utilisateur

AFFICHEUR CLAVIER



L'afficheur est composé de deux lignes de 16 caractères graphiques. Au repos, l'afficheur du clavier/centrale entre en mode « Économie d'énergie » et diminue l'intensité lumineuse après un délai préétabli.

Les 16 chiffres qui apparaissent sous l'afficheur facilitent l'interprétation de sa deuxième ligne.

= zone allumée.

U = zone en phase d'allumage (temps de sortie) sans entrées ouvertes.

X = zone en phase d'allumage (temps de sortie) mais pas prête à l'activation pour la présence d'entrées ouvertes.

P = zone partiellement allumée (il existe au moins une entrée associée à la zone temporairement exclu).

\- = zone éteinte.

= zone non gérée par le clavier.

Exemple :
L'afficheur ci-dessus présente la situation suivante :

- Zones gérées : 1, 2, 3, 4
- Zones allumées : 1, 3
- Zones en phase d'allumage : 2
- Zones éteintes : 4

SIGNALISATIONS LUMINEUSES

VOYANT	ÉTAT	SIGNIFICATION SIGNALISATIONS LUMINEUSES
OK	●	Éteint, il indique la présence d'entrées ouvertes associées au clavier. En cas de lancement d'un scénario, une alarme peut se déclencher. Contrôler les entrées ouvertes en phase de lancement du scénario.
	●	Allumé en permanence, il indique qu'il n'y a AUCUNE entrée ouverte associée au clavier. Il est possible d'allumer l'installation sans problème.
	●	Éteint, il indique que les zones associées sont éteintes (installation éteinte).
	●	Allumé en permanence, il indique que toutes les zones associées sont allumées (installation totalement allumée).
	◐	Clignotant, il indique qu'au moins une zone associée est allumée (installation partiellement allumée).
	●	Éteint, il indique que les zones associées NE sont PAS en état d'alarme.
	●	Allumé en permanence, il indique qu'au moins une zone associée est en état d'alarme (installation en alarme).
	◐	Clignotant, il indique que l'installation associée a détecté une alarme et que celle-ci a été acquittée. Voir l'état des événements pour la liste des alarmes. Pour éliminer la signalisation, voir le chapitre sur la gestion de l'installation.
	●	Éteint, il indique qu'il n'y a aucune panne sur l'installation.
	●	Allumé en permanence, il indique que l'alimentation primaire 230 Vca est absente, ou qu'un tarnsmetteur a sa batterie déchargée
	◐	Clignotant, il indique que la batterie de la centrale est en panne.

(● allumé en permanence, ◐ clignotant, ● éteint).

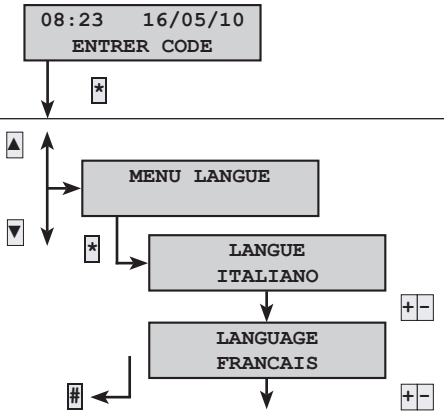
CLAVIER ALPHANUMÉRIQUE

TOUCHE	SIGNIFICATION DES TOUCHES
1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 0	Les touches alphanumériques permettent d'introduire les codes d'accès, de sélectionner les zones en phase d'allumage et de modifier les paramètres.
*, #, ▲, ▼	Touches de navigation, menu et sélection.
+, –	Touches de modification des paramètres.
*	Après l'introduction du code, elle permet d'accéder au Menu Utilisateur. Enfoncée pendant plus de 5 secondes elle permet l'accès au menu clavier.
A, B, C	Touches de lancement des scénarios.
D	Touche d'extinction de l'installation.

6.4 Menu Clavier

Le Menu Clavier ne dépend pas du Menu Centrale et permet de/d' :

- Configurer la langue du clavier
- Vérifier la version
- Configurer l'adresse
- Régler le contraste
- Activer / désactiver le buzzer



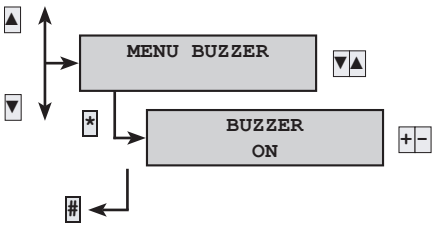
Pour accéder au Menu Clavier appuyer pendant au moins 5" sur la touche *.

LANGUE CLAVIER

⚠ La modification de la langue du menu clavier ne modifie pas la langue de la centrale.

Pour modifier la langue du clavier, il faut :

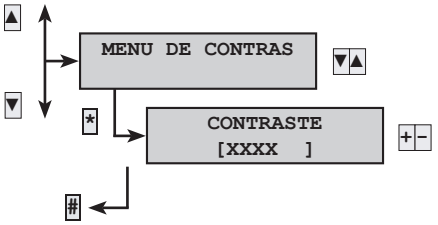
1. Appuyer pendant plus de 5 secondes sur la touche *.
2. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `MENU LANGUE` et appuyer sur *.
3. À l'aide des touches + – configurer la langue souhaitée.
4. Appuyer sur # pour sortir et revenir aux menus précédents.



BUZZER

Pour activer ou désactiver le buzzer du clavier, il faut :

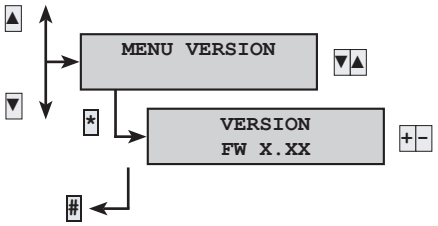
1. Appuyer pendant plus de 5 secondes sur la touche *.
2. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `MENU BUZZER` et appuyer sur *.
3. À l'aide des touches + – activer ou désactiver le buzzer.
4. Appuyer sur # pour sortir et revenir aux menus précédents.



CONTRASTE

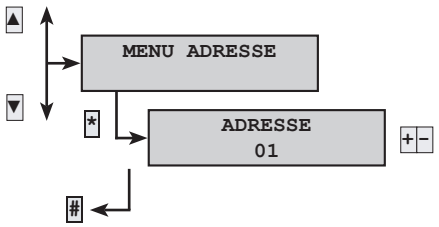
Pour augmenter ou diminuer le contraste de l'afficheur du clavier, il faut :

1. Appuyer pendant plus de 5 secondes sur la touche *.
2. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `MENU CONTRASTE` et appuyer sur *.
3. À l'aide des touches + – régler le contraste.
4. Appuyer sur # pour sortir et revenir aux menus précédents.



VERSION

Version logiciel installé dans les claviers



ADRESSE

Pour modifier l'adresse du clavier, il faut :

1. Appuyer pendant plus de 5 secondes sur la touche *.
2. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner MENU ADRESSE et appuyer sur *.
3. À l'aide des touches + - modifier l'adresse du clavier.
4. Appuyer sur # pour sortir et revenir aux menus précédents.

La modification de l'adresse du clavier ne modifie pas la programmation de la centrale. Ne pas oublier d'activer les claviers supplémentaires.
Le menu 'Adresse' n'est visible que pendant les 3 premières minutes d'allumage de la centrale.

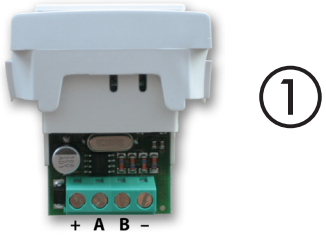
7 Actionneurs PXITxxxx

Les actionneurs doivent être installés dans une zone protégée contre les effractions ou dans une zone surveillée de l'installation, dans le cas contraire, la règle de rattachement déchoit.

7.1 Caractéristiques

CARACTÉRISTIQUES GÉNÉRALES	
Tension d'alimentation	12 Vcc - 15 Vcc
Absorption	40 mA (min) - 70 mA (max)
Température de fonctionnement	0° - 40° C
Humidité relative	25% - 75% sans condensation
Dimensions	Occupe la position d'un couvercle pour boîtiers à encastrer
IP	IP40

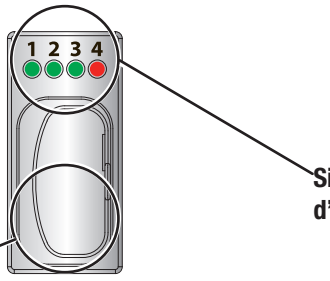
7.2 Description de la carte

		SIGNIFICATION SIGNALISATIONS LUMINEUSES
 ①	1	Bornes bus RS-485 pour la connexion de claviers, modules à distance et actionneurs [+,-] alimentation bus [A,B] données

7.3 Interface Utilisateur

L'actionneur transpondeur permet de/d' :

- Lancer des scénarios d'allumage et d'extinction.
- Éteindre l'installation.
- Visualiser l'état d'alarme et d'allumage de l'installation.

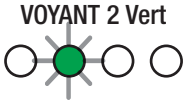
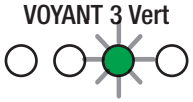


Signalisations lumineuses d'état de l'installation

Zone sensible pour la clé transpondeur (voir chapitre gestion installation)

Chaque clé est reconnue de façon univoque dans la centrale et dans la mémoire des évènements.

SIGNALISATIONS LUMINEUSES

VOYANT	ÉTAT	SIGNIFICATION SIGNALISATIONS LUMINEUSES
VOYANT 1 Vert	●	Éteint, il indique que le scénario 1 n'est pas activé (l'état d'allumage / extinction des zones ne correspond pas à celui du scénario 1).
	●	Allumé en permanence, il indique que le scénario 1 est activé (l'état d'allumage / extinction des zones correspond exactement à celui du scénario 1).
	◐	Clignotant, il indique : - en cas d'alarme qu'au moins une zone du scénario 1 est en état d'alarme. - durant le temps de sortie qu'il existe au moins une entrée ouverte associée au scénario 1.
VOYANT 2 Vert 	●	Éteint, il indique que le scénario 2 n'est pas activé (l'état d'allumage / extinction des zones ne correspond pas à celui du scénario 2).
	●	Allumé en permanence, il indique que le scénario 2 est activé (l'état d'allumage / extinction des zones correspond exactement à celui du scénario 2).
	◐	Clignotant, il indique : - en cas d'alarme qu'au moins une zone du scénario 2 est en état d'alarme. - durant le temps de sortie qu'il existe au moins une entrée ouverte associée au scénario 2.
VOYANT 3 Vert 	●	Éteint, il indique que le scénario 3 n'est pas activé (l'état d'allumage / extinction des zones ne correspond pas à celui du scénario 3).
	●	Allumé en permanence, il indique que le scénario 3 est activé (l'état d'allumage / extinction des zones correspond exactement à celui du scénario 3).
	◐	Clignotant, il indique : - en cas d'alarme qu'au moins une zone du scénario 3 est en état d'alarme. - durant le temps de sortie qu'il existe au moins une entrée ouverte associée au scénario 3.
VOYANT 4 Rouge	●	Éteint il indique que les zones associées sont éteintes (installation éteinte).
	●	Allumé en permanence, il indique qu'au moins une zone associée est allumée (installation allumée ou partialisée).
	◐	Un clignotement rapide indique que l'installation associée a détecté une alarme. Voir l'état des événements pour la liste des alarmes. Pour éliminer la signalisation, voir le chapitre sur la gestion de l'installation.
	◐	Un clignotement lent indique que l'installation est en mémoire alarme. Voir l'état des événements pour la liste des alarmes. Pour éliminer la signalisation, voir le chapitre sur la gestion de l'installation.

7.4 Adressage

L'adresse de l'actionneur est attribuée par la centrale en phase d'adressage. Pour attribuer l'adresse, voir le chapitre 10.4.

7.5 Clé PXTAG

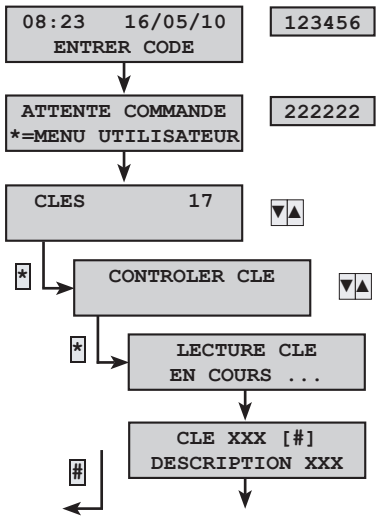
Toutes les clés transpondeur sont produites avec un code de sécurité univoque. Pour pouvoir gérer les allumages et les extinctions, la clé doit être acquise par la centrale lors de la mise en marche de l'installation ou de la modification consécutive

ACQUISITION

Pour l'acquisition des clés, voir le chapitre 10:12.

CONTRÔLE CLÉ

En cas de clé dont on ne connaît pas l'origine, il est possible de contrôler à qui elle appartient par le biais du Menu Utilisateur.



Pour identifier une clé, il faut :

1. Pour accéder au menu Utilisateur appuyer pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC # dans la centrale, suivie du code Utilisateur.
2. Appuyer sur la touche * pour confirmer.
3. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner CODES et appuyer sur *.
4. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner CONTROLE CLE et appuyer sur *.
5. Les leds des actionneurs commenceront à clignoter.
6. Approcher la clé jusqu'à l'extinction du voyant clignotant.
7. L'écran affiche l'index et la description de la clé. Si elle n'appartient pas à l'installation, l'afficheur visualise le message CLE NON VALIDE.
8. Appuyer sur # pour sortir et revenir aux menus précédents.

8 Accessoires

8.1 PXV64

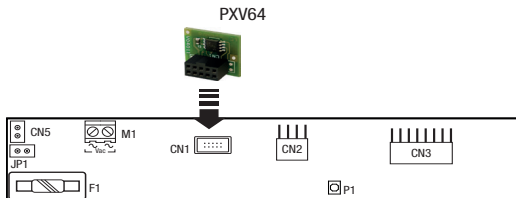
L'installation de la carte PXV64 permet l'expansion des fonctionnalités suivantes de la centrale :

FONCTION	sans carte synthèse vocale	PXV64
Guide vocal	Non	Oui
Codes utilisateur	16	16
Clés transpondeur	16	16
Mémoire événements	250	250

* La visualisation de plus de 1 000 événements n'est pas disponible depuis le clavier mais uniquement depuis un PC (téléchargement événements)

CARACTÉRISTIQUES GÉNÉRALES	PXV64
Tension d'alimentation	3,3 Vcc
Absorption maximum	10 mA
Température de fonctionnement	0° - 40° C
Humidité relative	25% - 75% sans condensation

INSTALLATION



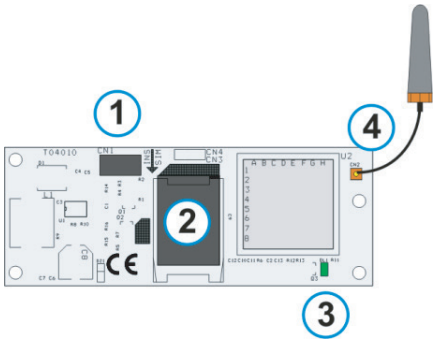
⚠ Toutes les opérations d'installation et de désinstallation de la carte doivent être effectuées avec la centrale hors tension.

Introduire la carte PXV64 dans le logement prévu à cet effet comme indiqué ci-contre.

8.2 PXGSM

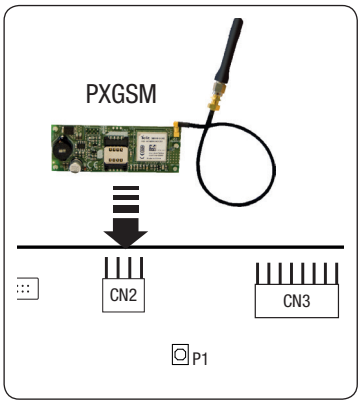
CARACTÉRISTIQUES GÉNÉRALES	
Tension d'alimentation	12 Vcc
Absorption maximum	100 mA
Température de fonctionnement	0° - 40° C
Humidité relative	25% - 75% sans condensation

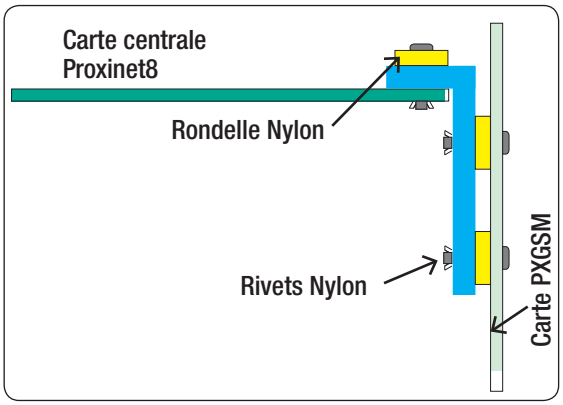
DESCRIPTION DE LA CARTE



	DESCRIPTION	
1	Connecteur de liaison avec carte centrale.	
2	Logement pour SIM. ⚠ l'installation et la désinstallation de la SIM doivent être effectuées avec la centrale hors tension.	
3	[DL1] Led verte indication fonctionnement GSM.	
	●	Module GSM éteint ou absent.
	●	Appel activé dans GSM (en sortie ou en entrée).
	◐ **0.5 s ON / 0.5 s OFF**	Combinateur GSM non enregistré dans le réseau GSM.
	◐ **0.3 s ON / 2.7 s OFF**	Combinateur GSM correctement enregistré dans le réseau GSM.
4	Connecteur pour antenne GSM.	

INSTALLATION





⚠ Toutes les opérations d'installation et de désinstallation de l'interface doivent être effectuées avec la centrale hors tension.

⚠ Ne mettre la centrale sous tension qu'après avoir connecté l'antenne et installé la SIM.

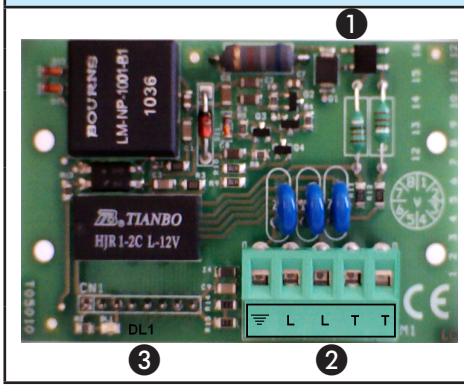
Après avoir mis la centrale sous tension, et au bout d'au moins une minute, s'assurer que la led verte DL1 du GSM signale bien l'enregistrement correct de la SIM. (**0.3 s ON / 2.7 s OFF**).

⚠ Toutes les opérations d'installation et de désinstallation de l'interface doivent être effectuées avec la centrale hors tension.

8.3 PXTEL

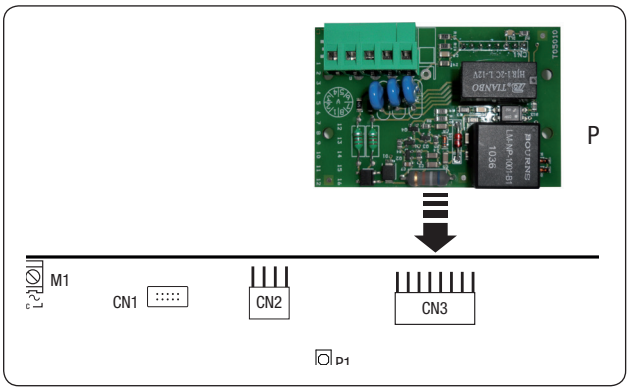
CARACTÉRISTIQUES GÉNÉRALES	
Alimentation	12 Vcc
Absorption	20 mA
Température de fonctionnement	0° - 40° C
Humidité relative	25% - 75% sans condensation

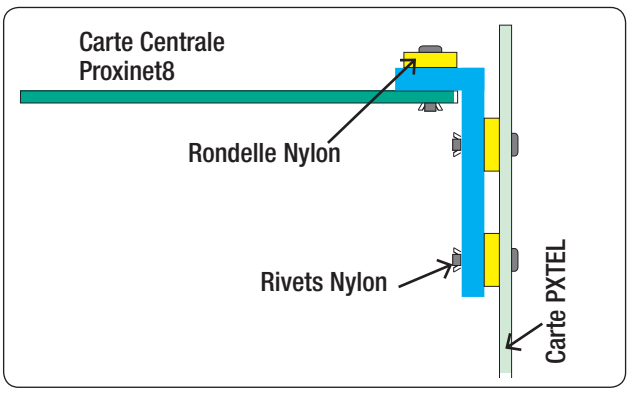
DESCRIPTION DE LA CARTE



	DESCRIPTION	
1	Connecteur pour la connexion de la carte à la centrale.	
2	Boîte à bornes pour la connexion à la ligne téléphonique.	
3	Voyant rouge d'indication fonctionnement ligne PSTN	
○	Éteint	Communication NON active
●	Allumé	Communication active

INSTALLATION





⚠ Toutes les opérations d'installation et de désinstallation de l'interface doivent être effectuées avec la centrale hors tension.

9 Démarrage de l'installation

Ce chapitre a pour but de décrire la mise en marche d'une installation « simple » sans configurations particulières, en indiquant le montage de tous les composants et la programmation des fonctions de base (zones, scénarios, entrées, sorties, signalisations téléphoniques).

Avant d'effectuer la mise en marche de l'installation, il faut réaliser les opérations suivantes :

- Pose bus centrale RS485.
- Câblage entrées.
- Câblage sorties.
- Câblage centrale.
- Câblage claviers, actionneurs, accessoires, etc

Les paragraphes suivants fournissent des explications sur la mise en marche de l'installation.

9.1 Première mise en marche

CONTRÔLES PRÉLIMINAIRES

Contrôler la connexion de la mise à la terre et de l'alimentation primaire 230 Vca.

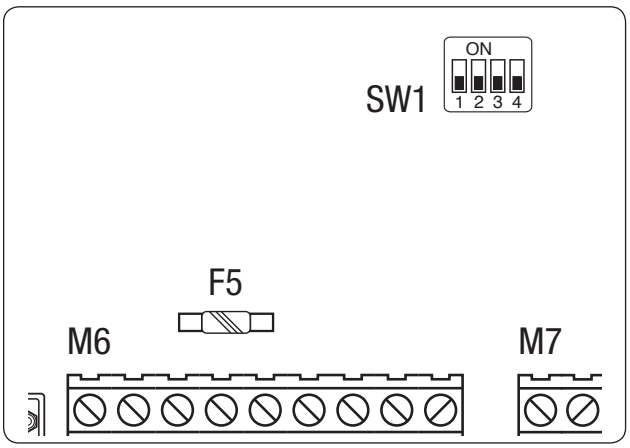
INSTALLATION EN ENTRETIEN / SERVICE

Afin d'éviter, durant la phase d'entretien de l'installation, l'activation non souhaitée de sirènes ou d'appels téléphoniques, il est possible de désactiver ces fonctions en mettant l'installation en mode ENTRETIEN.

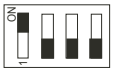
La centrale en mode entretien désactive :

- Les appels téléphoniques et les SMS.
- L'activation de sorties d'alarme.

Le Menu Utilisateur permet quoiqu'il en soit de tester les fonctions désactivées.



Pour modifier l'état entretien / service, modifier la position du commutateur [SW1]



en entretien

en service

⚠ L'état d'entretien n'est visualisé que sur les claviers LCD.

INSTALLATION EN ENTRETIEN		INSTALLATION EN SERVICE	
EN ENTRETIEN ENTRER CODE	Première ligne de l'afficheur avec message « en entretien »	08:23 16/05/10 ENTRER CODE	Première ligne de l'afficheur avec heure et date de la centrale

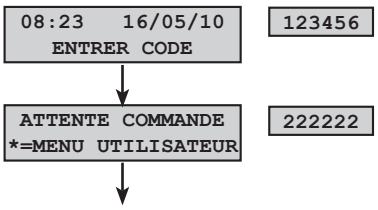
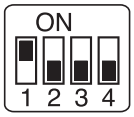
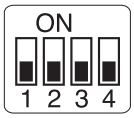
CHANGEMENT LANGUE CENTRALE

La centrale supporte la gestion de l'application multilingue par le biais de l'interface spécifique PXLNG qui permet d'installer la langue souhaitée.
Pour changer la langue, il faut consulter le présent manuel au paragraphe 'Carte de mise à jour langue centrale PXLNG.
La mise à jour de la langue permet également la mise à jour du micrologiciel.

POWER ON CENTRALE

- Alimenter la centrale avec 230 Vac et relier la batterie.
- Au moment du premier allumage, la centrale suit la configuration du paramètre POWER ON CENTRALE qui est normalement programmé sur TOTALEMENT ALLUMÉ .
- Éteindre l'installation en tapant le code utilisateur 123456 suivi de la touche d'extinction D.

En cas d'installation correcte de l'autoprotection, l'alarme sabotage se déclenche immédiatement à l'ouverture de la porte de la centrale. Pour éviter le déclenchement de l'alarme, il faut accéder au menu technique au moyen du clavier.

<table>
<tr>
<td> 
</td>
<td>ÉTAPE 1 : Ouverture centrale
1. Taper le code utilisateur (s'il est composé de moins de 6 chiffres, confirmer par *).
2. Taper le code technique pour entrer dans le menu technique.
3. Ouvrir la centrale en dévissant les vis prévues à cet effet.</td>
</tr>
<tr>
<td>SW1 
</td>
<td>ÉTAPE 2 : Mise en entretien de la centrale
Pour éviter le déclenchement d'alarmes à la fin de la programmation à cause de l'autoprotection de la centrale ou d'éventuelles erreurs de programmation, il est conseillé de mettre la centrale en mode entretien.
1. Mettre la centrale en mode entretien en levant le microinterrupteur 1.
ÉTAPE 3 : Entretien
Cette configuration permet d'intervenir sans activations involontaires de sirènes ou d'appels téléphoniques.</td>
</tr>
<tr>
<td>SW1 
</td>
<td>ÉTAPE 4 : Mise en service et fermeture de la centrale
Au terme de l'entretien, remettre l'installation en service.
1. Mettre la centrale en service en baissant le microinterrupteur 1.
2. Fermer la centrale dans les 30" avant que l'alarme de l'autoprotection de la centrale ne s'active.</td>
</tr>
</table>

9.2 Utilisation du petit clavier de commande de la centrale

TOUCHE	SIGNIFICATION DES TOUCHES
*, #, ▲, ▼, C, D	Touches de navigation, menu et sélection.
+, -	Touches de modification des paramètres.
*	Après l'introduction du code, elle permet d'accéder au menu ou bien de confirmer une sélection.
A, B, C	Touches de lancement des scénarios.
D	Touche d'extinction de l'installation.

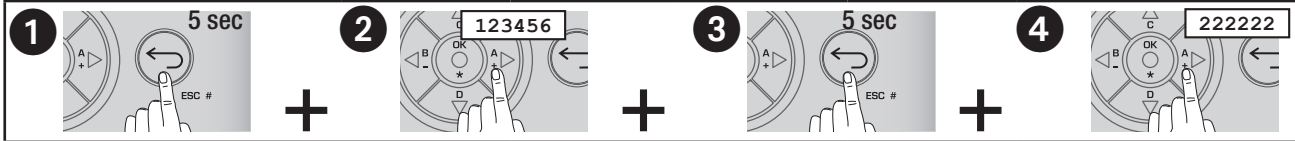
ACCÈS AU MENU TECHNIQUE

En fonction du paramètre `ACCÈS MENU TEC` (`CODES` -> `CODE TECHNIQUE INSTAL.`), l'accès au menu technicien peut être précédé ou non du code de l'utilisateur.

L'accès simultané depuis plusieurs claviers au menu technique ou utilisateur n'est pas permis.

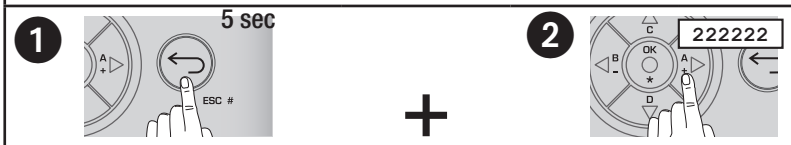
ACCÈS INDIRECT À L'AIDE DU CODE UTILISATEUR

Pour accéder au Menu Technicien, appuyer pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC #, taper le code `123456`, appuyer à nouveau pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC # et taper le code technique `222222`. En utilisant les touches + - on se déplace de caractère en caractère, tandis qu'avec les touches ▲ ▼ on modifie le texte.



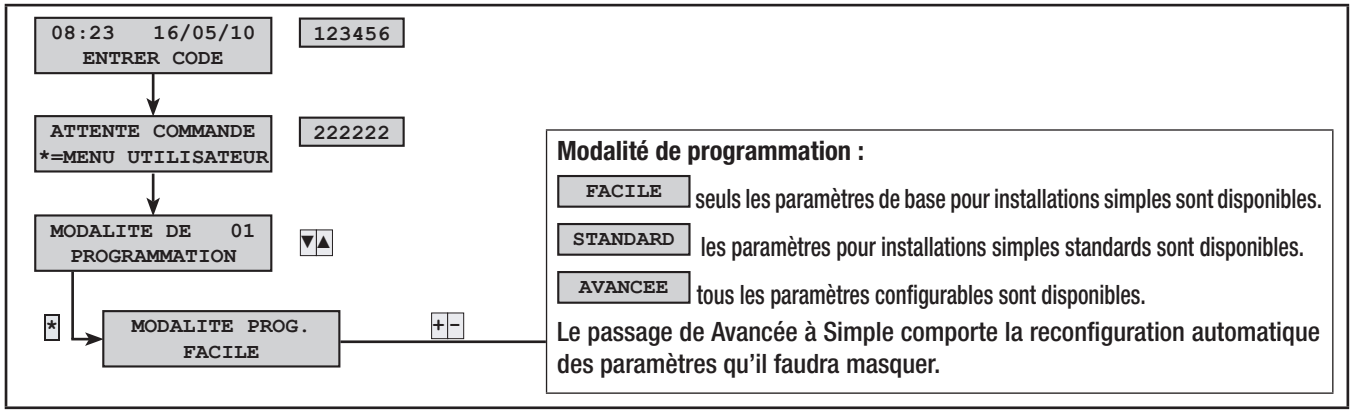
ACCÈS DIRECT

Une fois l'installation totalement désactivée appuyer pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC # et taper le code technique `222222` pour entrer dans le Menu Technicien. En utilisant les touches + - on se déplace de caractère en caractère, tandis qu'avec les touches ▲ ▼ on modifie le texte.



9.3 Modalité de programmation (FACILE, NORMALE, AVANCÉE)

afin de simplifier la programmation de l'installation même dans le cas d'installateurs qui ne sont pas hautement qualifiés ou lorsqu'il est nécessaire de réaliser des installations simples, on a prévu de paramètre `MODALITÉ PROGRAMMATION`. Ce paramètre permet de simplifier (en réduisant ou en préconfigurant) les paramètres à utiliser en cas d'installations simples. Il permet également aux installateurs les plus exigeants d'effectuer un contrôle plus approfondi.



Les principales différences entre les trois typologies sont les suivantes :

MODALITÉ FACILE

La modalité facile de programmation permet la mise en marche rapide et simple d'installations peu complexes pour, par exemple, des installateurs peu familiarisés avec le système anti-intrusion.
Les paramètres préconfigurés sont les suivants :

INDEX	DESCRIPTION ZONE	INDEX	DESCRIPTION ZONE
1	ZONE JOUR	3	ZONE PÉRIMÉTRALE
2	ZONE NUIT		

INDEX	DESCRIPTION SCÉNARIO	ZONES ASSOCIÉES	PROPRIÉTÉS
1	SORTIR DE CHEZ SOI	1, 2, 3	ALL+EXTINC.PRÉCIS
2	ALLER AU LIT	1, 3	ALL+EXTINC.PRÉCIS
3	RESTER CHEZ SOI	3	ALL+EXTINC.PRÉCIS

CLAVIERS	SCÉNARIOS ASSOCIÉS		ACTIONNEURS	SCÉNARIOS ASSOCIÉS	
TOUS LES CLAVIERS	A	SORTIR DE CHEZ SOI	TOUS LES ACTIONNEURS	L1	SORTIR DE CHEZ SOI
	B	ALLER AU LIT		L2	ALLER AU LIT
	C	RESTER CHEZ SOI		L3	RESTER CHEZ SOI

INDEX	DESCRIPTION SORTIE	INDEX	DESCRIPTION SORTIE
U1	**Sortie TC** pour débloquer la micro-onde des détecteurs avec installation éteinte (associé à la zone NUIT). D'un positif avec zone NUIT éteinte.	U3	**Panne**, d'un négatif si toutes les entrées sont fermées.
U2	**État installation**, d'un négatif si au moins une zone est allumée.	U4	**Technicien**, d'un négatif en présence de pannes.
RELAIS	**Relay 1**, activation durant le temps d'alarme.		

CODES	PROPRIÉTÉS CODE	CODES	DESCRIPTION ET PROPRIÉTÉS
tous	ALLUMAGE + EXTINCTION de toutes les zones	toutes	ALLUMAGE + EXTINCTION de toutes les zones

NUMÉRO TÉLÉPHONE	DESCRIPTION	TYPE	TENTATIVES	ALARME	SABOTAGE	TECHNIQUE	CAMBRIOLAGE	ALLUMAGE EXTINCTION	PANNE	INTRODUCTION CODE	INTRODUCTION CLÉ	SECOURS	AUTOTEST	CRÉDIT RESTANT
1..7	Téléphone 1..7	VOCAL	2	x	x	x	x					x		
8	Technicien	SMS	1	x	x	x	x		x			x		x

MODALITÉ STANDARD

Les mêmes configurations que celles de la modalité FACILE avec en plus :

- Personnalisation scénarios.
- Personnalisation claviers, actionneurs, codes, clés, etc.
- Personnalisation appels téléphoniques.
- Réinitialisation des paramètres par défaut et des codes de façon séparée.

MODALITÉ AVANCÉE

Les mêmes configurations que celles des modalités SIMPLE et STANDARD avec en plus :

- Personnalisation messages vocaux spécifiques au moyen du clavier.
- Programmation avancée radio, entrées, codes, clés, téléphones, options téléphoniques, fonctions spéciales.
- Programmation avancée signalisations téléphoniques.
- Programmateur horaire, calendrier.
- Impression évènements.

9.4 Adressage et apprentissage périphériques

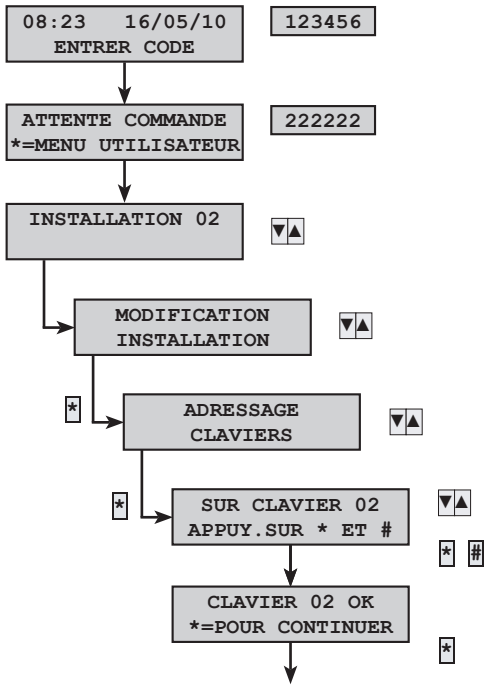
ACQUISITION CLAVIERS À DISTANCE

Les claviers de l'installation ne peuvent pas avoir les mêmes adresses.

Tous les claviers sont produits avec l'adresse 1 et les centrales ont le clavier 1 incorporé en usine. Le clavier 1 ne requiert aucune programmation d'adressage et d'acquisition.

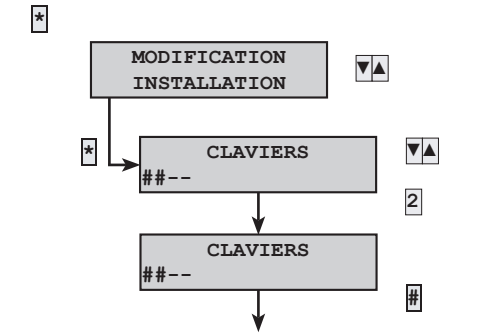
Pour l'adressage et l'acquisition d'un nouveau clavier depuis la centrale, il faut (exemple clavier supplémentaire 2) :

- Pour les autres claviers, suivre les différentes étapes dans l'ordre.



ÉTAPE 1 : Adressage clavier

1. Pour accéder au menu Technicien appuyer pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC # suivie du code Utilisateur (si inférieur à 6 chiffres, confirmer à l'aide de *).
2. Appuyer pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC # e taper le code Technicien.
3. À l'aide des touches ▲▼ sélectionner `INSTALLATION` et appuyer sur *.
4. À l'aide des touches ▲▼ sélectionner `ADRESSAGE CLAVIERS` et appuyer sur *.
5. À l'aide des touches ▲▼ sélectionner l'index du clavier à saisir (exemple clavier 2 : `SUR CLAVIER 02`).
6. Aller sur le clavier à adresser, appuyer en même temps sur les touches * et # attendre le bip de confirmation sur le clavier.
7. Sur le clavier ACL apparaît le message `CLAVIER 02 OK`. Appuyer sur * pour terminer.



ÉTAPE 2 : Activation clavier dans centrale

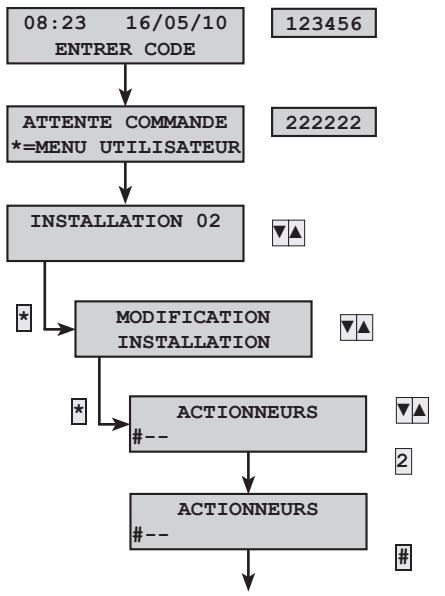
1. Pour accéder au menu Technicien appuyer pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC # , suivie du code Utilisateur (si inférieur à 6 chiffres, confirmer à l'aide de *).
2. Appuyer pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC # et taper le code Technicien.
3. À l'aide des touches ▲▼ sélectionner `INSTALLATION` et appuyer sur *.
4. À l'aide des touches ▲▼ sélectionner `MODIFICATION` et appuyer sur *.
5. À l'aide des touches ▲▼ sélectionner `CLAVIERS`.
6. Sélectionner le clavier à activer à l'aide des touches numériques (# = activé, - désactivé).
7. Appuyer sur # pour revenir au menu précédent.

ACQUISITION ACTIONNEURS À DISTANCE

Les actionneurs de l'installation ne peuvent pas avoir les mêmes adresses.

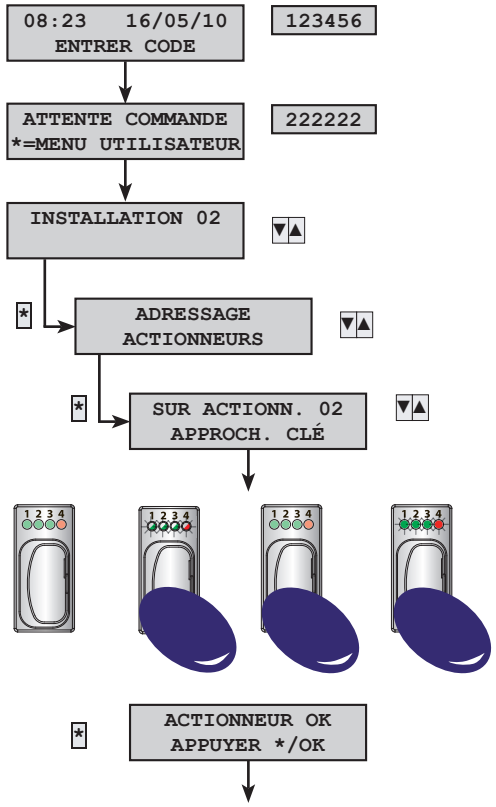
Tous les actionneurs sont produits avec l'adresse 1 et les centrales ont un actionneur 1 incorporé activé en usine.

Pour l'adressage et l'acquisition d'un nouvel actionneur depuis la centrale, il faut (exemple actionneur supplémentaire 2) :



ÉTAPE 1 : Activation actionneur dans la centrale

1. Pour accéder au menu Technicien appuyer pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC # suivie du code Utilisateur (si inférieur à 6 chiffres, confirmer à l'aide de *).
2. Appuyer pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC # et taper le code Technicien.
3. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `INSTALLATION` et appuyer sur *.
4. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `MODIFICATION` et appuyer sur *.
5. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `ACTIONNEURS`.
6. Sélectionner l'actionneur à activer à l'aide des touches numériques (# = activé, - désactivé).
7. Appuyer sur # pour revenir au menu précédent.



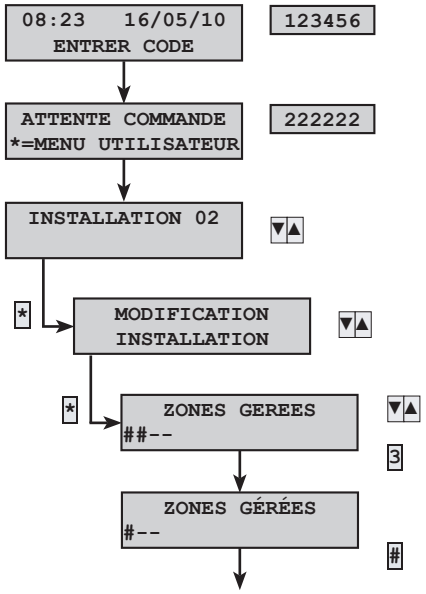
ÉTAPE 2 : Adressage actionneur

Pour attribuer l'adresse à un actionneur, effectuer les opérations suivantes :

1. En restant à l'intérieur du menu `INSTALLATION` .
2. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `INSTALLATION ADRESSAGE ACTIONNEURS` et appuyer sur *.
3. L'afficheur visualise l'adresse de l'actionneur qui n'a pas été trouvé sur le bus et auquel il faut attribuer une adresse.
4. À l'aide d'une clé (même non acquise), s'approcher de l'actionneur auquel on souhaite attribuer l'adresse indiqué à l'écran et attendre que les leds clignotent lentement et que le buzzer sonne.
5. Sur le clavier apparaît le message `ACTIONNEUR 02 OK`. Appuyer sur * pour continuer.
6. 6Reprendre la même procédure depuis le début pour l'éventuel adressage d'autres actionneurs.
7. Appuyer sur # pour sortir et revenir aux menus précédents.

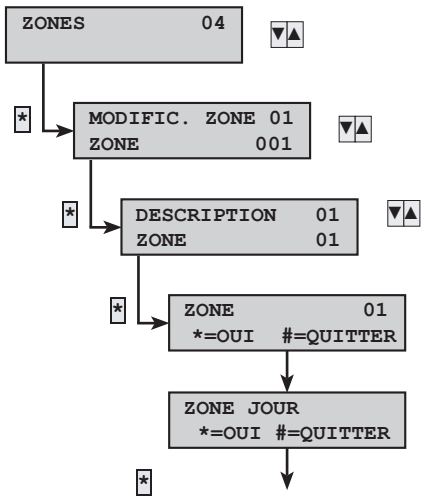
9.5 Définition des zones de l'installation

Les zones font partie intégrante de l'installation et doivent donc être définies en phase de programmation.
La définition des zones permet de gérer l'état de « totalement allumé » même en n'utilisant que trois zones.



ÉTAPE 1 : Activation des zones

1. Pour accéder au menu Technicien appuyer pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC #, suivie du code Utilisateur (si inférieur à 6 chiffres, confirmer à l'aide de *).
2. Appuyer pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC # et taper le code Technicien.
3. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `INSTALLATION` et appuyer sur *.
4. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `MODIFICATION` et appuyer sur *.
5. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `ZONES GEREES`.
6. Appuyer sur la touche numérique relative à l'adresse de l'expansion à activer pour ajouter # (# = activé, - désactivé).
7. Appuyer sur # pour sortir et revenir aux menus précédents.



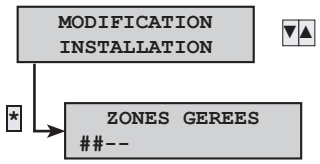
ÉTAPE 2 : Modification de la description des zones

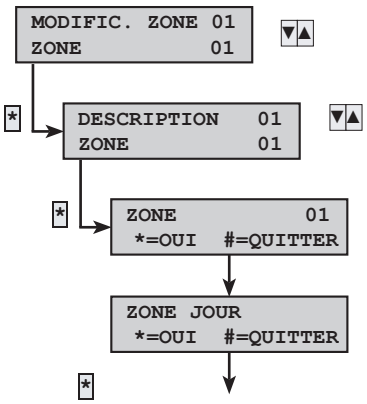
1. Rester dans le Menu Technicien.
2. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `ZONES` et appuyer sur *.
3. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `MODIFICATION ZONE 01` et appuyer sur *.
4. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `DESCRIPTION`.
5. À l'aide des touches ▲ ▼ on modifie le texte.
6. À l'aide des touches + -, il est possible de se déplacer de caractère en caractère.
7. Appuyer sur * pour sortir et revenir aux menus précédents. Appuyer sur # pour annuler la modification.

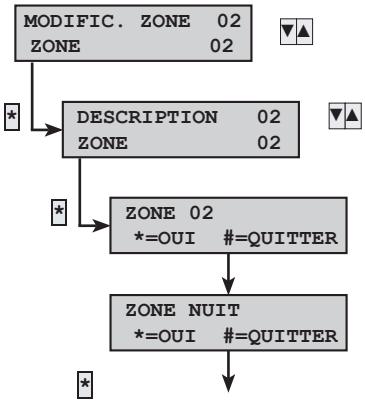
Exemple :
Pour réaliser une installation avec deux zones :

- Zone 1 = ZONE JOUR
- Zone 2 = ZONE NUIT

Il faut :







9.6 Programmation Scénarios

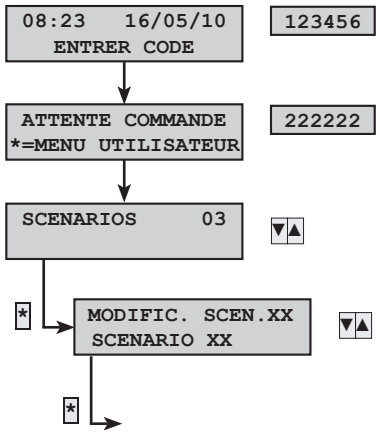
Les scénarios sont des collections d'actions configurées par l'installateur qui permettent à l'utilisateur, au moyen de la centrale, du clavier, de l'actionneur et du téléphone, de/d' :

- allumer / éteindre des zones
- activer ou désactiver des sorties

Des scénarios ont déjà été préconfigurés en usine (voir chapitre 10.3).

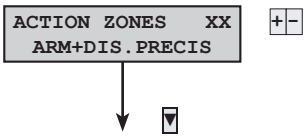
CRÉATION DE SCÉNARIOS

Il n'est pas nécessaire de créer pour chaque clavier ou pour chaque actionneur un scénario identique. Il suffira de créer un scénario unique et de l'associer aux différents organes de commande.



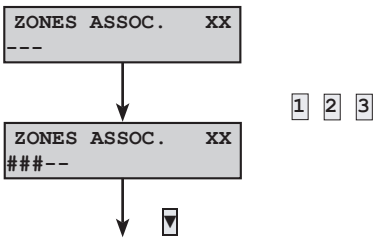
ÉTAPE 1 : Sélection scénario

1. Pour accéder au menu Technicien appuyer pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC # suivie du code Utilisateur (si inférieur à 6 chiffres, confirmer à l'aide de *).
2. Appuyer pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC # et taper le code Technicien.
3. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `SCENARIO` et appuyer sur *.
4. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner le scénario à créer / modifier `MODIFIC.` (par XX on entend l'index du scénario) et appuyer sur *.



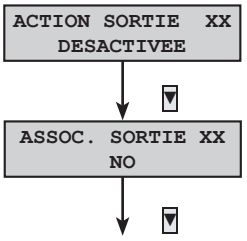
ÉTAPE 2 : Action sur les zones (non disponible sur la modalité SIMPLE)
Définit l'action à exécuter sur les zones (allumage / extinction).

1. En restant dans le Menu Scénario.
2. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `ACTION ZONES`.
3. À l'aide des touches + - configurer le paramètre sur `ARM+DIS.PRECIS`. Il s'agit du scénario classique que l'on utilisera ; il permet de configurer l'état d'allumage de la centrale « exactement » comme il est décrit par `ZONES ASSOC.`. Les zones sélectionnées seront allumées et les zones désélectionnées éteintes.



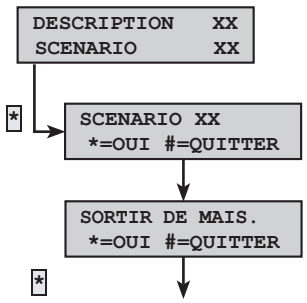
ÉTAPE 3 : Zones associées

1. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `ZONES ASSOC.`
2. Appuyer sur la touche numérique relative à l'adresse de la zone à configurer pour ajouter # (# = activé, - désactivé).



ÉTAPE 4 : Action sur les sorties (non disponible sur la modalité SIMPLE)
Définit l'action à exécuter sur une sortie (on / off) au lancement du scénario.

1. En restant dans le Menu Scénario.
2. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `ACTION SORTIE`.
3. À l'aide des touches + - configurer le paramètre sur `DESACTIVEE`. Les scénarios ne concernent normalement que les zones. Pour activer une sortie, il faut :
   a. Configurer `ACTION SORTIE` sur `ON`.
   b. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `SORTIE ASSOCIEE`.
   c. À l'aide des touche + - configurer la sortie à activer.



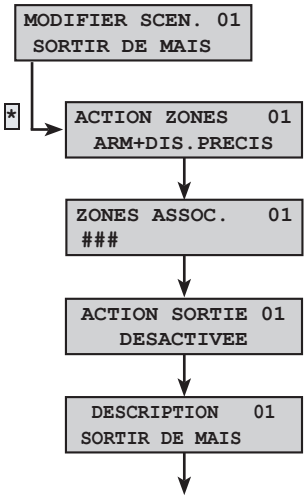
ÉTAPE 5 : Description scénario

1. En restant dans le Menu Scénario.
2. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `DESCRIPTION` et appuyer sur *.
3. À l'aide des touches ▲ ▼ on modifie le texte.
4. À l'aide des touches + −, il est possible de se déplacer de caractère en caractère.
5. Appuyer sur * pour sortir et revenir aux menus précédents. Appuyer sur # pour annuler la modification.

Exemple : Pour créer le scénario `SORTIR DE MAIS` qui permet l'activation de toutes les zones :

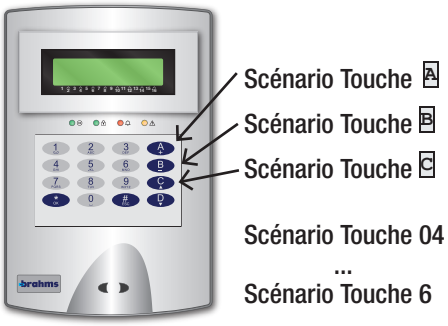
- Zone 1 = ZONE JOUR
- Zone 2 = ZONE NUIT
- Zone 3 = PÉRIMÉTRALE

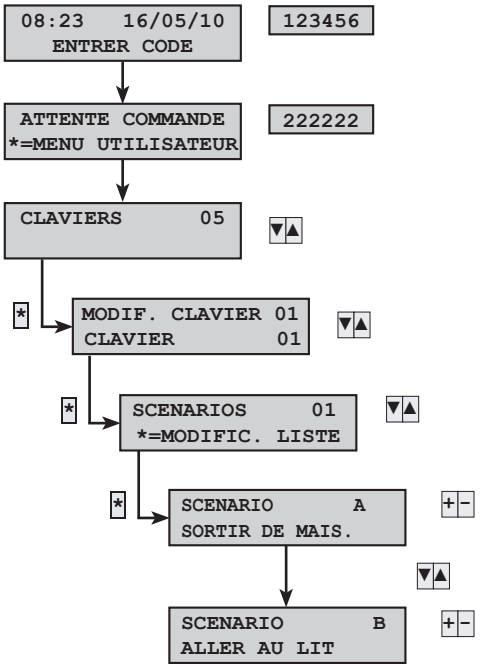
Il faut :



ASSOCIATION DES SCÉNARIOS AUX CLAVIERS

Chaque clavier peut gérer jusqu'à un maximum de 6 scénarios au moyen des touches A, B, C (voir manuel de l'utilisateur).





Association de la touche du clavier à un scénario (non disponible sur la modalité SIMPLE)

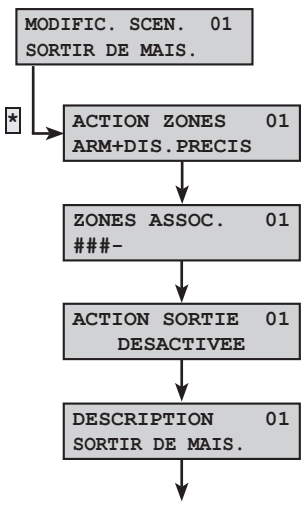
1. Pour accéder au menu Technicien appuyer pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC #, suivie du code Utilisateur (si inférieur à 6 chiffres, confirmer à l'aide de *).
2. Appuyer pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC # et taper le code Technicien.
3. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner CLAVIERS et appuyer sur *.
4. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner le clavier à configurer et appuyer sur *.
5. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner SCENARIOS et appuyer sur *.
6. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner la touche SCENARIOS à laquelle associer le scénario.
7. À l'aide des touches + - configurer le scénario à lancer (NO pour désactiver la touche).
8. Appuyer sur # pour sortir et revenir aux menus précédents.

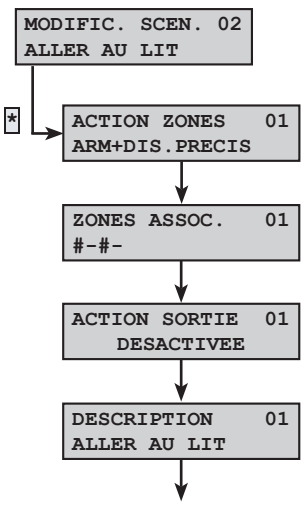
Exemple :

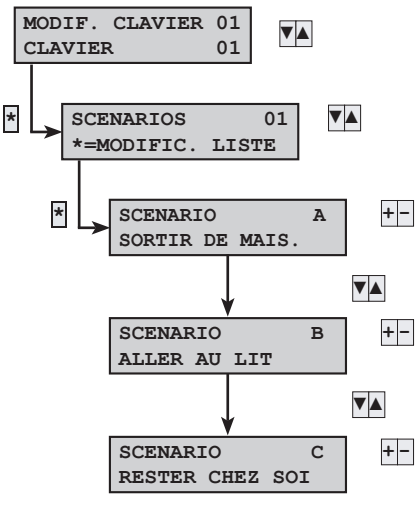
Pour configurer les scénarios suivants au clavier 1 :

- Touche A = Scénario SORTIR DE MAIS (Zone 1, Zone 2 et Zone 3)
- Touche B = Scénario ALLER AU LIT (Zone 1 et Zone 3)
- Touche C = Aucun scénario

Il faut au début configurer les deux scénarios SORTIR DE MAIS et ALLER AU LIT ; puis les associer au clavier :

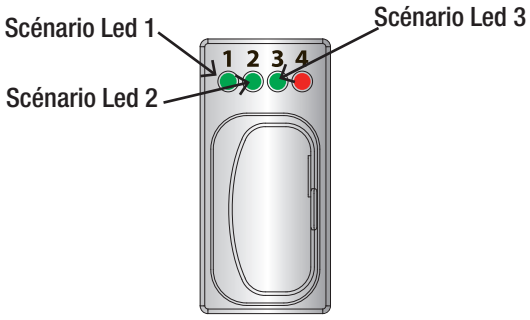


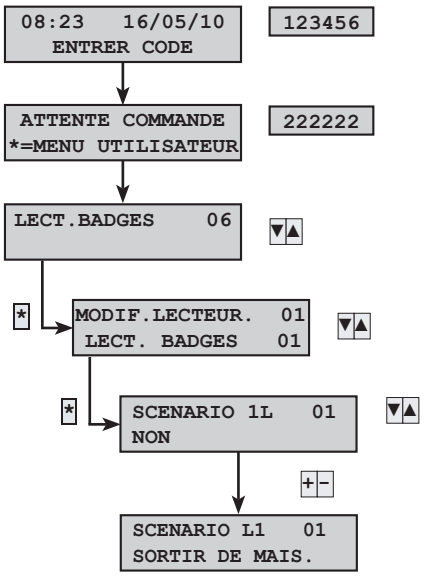




ASSOCIATION DES SCÉNARIOS AUX ACTIONNEURS

Chaque actionneur peut gérer jusqu'à un maximum de 3 scénarios au moyen de la sélection, en phase d'allumage, d'une des trois leds (voir manuel de l'utilisateur).





Association de la led de l'actionneur à un scénario (non disponible sur la modalité SIMPLE)

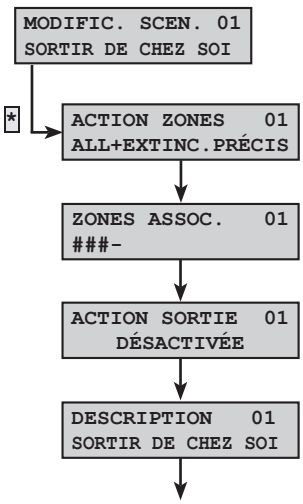
1. Pour accéder au menu Technicien appuyer pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC #, suivie du code Utilisateur (si inférieur à 6 chiffres, confirmer à l'aide de *).
2. Appuyer pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC # et taper le code Technicien.
3. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `ACTIONNEURS` et appuyer sur *.
4. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner l'actionneur à configurer et appuyer sur *.
5. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `SCENARIO L1` pour configurer le scénario à associer à la led 1 (autrement sélectionner Led 2 ou Led 3).
6. À l'aide des touches + - configurer le scénario à lancer (`NON` pour désactiver le voyant).
7. Appuyer sur # pour sortir et revenir aux menus précédents.

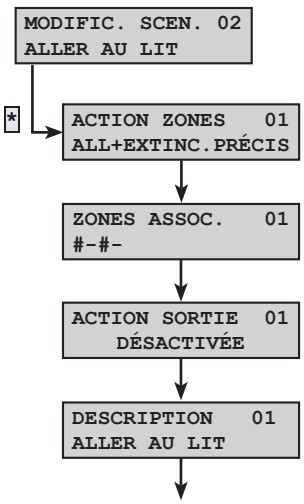
Exemple :

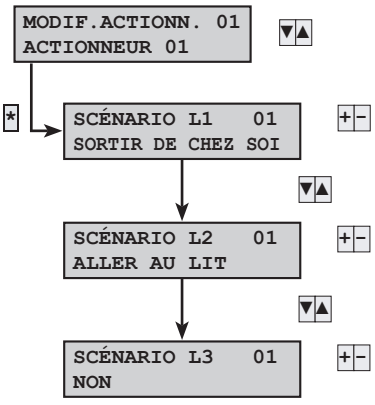
Pour configurer les scénarios suivants à l'actionneur 1 :

- Led 1 = Scénario `SORTIR DE CHEZ SOI` (Zone 1, Zone 2 et Zone 3)
- Led 2 = Scénario `ALLER AU LIT` (Zone 1 et Zone 3)
- Led 3 = Aucun scénario

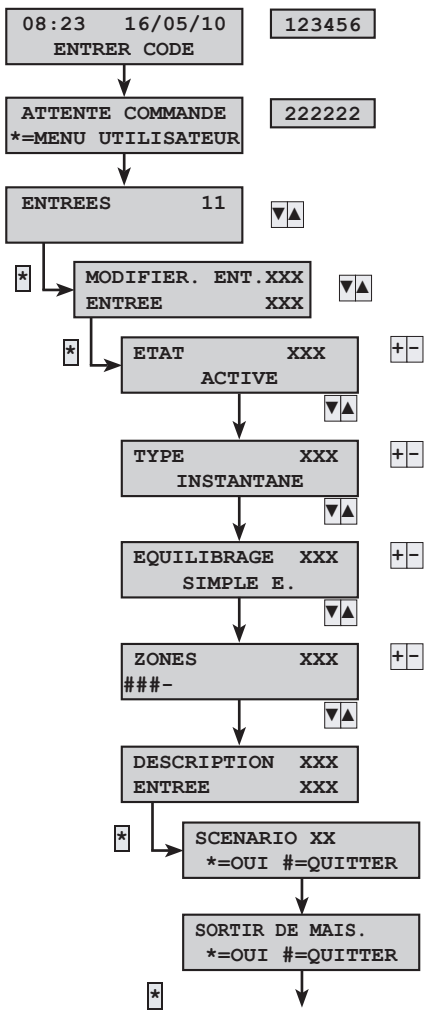
Il faut au début configurer les deux scénarios `SORTIR DE CHEZ SOI` e `ALLER AU LIT` ;puis il faut associer l'actionneur aux deux scénarios :







9.7 Programmation des Entrées



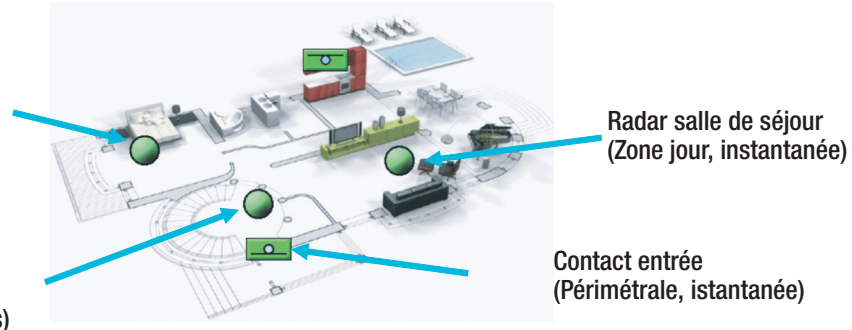
Paramètres de base d'une entrée

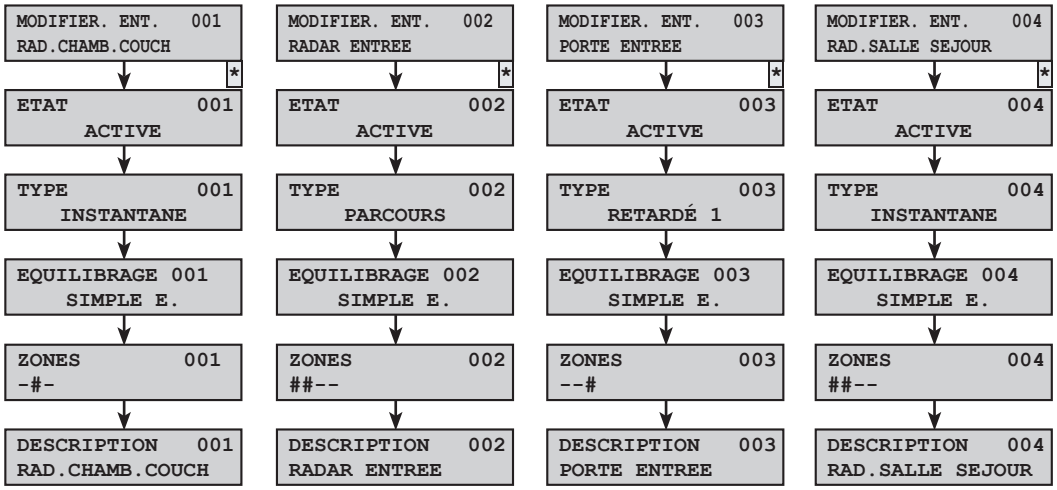
1. Pour accéder au menu Technicien appuyer pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC #, suivie du code Utilisateur (si inférieur à 6 chiffres, confirmer à l'aide de *).
2. Appuyer pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC # et taper le code Technicien.
3. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `ENTREES` et appuyer sur *.
4. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner l'entrée à configurer et appuyer sur *.
5. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `ETAT` pour configurer au moyen de + - l'utilisation de l'entrée `ACTIVE` (ou : désactivée, en phase de test).
6. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `TYPE` pour configurer au moyen de + - le type d'entrée `INSTANTANE` (ou : retardée, etc.)
7. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `EQUILIBRAGE` pour configurer au moyen de + - le type d'équilibrage `SIMPLE E.` (ou : NO, NF, etc.).
8. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `ZONES` pour configurer les zones associées à l'entrée (utiliser les touches numériques pour sélectionner les zones ; # = activé, - désactivé).
9. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `DESCRIPTION` et appuyer sur *.
10. À l'aide des touches ▲ ▼ on modifie le texte.
11. À l'aide des touches + -, il est possible de se déplacer de caractère en caractère.
12. Appuyer sur * pour sortir et revenir aux menus précédents. Appuyer sur # pour annuler la modification.
13. Appuyer sur # pour sortir et revenir aux menus précédents.

Exemple :

Prenons le cas de l'installation suivante avec 5 entrées (dont une = volet roulant). Dans cette configuration, nous avons notamment l'entrée de maison retardée et le radar d'entrée instantanée et retardée uniquement à l'ouverture de la porte de la maison.

Zone 1 = ZONE JOUR
Zone 2 = ZONE NUIT
Zone 3 = PÉRIMÉTRALE





9.8 Programmation des Sorties

Les quatre sorties de la centrale ont été programmées en usine comme suit :

INDEX	DESCRIPTION SORTIE	INDEX	DESCRIPTION SORTIE
U1	**Sortie TC** pour débloquer la micro-onde des détecteurs avec installation éteinte (associé à la zone NUIT). D'un positif avec zone NUIT éteinte.	U3	**Panne**, d'un négatif si toutes les entrées sont fermées.
U2	**État installation**, d'un négatif si au moins une zone est allumée.	U4	**Technicien**, d'un négatif en présence de pannes.
RELAIS	**Relay 1**, activation durant le temps d'alarme.		

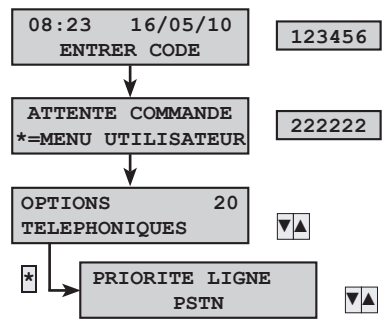
Pour modifier le cas échéant les configurations, voir les paramètres de la sortie du menu technique.

9.9 Programmation Appels Téléphoniques et SMS (PSTN / GSM)

Pour configurer les appels téléphoniques, il faut :

- Configurer la priorité d'appel.
- Configurer les numéros à appeler.
- Enregistrer le message commun et éventuellement celui des zones et des entrées.

CONFIGURATION PRIORITÉ PSTN – GSM



Pour configurer, en cas d'appels vocaux, PSTN ou GSM, il faut :

1. Pour accéder au menu Technicien appuyer pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC #, suivie du code Utilisateur (si inférieur à 6 chiffres, confirmer à l'aide de *).
2. Appuyer pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC # et taper le code Technicien.
3. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `OPTIONS TELEPHON.` et appuyer sur *.
4. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `PRIORITE LIGNE`.
5. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `GSM` ou `PSTN` p pour indiquer la priorité choisie.
6. Appuyer sur # pour sortir et revenir aux menus précédents.

CONFIGURATION NUMÉROS TÉLÉPHONIQUES

Les numéros téléphoniques ont été configurés en usine comme indiqué ci-après ; il suffit de configurer tout simplement le numéro téléphonique pour activer les appels téléphoniques vocaux, les SMS ou les appels à la surveillance.

Les principales configurations en usine sont les suivantes (il est possible de les modifier).

NUMÉRO TÉLÉPHONE	TYPE	RÉPÉTITIONS	ALARME	SABOTAGE	TECHNIQUE	CAMBRIOLAGE	ALLUMAGE EXTINCTION	PANNE	INTRODUCTION CODE	INTRODUCTION CLÉ	DIVERS	MESSAGE COMMUN
1..7	VOCAL	2	x	x	x	x						1
8	SMS	1						x			x	1

TYPE : indique, en ce qui concerne le numéro associé, s'il s'agit d'un appel VOCAL, de l'envoi d'un SMS ou de l'institut de surveillance.

RÉPÉTITIONS : il s'agit du nombre de tentatives d'appel VOCAL (pour interrompre, appuyer sur 5 sur le téléphone ou sur 0 pour accéder au guide vocal).

ALARME : évènements d'alarme intrusion.

SABOTAGE : évènements de sabotage (autoprotection, altérations, etc.).

TECHNIQUE : événements d'alarme technique.

CAMBRIOLAGE : évènements d'alarme cambriolage.

ALL. / EXTINC. : évènements d'allumage et d'extinction de l'installation.

PANNE : évènements de panne.

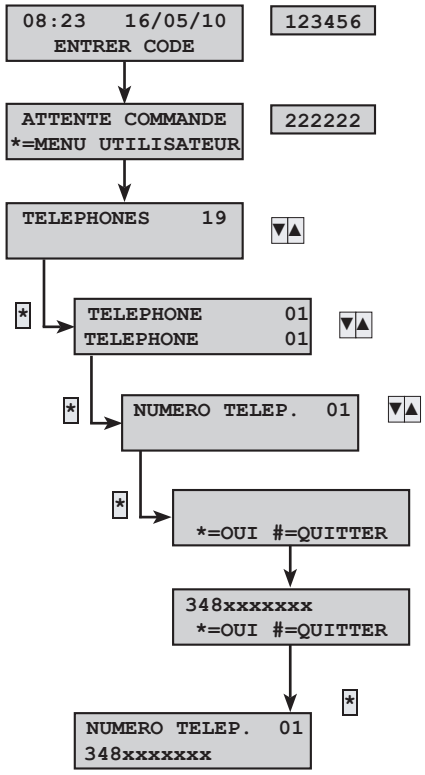
CODES : évènements d'introduction code.

CLÉ : évènements d'introduction clé.

DIVERS : évènements généraux (voir Menu Technicien).

MESSAGE COMMUN : il est possible d'associer à chaque appel téléphonique vocal un des messages communs disponibles (exemple : Famille Rossi via Nazionale 21 Milan).

Pour varier les événements, voir le Menu Technicien.



Pour configurer les numéros téléphoniques, il faut :

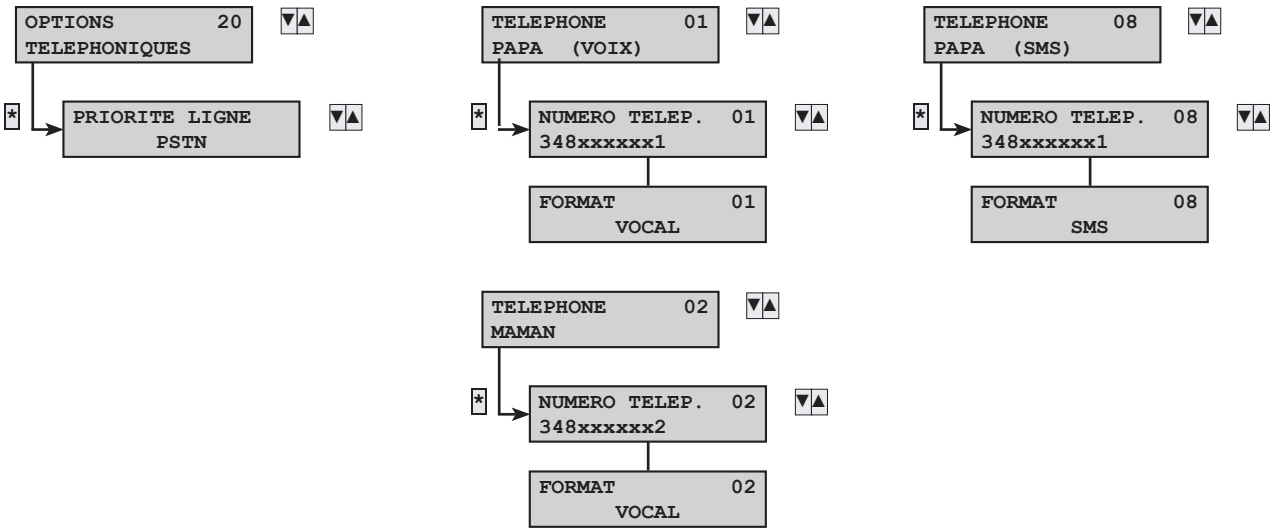
1. Pour accéder au menu Technicien appuyer pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC #, suivie du code Utilisateur (si inférieur à 6 chiffres, confirmer à l'aide de *).
2. Appuyer pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC # et taper le code Technicien.
3. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner TELEPHONES et appuyer sur *.
4. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner le téléphone à configurer et appuyer sur *.
5. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner NUMERO TELEP. et appuyer sur *.
6. En utilisant les touches ▲ ▼ + - on modifie le numéro de téléphone (# pour effacer à reculons).
7. Appuyer sur * pour sortir et revenir aux menus précédents.
8. Appuyer sur # pour sortir et revenir aux menus précédents.

Exemple :

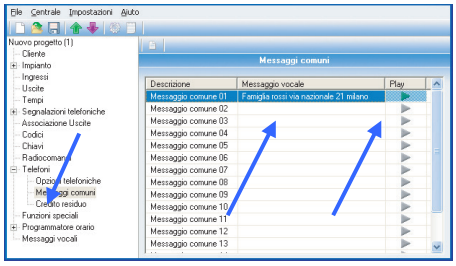
On a l'interface GSM et la ligne PSTN et l'on veut configurer les appels téléphoniques de la manière suivante avec priorité PSTN (avec carte PXTEL installée) :

- Papa 348xxxxxx1 : envoyer un appel VOCAL en cas d'évènements d'alarme, sabotage ; envoyer un SMS en cas de pannes
- Maman 348xxxxxx2 : envoyer un appel VOCAL en cas d'évènements d'alarme, sabotage.
- Surveillance 049xxxxxx3 : institut de surveillance

Si les configurations en usine sont suffisantes, programmer tout simplement :



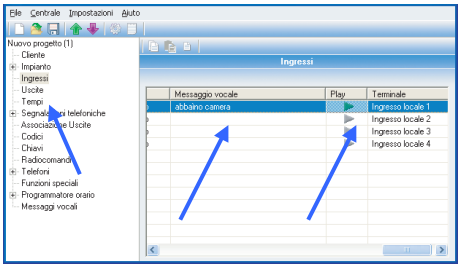
CONFIGURATION MESSAGE COMMUN VOCAL DEPUIS PC



Pour créer un message commun depuis le PC, il faut :

1. Sélectionner « Messages communs ».
2. Écrire le texte du message commun. Si le texte écrit dépasse la limite admise, un message d'erreur apparaît et le texte devient rouge.
3. Lancer le message pour contrôler le texte car il se peut que la conversion de certains mots ne soit pas correcte et il faut donc les ajuster avec des voyelles accentuées (par exemple « abbaino » est incorrect , il faut écrire « abbaìno » avec un accent aigu sur le « i ».

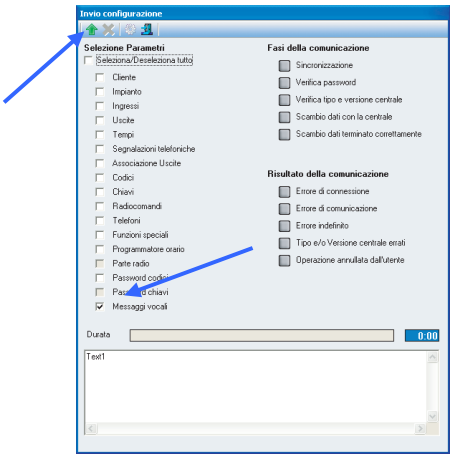
CONFIGURATION MESSAGES VOCAUX ASSOCIÉS AUX ENTRÉES, ZONES, SORTIES ET SCÉNARIOS DEPUIS LE PC



Pour créer un message vocal associé à une entrée (procédure analogue également pour les zones, les sorties et les scénarios) depuis un PC, il faut :

1. Sélectionner « Entrées ».
2. Écrire le texte du message commun. Si le texte écrit dépasse la limite admise, un message d'erreur apparaît et le texte devient rouge.
3. Lancer le message pour contrôler le texte car il se peut que la conversion de certains mots ne soit pas correcte et il faut donc les ajuster avec des voyelles accentuées (par exemple « abbaino » est incorrect , il faut écrire « abbaìno » avec un accent aigu sur le « i ».

ENVOI MESSAGES VOCAUX



Pour envoyer les messages vocaux modifiés à la centrale, il faut :

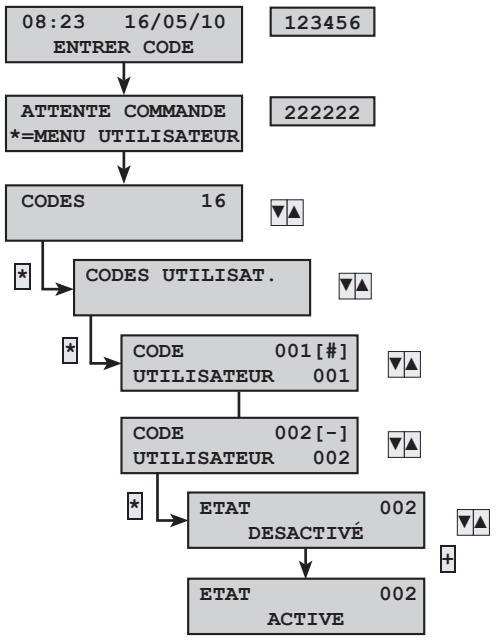
1. La centrale doit être complètement éteinte.
2. Ouvrir la fenêtre de programmation vers la centrale.
3. Cocher l'option « Messages vocaux ».
4. Lancer la programmation.
5. Si le paramètre PROGRAM. DEPUIS PC est :
   - AVEC CENTRALE OFF, lancer la programmation.
   - APRÈS COD.UTILISATEUR, avant de lancer la programmation, il est nécessaire de taper le code utilisateur.

9.10 Création Codes Utilisateur

En usine le **Code Utilisateur 001** est activé et le **mot de passe** est **123456**.

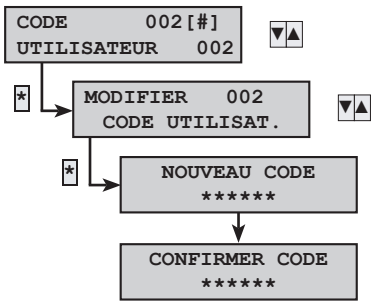
Les principales configurations en usine sont les suivantes (il est possible de les modifier).

CODES	ÉTAT	ZONES ASSOCIÉES	AUTORISATION	TÉLÉ CONTRÔLE À DISTANCE	ACCÈS AU MENU UTILISATEUR
1	ACTIVÉ	TOUTES	ALLUMAGE + EXTINCTION	ACTIVÉ	ACTIVÉ
≥ 2	DÉSACTIVÉ	TOUTES	ALLUMAGE + EXTINCTION	ACTIVÉ	ACTIVÉ



ÉTAPE 1 : Activer le nouveau code

1. Pour accéder au menu Technicien appuyer pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC #, suivie du code Utilisateur (si inférieur à 6 chiffres, confirmer à l'aide de *).
2. Appuyer pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC # et taper le code Technicien.
3. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `CODES` et appuyer sur *.
4. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `CODES UTILISAT.` et appuyer sur *.
5. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner le `CODES UTILISAT.` à configurer et appuyer sur *; `[#]` =activé, `[-]` =désactivé.
6. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `ETAT`.
7. Appuyer sur la touche + pour activer et sur − pour désactiver.



ÉTAPE 2 : Configuration du mot de passe

1. En restant dans le menu Code.
2. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `MODIFIC. CODE UTILIS.` et appuyer sur *.
3. Entrer le `NOUVEAU CODE` en utilisant les touches ▲ ▼ + − (le code doit être composé d'au moins 4 chiffres) et appuyer sur * pour confirmer.
4. Si le code existe déjà, l'afficheur visualise un message de `CODE NON ACCEPTÉ`.
5. Répéter le mot de passe pour `CONFIRMER CODE` au moyen des touches ▲ ▼ + − (le code doit être composé d'au moins 4 chiffres) et appuyer sur * pour confirmer.

Exemple :
L'exemple de programmation ci-après est fourni en fonction du type d'utilisateur.

Exemple d'application	ZONES ASSOCIÉES	AUTORISATION	TÉLÉ CONTRÔLE À DISTANCE	ACCÈS AU MENU UTILISATEUR
Propriétaires	TOUTES	ALLUMAGE + EXTINCTION	ACTIVÉ	ACTIVÉ
Employés	TOUTES	ALLUMAGE + EXTINCTION	NON	ACTIVÉ
Entreprise de nettoyage	TOUTES	ALLUMAGE UNIQUEMENT	NON	NON
Contrôle accès	NON	ALLUMAGE UNIQUEMENT	NON	NON

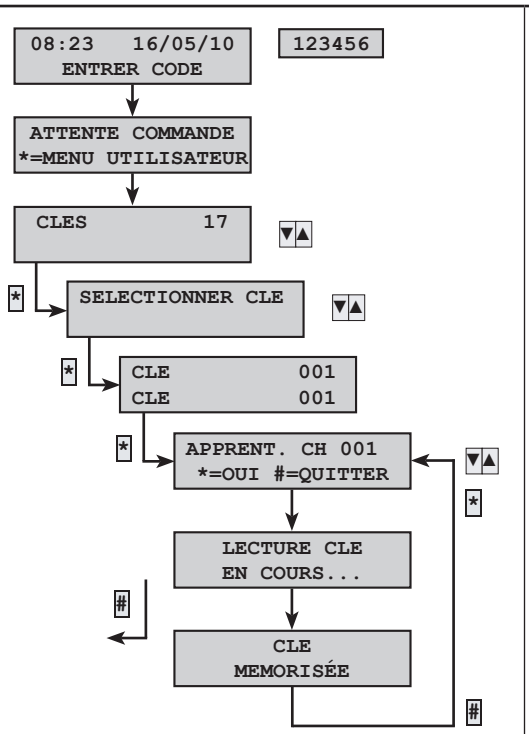
Les mots de passe dont tous les chiffres sont identiques ne sont pas acceptés. Par exemple 111111, 333333,....

9.11 Acquisition Clés

Étant donné que les clés sont univoques, il n'existe dans la centrale aucune clé activée en usine.

Les principales configurations en usine sont les suivantes (il est possible de les modifier).

CODES	ÉTAT	ZONES ASSOCIÉES	AUTORISATION
1 ... *n*	DÉSACTIVÉ	TOUTES	ALLUMAGE + EXTINCTION



ÉTAPE 1 : Acquisition nouvelle clé

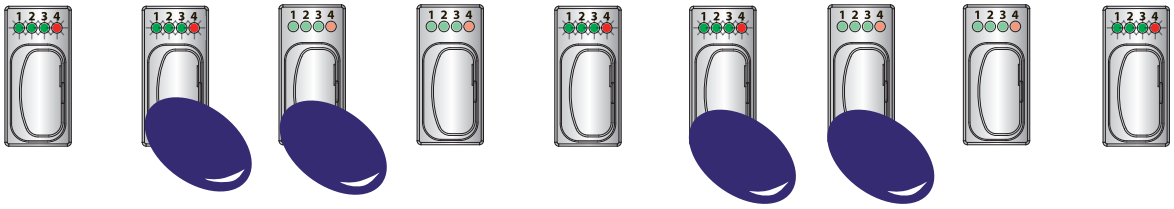
1. Pour accéder au menu Technicien appuyer pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC #, suivie du code Utilisateur (si inférieur à 6 chiffres, confirmer à l'aide de *).
2. Appuyer pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC # et taper le code Technicien.
3. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `CODES` et appuyer sur *.
4. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner le `SELECTIONNER CLE` et appuyer sur *.
5. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner le clavier à apprendre et appuyer sur *.
6. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `APPRENDRE CLE` et appuyer sur *.
7. Se placer avec la clé à lire sur l'actionneur 1 et attendre que les voyants commencent à clignoter pour confirmer que l'acquisition a eu lieu.
8. Sur l'afficheur apparaît la mention `CLE MEMORISEE` alors que le son du buzzer est activé. Appuyer sur # pour continuer.
9. Appuyer sur # pour sortir et revenir aux menus précédents.

Exemple :

Apprentissage de deux clés :

- clé 001 avec description CLÉ 001
- clé 002 avec description CLÉ 002

Une fois entrés dans le `MENU UTILISATEUR` on vas sur `CODES`, dans `APPRENTISSAGE CLES` et ensuite on sélectionne `CLE 001`. Aller sur l'actionneur et activer les clés une par une à partir de la clé 001 :



première clé deuxième clé

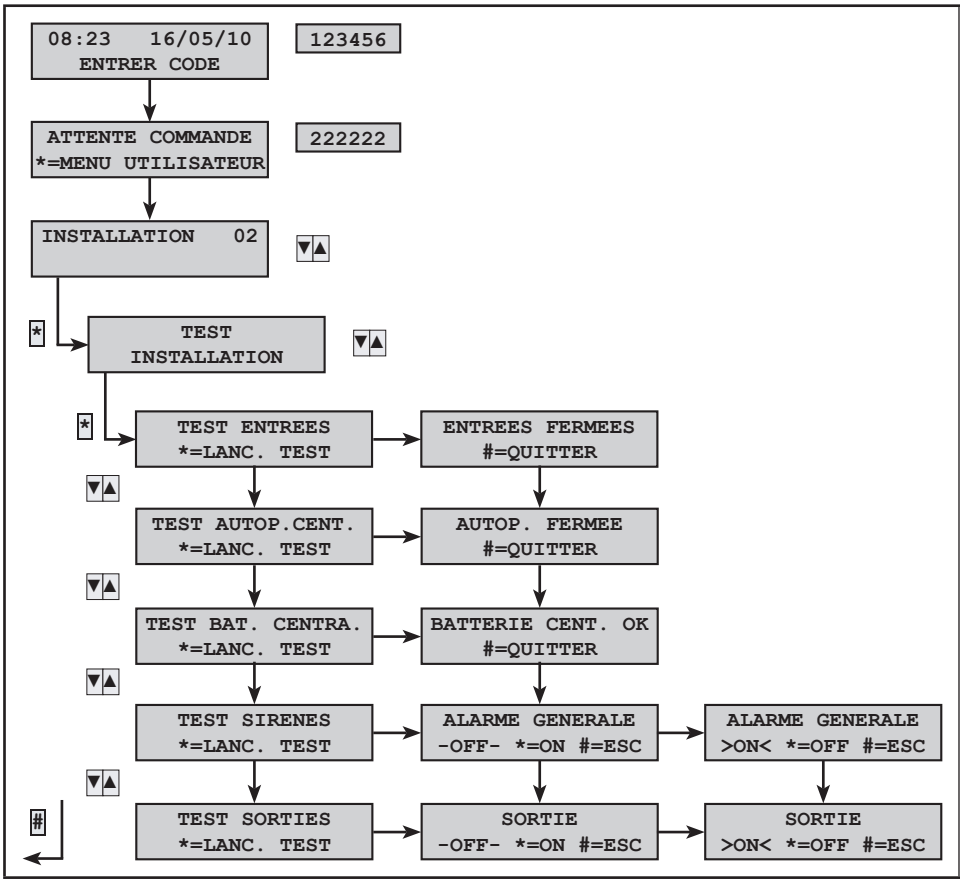
L'exemple de programmation ci-après est fourni en fonction du type d'utilisateur.

Exemple d'application	ZONES ASSOCIÉES	AUTORISATION
Propriétaires / employés	TOUTES	ALLUMAGE + EXTINCTION
Entreprise de nettoyage	TOUTES	ALLUMAGE UNIQUEMENT
Contrôle accès	NON	ALLUMAGE UNIQUEMENT

9.12 Test Installation

À PARTIR DU PETIT CLAVIER DE COMMANDE DE LA CENTRALE

Le contrôle de l'installation est important pour empêcher de fausses alarmes ou des pannes indésirables.



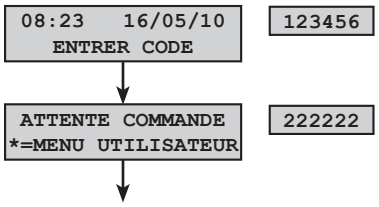
Test Installation

1. Pour accéder au menu Technicien appuyer pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC #, suivie du code Utilisateur (si inférieur à 6 chiffres, confirmer à l'aide de *).
2. Appuyer pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC # et taper le code Technicien.
3. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `INSTALLATION` et appuyer sur *.
4. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `TEST INSTALLATION` et appuyer sur *.
5. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner les parties de l'installation à contrôler et appuyer sur *.
6. Appuyer sur # pour sortir et revenir aux menus précédents.

10 Connexion PC – Centrale

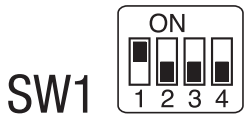
Après avoir défini les composants de l'installation (chapitres précédents), il est possible de programmer la centrale aussi bien depuis le clavier que depuis le PC par le biais d'une connexion directe ou à distance.

10.1 Programmation locale RS-232



ÉTAPE 1 : Ouverture centrale

1. Pour accéder au menu Technicien appuyer pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC #, suivie du code Utilisateur (si inférieur à 6 chiffres, confirmer à l'aide de *).
2. Appuyer pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC # et taper le code Technicien..
3. Ouvrir la centrale en dévissant les vis prévues à cet effet.



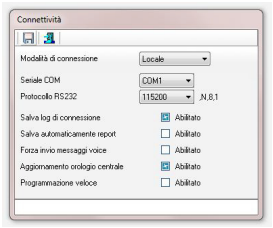
ÉTAPE 2 : Mise en entretien de la centrale

Pour éviter le déclenchement d'alarmes à la fin de la programmation à cause de l'autoprotection de la centrale ou d'éventuelles erreurs de programmation, il est conseillé de mettre la centrale en mode entretien.

1. Mettre la centrale en mode entretien en levant le microinterrupteur 1.

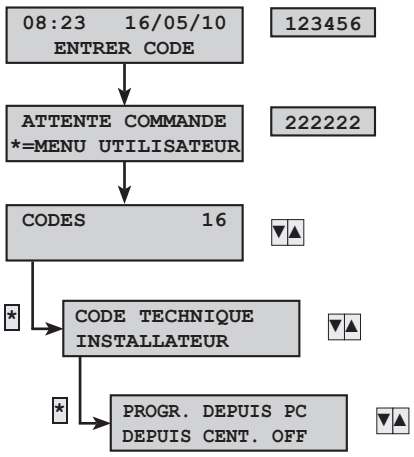
ÉTAPE 3 : Connexion PC à la centrale

1. Installer le logiciel de programmation de la centrale sur son propre PC.
2. Connecter la centrale au PC par le biais d'un câble RS-232 standard (direct mâle-femelle) ou un câble USB-RS232.



ÉTAPE 4 : Configuration sur PC (à ne faire qu'une seule fois)

1. Programmer sur l'ordinateur la modalité de connexion avec la centrale (LOCALE).
2. Configurer la COM de communication série.



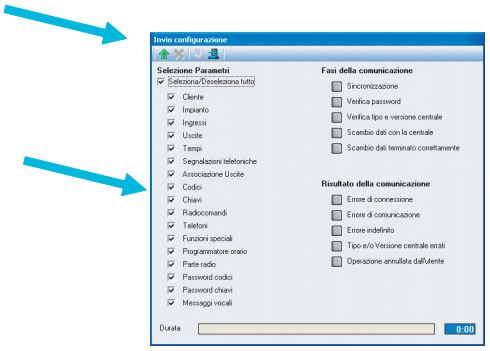
ÉTAPE 5 : Configuration sur Centrale (à ne faire qu'une seule fois)

Il est possible de programmer la centrale de deux façons :

- Avec centrale éteinte
- Avec centrale éteinte après introduction du code utilisateur

Pour configurer une de ces deux modalités, il faut :

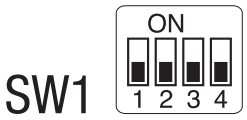
1. Pour accéder au menu Technicien appuyer pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC #, suivie du code Utilisateur (si inférieur à 6 chiffres, confirmer à l'aide de *).
2. Appuyer pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC # et taper le code Technicien.
3. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `CODES` et appuyer sur *.
4. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `CODE TECHNIQUE INSTAL.` et appuyer sur *.
5. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner `PROGRAM. DEPUIS PC` .
6. À l'aide des touches + et − modifier le paramètre :
   - `DEPUIS CENT. OFF`, programmation directe sans introduction du code utilisateur avec centrale éteinte.
   - `APRES COD. UTIL.`, programmation avec introduction du code utilisateur et centrale éteinte.
7. Appuyer sur # pour sortir et revenir aux menus précédents.



ÉTAPE 6 : Lancement programmation

1. La centrale doit être complètement éteinte.
2. Si le paramètre `PROGRAM. DEPUIS PC` est:
   - `AVEC CENTRALE OFF`, lancer la programmation.
   - `APRÈS CODE UTILISATEUR`, avant de lancer la programmation il est nécessaire de taper le code utilisateur.
3. Ouvrir la fenêtre de programmation, sélectionner les paramètres à activer et lancer l'écriture.

Attention : la centrale fonctionne en mode Autobauding et la synchronisation pourrait demander plusieurs secondes.



ÉTAPE 7 : Mise en service et fermeture de la centrale

Au terme de l'entretien, remettre l'installation en service.

1. Entrer dans le menu technicien.
2. Mettre la centrale en service en abaissant le microinterrupteur 1.
3. Fermer la centrale.
4. Sortir du menu technicien.

11 Réinitialisation de l'installation

⚠ La réinitialisation des paramètres est irréversible et efface toute la programmation.

⚠ La réinitialisation des paramètres n'efface pas la mémoire des évènements.

☞ Pour réinitialiser à nouveau la centrale, il faut réinitialiser aussi bien les paramètres configurés en usine que les codes.

11.1 Réinitialisation des codes et des clés

La configuration en usine des codes et des clés est la suivante :

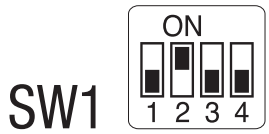
CODES	ÉTAT	PASSWORD	ZONES ASSOCIÉES	AUTORISATION	TÉLÉ CONTRÔLE À DISTANCE	ACCÈS AU MENU UTILISATEUR
1	ACTIVÉ	123456	TOUTES	ALLUMAGE + EXTINCTION	ACTIVÉ	ACTIVÉ
2 ... *n*	DÉSACTIVÉ	Non défini	TOUTES	ALLUMAGE + EXTINCTION	ACTIVÉ	ACTIVÉ

☞ Tous les codes sont réinitialisés ; le code 1 est programmé sur : 123456

CODES	ÉTAT	ZONES ASSOCIÉES	AUTORISATION
1 ... *n*	DÉSACTIVÉ	TOUTES	ALLUMAGE + EXTINCTION

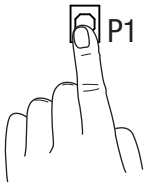
☞ Toutes les clés sont réinitialisées.

Pour rétablir les valeurs par défaut des codes, il faut :



ÉTAPE 1 : Configuration du microinterrupteur

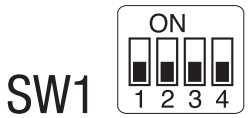
1. Mettre le microinterrupteur 2 dans la position ON.



INITIALISATION

ÉTAPE 2 : Remettre la centrale en marche

1. Appuyer sur le bouton P1 pour remettre la centrale en marche.
2. Le clavier affiche le message INITIALISATION (ce message reste affiché pendant 10").

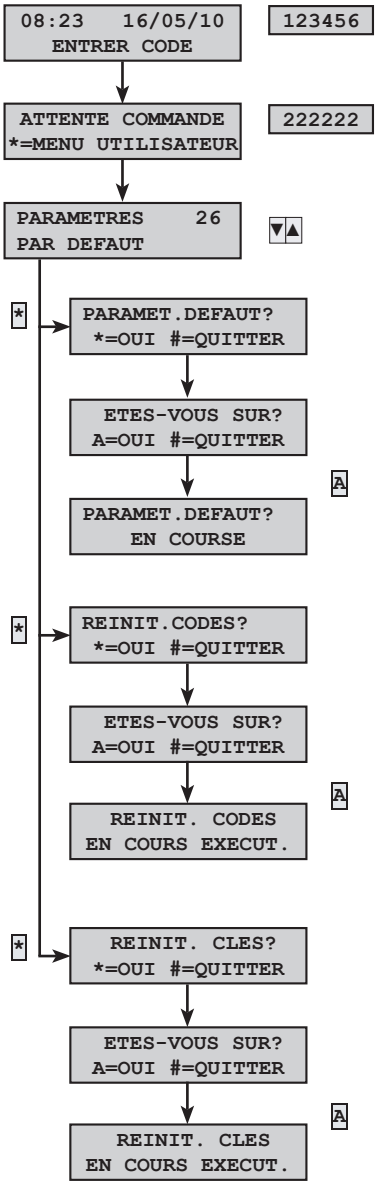


INITIALISATION
EN COURSE

ÉTAPE 3 : Réarmement du microinterrupteur

1. Mettre le microinterrupteur 2 dans la position OFF.
2. La clavier affiche le message INITIALISATION EN COURSE.
3. Au terme de l'initialisation, la centrale affiche à nouveau l'état de l'installation.

11.2 Paramètres d'usine



Les paramètres de défaut ne effacent pas les codes et les clés déjà mémorisés. Pour faire ça il est nécessaire entrer dans le menu spécifique.

Pour configurer le système en défaut il faut:

1. Pour accéder au menu Technicien appuyer pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC #, suivie du code Utilisateur (si inférieur à 6 chiffres, confirmer à l'aide de *).
2. Appuyer pendant 5 sec sur la touche ⮌/ESC # et taper le code Technicien.
3. À l'aide des touches ▲ ▼ sélectionner PARAMETRES PAR DEFAUT et appuyer sur *.
4. À l'aide des touches * confirmer ou bien # pour annuler.

12 Déclaration

CE

BPT S.p.a a Socio Unico
Centre directionnel et siège légal
Via Cornia, 1/b – 33079 – Sesto al Reghena (PN) - Italia
http://www.bpt.it – mailto:info@bpt.it

Déclare sous son entière responsabilité que les produits suivants pour installations anti-intrusion :

PROXINET8

… sont conformes aux exigences essentielles et aux dispositions pertinentes établies par les Directives suivantes ainsi qu'aux parties applicatives des Normes de référence listées ci-après.

--- DIRECTIVES ---

2006/95/CE	*Directive basse tension*
2004/108/CE	*Directive Compatibilité Electromagnétique*
1999/05/CE	*Directive concernant les équipements hertziens et les équipements terminaux de télécommunication télécommunications et la reconnaissance mutuelle de leur conformité*
EN 50130-4 + A1 + A2	*Systèmes d'alarme.* *Partie 4 : Compatibilité électromagnétique.*
EN 60950-1	*Équipements pour la technologie de l'information – Sécurité.* *Partie 1 : Prescriptions générales.*
EN 61000-6-3	*Compatibilité électromagnétique (CEM).* *Partie 6-3 : Normes génériques - Norme sur l'émission pour les environnements résidentiels, commerciaux et de l'industrie légère*
ETSI ES 203 021-1	*Terminal Equipment (Te); Attachment Requirements For Pan-European Approval For Connection To The Analogue Public Switched Telephone Networks (Pstns) Of Te (Excluding Te Supporting The Voice Telephony Service) In Which Network Addressing, If Provided, Is By Means Of Dual Tone Multi Frequency (Dtmf) Signalling.*
EN 300 220-3	*Electromagnetic Compatibility And Radio Spectrum Matters (Erm); Short Range Devices (Srd); Radio Equipment To Be Used In The 25 Mhz To 1 000 Mhz Frequency Range With Power Levels Ranging Up To 500 Mw;* *Part 3: Harmonized En Covering Essential Requirements Under Article 3.2 Of The R&Tte Directive.*
EN 301 489-3	*Electromagnetic Compatibility And Radio Spectrum Matters (Erm); Electromagnetic Compatibility (Emc) Standard For Radio Equipment And Services;* *Part 3: Specific Conditions For Short-Range Devices (Srd) Operating On Frequencies Between 9 Khz And 40 Ghz.*
EN 50130-5	*Systèmes d'alarme* *Partie 5 : Méthodes pour les essais environnementaux..*
EN 50131-1	*Systèmes d'alarme - Systèmes d'alarme intrusion.* *Prescriptions générales.*
EN 50131-6	*Systèmes d'alarme - Systèmes d'alarme intrusion et vol* *Partie 6: Alimentateurs.* *Conforme à la norme de produit Cei 79-2 second niveau.*